BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 81

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Aprile 1985

ROMA / Le due ragazze tossicodipendenti accusate di furto e «punite»

ASSEDIATE E BRUCIATE

Miseria, disperazione, violenza sullo sfondo di una borgata di senza-casa e di emarginati: una tragedia alla periferia di una capitale

Il delitto di via del Torrione ci riporta inevitabilmente a storie di borgata anticipate da Pasolini (che di quell'ambiente fu testimone, interprete, protagonista, giudice ma anche vittima a sua volta) ma che avrebbe difficilmente immaginato oggi di tale ferocia. La contraffazione più orrenda e violenta della giustizia emerge da quelle periferie che incautamente pensavamo fossero ormai retaggio più letterario che reale di Roma e di tutte le grandi città, quasi che la cronaca invece, puntualmente, non ci togliesse ogni giorno queste illusioni.

Ma l'aspetto più degradante, dal punto di vista sociale, di questo delitto, è che questa «giustizia» si scatena e cerca di giustificarsi in dissennati interpreti del «latelo da voi» i quali si investono del diritto di sentenza e di pena da infliggere immediatamente e in modo radicale a chi appare «trasgressivo» soltanto perché, in condizioni disumane, risulta, come in questo caso, tossicomane, o «diverso». Per salvarsi dal «contagio», anche la giustizia sommaria presume d'essere lecita ed è eseguita a furor di zelanti. Si può arrivare anche a capire il terrore che vivere in quell'ambiente scatena nei più fragili e violenti dei suoi abitanti; si può e si deve naturalmente tener conto anche del fatto che se i «giustizieri» sono effettivamente quelli indicati come abitanti dello stesso vicolo delle loro vittime, essi abbiano, poco o tanto gli stessi problemi degradanti di tutti gli altri, e a loro volta siano vittime. Ma proprio per questo non si può concepire come si definisca giustizia una difesa tanto selvaggia contro chi vive una vita «trasgressiva».

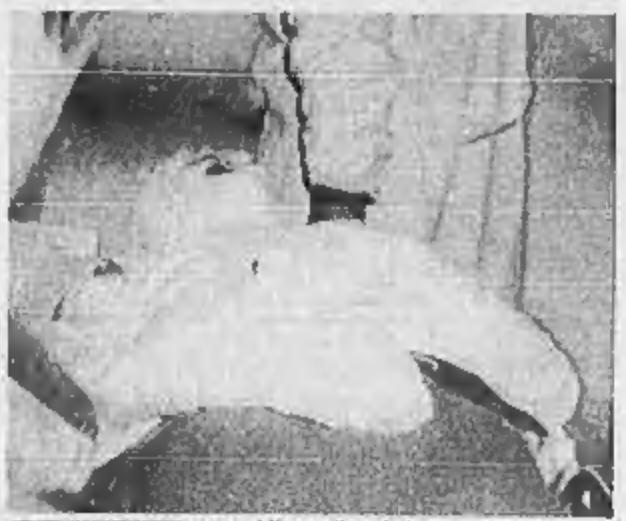
I furti, che per sopravvivere e pagarsi la droga, le due vittime compivano nel quartiere, non sono certo i soli a verificarsi in quel «sottosuolo» quasi dostojevskiano, né più gravi di certi altri che in zone analoghe, o più ricche, la cronaca ogni giorno registra.

Siamo di nuovo ai sistemi del rogo e della lapidazione, alla caccia omicida delle «streghe», di chiunque è «diverso» e proprio fra disperati. In genere, a decretare roghi e lapidazione sono sempre stati giudici di segno e condizione opposta a quella delle vittime predestinate: i sani, i ricchi, i protetti e sicuri, gl'inflessibili, i perbene, i moralisti della morte. Ora invece questo vero e proprio terrorismo moralistico e sterminatore — tale resta anche se per fortuna Loredana Nimis e Paola Carlini sono ancora vive — ha contagiato i poveri facendoli kapò feroci di poveri ancora più poveri e abbandati. «E la pietà gentile ci ha lasciato», gemerebbe ancora il poeta Quasimodo.

Nazareno Fabbretti

PAOLA Paola Carlini, 20 anni, ora scappata di casa per darsi alla droga. Ieri l'incendio l'ha risparmiata: le fiamme le hanno bruciacchiato i capelli e causato lievi ustioni

LOREDANA Loredana Nimis, 20 anni, lesbicomane «dura», era andata a convivere con Paola, che già conviveva con un amico.



GRAVISSIMA L'incendio della benzina sviluppa una grande fiammata che avvolge completamente Loredana. Ha ustioni di primo e terzo grado

ROMA — Bruciate come streghe. Rubavano, davano scandalo, si drogavano, erano lesbiche amanti e ricevevano uomini: bastava per dare fuoco, con una tanica di benzina, a due ragazze abbandate di vent'anni che «disturbavano» la quiete di una borgata abusiva. Ai margini della legge o della società? Ora delle due ragazze una è gravissima in ospedale, l'altra se l'è cavata con leggere ustioni, è choccata.

La tragedia è scoppiata ieri mattina poco prima delle 11 in una misera casupola semidiroccata di via del Torrione, in un borghetto abusivo nel quartiere Prenestino. Per vendicare il furto di un'autoradio alcuni giovani hanno cercato di bruciare due ragazze tossicodipendenti lanciando attraverso una finestra il contenuto di una tanica di benzina, dando poi fuoco al liquido con un accendino.

Subito si è scatenato l'inferno. Loredana Nimis, 20 anni, che aveva gli abiti e i capelli inzuppati di benzina è stata immediatamente trasformata in una torcia umana ed è ora ricoverata in fin di vita al Sant'Eugenio dove l'hanno trasferita i medici dell'ospedale San Giovanni che le hanno prestato le prime cure per ustioni di primo grado, secondo e terzo grado in tutto il corpo. Paola Carlini, 22 anni, ha riportato solo bruciature superficiali.

La caccia alle streghe è stata portata a termine da un gruppo di donne capeggiate da due giovani, «Vincenzo e Gennaro» questi ultimi già identificati dalla polizia. Loredana, e la sua amica Paola, erano ritenute dagli abitanti del Torrione — una baraccopoli a ridosso della ferrovia che taglia la Prenestina — autrici dei continui furtarelli compiuti nelle auto in sosta e nelle abitazioni della *bidonville* momentaneamente incustodite.

Il furto di un apparecchio stereo in una Mercedes di un piccolo *vip* della zona ha fatto traboccare il vaso di odio e di risentimenti verso le due ragazze, note nella zona per i continui *droga-party* che organizzavano con l'intervento di altri tossicomani e i continui schiamazzi che, in 'sta strada già turbolenta di per sé, non erano affatto graditi per la costante minaccia di intervento della polizia.

Il derubato con un suo amico (Vincenzo o Gennaro i nomi non ci pervengono per ora, li identifica la polizia) e un codazzo di abitanti della zona, quasi tutte donne, avrebbero circondato la baracca dove in quel momento si trovavano le due ragazze amanti e Giuseppe Guglielmi, posteggiatore abusivo, un giovane che condivideva con loro uno strano ménage e che ora subentrato nel giro degli affetti ad un altro uomo che conviveva da un paio d'anni con Paola Carlini: Giampaolo Ferrucci, 25 anni, claudicante, anch'egli posteggiatore abusivo, proprietario della catapecchia contrassegnata dal numero 71 ed ora ricoverato in ospedale per un incidente.

«Quando sono arrivati avevano con loro la tanica di benzina — conferma il dirigente della Squadra omicidi della Mobile dottor Cavaliere — e non hanno esitato a usarla». Mentre uno degli aggressori continuava ad ingiungere al terzetto di lasciare la casa, un altro uomo di nome Gennaro, ha versato l'intero contenuto del recipiente attraverso una finestra. L'unico soccorso le due ragazze lo hanno ricevuto dal Guglielmi che le ha portate in ospedale.

«Siamo andati là, volevamo cacciarli via — racconta per nulla turbato Mario Dantinelli, uno dei "giustizieri" — ma abbiamo subito capito che non c'era niente da fare. Non era la prima volta che nella strada avvenivano furti, per non parlare di tutte le "zozzerie" a cui quelle due, e i loro amici drogati, ci costringevano da anni ad assistere. Comunque siamo tornati indietro senza far nulla. Ed è stato solo allora che abbiamo scorto il fumo».

Paola Carlini è viva per miracolo ma sembra non rendersene conto. Volto scavato, occhi allucinati, remissiva, senza alcuna reazione, sembra avere accettato quest'atto di violenza che ha ridotto la sua amica in una torcia umana. «Dicevano che ci avrebbero bruciate. E lo hanno fatto».

«LE STREGHE» Qui vivevano Paola e Loredana, amanti, in una baracca in fondo a via del Torrione. «Rubavano, davano scandalo».

DISTRUTTO RISTORANTE RITROVO DI SOLDATI USA
17 MORTI, 80 FERITI ALLA PERIFERIA DI MADRID

La polizia esclude una fuga di gas e sospetta un'azione di euroterroristi: l'attentato rivendicato sia dall'Eta che dal Grapo

MADRID — Dei euroterroristi contro Nato forze americane: sono almeno diciassette le vittime e ottantadue le persone rimaste ferite, secondo le ultime informazioni ufficiali, dall'esplosione che ha distrutto questa notte il ristorante «El Descanso», alla periferia di Madrid, frequentato da militari della vicina base dell'aviazione Usa di Torrejon.

E' accertato che tra le vittime ci sono diversi militari americani. Gli addetti alle operazioni di soccorso hanno trasportato nell'obitorio della capitale spagnola i corpi di quattordici persone, mentre altri tre clienti del ristorante hanno cessato di vivere dopo il ricovero in ospedale.

Nella confusione delle ore successive all'esplosione l'emittente radiofonica «Antenna 3» aveva annunciato la morte di ventitré persone. Il ristorante dove è avvenuta la deflagrazione, provocata da una bomba ad altissimo potenziale, si trova sull'autostrada tra Madrid e Barcellona, quattordici chilometri a nord-ovest della capitale spagnola.

Adiacente al ristorante, si trova un motel frequentato prevalentemente da soldati statunitensi. Al momento della deflagrazione, secondo le prime stime, si trovavano nel locale almeno duecento persone.

Le autorità hanno spiegato che i vigili del fuoco hanno iniziato subito a rimuovere con i bulldozer le mura del ristorante dopo aver recuperato alcune vittime nel sottosuolo. Questo, tra l'altro, per consentire agli esperti di analizzare i detriti e per accertare con celerità le cause dell'esplosione, tipo, quantità di esplosivo.

Il governatore della provincia di Madrid, José Maria Rodriguez, ha detto che «è stata scartata» quasi subito la possibilità che lo scoppio sia stato causato da una fuga di gas. Alcuni vigili del fuoco hanno dichiarato ad «Antenna 3» di aver rinvenuto intatti i serbatoi di gas butano della cucina del ristorante, accreditando l'ipotesi che la deflagrazione sia stata provocata da una bomba. Si è appreso inoltre che sono giunte numerose telefonate di persone, ritenute mitomani, che rivendicavano la responsabilità dell'accaduto a nome di non esistenti organizzazioni terroristiche. Più tardi però sono giunte rivendicazioni a nome dell'Eta, l'organizzazione dell'ala «militare» degli indipendentisti baschi e di altri gruppi esistenti. Nessuna rivendicazione, tuttavia, è ritenuta finora valida dagli investigatori. Nel dicembre scorso, il «Gruppo rivoluzionario antifascista primo ottobre» (Grapo) si attribuì la paternità degli attentati dinamitardi contro la conduttura che rifornisce di carburante le basi americane di Torrejos e Saragozza.

Nelle prime ore del mattino erano ancora al lavoro le squadre di soccorso e gli inquirenti. C'erano ancora focolai di incendio e i detectives sperano di trovare elementi in grado di far risalire agli attentatori.

L'attentato sembra ricalcare nelle modalità quello avvenuto nei mesi scorsi ad Atene, sempre contro soldati americani ma negli ultimi mesi anche le installazioni della Nato in Germania federale sono prese di mira dai terroristi.

Madrid. Le macerie del ristorante distrutto

I primi soccorsi ai feriti, nella spaventosa confusione

LA SORDITÀ
NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C.so Vittorio Emanuele 73 - Tel. 546.622 - TO
MAICO V. Maggiore 23 - Tel. 541.767 - TORINO

Dopo la presentazione delle liste di pci, dp ed ecologisti

PSDI: TESTA A TESTA FRA ROMITA E NICOLAZZI FRANCA RAME CERCA VOTI PER I «VERDI»

Tutto deciso per pci, dp, verdi. Ma in molti altri partiti i «dubbi» verranno sciolti soltanto tra lunedì e mercoledì ultimo giorno valido per la presentazione delle liste.

E' il caso del psdi dove, stando a voci rimbalzate da Roma, non si sa ancora con certezza chi sarà il capolista. Il candidato più favorito sembra essere Pierluigi Romita, ministro del Bilancio che si è anche candidato a «primo cittadino» offrendo la disponibilità a rinunciare, se sarà necessario agli impegni di governo. Lunedì la direzione nazionale deciderà e la scelta potrebbe anche cadere sull'altro ministro piemontese del psdi, Franco Nicolazzi.

Diego Novelli e Giancarlo Pajetta apriranno la campagna elettorale, venerdì alle 21, in piazza San Carlo. Il pci ha conquistato il primo posto sulla scheda per i suoi cinquecento candidati. Nomi già conosciuti e volti nuovi sono stati presentati ieri in via Chiesa Della Salute. Capolista in Comune è l'ex-sindaco, ora deputato europeo, Novelli. Subito dopo di lui la testa di lista con il segretario provinciale Piero Fassino, il senatore Carlo Galante Garrone come indipendente; Rosalba Molineri, Giuseppe Massimino, operaio Fiat.

Diego Novelli, capolista, e Giancarlo Pajetta apriranno la campagna elettorale comunista, venerdì alle 21, in piazza San Carlo. Tra gli indipendenti Corrado Montefalchesi, Pierfranco Quaglieni e Franco Prina.

Franco Nicolazzi

Tra le novità del pci a palazzo di Città l'ingresso di due assessori fino a ieri impegnati nel governo regionale: Sante Bajardi che da anni segue i problemi della sanità in Piemonte, Giovanni Ferrero, responsabile della Cultura. All'appuntamento di maggio non ci sarà Raffaele Radicioni, ex-assessore all'urbanistica. Conferme, invece, per gli indipendenti Carlo Federico Grosso, Marziano Guglielminetti, Angelo Tartaglia; e largo spazio ad altri indipendenti. Tra questi Corrado Montefalchesi, exdpdup presente anche in Regione, Pier Franco Quaglieni, insegnante, direttore del Centro Pannunzio, Franco Prina, sociologo, dirigente del Gruppo Abele. Molti gli exassessori: Fiorenzo Alfieri, Eleonora Artesio, Giovanni Dolino, Luigi Passoni, Marcello Vindigni. Tra i candidati anche l'ex-presidente dell'usl 1-23 di Torino, ingegner Ciulio Poli.

In Regione guida il gruppo comunista Luigi Rivalta, architetto, vicepresidente della Giunta. Nella «testa di lista il segretario regionale Marco Bosio, l'ecologa Mercedes Bresso, il capogruppo Rinaldo Bontempi. Apre l'elenco dei 45 collegi per la Provincia Giorgio Ardito, vicepresidente della Giunta provinciale.

Al secondo posto nella scheda ci saranno i rappresentanti di dp i cui capilista sono in Comune la Bianca Guidetti Serra, come indipendente e in Regione Alberto Tridente. Tra i candidati, a palazzo Lascaris, Igor Staglianò e Guido Aristarco. Al terzo posto i verdi che oggi, alle 16,30 in piazza Carlo Alberto organizzano la prima manifestazione pubblica. Interverranno alcuni candidati tra i quali Anna Donati, Ermete Realacci, Massimo Scalia, Laura Conti. Tra i personaggi che i verdi propongono per il governo di Torino spicca il nome di Franca Rame, moglie di Dario Fo.

Si presenta anche l'assessore provinciale Fenoglio

SETTIMO E CHIVASSO SONO TANTI I NOMI NUOVI

Ancora incertezze a Settimo sul numero delle liste che verranno presentate per le elezioni del 12 maggio. Saranno 8 o 9? Il dubbio è rappresentato da quello che faranno i Verdi ecologisti che hanno pronta la lista ma non si sa se riusciranno a presentarla entro mercoledì.

Il guaio per loro è che sono necessarie per la convalida almeno 150 firme di cittadini. Domani mattina, in piazza Vittorio Veneto faranno un ultimo tentativo alla presenza di un notaio.

Se i Verdi scenderanno in campo le liste saranno 9, due in più rispetto al Consiglio appena sciolto. Ieri mattina comunisti e demoproletari hanno presentato nell'ordine i loro contrassegni in Comune con le 40 candidature.

La lista comunista è aperta dal sindaco Tommaso Cravero, seguito da quattro tesi di lista. Teobaldo Fenoglio, Mauretta Colonna in Biscaca, Gianni Foresti, Francesco Scarpino e poi tutti gli altri in ordine alfabetico. La presenza al secondo posto dell'assessore provinciale all'ecologia Fenoglio indica chiaramente che sarà lui il candidato alla carica di sindaco.

Molto rinnovata la lista del maggior partito presente a Settimo: dei 19 consiglieri uscenti il pci ne ripresenta 8 e precisamente Maria Orazia Oricola, Lino Biasioli, Giuseppe Cadili, Aldo Corgiat, Maria Crusca, Calogero Di Fini (proveniente dal pdup), Marta Rabaiotti.

Lista composta essenzialmente da giovani quella di dp. Quattro nomi in testa a tutti: Gianfranco Crusca, Andrea Buffa, Morena Danieli e Stefano Borgogni.

Saranno dieci le liste elettorali in lizza a Chivasso per le elezioni del 12 maggio prossimo, che vedrà anche il rinnovo del Consiglio comunale. Ieri, primo giorno per la presentazione, ne risultavano già 5. In testa, anche questa volta è il partito comunista con 30 candidati giudati dall'assessore alle Finanze Dante Borghesio seguito dal segretario politico Albanese, Vinicio Milani delle Acli, il capogruppo Antonio Napoli e il sindacalista Passarino. I Verdi li troviamo al secondo posto sempre con tre candidati e con capolista Libero Giuffreda del comitato pace e disarmo. Subito dopo c'è la lista alternativa socialista con l'ex sindaco Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai, i tre dissidenti allontanatosi dal partito socialista. Mario Minella guiderà i liberali.

Ieri il sindaco Cardetti e il presidente della Promark, Vera, hanno inaugurato la mostra dell'antiquariato

TRA LE MERAVIGLIE DEL PASSATO

All'insegna delle rassegne collaterali dedicate alle nature morte di Octavianus Monfort ed a «I vetri francesi Art Nouveau e Art Déco», si è inaugurata ieri pomeriggio, alla presenza del sindaco Giorgio Cardetti e del presidente della Promark Fernando Vera, la «III Mostra Mercato dell'Antiquariato».

Allestita in modo rigoroso a Palazzo Nervi (Italia '61, via Ventimiglia 211) dallo Studio Architetti Associati, l'esposizione si snoda attraverso gli «stands» di sessantacinque gallerie antiquarie e d'arte contemporanea che offrono un interessante panorama di argenti e di preziose stampe giapponesi, di arazzi e maioliche e mobili d'alta epoca. L'itinerario della mostra appare caratterizzato da «pezzi» pregevoli come lo scrittoio da muro, Parigi, dell'epoca di Luigi XIV e i tappeti dell'area di Heriz della seconda metà del XIX secolo; la testa di Buddha del periodo Sukhothai (XV secolo) o dal polittico in legno policromo di Bongiovanni e Giovanni Basilano Lupi.

Accanto a cassettoni e orologi e credenze, si possono «scoprire» un baule nuziale, arte toscana del XV secolo, e la «Cómmode» in mogano Luigi XVI, il grande dipinto gli «apostoli» di Hayez e la «Semiramide» di Saccoggi e ancora le scenografiche vedute paesistiche di Vittorio Cignaroli, un genio alato in pietra dell'arte del Gandhara, una «Commode» di epoca Reggenza, gruppi di sculture in legno raffiguranti Cristo e gioielli, icone russe, fondi oro, tavoli, porcellane.

Nel settore più propriamente contrassegnato dalle esperienze dell'arte figurativa dell'Ottocento e del Novecento, viene proposta un'ampia scelta di dipinti legati alla scuola toscana di Signorini e Fattori, all'elegante dama della «Belle Epoque» ritratta da Boldini, al robusto «Autoritratto» di Kokoschka e alle più raccolte e malinconiche atmosfere dei paesaggi di Rosai.

La figura di Donghi e la geometrica composizione astratta di Sonia Delaunay, le metafisiche immagini di De Chirico e l'intenso linguaggio di Sironi, i «segni» di Capogrossi e Arman e i disegni di Modigliani e Renoir, contribuiscono a definire le connotazioni di una rassegna che appare di livello superiore a quelle delle edizioni precedenti.

La mostra resterà aperta sino al 28 aprile. Orario: feriale 16-23; sabato, domenica e festivi 10-23,30. Ingresso L. 5000 (intero) e L. 3000 (ridotto). Programma concerti all'interno del Palazzo, alle ore 21 dei giorni 14, 15, 17, 21, 23 e 28 aprile con musiche di Vivaldi, Bach, Corelli, eseguite dall'Orchestra Giovanile di Torino, diretta da Francesco Furchi. Catalogo con testo di presentazione di Maria Mimita Lamberti.

a. rol.

IL PRI PARLA DI PENSIONI

E' il momento dei convegni preelettorali. Questa mattina è stata la volta del partito dell'edera. I repubblicani hanno promosso un dibattito, al teatro Carignano, su un tema di grande attualità: «Pensioni: a chi spettano veramente».

«Noi repubblicani — hanno sottolineato — siamo per la chiarezza nelle pensioni. E lo siamo soprattutto per chi, giorno dopo giorno, anno dopo anno, ha pagato per un futuro più sereno».

Erano presenti in sala l'onorevole La Malfa, i professori Longo e Castellino e il dottor Ratto.

oggi & domani

● Per le «conferenze del sabato» al centro Piero Della Francesca (c. Svizzera 185), oggi alle 16 Marcello Piperno, ispettore al Museo Preistorico Etnografico Luigi Pigorini di Roma, parlerà sul tema «Siti del paleolitico inferiore, delle origini dell'uomo ai primi segnali di evoluzione culturale».

● Oggi alle 15, alla pista di pattinaggio Trecate, apertura delle attività sportive con un'esibizione di squadre di ginnastica artistica e ritmica e di pattinaggio artistico a rotelle. La manifestazione è organizzata nell'ambito di «Facciamo Sportinsieme 5».

● Stasera alle 21 in corso Cincinnato 115, concerto bandistico. Si esibirà la banda del quartiere Lucento-Vallette. Ingresso libero.

● A Villa Amoretti (via Filadelfia 205), oggi dalle 9,30 alle 22 e domani dalle 9 alle 18, si tiene una mostra sociale di filatelia e cartofilia. L'esposizione è organizzata in occasione del primo anniversario del Circolo filatelico Santa Rita.

● La Regency School ha messo in palio tre borse per viaggi di soggiorno all'estero. Il concorso, sotto l'egida del Provveditorato, si avvale della collaborazione delle Passport, ed è dedicato agli studenti torinesi di scuola media e secondaria. Si concluderà a fine aprile.

● Si svolge domani la terza edizione della «Gran pedalata di primavera», passeggiata cicloturistica al parco della Mandria organizzata dal Club amici della bicicletta e aperta a tutti e ad ogni tipo di bicicletta. Ritrovo alle 9 in corso Solzano (dietro gli uffici dell'Iva) e partenza alle 9,30. Per ulteriori informazioni, telefonare al 553.305.

● Manifestazione a sostegno e per la riapertura del Movie Club questa sera a mezzanotte al King Kong Cinestudio (via Po 21). Verrà proiettato il film di Terry Gilliam «I banditi del tempo».

● Settimo radunò podistico non competitivo, domani, alla circoscrizione Porzo Strada. Raduno alle 8,30 in via Don Muratdi. Parteciperanno la banda della circoscrizione Porzo Strada e quella di Grugliasco con le sue majorettes.

● 5° Convegno delle associazione dei sodalizi culturali e enogastronomici del Piemonte e 3° Raduno nazionale dei sodalizi italiani domani a Moncalieri. Alle ore 9, presso l'auditorium del liceo Majorana, manifestazione con conferenze e dibattiti fra le rappresentanze delle confraternite. Alle 13, pranzo e investiture all'hotel «La Dimora» di Moncalieri.

● Lunedì sera alle 21, presso l'Associazione Ecumenica Giustizia (piazza De Amicis 121 bis, angolo corso Dante), conferenza sul tema «Tecniche del corpo in Estremo Oriente. La tradizione, le scuole contemporanee, la pratica». La manifestazione, che fa parte di un ciclo di incontri sulla cultura orientale curata da Giampiero Boveri, è organizzata in collaborazione con l'Istituto di medicina psicosomatica di Torino.

● In corso Dante 102, Centri attività sociali Fiat, è aperta la mostra fotografica «Raccontare un'ulma. Il Po a Torino». Orario: 17/21 feriali, 16/19 festivi.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 15,30-21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDENI: ore 15,30 pomeriggio simpatico; 21 Festival dolce con cinerichiesta.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA: dal Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo, 14 tel. 830.778): 21 orch. Danilo, c. Carmen Rizzo.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSALIA: 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 Gli Okay Band.

IL QUADRATO (Ormea 6 bis t. 473.572): Luciano Rissi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - Grissinbon: si balla giovedì, sabato, domenica.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: Trio Luciano, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532.492): R. Gallino-Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.583): ore 22 domani ore 15 e 22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 18 febbraio al 31 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ARTE CLUB (v. Stolferio 3): Geocciarini.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Caverbure. Aperto tutti i giorni esclusi il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra i primi abitanti d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.24). Or.: 10-18.
DAVICO: personale Enio Gribaudo.
IL QUADRO - Alessandria personale di Franco Martinengo.
ISTITUTO CULTURALE V. CINA (via S. F. d'Assisi 14): Torino - Regione Piemonte: Vini - Cromatismi.
L'AFFICHE: Manifesti Liberty.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.079): Marisa Sardiana.
LA GIOVANNA - Bra (tel. 0172 425.481): Francesco Tabusso.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 a oggi.
NUOVA GALLERIA BOTTERO (C. Matteotti, 7): Cavalieri, Delleani, Follini, Vellan, Rota, Mario, Queirolo, Sirogna e altri.
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette di dottor Bostik. Or.: 17-22. Int. Lab. Marionette v. S. Pantaleo, 1 - Tel. 200.628.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri italiani 1900-1920. 2/3/85 - 14/4/85. Orario: 10-14, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (p. Castello): Mostra antologica Gino Bastiola. Ore 9-19 tutti i gg. escluso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): Mostra personale di Giulio Vigna. Feriali: 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 665.476): Andrea Cervetto. Orario 15,30, 19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
ARTE&CORNICE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliano Cossano: «Venezia». Inaugurazione ore 17.
CAVOUR - Mercatieri: Elda Lazzaretto.
CITTADELLA (via Berola 31): E. Scalia.
EBREMAZIARTE (via Massena 18): Zlatko Hrujsa. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 9): 600 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Caserati, sculture e disegni.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARSINA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, fotografie; nella Galleria Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Ferroni.
TUTTAGRAFICA (839.75.81): M. Del Pin.
VIOTTI: personale Bruno Bertea. Al piano superiore, esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ficelle).
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e le colpe - Criminali, criminali, criminologia: un volto dell'Ottocento» dal 9 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo abbiamo, lo proviate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo ed acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraiamo gli affitti pagati. Magazzini musicali Berta Bra (Cn) Ina. Rivalta. Tel. (0172) 480.883.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenzano vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernardini, Edoardo Pavarino - Direttore Generale Paolo Peloscio

Stabilimento tipografico: Ponce La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-10-1984

Inaugurato domani in corso Ferrucci

IL GIARDINO DEL RICORDO PER I DIECIMILA MORTI DI CEFALONIA E CORFU'

Questa mattina alle nove, in forma strettamente privata, l'Associazione Nazionale «Acqui» si è raccolta al sacrario del Martinetto, dove ha deposto una corona in onore di tutti i caduti della Resistenza.

La manifestazione è stata varata alla vigilia del solenne incontro di domani mattina durante il quale, sotto l'egida dell'assessorato per la cultura, il Comune e il Comitato cittadino per le celebrazioni legate al quarantesimo anniversario della Liberazione, verrà inaugurato in borgo San Paolo, nel tratto terminale di corso Ferrucci, il «Giardino Caduti di Cefalonia e Corfù», a ricordo e testimonianza dei 10.250 caduti della Divisione fanteria di montagna «Acqui» in queste due isole greche, dopo dieci giorni di aspri e sanguinosi combattimenti nei giorni seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943.

Il programma destinato a commemorare la tragedia di allora, tra le più terrificanti e gloriose della guerra, coprirà l'intera mattinata. Alle 10, l'incontro al nuovo giardino che verrà quindi inaugurato con lo scoprimento della stele abbinata alla lapide-ricordo, dopo la messa al campo celebrata in suffragio dei caduti da don Angelo Ragnoli, ex cappellano del 1° «Acqui». Poi, il convegno si trasferirà all'Auditorium della Rai, in via Rossini 14, dove è previsto l'intervento delle massime autorità, dal sindaco ai presidenti della Regione, della Provincia, del Consiglio e della Giunta regionali.

Alle 12,15, infine, dopo il ringraziamento del presidente dell'Associazione «Acqui» generale Renzo Apollonio ed il suo «Saluto alla Resistenza», la mattinata si concluderà con la narrazione degli eventi di Cefalonia e Corfù.

La dove caddero in battaglia 65 ufficiali e 1250 soldati, mentre i superstiti, costretti alla resa, furono falciati da fucilazioni di massa e spietati massacri che si conclusero con la morte, oltre al generale Gandin, di 525 ufficiali e 3.000 soldati. Una catena di sangue destinata a prolungarsi con l'immolazione di tremila superstiti, periti con l'affondamento delle navi su cui erano trasportati e, dopo la resa del presidio di Corfù, con la morte in battaglia di dodici ufficiali e 150 soldati.

Due ragazzi hanno salvato un San Bernardo

UN ENORME «CUCCIOLO» TRISTE E SPERDUTO

L'hanno chiamato Bobo e aspettano che qualcuno si faccia vivo per riprenderselo (se si tratta di un proprietario distratto) o per adottarlo. Non capita tutti i giorni, infatti, di trovare per strada un cucciolo San Bernardo. Due ragazzi di Nichelino, invece, l'hanno trovato e ora cercano un padrone affettuoso per lui. Loro non lo possono ospitare per motivi di... spazio. Rivolgersi ai numeri 640.8273/621.809.

per i tuoi occhiali
ASSICURAZIONE LENTI
rivolgendoli dagli ottici optometristi che espongano questo simbolo
la vista è vita
assicurazione e garanzia in caso di rottura, abrasione o perdita dell'occhiale con sostituzione lente a metà prezzo.
E' una iniziativa promossa dall'ASSOPTO (Associazione Ottici Optometristi - Via Massena 20 - Tel. 55.10.55) per cautelare l'utente proponendo un servizio qualificato al giusto prezzo.
E' una scelta di fiducia «per qualcosa che vale».

Jazz per Torino
Domenica 14 aprile
Auditorium Rai
Blues Concerto
Willie Mabon e Jerry Ricks
Prevendita Casa Auditorium
Venerdì e sabato
ore 15,30 - 18,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 535.482

Com'è cambiato il Ferrante Aporti

PIU' CASA, MENO GALERA PER 400 RAGAZZI

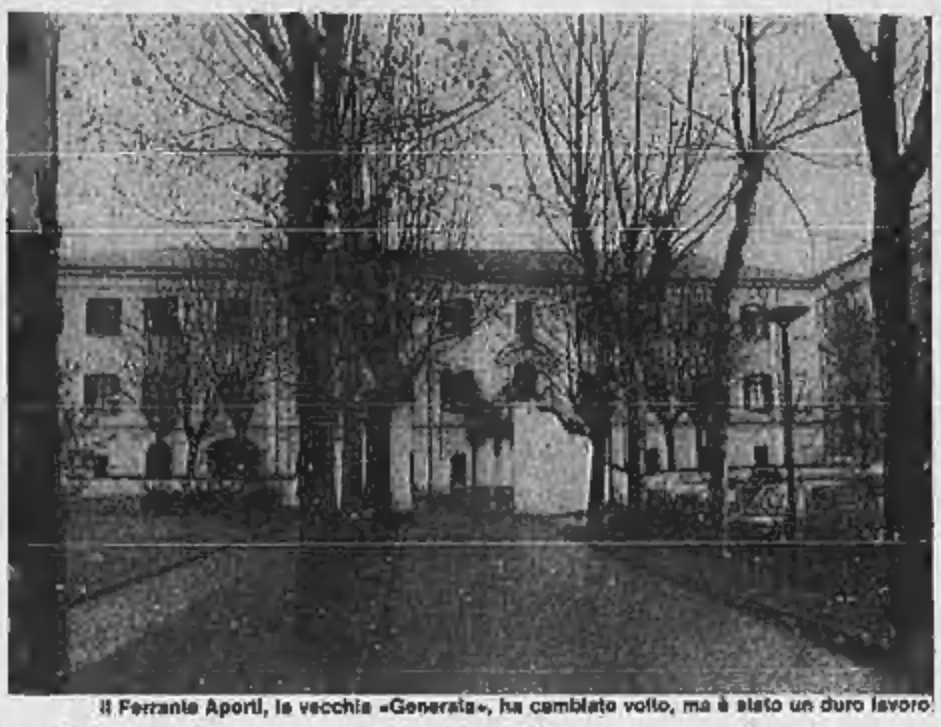
«La ragazzina rinchiusa al Buon Pastore solo perché non ha lasciato il suo primo amore: si cantava vent'anni fa parafrasando la nostra cultura di giudici per i minorenni che spedivamo le adolescenti all'istituto di correzione solo perché facevano o volevano fare ciò che adesso è considerato normale fare, cioè svolgere una libera attività sessuale. Ricordo perfino, e me ne vergogno, che allora mandavamo in casa di rieducazione i ragazzi omosessuali, chiusi in celle separate, perché non contaminassero gli altri, e il tutto per rieducarli, per fare il loro bene».

Dal Ferrante Aporti alle Vallette, «*una proposta di diverso rapporto tra la città e il carcere*», è stato il tema del convegno svoltosi ieri per iniziativa dell'Arci all'Unione Culturale: l'ha introdotto il dott. Paolo Vercellone, per molti anni presidente del Tribunale dei minorenni di Torino, oggi consigliere di Cassazione, che ha scelto, per sottolineare la rottura profonda con il passato della concezione-gestione della devianza giovanile, il ricordo di quelle ragazzine e dei loro coetanei rinchiusi per la loro «*diversità*» negli istituti di rieducazione.

Allora il Ferrante Aporti era soltanto la tetra «*Generala*». Serviva a rinchiudere nella logica di un conto contratto con la società e da saldare. Fuori, «*Torino era una città difficile specialmente per i giovani, soprattutto per i figli della prima generazione di immigrati. C'erano tutte le premesse perché il fenomeno della delinquenza minorile scoppiasse, tutte le premesse da manuale di antropologia criminale*».

Scoppiò solo la rivolta dei giovani detenuti del «*Ferrante*». L'anno: il 1977. Una data spartiacque: il Comune decise in quella occasione di investire risorse nel presente-futuro di quei ragazzi e arrivò il «*Progetto giovani a rischio*» a cambiare con la collaborazione dell'amministrazione carceraria la vita dell'insopportabile «*Generala*». Otto anni dopo, il «*laboratorio*» del Ferrante Aporti è oggetto di osservazione e di studio da parte di magistrati e criminologi di almeno tre continenti, attirati dall'eloquenza delle cifre: 434 minorenni finiti in carcere nel 1954, la metà di quanti vi «*passarono*» nel 1977.

Judo per decodificare la violenza e trasmettere regole di comportamento con un linguaggio comprensibile e accettato subito da tutti; scuola; formazione professionale e cultura in senso stretto: sportivi, artigiani, tecnici e chissà quante altre categorie di cittadini hanno varcato la soglia del Ferrante Aporti per portarvi la città e venirne fuori con i ragazzi, costruendo con loro una rete di punti di riferimento nei quartieri, nelle associazioni e nei movimenti di base.



Il Ferrante Aporti, la vecchia «Generala», ha cambiato volto, ma è stato un duro lavoro

«*Un investimento in reale per la Città, ma che doveva essere fatto*», secondo il criminologo Portigliatti Barbos, intervenuto per assumerezzi, nel segnalare il ritorno alla cultura dell'impresa anche nelle spese sociali. Il ruolo di avvocato del diavolo (sua la definizione). «*Fare cultura, soprattutto fuori del carcere, sul carcere*», ha insistito a sua volta il dott. Ferruccio Scatolero, responsabile del «*Progetto Ferrante Aporti*».

L'idea che si coltiva è quella, annunciata dallo stesso titolo del convegno, di guardare al prossimo (negli auspici generali) graduale trasferimento dei detenuti dalle *Nuove* al carcere costruito ai margini delle Vallette come all'occasione per tentare di generalizzare l'esperienza di questi otto anni di lavoro al Ferrante Aporti. Ma avverte lo stesso Scatolero: «*Le mega-carceri mal si adattano come struttura ad interventi di un certo tipo, né basta parlarvi dentro un po' di teatro o di sport*».

«*La scelta è quella di lavorare sui detenuti tra i 18 e i 21 anni, che per lo più finiscono in prigione per piccoli reati. E il primo obiettivo dev'essere la differenziazione delle strutture di detenzione: case mandamentali, carceri a sicurezza attenuata, circuiti dove si ripropongo, attraverso il lavoro, lo studio e il tempo libero, un diverso rapporto con la società*».

Il Ferrante, ama ripetere Vercellone, è un luogo dove si sta per salvare un conto, ma pensando al dopo, a quando e come si deve tornare a casa, nel quartiere: «*Chissà che tra sette anni, non sette secoli, possa cominciare ad essere così anche per qualcun altro, dietro le sbarre di un carcere per adulti*».

Alberto Gaino

I conti della Regione: ad Asti si superano le 100 mila

SPENDIAMO TROPPO IN MEDICINE 90 MILA LIRE ALL'ANNO

Spendiamo 91.855 lire a testa per iniezioni, sciroppi, capsule e pastiglie. Troppo? Sembra, stando alle conferme, non così entusiasmanti, rilanciate dallo «Stato di attuazione del piano socio-sanitario regionale». L'immagine che emerge non è quella sperata: bruciamo ancora troppe inutili energie nella corsa ai farmaci. Il Piemonte ne consuma una media piuttosto alta nonostante i grandi sforzi fatti per ridimensionare il fenomeno che da qualche anno fa parte di ogni polemica su Usl e sanità, su prevenzione e cura.

Sei anni fa il 10,77 per cento del budget che lo Stato inviava in Piemonte per la sanità finiva in medicine. Nell'80 si volò a quota 13,16 per cento. Nell'81 si superò trionfalmente la barriera del 14 per cento viaggiando a velocità sostenuta verso il 15 per cento. Nell'82 s'era già arrivati al 16 per cento. In pratica sono stati sufficienti pochissimi anni per raddoppiare la spesa pro capite: da 45 ad oltre 90 mila. Di qui l'allarme, i fermi richiami, i convegni di denuncia, le pubblicazioni e le analisi per capire dove intervenire. In questo disperato tentativo ha giocato un grande ruolo la Regione.

E' nata così la prima fotografia del Piemonte in farmacia. Le sorprese non sono mancate. E' stato scoperto, ad esempio, che le «zone» dove si consuma il maggior numero di medicinali sono Asti, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato. Qui l'esborso «pro capite», come conferma i bilanci delle Usl dell'83, è davvero il più alto della Regione: 108.633 lire.

In questa graduatoria, al secondo posto c'è il Vercellese in buona compagnia di Novara e Verbania, dove il conto annuale per ogni abitante è a quota 92.191.

Tra quelli che sembrano ricorrere con maggior parsimonia alle medicine, gli abitanti del Cuneese. Nei loro consuntivi ci sono le medie di spesa più basse della Regione. A Cuneo come a Savigliano, a Borgo San Dalmazzo come a Dronero, a Mondovì come a Ceva il «conto» procapite è di circa 65 mila. Anche Torino non è tra le zone dove si consumano alti quantitativi di medicamenti.

Nel «dossier» della Regione che fotografa tre anni di Riforma sanitaria si coglie ancora preoccupazione per un fenomeno oggi da più parti sotto accusa. Gruppi di esperti stanno cercando di capire perché il paziente piemontese chiede così tanti farmaci. Se infatti la salute costa sempre più cara, uno dei motivi va certamente individuato in costumi e comportamenti che potrebbero essere modificati. Bisogna evitare che ci sia ancora chi corre dal medico per ottenere prescrizioni a go-go delle più svariate specialità per poi non usarle totalmente o abbandonarle in qualche oscuro cassetto.

Continuiamo a consumare troppi farmaci

Di qui le varie iniziative per migliorare la situazione. Il canale privilegiato resta quello dell'educazione sanitaria. Tra le sorprese del «consuntivo» sulla salute dei piemontesi ce n'è una piacevole. Riguarda le analisi di laboratorio. Contrariamente a molti luoghi comuni non se ne abusa. La spesa media è di 4700 lire a testa con i massimi di Orbassano dove svetta a 9800 lire e il minimo di Cossato e di Nizza Monferrato dove crolla addirittura al di sotto della soglia media e si assesta sulle 3500 lire. Un buon risultato ottenuto con il riordino di molte realtà e la creazione di 250 nuovi punti di prelievo. Ma anche in questo caso gli obiettivi da raggiungere sono ancora parecchi, i doppioni e le disfunzioni da eliminare anche.

E. m. r.

Ortopedico di Avigliana, padre di due figli

PRIMARIO PROCESSATO: ABUSAVA DELLE GIOVANISSIME PAZIENTI?

Arrestato appena domenica scorsa, il professor Valentino Calcagni, 60 anni, via Mentana 9, primario del reparto Ortopedia dell'ospedale civile Beato Umberto III di Savoia ad Avigliana, è già stato rinviato a giudizio dalla dottoressa Diana De Martino per violenza carnale e atti di libidine.

La delicata vicenda giudiziaria del professor Calcagni (sino all'anno scorso anche direttore del centro traumatologico di San Sicario dove, infatti, il chirurgo è stato raggiunto dal mandato di cattura proprio a Pasqua) riguarda almeno due episodi. Un terzo fatto, accaduto molti anni fa, è ormai prescritto.

Per il primo caso di violenza e atti di libidine, che sarebbero stati commessi su una dodicenne, c'è anche l'aggravante che il primario ortopedico li avrebbe compiuti sul luogo di lavoro e, quindi, in veste di pubblico ufficiale. Il medico è stato sospeso dal servizio dal comitato di gestione dell'Usl 36 proprio per questo.

E' dal luglio dell'anno scorso che la giustizia si sta interessando del Calcagni, sposato e padre di due figli. La prima vicenda che lo riguarda è nata da una denuncia presentata ai carabinieri. Il padre di una bimba dodicenne di Buttigliera Alta, ricoverata nel reparto del primario con un braccio rotto, parlò apertamente di atti di libidine e corruzione commessi ai danni di sua figlia.

La dottoressa De Martino, per chiarire l'episodio, interrogò tutto il personale del reparto Ortopedia dell'ospedale di Avigliana venendo a scoprire che circolavano da tempo chiacchiere sul comportamento del primario con alcune giovani pazienti. Il magistrato ed i carabinieri interrogarono le ragazze al centro di quelle «voci». Una di loro, 15 anni appena compiuti, ha ammesso i fatti aggravando la posizione di Valentino Calcagni. Un terzo episodio invece non è stato preso in considerazione perché accaduto troppo tempo addietro.

Il primario da parte sua, interrogato più volte, ha sempre negato le accuse sostenendo di aver agito sempre e comunque nell'ambito della sua competenza professionale. Il suo avvocato ha anche presentato ricorso al Tribunale della libertà.

L'uomo è accusato da due ragazze, una di dodici anni ed una che ha appena compiuto i diciotto. Un terzo episodio è andato in prescrizione. Il medico nega tutto, ma le sue vittime confermano

Il fiume in 15 giorni ha restituito le vittime

DUE DELITTI SVELATI DAL PO

E' certo: la donna trovata ieri è stata uccisa

Il Po, a poche centinaia di metri di distanza, ha restituito i cadaveri di un uomo e di una donna: Costanzo Chiotti, 63 anni, residente fino a pochi giorni fa in via Pergolesi 22 con la moglie e Addolorata Benvenuto, 47 anni, corso Principe Oddone 80, scomparsa da parecchie settimane. Drammi della grande città. In pochi giorni, all'inizio dell'altra settimana il fiume aveva restituito altri tre corpi.

Ieri mattina, verso la diga del Pascolo, Eugenio Chiotti, 32 anni, corso Ferrara 29, perlustrava le sponde del fiume. Un presentimento: a lui quella porzione di corrente andava a cercare tragiche conferme. Il padre non era rientrato a casa e, in famiglia, erano preoccupati. Ha visto un corpo arenato sulla riva, ha dato l'allarme. Si trattava di una donna, età 45-50 anni, in avanzato stato di decomposizione come se fosse già rimasta in acqua per parecchio tempo. Potrebbe essere Addolorata Benvenuto, 47 anni, la cui scomparsa era già stata denunciata fin dalla fine di marzo dall'amico Giovanni Barrel. Il cadavere è coperto da segni e da escoriazioni prodotti probabilmente dai rami, dal sasso e dalla corrente del fiume.

Ma c'è una ferita, proprio dietro la nuca, che ha attirato l'attenzione degli inquirenti: una lesione profonda, netta, come se fosse stata provocata da una bastonata o da qualche oggetto molto pesante usato con forza. L'autopsia, a Medicina Legale, avverrà in giornata e ci potrà essere il supporto scientifico alle convinzioni della polizia. Difficile tuttavia che si tratti di un incidente. La donna era conosciuta e schedata dalla Buoncostume: qualche cliente?

Per Eugenio Chiotti il dramma della verità del padre annegato nel Po era stato soltanto rimandato. Perché proprio due ore prima era stato ripescato il cadavere di un uomo. Il corpo era su un tavolo di Medicina Legale ma non aveva ancora un nome: Costanzo Chiotti, senza dubbio, il figlio l'ha riconosciuto. Qui non ci sono misteri né indagini da fare: l'uomo è caduto nell'acqua o si è buttato ed è annegato.

Il fiume, proprio una decina di giorni fa, aveva restituito altri tre morti: per due si trattava probabilmente di suicidio e per un'altra di delitto. Giovanna Bicchi, 40 anni tribolati, aveva dovuto faticare per tirare avanti e quando non ce l'ha fatta più, è scesa sul marciapiede per racimolare i soldi e pagare l'affitto di casa. Una storia intessuta di infelicità. La scorsa settimana l'avevano vista nei posti che lei di solito frequentava e poi era come scomparsa: prima qualche timida segnalazione, poi la denuncia che la donna era scomparsa.

Il cadavere è stato recuperato nel fiume e gli inquirenti hanno pensato subito a un delitto. Il collo della Bicchi era segnato da strisce profonde come se fosse stata afferrata da dita che volevano strangolarla. Sulla testa una ferita larga un palmo della mano: forse è stata sbattuta a terra, forse è stata picchiata con qualche cosa.

La Benvenuto e la Bicchi hanno vissuto due vite parallele con sorprendenti analogie e sono finite (quasi certamente uccise) in circostanze del tutto simili. E' la stessa persona che le ha colpite e le ha gettate nel Po? Un maniaco?

Le due poverette hanno vissuto vite parallele e sono morte allo stesso modo, con segni di violenza sul collo. Le ha uccise la stessa persona?

Addolorata Benvenuto

LA FATICA NEI CAMPI DIVENTA UN MONUMENTO

Il monumento al contadino

Il cappello in testa, il mento appoggiato al fazzoletto che tiene fra le mani, lo sguardo perso all'orizzonte. Come in un momento di riposo dal lavoro dei campi, sotto il sole cocente. Così lo scultore e poeta Michele Tomalino Serra, artista versatile e estremamente serio quel mestiere ormai quasi abbandonato ma vecchio di secoli, ha visto «il contadino» e lo ha rappresentato in una grossa statua che, da domani mattina, farà bella mostra di sé nella piazza principale di La Loggia.

Alla cerimonia di inaugurazione del monumento, verso le 11, oltre allo scultore e alle autorità del paese parteciperà il giornalista Mario Piccinelli, scrittore e studioso proprio del mondo rurale.

Perché un monumento al contadino proprio a La Loggia? Perché La Loggia aveva 700 contadini circa fra i suoi abitanti. Ora sono rimasti poche decine. La loro fine è incominciata con l'industrializzazione. Sui campi una volta coltivati adesso ci sono le fabbriche. Così, quasi per pagare un debito con una cultura vecchia di secoli e ora soppiantata, una dozzina di imprenditori ha contribuito alla realizzazione di questo monumento.

«Per ricordare a tutti che questa era una terra di agricoltori — dicono i promotori dell'iniziativa — e per non dimenticare le radici vere di questa gente che per generazioni è vissuta nelle cascine».

Una lettera di protesta: «quest'obbligo fa parte delle norme imposte dal fascismo»

L'IMPIEGATO COMUNALE GIURA IN BASE AL CODICE ROCCO MA ORA C'E' QUALCUNO CHE NON NE VUOLE PIU' SAPERE

«Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana ed al suo capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato, di adempiere a tutti i miei doveri serbando scrupolosamente il segreto di ufficio nell'interesse dell'amministrazione e per il pubblico bene». E' l'anacronistico testo del giuramento che deve essere sottoscritto dai dipendenti comunali, pena il licenziamento, e che è stato riesumato in questi giorni dall'assessorato al personale.

Il giuramento costituisce un obbligo di legge, dettato dall'articolo 226 della legge 3 marzo 1934, n. 383. Una norma ispirata dall'ideologia fascista e che nessuno ha mai pensato fosse più intelligente abrogare.

L'attuale assessorato al personale spiega, plausibilmente, che se la norma dovesse essere disapplicata l'assessore responsabile incorrerebbe in una violazione punita dal codice penale come «omissione di atti di ufficio». E per lo stesso motivo i responsabili della vecchia Giunta non solo non rivendicano di averla ignorata per anni, ma, sollecitati ad esprimersi sull'argomento, spiegano a loro volta che la prassi è sempre stata rispettata: «E' assolutamente improprio — dice a questo proposito l'ex assessore al personale Maurizio Mancini — interpretare il giuramento come una liturgia imposta da una giunta liberale e disapplicata da una giunta marxista. Si tratta infatti di un obbligo di legge e come tale anche noi stavamo organizzandone l'applicazione. Poi è subentrata la nuova giunta e sono loro ad aver proseguito nel compito».

Sta di fatto che almeno dal 1977 nessuno più nel Comune di Torino aveva pensato di far giurare o, tutto meno, nessun dipendente comunale aveva chiesto di farlo. Il giuramento di fedeltà è comunque stato accolto dalla maggioranza dei dipendenti chiamati a sottoscrivere la formula come niente più che una formalità o una seccatura. Altri ne hanno semplicemente riso. Ma non è mancata una minoranza di libertari non disposti ad accettare questa imposizione senza protestare rendendo pubblica una loro lettera attraverso i mezzi di informazione.

Al ripristino di questa norma del codice fascista Rocco, si dice nella lettera, «è necessario opporre una protesta, perché questa usanza è da ritenere lesiva dei diritti e principi di libertà personali oltre che sindacali». E ancora: «Questo giuramento fa parte di quelle norme giuridiche che il fascismo inaugurò, assieme all'obbligo della tessera del partito fascista, per umiliare ed imporre la sua logica totalitaria». Una logica «che gli uomini liberi — conclude il testo — non cesseranno mai di combattere».

Storicamente è utile ricordare che alla fine degli Anni Settanta un anarchico di Bologna, Alessandro Galli, insegnante statale di applicazioni tecniche, condusse per dieci mesi una sposante, e rischioso per la sua salute, sciopero della fame perché l'istituto del giuramento venisse finalmente abrogato. Questa sua protesta fu appoggiata dal partito comunista, e dallo stesso sindaco di Bologna, dal partito radicale, dai sindacati e dall'Anpi. Attorno ad essa si creò un vasto movimento di opinione di solidarietà che portò alla fine alla disapplicazione della norma, ma soltanto per gli insegnanti statali. Cittadini, evidentemente diversi, con maggiore diritto di dignità. E la liturgia del giuramento appare, anche per questo, incostituzionale.

s. rot.

BINGO 2
STAMPA SERA

D. M. n. 4/2501/78 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

ULTIME 2 SETTIMANE DI GIOCO
sono ancora in palio due A112 Junior
e sei milioni in buoni acquisto LA RINASCENTE

Gioco N° 23
23ª settimana

questi i numeri di oggi

61	5
58	14
54	88
17	35
87	43

Renzo Ughetti
ha vinto L. 500.000
in buoni acquisto LA RINASCENTE

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 26 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella; ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate entro le ore 20 di sabato al numero

011/6965272

Anticipazioni sulla moda del prossimo anno

E GIA' ESPLODE L'ESTATE '86 TUTTA SETA E ROSE...

Le prestigiose rassegne tessili comasche «Comomoda» e «Ideacomo» hanno fatto esplodere a distanza di dodici mesi l'estate dell'86. Le esposizioni delle collezioni, ricche di estro inventivo, sorrette da innovazioni tecnologiche sbalorditive, indicano come vestiranno le donne l'anno prossimo.

Secondo quanto sostengono gli stilisti, la seta sarà la grande protagonista della moda futura. Morbidezze impreviste, colori stupendi stemperati in una grande varietà di fiori, di grafismi sorprendenti esaltati dalla sensuale morbidezza della seta regalati a piene mani per sottolineare una nuova, seducente femminilità.

Nel filone romantico-floreale appaiono in primo piano le rose. Tante rose di varie dimensioni in diverse colorazioni a provocare suggestivi effetti cromatici affiorano sulle superfici levigate e lucenti della satin, su quelle dalla morbida cadenza della crêpe de Chine, sulle lievi georgette, organze e voile. Ma non sono soltanto rose e fiori a dominare la vasta panoramica tessile ma anche belle composizioni di frutta estiva nonché divertenti giochi di righe e di quadri, allegre bajadere e molte variazioni sullo schema geometrico.

E ancora qualche nostalgia per gli stampati retrò evocanti gli Anni Quaranta e molte ispirazioni a Mirò e a Gauguin.

«*Per conferire maggiore importanza alla stampa ritrovata* — spiegano a Comomoda — *la si realizza su fondi di per sé molto interessanti quali il piquet, i panama, i lini e i cotoni oltre al jaquards in seta-lino e le altre fibre alternative*». La creatività è riferita a tre tendenze principali alle quali corrispondono numerosissime varianti. Il coloniale ad esempio propone nuovi sviluppi cromatici e nuove idee sui colori neutri come il kaki, sabbia, gesso, ocra e i toni profondi e cre-

Come un parco può trasformarsi in sala da sera...

...anche con qualche pretesa. Basta che sia di seta

puscolari che sembrano accesi da un desiderio di lontani oceani.

Tessuti trattati a jaquard in seta-lino e in cotone prendono spunti dal Continente Nero con i suoi tipici simboli etnici. Si nota a «Comomoda» un vago stile rustico, un certo look estivo che non ha più nulla del «povero» delle passate stagioni ma un piacevole connubio tra il dinamismo dell'avanguardia e la retrospettiva culturale dove si incontrano ricerca e confort in un'espressione sicura. In una gamma di tonalità naturali la Vibertessa suggerisce appunto questo genere di tessuto d'astrazione pastorale ordito su telaio realizzato con filati di purissimo cotone in qualche caso illuminati da effetti brillanti.

Il sole si muove in un'atmosfera piena di luce magica nella quale i colori forti risultano pastellati, come filtrati dalla densità della calda aria estiva. Sotto il segno del sole si respira il clima mediterraneo con l'esuberanza degli arancì, dei gialli affiancati ai verdi smeraldini e ai blu intensi. Vibranti di colori coralini, aranciati, rosseggianti ispirati al Sud America dei freschi cotoni, mussole e anche sui pizzi stampati.

Gli effetti metallici, tridescenti, vivisimi rinnovano il gusto del fluorescente per la sera luccicante, trasparente, provocante, guizzante di colori squillanti, ritmata da fantasiosi motivi brasiliani o da languide nenie orientali. Ricami a mano scintillanti di cristalli, perle, paillettes andranno ad impreziosire gli abiti da gran sera. Sono le «Ideazioni di Mario Capra» ricercatissime che offrono agli stilisti la possibilità di ornare sontuosamente le toilettes serali senza dovere ricorrere all'opera delle ricamatrici tra l'altro pressochè introvabili.

Tecniche d'avanguardia per un'arte di tradizione antica

COMO E' LA NUOVA CAPITALE DEL FASCINO

Record di produzione per l'industria del foulard

Ancora un uso insolito del pareo, qui in versione Anni Venti

Camicia-blazer in cotone e seta dello stilista Giuseppe Secchi

Il sistema del ricamo «pronto» sta riscuotendo un enorme successo su scala internazionale. Una semplice tunica, un anonimo blouson con l'applicazione di una splendente Dea Kaly grondante collane dorate si trasforma in un sontuoso, invidiabile capo. Molti sono i soggetti decorativi scelti da Mario Capra per arricchire l'abbigliamento femminile rivolto alle ore impegnative mentre per gli abiti estivi da giorno ha trasferito sui nobili lini gli elementi figurativi raccolti dall'arte di Gauguin in tripudio di pennellate.

Sulla scia dei fasti delle epoche passate ritorna trionfalmente il pizzo macramè lavorato «sul vuoto», sulla rete e sul «pieno» come spiegano con termini tecnici da Zibetti, azienda specializzata in trine e merletti pregiati. Con una certa dose di coraggio Zibetti propone il jersey damascato in una sorta di elaborazione ricercata a ricordare i preziosismi dei tessuti rinascimentali. Proiettato invece verso il futuro lo tipiche tele denim smussate del jeans trapuntate con fili d'oro a riscattare la loro origine proletaria.

Di mano fresca come uscito dal bucato la versione del piquet, della Piandra cangiante spesso unita al lino, emergente nella collezione di Giuseppe Scacchi che a «Ideacomo» ha portato il vento dei tropici con il lusso vegetale di una flora stupenda. Maestro della lavorazione jacquard ha dato alla seta lo stile «Portuny» privilegiando il rosso fuoco, l'arancio, il turchese, il verde mela e l'azalea.

La ricerca che ha preceduto l'approntamento delle collezioni è il risultato della collaborazione strettissima di tutte le forze tessili comasche per un sempre maggiore e migliore sviluppo del mercato. Le stesse organizzazioni «Comomoda» e «Ideacomo» hanno finito di farsi guerra tra loro. «*Nell'ambito della fase riflessiva succeduta all'euforia dell'offensiva scatenata dalla concorrenza straniera ed alla successiva pronta risposta riorganizzativa delle risorse insite nel sistema tessile comasco* — spiega il presidente di "Comomoda" Gianfranco Livio — *si è ritenuto sancire la collaborazione con "Ideacomo" mediante un accordo ben preciso che costituisse guida e formale impegno congiunto all'operato futuro*».

Il sistema tessile comasco rappresenta un modello economico produttivo al quale si può fare sicuro riferimento per studi e considerazioni in confronto con altre aree tessili importanti ed autonome. La struttura che compone questo settore è imponente: 1500 aziende e 30 mila addetti. L'esportazione nell'84 è stata di 1044 miliardi di lire.

A difesa dalla concorrenza straniera, con l'intento di fare progredire ulteriormente l'intera struttura creativa e produttiva, tutte le componenti attive di Como e provincia hanno recentemente costituito un ente denominato «Tessile di Como» nato dalla solidale volontà della Camera di Commercio, Comune ed amministrazione provinciale affiancati da tutta l'imprenditoria privata. La sede di questo nuovo ente inaugurata dal ministro per la Ricerca scientifica alla presenza di altissime personalità del mondo della scienza, tra cui il Premio Nobel Carlo Rubbia, comprende laboratori di analisi muniti di climatizzazione costante, di sperimentazione e ricerca, di controlli. Offre servizi di assistenza alle aziende tessili, consulenze e progetti specifici su commissione.

Il «Tessile di Como» vede raggruppati disegnatori, fotoincisori, tintori, tessitori, tintostampatori e confezionisti. Tutti insieme appassionatamente per studiare ed analizzare problemi e politiche future e avviare processi rivolti al recupero di produttività per superare ed affrontare meglio gli squilibri del mercato del lavoro generati dalla rivoluzione tecnologica.

Il sistema tessile lariano in tema di promozioni è vitalissimo. Non si sono ancora spenti gli echi del successo delle rassegne tessili che già si accendono gli interessi per la mostra allestita da «Comofoulard». L'industria del foulard è un comparto che lavora a pieno ritmo producendo milioni e milioni di pezzi all'anno esportati per l'80 per cento su tutti i mercati mondiali. E' quindi significativo il fatto che il presidente di «Comofoulard», Graziano Galli, abbia inserito nella mostra una sfilata-spettacolo per esemplificare ai compratori esteri provenienti dai cinque Continenti le principali tendenze-moda di quell'elemento importante dell'abbigliamento femminile. Il pieno gradimento dell'estroso show dimostrato nelle precedenti edizioni ha sollecitato gli organizzatori a portarlo in giro per l'Europa. Prima tappa la Germania a cui faranno seguito altre città in un prossimo futuro visto il successo ottenuto a Bonn in una serata di gran moda svoltasi sotto gli auspici della nostra ambasciata, e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como.

Elsa Rossetti

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Duretto in Pregno
Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il marito, i figli, la nuora, il piccolo **Matteo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 15 nella parrocchia di S. Stefano di Mongreso d'Asti con partenza dall'ospedale alle ore 13,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1985

Partecipano al dolore i cugini **Nandelle Giuseppina Eugenia**.

Partecipano al grande dolore gli amici
Giulia e Beppe Nota
Silvia Davito
Tina Gerino
famiglia **Guerrieri**

I cugini Leoncocco e **Massara** ricordano con affetto la cara **MARUCCIA**. Si associano la famiglia **Mombello** e **Lucia Rocca**.

Accompagnata dal Santo Viatico si è riunita ai suoi Mali l'anima serena di
Lea Ceraglioli Medaglia
I figli **Renato** con **Bruna**, **Aldo**, **Giorgio**, con **Rosetta**, il nipote **Augusto** con **Betty**, nipoti e pronipoti, parenti, **Rina Brocca**, ringraziano quanti le hanno voluto bene e, in particolare, il dott. Giuseppe Alborico. I funerali oggi ore 15,30 alla parrocchia S. Alfonso. Non fiori ma, se desiderato, offerte al Santuario della Consolata
— Torino, 13 aprile 1985.

Laura Odone e figli ricordano **LEA** con affetto.

Dotta e **Vanni** col piccolo **Matia** ricorderanno sempre la sua serenità e la sua gioia di vivere.

Il Consiglio e gli Amici del **Movimento Sviluppo e Pace** partecipano commossi al lutto di Giorgio e Aida Ceraglioli.

Cristianamente è mancata
Margherita Comba in Caresio
anni 73
L'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Lucia** con il marito **Cesare Segre**, piccolo **Marco**, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 14 da Ospedale Civico
— **Chivasso**, 13 aprile 1985.

E' mancata ai suoi cari
Sauro Angela Michelina vedova Storza
Lo annunciano i figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 via Lodi 18.
— Torino, 11 aprile 1985.

Cesarina Canuera e famiglia **Tricchero** partecipano al dolore dei figli.

Ci ha lasciati
Giuseppe Platini
Impresario edile
L'annunciano la moglie **Martina**, i figli **Antonietta**, **Luigino** e **Rena** con le rispettive famiglie; le sorelle e famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle 15,30 partendo dalla propria abitazione in corso Vercelli 178.
— **Ranco di Borgaretto**, 12 aprile 1985.

I nipoti **Sergio** ed **Augusto** ricordano con affetto lo zio **PININ**.
— **Chivasso**, 12 aprile 1985.

Lorenzo e **Francesca Rivetti Ida** con i figli sono vicini con affetto alla famiglia Platini nel ricordo del loro caro
Giuseppe Platini
— **Agnona di Borgovercelli**, 12 aprile 1985.

La famiglia **Carelli** partecipa al dolore per la scomparsa del signor
Giuseppe Platini
— **Borgovercelli**, 12 aprile 1985.

Cristianamente ha cessato una delle vite terrene
Luigi Petitti
di anni 93
cav. di Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio la moglie **Elena Monasco**, il figlio **Francesco** e consorte **Caterina Canaser** coi figli **Luigi** e moglie **Anna Maria**, **Elena** col marito **Silvio** e figli **Clelia**, **Citzia** e **Francesco Saverio**, **Maria Grazia**, e marito **Beppe**, **Franco**; la nuora **Caterina Albertino** col figlio **Bartolomeo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Piccoli Torinesi il giorno 13 c.m. alle ore 15,30 partendo da corso Italia, 19
— **Piccoli Torinesi**, 12 aprile 1985.

Nipoti **Croce**, **Gerotto**, **Giachetto**, **Monaco**, **Tomaro** partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancato
Angelo Brunato
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, sorelle, fratelli, parenti tutti.
— Torino, 11 aprile 1985.

Ha raggiunto il suo amato Mario
Elda Barbero ved. Tribaudino
A funerali avvenuti lo annunciano il fratello **Arturo**, i figli **Prospero** e **Carla**, nuore, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 13 aprile 1985.

Partecipano al dolore del geom. Biagi per la scomparsa della moglie sig.ra
Renata Galuzzi Biagi
gli inquilini di corso Galileo Ferraris 106.
— Torino, 12 aprile 1985.

Annunciano addolorati la perdita del
dr. ing. Alfredo Comba
il fratello **Alessandro**, la nipote **Matelda** con **Virgilio** e **Fernanda** ringraziando quanti si sono prodigati affettuosamente durante la malattia. Funerali 13 aprile ore 14,30 parrocchia S. Massimo.
— Torino, 11 aprile 1985.

Beppe Negro e famiglia prendono viva parte al dolore dell'ing. Alessandro Comba e familiari per la scomparsa del caro indimenticabile
Ing. Alfredo Comba
— Torino, 12 aprile 1985.

La famiglie **Ferrari** e **Sella** partecipano al dolore della famiglia **Gatti Nuccio** per la scomparsa della cara
Anna Nuccio
— Torino, 13 aprile 1985.

Ha cessato di [illegible] il cuore generoso di
Luigia Giaretta ved. Farcherio
Ne danno il triste annuncio i figli **Pina** con **Pietro**, **Gina** con **Carlo**, **Roberto** ed **Enrico**, la sorella, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Peirino per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 15 corr. ore 10,15 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 11 aprile 1985.

Guido Bacchia e figli partecipano sentitamente.

Pino e **Delia Rasetto** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Sebastiano Bertero
M.llo Magg.re «Aiutante»
I funerali avranno a Carcarenco sabato 13 corr. messa alle ore 16 nella chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo
— **Carcarenco**, 13 aprile 1985.

E' mancata il giorno 7 aprile 1985
Maria Berrutto ved. Castellano
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti come da sua espressa volontà parenti ed amici.
— Torino, 13 aprile 1985.

Il giorno 9 corrente è deceduta
Bartolina Scaffidi ved. Lombard
Lo annunciano i figli e parenti avvisati.
— **Roma**, 13 aprile 1985.

Renzia Grilenzoni con **Rinaldi** e **Vittorio** partecipano commossi al dolore di Bianca e figlie per la perdita della cara
Mimma Servetto Bosco
— Torino, 13 aprile 1985.

Vincenzo Aurora Perrie partecipano addolorati al dolore di Elena e Massimo per la scomparsa della mamma signora
Mimma Bosco
— Alessandria, 12 aprile 1985.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Augusto Degiani** commosso ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita della consorte
Elena Tasca Degiani
La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella Parrocchia S. Donato alle ore 9 di sabato 4 maggio 1985.
— Torino, 12 aprile 1985.

ANNIVERSARI

13-4-83 13-4-85
Paride Perrero
Con immutato rimpianto i tuoi cari.

1982 1985
Renato Simonetti
La sua presenza e il ricordo della nostra vera, la luce e la speranza dei nostri nipoti. Anna, Daniela, Roberto. Messa 14 aprile 1985 ore 18 Chiesa S. Egidio, via C. Colombo 1 Moncalieri.

1909 1985
Ing. Elio Hannau
Affettuosamente ricordato.

1984 1985
Paris Bazzo
S. Messa di commemorazione della scomparsa Chiesa Lingotto, S. G. Battista oggi ore 17,30.

1907 13 aprile 1985
Luigia Gardino ved. Grosso
Ricordata dal figlio **Trento** con infinito affetto ed immenso rimpianto

13-4-84 13-4-85
Modesta Marchinio Quaranta
Con immutato dolore e infinito rimpianto ti ricordiamo sempre.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Antonio Vissio
nel dolore di allora moglie, figli e famiglie, sempre lo ricordano. Santa Messa domenica 14 corrente ore 18 chiesa S. Vincenzo De Paoli.
— Nichelino, 12 aprile 1985.

LIPU
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

PROGETTO
WILDLIFE MANAGEMENT
Una marcita a Crava-Morozzo

La L.I.P.U. raccoglie fondi per l'acquisto di 4,5 ettari di terreno, situato al centro dell'oasi L.I.P.U. di Crava-Morozzo, da trasformare in marcita per favorire la sosta, durante la migrazione, dei Limicoli che non trovano un habitat adatto in altre zone protette della provincia di Cuneo.

Il terreno comprende un rustico che verrà ristrutturato e utilizzato come Centro Accoglienza Visite.

Per l'acquisto sono necessari 112 milioni, aiutateci a raccoglierli!

Acquistate simbolicamente un pezzo di terreno

versando 3000 lire per metro quadro sul conto corrente postale n. 21231105 intestato a L.I.P.U. - sez. Torino, via Pastrengo 28 TORINO.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662 - Torino

Concorsi, premi e convegni per oggi e domani

UN GRAN GALA' DI CAVALLI ALLA FIERA DI FOSSANO

FOSSANO — Suini e equini sono in mostra sabato e domenica nelle due rassegne promosse dall'Associazione Regionale Allevatori, da quella provinciale, dalla Regione e dal Comune di Fossano. Nell'ambito della Mostra si svolgerà anche il quarto concorso per i suini riproduttori iscritti al libro genealogico. Gli animali verranno giudicati morfologicamente da una qualificata giuria di esperti. Saranno esposti i migliori soggetti da riproduzione selezionati nei caratteri più rispondenti alle esigenze di mercato. Sabato alle 16 nella sala contrattazioni del Foro Boario di Fossano si terrà un convegno che svilupperà i temi specifici dell'allevamento suinicolo. Tra le molte relazioni previste particolarmente attese quelle dei professori Bartore, Cristoforì e Aria, dell'Università di Torino, del dott. Bovetti, direttore dell'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo, e del dottor Valpreda, veterinario capo della Regione che illustrerà la situazione sanitaria negli allevamenti suinicoli piemontesi. Domenica mattina saranno premiati gli allevatori che più si sono distinti nell'attività di selezione e saranno poi messi all'asta un gruppo di riproduttori iscritti all'albo genealogico.

Nell'edizione di quest'anno delle giornate zootecniche fossanesi si svolgerà quest'anno sempre sabato e domenica la prima edizione del concorso regionale dei capi suini macellati. Le mezzene di particolare pregio vengono esposte al pubblico con i dati relativi all'allevamento e alla macellazione. Il programma della mostra suinicola comprende inoltre l'esposizione delle attrezzature e dei prodotti per l'allevamento.

«Conoscere il cavallo» è il titolo della rassegna equina organizzata dalla sezione allevamento cavalli dell'Apa provinciale al Foro Boario di Fossano domenica mattina. Si tratta di un incontro tra allevatori equini e appassionati del settore durante il quale saranno presentati sul ring i migliori cavalli da sella, purosangue, mezzosangue, da carne ciascuno dei quali avrà poi un giudizio morfologico di una apposita giuria. Saranno presenti alla rassegna equina di Fossano anche esemplari della razza Merens e Avelignese.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione Provinciale Allevatori e principale organizzatore delle due giornate di Fossano: «La manifestazione equina oltre rappresentare un momento tecnico molto interessante vuole offrire la possibilità a chi non possiede un cavallo di avvicinare e conoscere meglio questo meraviglioso animale che affascina per le sue doti di intelligenza e di forza».

Gianni De Matteis

Fossano. Oggi e domani grande rassegna equina e suina

IN RASSEGNA A MILANO CUCINA ALBESE DI PRIMAVERA

MILANO — «Alba a tavola» è presente nel capoluogo lombardo con i suoi grandi cuochi e vini, ma senza tartufi e funghi. «Questa non è la cucina albese autunnale che tutti apprezzano per i tartufi e i funghi. E' la cucina albese di primavera: molte insalate matte, erbe di campagna e il "serwet" e le uova in nidi "barbabuc". Abbiamo presentato anche un vinello bianco, la Favorita 1983 di Franco Fiorina, Alba, appositamente ripescato in questi tempi in cui il vino bianco fresco è in auge». Parla Luciano Imbriani consulente di questa piacevole rassegna promossa dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba con il patrocinio dell'assessorato al Turismo di Milano. La si tiene al ristorante Crispi, da martedì a domenica sera, un locale in pieno centro, proprio adesso che sta iniziando la Fiera di Milano.

Cucina albese e non piemontese e neppure sabaudo. Alba e Asti due località tanto vicine, ma le differenze sono notevoli. Quella albese è una cucina aristocratica da castellani, qui villeggiava la marchesa di Falletto che ha lanciato il Barolo. Ad Asti si mangia bene ma in modo più campagnolo.

Quattro i ristoranti in piazzetta: Belvedere di Gian Bovio, La Morra; al Buon Padre di Viberti, a Barolo (frazione Vergne); Enoteca del Castello di Grinzane Cavour, sede dei Cavalieri del tartufo; ristorante 'I Marcenti di Santa Vittoria d'Alba.

Naturalmente ha collaborato anche lo staff del Crispi diretto da Pino Pireilni che ama queste avventure gastronomiche.

Anche i milanesi abituati a una cucina con poca fantasia (e amano e gli stranieri all'inizio scombussolati dai menù in piemontese sono felici di conoscere questi piatti di alto livello, loro che spesso in Italia mangiano solo pizza, maccheroni e tagliatelle.

Una particolarità molto apprezzata: l'abbinamento di ogni piatto col vino giusto, abbinamento possibile anche a chi è solo al tavolo perché, passa il sommelier col carrello dei vini pronto a versare il calice del vino abbinato alla specialità.

Così abbiamo gustato il Dolcetto d'Alba '84 con la finanziera tanto amata da Cavour e il Barolo '78 cantina Veglio di Serralunga d'Alba col formaggio Raschera e quell'introvabile formaggio montano Castelmagno, una delicata fusione fra il Roquefort e il Gorgonzola.

Molto apprezzati gli agnolotti delle Langhe abbinati a un Nebbiolo '82 di terra del Barolo, Castiglione Falletto. Ormai la sfoglia albese rivaleggia con quella bolognese in sottigliezza. Eccezionali, la faraona in salmì disossata e il vitello tonnato quasi asciutto, perché la salsa è servita a parte, il vitello viene tagliato a lamelle sottilissime accompagnate da pezzi di arancio sanguigno. Anche qui un Barbaresco 79.

Molti affermano che questa cucina derivi da quella francese. Non è vero: anzi è stata un baluardo contro quella d'Oltralpe. Basta ricordare che i piemontesi sono formidabili consumatori di riso. Mi dice Elio Chiodi delegato dell'ordine dei cavalieri del tartufo di Milano: «I nostri cuochi hanno sempre apprezzato la cucina piemontese anche se non volevano riconoscerla. Uno dei più grandi estimatori fu Colbert, il ministro del Re Sole. Naturalmente non a parole, ma per le continue richieste di specialità ai nostri ambasciatori». Soddisfatto il direttore del Crispi. Il suo ristorante è abituato a queste rassegne, dalla portoghese alla catalana «ma quella piemontese ha sempre più successo, perché è stuzzicante. In occasione dell'Expo '84 abbiamo presentato la cucina della Valle d'Aosta e ancora ci chiedono nei menù abituale certi piatti».

Adele Gallotti

MANIFESTAZIONE DI PARA' CON LANCI ACROBATICI DOMANI ALLE 15 AD ALBA

ALBA — *(g. f.)* Domani si svolgerà ad Alba una manifestazione di lanci acrobatici a cura del gruppo sportivo acrobatico paracadutisti Aeroclub. A partire dalle ore 15 sul campo sportivo Michele Coppino si effettueranno lanci con paracadute in apertura comandata da diverse quote come 3000 e 2000 metri, gettandosi dagli aerei, formando avariate figure in cielo e compiendo acrobazie sia in gruppo che singolarmente.

«Questi paracadutisti, tutti specialisti del volo umano, sono dei campioni della specialità con esperienza di anni e che hanno accumulato centinaia e anche migliaia di lanci in allenamento per riuscire a formare varie figure geometriche sia singolarmente che in gruppo a paracadute chiuso durante il volo, per aprirsi poi sui 600 metri dal suolo e, ad apertura avvenuta, iniziando varie manovre con parecamando per centrare il bersaglio piazzato al centro del campo sportivo» spiegano gli organizzatori della manifestazione.

Durante la manifestazione si esibirà il gruppo folcloristico di majorettes «Le Asparagette» che daranno dimostrazione di balli folk e danze moderne.

Accurata ricerca condotta da Giuseppe Scaletta

LA STORIA DI MOMBARUZZO RIEVOCATA IN UN LIBRO

MOMBARUZZO — *(f. la.)* Verrà presentato domenica pomeriggio, alle 16, il volume «Mombaruzzo nella storia del Monferrato»: autore di questa approfondita ed accurata ricerca storica è Giuseppe Scaletta, monferrino d'origine, ma da anni residente ad Asti dove è impiegato in un istituto bancario.

Scaletta, storico per passione, ha concluso questo suo lavoro dopo tre anni di studi e ricerche in archivi e biblioteche di Asti, Acqui e Roma. Il volume, circa 300 pagine, è stato pubblicato dall'amministrazione comunale, che ne ha fatto stampare 2000 copie all'istituto salesiano di Castelnuovo Don Bosco.

Il libro parte a rievocare le vicende di Mombaruzzo dal tardo Medio Evo: vi sono alcune scoperte interessanti che rivelano come il piccolo paese fosse un tempo un importante nodo di comunicazione tra l'Astigiano e la zona di Savona. Grazie ai pedaggi che venivano pagati, Mombaruzzo poteva contare su una certa floridezza. In seguito quando fu Alessandria ad accentrare i commerci cominciò il declino di questo paese.

Il libro sarà presentato durante una cerimonia cui interverrà il presidente della Cassa di Risparmio di Asti.

Giovanni Bosco

PRESENTATA L'OPERA DI REVELLI

SANTO STEFANO BELBO — *(g. f.)* Questo pomeriggio alle ore 16,30 presso il centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo verrà presentato ufficialmente il libro «L'anello forte. La donna: storie di vita contadina» di Nuto Revelli. E' un'altra testimonianza di quel ciclo del «mondo dei vinti» che ha reso famoso lo scrittore cuneese nel panorama letterario.

Parleranno delle caratteristiche dell'opera i professori universitari Gianluigi Beccaria ed Eugenio Corsini. Alla manifestazione sarà presente l'autore.

Grave incidente ieri a Pont-St-Martin

UN GIOVANE MANOVALE HA IL CAPO SCHIACCIATO TRA IL CAMION E LA PALA

AOSTA — Un manovale diciassettenne, Renzo Berger, di Pont Saint Martin, ha avuto il capo schiacciato tra la cabina di un camion e la pala meccanica che stava manovrando. Le sue condizioni in un primo tempo erano parse disperate e si dubitava che potesse sopravvivere. Era stato ricoverato ieri in stato comatoso, con prognosi riservatissima all'ospedale di Ivrea dove i medici hanno sciolto sulla sua sorte. Poi nella notte il giovane ha avuto dei miglioramenti: si è svegliato, è uscito dal coma e ora il decorso della malattia si presenta più favorevole.

Il giovane, che lavorava alle dipendenze del fratello Luigi, titolare di un'impresa edile, si trovava ieri mattina lungo il corso della Dora Baltea, poco discosto da una fabbrica di doleiumi, dove vengono eseguiti lavori di arginatura. Un autocarro aveva imboccato una stradina sterrata per raggiungere il greto del fiume. Il mezzo non ha potuto proseguire per la presenza di una pala meccanica, abbandonata per la malattia dell'addetto, che ostruiva il passaggio. Il giovane Berger si proponeva di rimuoverla.

Salito sul pesante veicolo manovrava i congegni. Si è spostato per lasciar via libera all'autocarro. Onde accertarsi della buona riuscita della manovra ha sporto il capo dal finestrino e toccato inavvertitamente una leva che ha fatto ruotare la cabina della pala meccanica. E' stato questione di attimi. Il camion, mezzi in movimento quasi contemporaneamente, ha schiacciato il capo al giovane manovale che è finito esanime a terra.

Immediatamente soccorso è stato avviato all'ospedale di Ivrea dove appunto è arrivato mentre lottava tra la vita e la morte. Sull'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

g. m.

Un giovane stroncato a Savona dall'eroina

MUORE PER OVERDOSE

Dal 1979 è la 29ª vittima in Liguria

SAVONA — Un altro morto per overdose a Savona. Ieri pomeriggio si è svolto un rituale ormai collaudato nella città della Riviera ligure. Luigi Cirillo, di Spotorno, 29 anni, sposato con una ragazza di Cairo, padre di una bimba di 6 anni, è morto in una squallida stanza di albergo, pochi istanti dopo essersi iniettato una dose di eroina. Le cure dei medici dell'ospedale San Paolo sono state inutili. Il suo fisico era provato dall'uso continuo di sostanze stupefacenti.

E' il 29° morto per droga nel giro di pochi anni. Una lunga serie iniziata nel 1979. La storia di Cirillo è simile a quella di molti altri: un'infanzia difficile, le prime abandate, le prime esperienze. Poi il matrimonio. Il giovane conobbe sei anni fa una ragazza di Cairo, dall'unione nacque una bambina. La droga sembrava ormai un brutto ricordo ma improvvisamente un anno e mezzo fa Luigi Cirillo è ricaduto nel «giro». E' tornato a frequentare le compagnie balorde di Savona, di nuovo in contatto con gli spacciatori. Così abbandonati lavoro ed affetti ha ripreso la squallida vita del tossicodipendente che si è conclusa in modo tragico ieri alle 15,15.

La polizia ha iniziato immediatamente le indagini. Sono già stati fermati alcuni giovani, presunti spacciatori. Sono stati interrogati gli amici di Luigi ma tra i drogati vige la legge dell'omertà.

Da alcune settimane a Savona circola droga sporca e tagliata male. I ricoveri in ospedale di ragazzi in preda a overdose sono sempre più frequenti. Ai morti direttamente per droga vanno aggiunti i casi di decesso per le cardiopatie, epatiti virali, collassi, che non rientrano nelle statistiche. Ancora una volta Savona salta alla ribalta come crocevia dell'eroina. Di qui passa la droga diretta a Milano e Torino. I boss mafiosi hanno scelto il Savonese come «zona franca» per i loro loschi affari. I carabinieri nel giro di pochi mesi hanno sequestrato una decina di chili di eroina pura e alcuni chili di cocaina. Il tribunale sta letteralmente scoppiando per la mole di processi a carico di spacciatori e trafficanti.

La droga pesante non ha neppure risparmiato i piccoli centri. La testimonianza è proprio legata alla morte di Luigi Cirillo, nato in un piccolo centro del Sud, cresciuto a Spotorno e vissuto per qualche anno a Cairo, in Valle Bormida. Proprio a Cairo, recentemente, i carabinieri hanno smascherato una piccola banda che riforniva i tossicodipendenti che arrivavano da Ceva e Acqui Terme. Quattro presunti boss sono rinchiusi in carcere in attesa di giudizio. Infine oggi si celebra a Savona il processo contro una banda di egiziani che nel giro di pochi mesi avrebbero piazzato sul mercato savonese etti di eroina e qualche chilo di hashish.

Gian Paolo Carlini

Il bottino fu superiore al miliardo

FURTO IN PELLICCERIA A ALBA 2 CONDANNE

ALBA — A otto anni di reclusione ciascuno sono stati condannati ieri pomeriggio dal tribunale di Alba, Giuseppe Paravati, 34 anni, abitante a Milano in via Pompeo 2, e il commerciante Carlo Milani, 49 anni, abitante a Salò in via Puegnago 9 per concorso in rapina con sequestro di persona.

La sera del 3 dicembre 1983 una decina di individui, rimasti sconosciuti, impugnando armi comprono una rapina nel magazzino e negozio di pelliccieria-pellatteria «La Pantera» della ditta Ida Abra-Mar a Sanfrè in via don Olivero 2. Secondo l'accusa i rapinatori, non identificati, avrebbero compiuto materialmente il colpo, ma previa intesa con il Milani ed il Paravati. Fu, infatti, proprio presso l'abitazione del Milani che poche ore dopo il colpo fu rinvenuta tutta la refurtiva, pellicce e capi in pelle per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire.

Durante la rapina i proprietari della ditta, i coniugi Matteo Abrate e Maria Martino, le loro due figlie, Luisa e Liliana, un genero e tre dipendenti furono rinchiusi in una cella di custodia per pellicce. Furono poi liberati più tardi dal marito di una figlia degli Abrate che, tornando a casa li aveva cercati e trovati nella cella.

Nell'emettere la sentenza i giudici (presidente Pasi, Matacchioni e Brovida) hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria sia per il Paravati che per il Milani, comparsi in tribunale in stato di arresto. Li hanno, inoltre, condannati entrambi alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. In tribunale, assistito il Milani dagli avvocati Pisapia e Ruffier, il Pravati dagli avvocati Caminada e Fantino hanno respinto le accuse. Il pubblico ministero dottor Luigi Riccomagno, ha proposto la condanna a 6 anni di reclusione ciascuno, la stessa poi inflitta dal tribunale.

g. f.

I dati elaborati e pubblicati a cura della Camera di Commercio di Cuneo

MOLTO SCARSA, PRATICAMENTE DIMEZZATA LA PRODUZIONE DOC E DOCG DEL 1984

ALBA — La Camera di Commercio di Cuneo al termine della elaborazione dei dati pervenuti con le denunce dei produttori dei vari Comuni, ha pubblicato in questi giorni i dati statistici inerenti alle produzioni dei vini doc (a denominazione di origine controllata) e di docg (denominazione di origine controllata e garantita) della provincia di Cuneo. La pubblicazione comprende pure la situazione dell'albo vigneti aggiornata al 31 dicembre 1984 per ciascun comune viticolo e per ogni tipo di vino. «La consultazione della pubblicazione consentirà ai produttori, agli operatori economici, ai tecnici ed agli esperti del settore di avere una aggiornata conoscenza delle produzioni effettive, dei potenziali produttivi, sulla distribuzione territoriale degli impianti viticoli e delle relative aziende produttrici» dice Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Tra i tanti dati, richiamano l'attenzione quelli relativi ai risultati della vendemmia 1984 che, come già si sapeva, confermano una vendemmia molto scarsa, praticamente dimezzata. Passando ad esaminare ogni tipo di vino, si nota che di Barolo 1984 di docg (potrà andare in vendita nel 1988 dopo i tre anni di invecchiamento previsti dalla legge), la produzione negli undici Comuni della zona tipica è stata di 32.228 ettolitri che forniranno 4 milioni 310.400 bottiglie (la produzione massima consentita dal disciplinare è di 69.972 ettolitri). Di Barbaresco docg la vendemmia '84 nei quattro Comuni della zona tipica ha fornito 10.543 ettolitri (andranno in commercio nell'87) pari a 1 milione 415.733 bottiglie (produzione massima consentita 26.650 ettolitri). Nebbiolo d'Alba '84 produzione effettiva 6.073 ettolitri pari a 808.733 bottiglie (contro 41.796 ettolitri consentiti); Barbera d'Alba '84, 31.440 ettolitri pari a 4 milioni 193.066 bottiglie (contro i 182.665 ettolitri consentiti). L'84 ha poi fornito 44.480 ettolitri di Dolcetto d'Alba pari a 5 milioni 930.666 bottiglie (contro 111.760 ettolitri consentiti); Dolcetto di Diano d'Alba '84, 4.482 ettolitri pari a 598.933 bottiglie (contro 14.533 ettolitri consentiti); Dolcetto di Dogliani '84 7.143 ettolitri pari a 953.400 bottiglie (contro 34.433 ettolitri consentiti); Dolcetto delle Langhe Monregalesi 84.188 ettolitri (contro 821 ettolitri consentiti dal disciplinare). «La minor produzione oltreché per la stagione scarsa è dovuta anche al fatto che molti vinicoltori hanno accuratamente selezionato le uve per produrre i vini doc e docg e questo va a vantaggio della loro serietà» conclude Oddero. Solo la produzione di Moscato d'Asti '84, la base dell'Asti spumante in provincia di Cuneo risulta più consistente: 250.942 ettolitri pari a 33 milioni 458.933 bottiglie contro i 218.290 ettolitri di produzione massima consentita nei 15 Comuni del cuneese facenti parte della zona tipica. La scarsa produzione è uno dei fattori che hanno provocato in questo periodo un certo risveglio sul mercato e nelle contrattazioni dei vini, dopo un periodo di stasi, con un lieve aumento dei prezzi sul mercato-di Alba.

g. f.

L'Associazione Orafa ha sponsorizzato la trasmissione televisiva di Retequattro

«VIVA LE DONNE» E' TARGATA VALENZA

Verranno offerti i gioielli alle vincitrici per propagandare il marchio

Amanda Lear conduce con Andrea Giordana «W le donne»

VALENZA — Iniziando dallo scorso giovedì e proseguendo per undici settimane la trasmissione televisiva «Viva le donne», condotta da Amanda Lear e Andrea Giordana su Retequattro, sarà «targata» Associazione Orafa Valenza. L'Aov, con il marchio «Valenza produce», sponsorizzerà infatti per più di due mesi il programma, offrendo in cambio i gioielli destinati alle vincitrici. La fortunata trasmissione (che oltre alla partecipazione dei due conduttori si avvale della regia di Giancarlo Nicotra) va in onda ogni giovedì alle ore 20,30.

«Valenza produce, è al tempo stesso marchio e slogan: lo abbiamo ideato per combattere la crisi e sta affrontando un severo collaudo operativo e promozionale», afferma il presidente dell'Associazione Orafa, Stefano Verità. L'esordio televisivo del marchio è avvenuto alcuni giorni fa in occasione della trasmissione «La notte degli Oscar» su Canale 5.

Inoltre nelle prossime settimane almeno 500 punti vendita in tutta Italia allestiranno le loro vetrine con il simbolo «Valenza produce». Contemporaneamente avverrà anche la presentazione all'estero, alla Fiera di Basilea, apertasi l'altro giorno e che gli orafi valenzani, nonostante le recenti delusioni del «Gold Italia» di Milano, non hanno disertato.

Ma quanto conta un marchio? «Moltissimo e lo dimostrano i numerosi stilisti che in ogni campo si limitano ad apporre la propria firma per imporre sul mercato qualsiasi oggetto. Il nostro, se vogliamo, è un tentativo più difficile ed ambizioso perché non c'è un unico nome a cui legare l'immagine di Valenza. Il nostro è un marchio "consociativo" che per affermarsi presuppone da parte di ogni singola azienda (e solo le associate all'Associazione Orafa Valenzana sono quasi ottocento) uguale serietà, uguale impegno pur nei limiti dei propri mezzi. Se la gente identificherà i nostri gioielli con un marchio prestigioso vuol dire che avremo vinto la battaglia» conclude Verità.

p. b.

Economista americano alla Crt

«IL DOLLARO FORTE? ARMA A DOPPIO TAGLIO»

TORINO — L'Europa paragonata a Leporello, il fedele servitore del mozartiano «Don Giovanni», per definire il suo atteggiamento nei confronti del dollaro: «*Voglio fare il gentiluomo e non voglio più servir*». Come dire, l'Europa si vede alla mercé degli «umori» della moneta statunitense; una situazione non facile, soprattutto con un dollaro in inarrestabile ascesa. La suggestiva immagine è di Joseph Bisignano, vicepresidente anziano e direttore di ricerca della Federal Reserve Bank di San Francisco (ma questa carica non deve trarre in inganno, perché in realtà l'economista è un simpatico quarantenne), ospite ieri della Cassa di Risparmio di Torino dove ha parlato di «Attualità e sviluppi della politica economica, monetaria e fiscale degli Stati Uniti». E' importante capire «dove va» la politica monetaria statunitense — come ha sottolineato il presidente dell'istituto di credito torinese, Emanuele Savio — per le interconnessioni che si verificano tra i Paesi, soprattutto quando, come il Piemonte e l'Italia in generale, hanno un'economia trasformatrice e dipendente dall'estero.

E il prof. Bisignano ha tutte le carte in regola per fornire un quadro preciso della situazione. Autore di numerose pubblicazioni sulla politica monetaria, fiscale ed economica, è alla Federal Reserve di San Francisco (una delle dodici Banche centrali) dal 1972, uno dei gangli vitali dell'economia statunitense. Infatti, il «Federal Riserve» (l'equivalente della Banca d'Italia) stabilisce la linea della politica creditizia e monetaria del Paese.

Indebitamento interno ed esterno elevato, forte richiesta di capitali e conseguente aumento dei tassi di interesse, e, un continuo apprezzamento del dollaro: sono gli elementi che caratterizzano l'attuale politica monetaria degli Usa delineata da Bisignano.

«*Il dollaro forte è una lama a doppio taglio*», ha messo in guardia il professore americano, ricordando che comportamenti e scelte dei Paesi europei e degli Usa in seguito ai due *shock* petroliferi (del '73 e del '78) sono stati diametralmente opposti. Se qualcuno cercava certezze, forse sarà rimasto deluso dalle parole di Bisignano. L'esperto ha ammesso che nessuno negli Usa prevedeva questa sopravvalutazione del dollaro che ha messo in crisi teorie e pronostici.

Emanuele Savio

Joseph Bisignano, vice presidente anziano e direttore di Ricerca della Federal Reserve degli Usa

Quali sono le conseguenze di questa «*lama a doppio taglio*»? Bisignano ha ricordato l'alto deficit pubblico (140 miliardi di dollari), il passivo della bilancia commerciale (130 miliardi di dollari) che mette in difficoltà non poche aziende statunitensi, le conseguenze negative sull'occupazione («*gli accordi salariali di diverse categorie con il dollaro forte sono aumentati più limitatamente che nel passato*»), un'inflazione che anche se molto calata negli ultimi 3 anni costituisce oggi ancora un problema. Nonostante questi «noi», il vicepresidente della Federal Reserve, si è dichiarato convinto che le autorità monetarie non debbano cambiare l'attuale linea, sottolineando che in questo momento qualunque «opzione» presenta delle difficoltà. Secondo Bisignano, lo stesso intervento sul mercato dei cambi, a lungo termine non farebbe scendere il dollaro («*anche perché oggi si riconosce che una grossa componente del deficit pubblico è strutturale*»).

E le conseguenze del dollaro forte sul resto del mondo? Bisignano ha tranquillizzato: «*Il deterioramento della bilancia commerciale Usa ha favorito gli altri Paesi*».

Stefanella Campana

MESTIERI CURIOSI

TUTTI I GIORNI FA TOILETTE ALLA DIGA

PIETRAPORZIO — Le spalle quadrate, il volto scavato di rughe, l'espressione severa ed al tempo stesso serena: Albino Belmondo pare un patriarca. E' nato 53 anni fa a Ponte Bernardo, una frazione di Pietraporzio, in Valle Stura, dove c'è una vecchia centrale elettrica, già appartenente ad una società figure ed ora passata all'Enel. Lavora come guardiano.

«*Siamo in due* — ci spiega —, *io ed il mio collega Renato Rodi. Dobbiamo controllare le prese d'acqua, badare che non si intasino di rami e sporcizia, mantenerle sempre in ordine*».

Procedono a piedi, lungo le condutture forzate ed i canali, non tutti i giorni il loro itinerario è lo stesso: «A volte c'è da camminare un'oretta, a volte due o tre ore — racconta — *dai 1300 metri di Ponte Bernardo capita di salire anche a 1600 metri di quota. E d'inverno il lavoro continua: si viaggia con gli sci, c'è da togliere la neve e spazzare il ghiaccio, quando occorre*».

D'inverno sugli sci. Nulla da stupirci dunque se la figlia maggiore di Belmondo, la ventenne Stefania, si è laureata il mese scorso campionessa italiana di sci da fondo per la categoria aspiranti.

Prima di entrare all'Enel, Albino Belmondo lavorava la campagna: «*Trentatrentacinque anni fa non era come ora* — dice —, *io facevo il contadino, andavo a tagliare la legna, prendevo il lavoro dove capitava*».

E fare il guardiano le piace?

«*Mi piace perché sono a casa e perché mi permette di rimanere tutto il giorno all'aria aperta, in mezzo alla natura. Molti da queste parti hanno preso la strada della città, ma io proprio non mi ci vedo in fabbrica*».

Non le piacerebbe dunque vivere in città?

«*No: quando scendo una volta a Cuneo non vedo l'ora di ritornare nella mia valle. A ciascuno il suo nido, ed il mio è sulla montagna*».

Di mestieri come quello di Albino Belmondo ce ne sono parecchi all'Enel: per esempio i guardafili: sono organizzati in squadre e seguono le grandi linee dal luogo di produzione fino a quello di trasformazione. Da qui, da Pietraporzio, arrivano fino in Liguria.

Anche loro procedono a piedi, muniti di binocoli: visionano tutta la linea metro per metro, controllano che non ci siano guasti. Se qualche tratto abbisogna di una manutenzione segnalano la cosa e la linea viene interrotta durante un giorno festivo o in altro momento di minor consumo per effettuare l'intervento.

I guardadighe, invece, non camminano molto. Il loro compito è provvedere a tutte le operazioni che le dighe, piccole e grandi, generalmente poste in alta montagna, richiedono. In questa zona, al Chiotas di Entracque, c'è la diga più grande e moderna d'Europa, a quota 2000 metri. I guardiani sono sei, divisi in gruppi di due che si alternano in quota in turni settimanali. Vivono come eremiti nella «pagodina» che è stata costruita apposta per loro nel cuore del parco dell'Argentera, sulla cima di uno sperone di roccia proprio di fronte al luogo dove un tempo si ergeva il Rifugio Genova.

La strada che porta alla diga di Chiotas resta chiusa per parecchi mesi all'anno, e per salire fin lassù i guardiani dell'Enel utilizzano una galleria lunga sette chilometri, scavata nelle viscere della montagna. La loro giornata inizia alle 8 del mattino quando devono trasmettere a Torino le notizie meteorologiche: temperatura, pressione, velocità del vento, altezza della neve in inverno. E poi occorre controllare sofisticate apparecchiature, calarsi in cunicoli profondi ed umidi. Lavorando il tempo passa più veloce.

m. san.

SETTIMANA POSITIVA IN BORSA INDICE COMIT SALITO DELL'1,5%

TORINO — La settimana borsistica si è sviluppata in modo moderatamente positivo e nella sostanza ha consolidato i recuperi già mostrati sul finire di quella precedente. L'indice generale Comit dei valori azionari si è risollevato dimostrando un progresso dell'1,6 per cento, terminando a quota 273,6. Gli scambi non sono stati su livelli eccezionali ma nel complesso l'iniziativa è stata dei compratori che hanno fatto sentire la loro presenza in vari comparti del listino. Ci si appresta ad affrontare le scadenze tecniche del ciclo operativo di aprile senza particolari problemi ed in un clima decisamente più disteso.

La linea di condotta assunta dagli operatori permette di sviluppare un lavoro ordinato con vantaggi per le quotazioni che stanno recuperando il terreno sacrificato nel recente periodo. I compratori sembrano in questo momento puntare più che altro sulla qualità delle negoziazioni piuttosto che sulla quantità. Senza dubbio il mercato azionario si presenta in modo meno vivace che nei primi mesi dell'anno, gli schemi operativi influenzano solamente i settori più in vista e più sani.

Scambi su livelli non eccezionali ma l'iniziativa dei compratori si è fatta sentire in più comparti. In recupero i titoli Fiat sia ordinari che privilegiati

Ancora una volta sono state le Fiat ad imprimere alla Borsa quella scossa dalla quale sono partiti i recuperi e tutti si attendono positive novità dalla riunione del consiglio che si terrà nelle prossime settimane per esaminare il bilancio e deliberare in merito al dividendo. Gli acquisti sui titoli della Casa torinese continuano ad essere massicci, con l'azione ordinaria che si è riportata intorno alle 3000 lire contro le 2750 della settimana precedente, ed il titolo privilegiato nuovamente sopra le 2500 lire dopo il valore minimo di 2366 del precedente ciclo.

Buono anche il comportamento della Montedison a lire 1520 e più equilibrato appare l'andamento del settore e di quello assicurativo in genere fra il quale si sono messe in evidenza le Assicurazioni Ausonia e le Latina. Con lunedì e mercoledì prossimi, giornate che vedranno in calendario rispettivamente la risposta premi e i riporti, si concluderà il mese borsistico di aprile che dopo le abbondanti vendite della passata settimana pare aver trovato maggior equilibrio e quindi non dovrebbero crearsi particolari problemi nella sistemazione di posizioni speculative, anche se non si può escludere a priori qualche ulteriore strascico negativo. Anche il mercato ristretto ha visto l'interruzione di una lunga serie di riunioni negative con un risollevamento pressoché generale delle quotazioni con benefici per la Banca Popolare di Novara e per la Banca Subalpina.

Sempre attivo il settore obbligazionario con un rinnovato interesse nel comparto delle obbligazioni convertibili e su alcune emissioni di Cot.

m. c.

Lo ha stabilito il consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli

IFI: PROPOSTO AUMENTO DI CAPITALE DA 104 A 123,5 MILIARDI DI LIRE

TORINO — Il consiglio di amministrazione dell'Ifi (Istituto finanziario industriale), riunitosi ieri a Torino sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha deciso di proporre ad un'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 3 giugno prossimo (18 giugno eventuale seconda convocazione), un aumento del capitale sociale.

La proposta di aumento del capitale è articolata in due fasi: la prima, a titolo gratuito, da 104 a 110,5 miliardi di lire, mediante utilizzo di riserve patrimoniali e la seconda, a titolo oneroso, da 110,5 a 123,5 miliardi di lire.

La prima fase prevede l'emissione di 6,5 milioni di azioni da mille lire nominali ciascuna, di cui 3,25 milioni ordinarie e 3,25 milioni privilegiate, in ragione di una azione gratuita (ordinaria o privilegiata) per ogni 16 vecchie azioni delle rispettive categorie.

Giovanni Agnelli

La seconda fase prevede l'emissione di 13 milioni di azioni da mille lire nominali ciascuna, di cui 6,5 milioni ordinarie e 6,5 privilegiate. Queste azioni verranno offerte in opzione agli azionisti al prezzo di 4 mila lire ciascuna (3 mila lire di sovrapprezzo) in ragione di due nuove azioni, ordinarie o privilegiate, per ogni 16 vecchie delle rispettive categorie.

Tutte le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° aprile 1985. La raccolta complessiva per l'Ifi ammonterebbe a 62 miliardi e verrebbe destinata all'azzeramento dell'indebitamento finanziario che al 31 marzo '85 risultava circa dello stesso ammontare.

All'assemblea straordinaria convocata per giugno verranno proposte e discusse anche delle modifiche da apporre allo statuto sociale.

Manifestazione a Vercelli da oggi a martedì

IN VETRINA IL PIEMONTE DOC VINO, FORMAGGIO E RISO

VERCELLI — «Piemonte doc-vino, formaggio e riso» è una manifestazione promossa a Vercelli da oggi a martedì dall'Unione delle Camere di commercio del Piemonte per valorizzare tre prodotti tipici piemontesi, ponendo in evidenza le peculiari caratteristiche qualitative non attraverso una promozione commerciale ma con iniziative degustative.

In vetrina pertanto tre prodotti di larga importanza per l'economia piemontese. Il Piemonte produce infatti il 60% del riso italiano — mediamente intorno ai dieci milioni di quintali all'anno — e produce 4 milioni e mezzo di ettolitri di vino, di cui oltre un milione di vini a doc.

In ordine ai formaggi si contano sette prodotti già tutelati da denominazione di origine e da appositi consorzi quali Gorgonzola, Grana Padano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Murazzano, Castelmagno e Bra.

Dice l'ing. Giorgio Frignani, presidente della Camera di commercio di Vercelli: «*La manifestazione è scaturita da una proposta della presidenza della giunta regionale e raccolta dall'Unione delle Camere di commercio per rilanciare in primo luogo l'immagine del Piemonte quale terra d'origine di prodotti alimentari di elevata qualità. Non è questo che un primo passo. Una manifestazione di rodaggio per altre sistematiche iniziative promozionali, da riproporre oltre che nei diversi capoluoghi piemontesi anche al di fuori dei confini della regione*».

Una promozione non solo per valorizzare, ma anche per sostenere la commercializzazione soprattutto dei vini e dei formaggi. Al momento il riso non ha grossi problemi in quanto, grazie all'ombrello protettivo della Comunità europea, la produzione trova la sua collocazione.

In un breve spazio espositivo (la balconata della Borsa risi di Vercelli) verranno concentrati vini di una cinquantina tra aziende e cantine sociali, grappe di quattro produttori, formaggi di una decina di consorzi e caseifici, risi di molte varietà presenti sotto l'unica etichetta dell'Ente nazionale risi.

La manifestazione si articola in quattro momenti. L'inaugurazione è prevista per oggi pomeriggio alle 17,30 con l'intervento dell'avvocato Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale.

Dopo il saluto dell'ing. Frignani, il geom. Enrico Salza, presidente dell'Unione delle Camere di commercio del Piemonte procederà ad illustrare le finalità dell'iniziativa. Un incontro conviviale a base di riso, vino e formaggi nelle loro varie combinazioni chiuderà la giornata di apertura.

Domani, dalle 10 alle 16,30, degustazione aperta al pubblico. I visitatori avranno modo di assaggiare gratuitamente vini e formaggi tipici presenti alla rassegna nonché piatti a base di riso (con piatti caldi tra le 12 e le 17) e riceveranno un omaggio ricordo della manifestazione.

La giornata di lunedì sarà dedicata alle visite guidate di oltre 1300 studenti delle scuole elementari e medie. Martedì avverrà il momento promozionale meno appariscente ma probabilmente più qualificante e cioè gli incontri con gli operatori italiani e stranieri del settore alberghiero e della ristorazione. Sono annunciate comitive di operatori soprattutto dalla Svizzera e dal Lago Maggiore.

Walter Nasi

SALONI

• **Sposalitalia** — Oltre 3500 visitatori, con un aumento del 39,35 per cento rispetto all'edizione '84, alla rassegna specializzata che si è conclusa ieri a Milano. Quarantun espositori hanno presentato le loro collezioni per l'autunno-inverno 1985/86.

• **Agriecosserre** — Si svolgerà ad Albenga dall'8 al 10 novembre prossimi la prima mostra delle serre e della relativa impiantistica.

• **Intercultura** — A Milano, dal 30 al 31 marzo, al Palazzo ex Stelline, si è svolto il congresso nazionale dell'Associazione di scambi culturali di giovani fra l'Italia e 75 Paesi di tutti i continenti.

TELEX

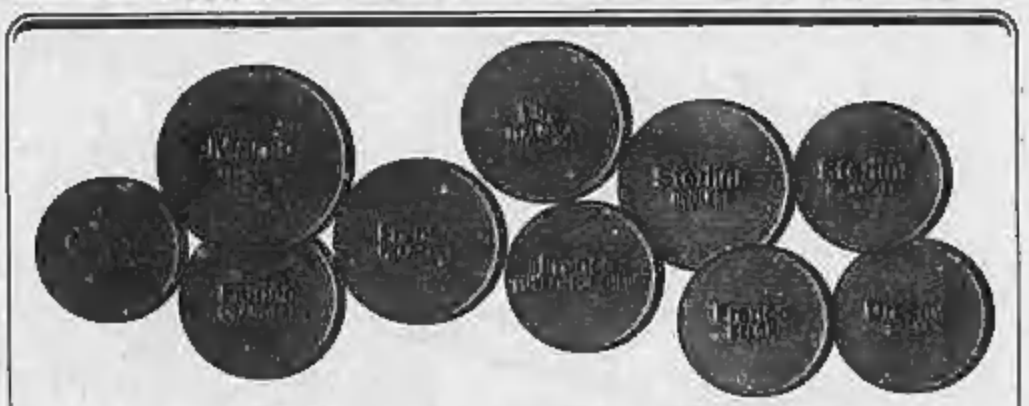
★ **Unipol** — Con un incasso di 444,7 miliardi di premi e un incremento del 24% (contro il 16,6% medio registrato dal mercato), la Compagnia assicuratrice Unipol ha chiuso l'esercizio 1984. Per l'85 è prevista una raccolta premi di 534 miliardi.

★ **Antincendio** — Da un milione e mezzo a due milioni, di imprese sono direttamente interessate alle legge 818/84, che contiene disposizioni relative al cosiddetto «nulla osta provvisorio» per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi, un provvedimento che riequilibra il rapporto tra la legge e gli imprenditori.

NOMINE

• **Bagnasco alla Finmare** — Le relazioni esterne della Finmare hanno un nuovo responsabile: Massimiliano Bagnasco. Giornalista professionista, Bagnasco ha svolto la propria attività nel settore dei quotidiani.

• **EFIM** — Il prof. Riccardo Gallo è stato nominato consigliere di amministrazione dell'Efim. Direttore generale del ministero del Bilancio, Gallo è professore di economia industriale nel dipartimento di economia pubblica dell'Università di Roma. In seno alla segreteria del Cipe ha seguito i problemi dell'intervento governativo nell'industria pubblica.



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU e vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ ECU della data di pagamento.
Fruttano un interesse annuo in ECU del:

9,75%

Hanno una durata di 8 anni.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.430.000 circa) e offerti alla pari.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SPIRITO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MARUSARDI, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 15 al 18 aprile

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Cecchardi 1/14; IMPERIA, via Giordania 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gilberti 47) oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di **L. 2500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 1850**, tecnici **L. 2150**, dirigenti **L. 2850**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 1850**. Avvisi urgenti data fissa o recenti: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n...** 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di escludere soltanto quelle esattamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **859.3166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI senza ipoteca sino a 20 milioni sconto cambiali commerciali agricole. Tel. 649.318 - 532.302.
CORDIALITA' e serietà a basso tasso d'interesse. Ufficio Finanziario concede ai suoi clienti finanziamenti personali e autoconvenzionati, indipendenti senza impegno per qualunque necessità di s. 795.103 - 788.227.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 33, (si. 518.565 - 518.648 Torino.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza garanzie e... a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 64 Torino.
SPIMA presta i soldi privati! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 748.6431.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo aziende e negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE alimentari macelleria bonco S. Paolo ottima posizione commerciale rende s.i., 29 milioni. Tel. 380.810.
ANTICOLI caccia-pesca Torino Nord avviato forte incasso vista L. 30 milioni annui, 42 milioni cede Franco 511.090.
AVVIATA terraneno borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende minimo contanti. Tel. 383.298.
AVVIATA latteria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero minimo contanti. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA casa del formaggio e salumi in zona commerciale ottimo incasso dimostrabile vendesi, minimo anticipo. Tel. 780.4403.
AZIENDAL MARKET 850.2175 ristorante pizzeria stabile quattrocentesca arredamento nuovo ottima clientela.
AZIENDAL MARKET 850.2175 bar fabbrica Milano vicinanze uffici orario sorio buon reddito dimostrabile. Occasione.
AZIENDAL MARKET 850.2175 oreficeria Avigliana decennale avviamento buon giro affari. Prezzo ristrutturabile.
AZIENDAL MARKET 850.2175 disponendo locali autorizzati fissi cerca collaborazione inizio attività commerciali.
BAR fine attività vendesi zona centralissima incasso elevatissimo prezzo di mercato commerciale. Tel. 857.0108.
BAR su corso intenso traffico vende zona commerciale prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 380.810.
BAR super orario ridotto 400 mila al dì occasione a pelo L. 40 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super pasticcino torrefazione angolare fronte piazza, forte lavoro cede sufficiente 70 milioni anticipo e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super prima cintura L. 700 mila al dì anticipo L. 100 milioni. Studio L. E. vende. Tel. 885.317.
BAR supercentro torrefazione 4 vetrine angolare incasso L. 800 mila giornaliere cedesi. Tel. 780.4403.
BAR tabacchi ottima posizione commerciale forte passaggio levata di sigarette 20 milioni settimana incasso bar 1 milione al dì vendesi. Tel. 380.810.
BAR torrefazione super alcolico zona Francia zona commerciale uffici passaggio incasso L. 800 mila al dì vendesi. Tel. 383.298.
BIETTAGNO a 9 km da Acqui Terme vendo in zona di forte passaggio avviata pasticceria con attrezzature tabelle I - II - VI - VII - XIV ottimo reddito documentabile. Tel. 0144 79.142.
BOUTIQUE moda pronta tabelle IX X XI XIV ottimo incasso zona sud passaggio splendido negozio. Tel. 810.1331.
CAVIT 556.992 cede bar a Venaria orario corto incasso L. 300 mila al dì, arredo nuovo dilazioni pagamento.
CAVIT 556.992 cede bar torrefazione Italia 61 incasso 250 mila al dì arredo buono L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 556.992 cede bar pasticceria con laboratorio zona Crocetta incasso 700 mila al dì, facilitazioni.
CERESI attività vendita dischi cassette strumenti azzeccata piazza Castello. Studio Grosso, tel. 511.238.
CHIAVE 445.496 cede prestigioso bar angolare con Totocalcio su corso L. 750 mila al dì dimostrabili orario corto.
CHIAVI 445.496 cede calzatura palestra vista esposizione fatturato L. 100 milioni anticipo L. 40 milioni affare.
CHIAVI 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia zona commerciale super vetrinata fatturato L. 250 milioni.
CHIAVI 445.496 cede prestigioso e pluriannuale articoli sanitari esclusiva fatturato L. 400 milioni. Affare.
CHIAVI 445.496 cerca per propria clientela bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.
CHIAVI 445.496 cede bar super mq 180 con licenze otto posti super vetrinato incasso L. 350 mila al dì ottimo affare.
GIOCATTOLI cartoleria tabelle XI XII XIII XIV zona S. Salvario L. 35 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.
LANE ottone e manufatti su corso centrale 100 mq forte incasso. Studio Grosso, tel. 511.238.
LATTERIA adiacente piazza Statuto reddito incrementabile L. 16 milioni dilazionati. Tel. 741.3125.
PANETTERIA forno fresco 120 kg di pane giornalieri incasso 1 milione al dì. Tel. 511.238.
PASTICCERIA fresco gelateria, incasso 130 milioni annui, buon utile. Dilazioni. Telefonare 511.238.
PASTICCERIA produzione propria L. 300 mila al dì L. 155 milioni dilazionati Studio L. S. vende. Tel. 885.317.
RISTORANTE L. 650 mila al dì 60 posti più salone L. 110 milioni dilazioni Studio L. S. vende. Telefonare 885.317.
RISTORANTE 30 km da Torino superaccessi alto incasso 80 coperti anticipo 40%. Tel. 511.238.
TABACCHI centralissimo forte levata annesso alloggio mila affitto cedo. Tel. 779.481.
TABACCHI fronte mercato forte levata causa malattia cedo. Telefonare 779.481.
URGENTISSIMO cedesi causa malattia mini market frutta e verdura ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

4 Terreni

VENDESI terreni edificabili artigianali in zona Vadò Mancalieri mq di doppio 1400 - 750 - 350. Tel. 640.7152.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI zona Sassi magazzino semiinterrato 350 mq uso deposito L. 600 mila. Tel. 565.878.
BOX Mirafiori nord via Saluzzo adiacente ampia metratura. Studio tecnico immobiliare. Tel. 749.2576.
CONVENIENTI negozi liberi corso Vercelli angolo via Cervino 7 da mq 38 a 200 volendo magazzini e uffici. Fiduciaria trasabiliare. Tel. 557.8668.
DOLCI vende complesso Pier della Francesca 500 mq uffici completamente arredati e 500 mq magazzino. Tel. 700.183.
LIBERO corso Peschiera 136 magazzino o autorimessa L. 23 milioni, vero affare. Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.8668.
LIBERO negozio spazioso in zona interessante corso Regina adiacente angolo corso Principe Eugenio. Tel. 557.8668.
LIMITO via Bava 16 angolo corso S. Maurizio complesso ad uso commerciale uffici-laboratori, rappresentanze mq 1900 divisibili convenienti con mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 557.8668.

PRESTIGIOSI UFFICI
uffici centrali piccoli e grandi metrature. Amerio Immobili 592.398 - 596.202.
VENDESI palazzina magazzino uffici per un totale di mq 900 circa con 3 vetrine fronte via Assisi. Tel. I.M. 839.093.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A operaio solo alto alloggio con terreno irriguo collina Moncalieri cambio piccoli lavori pulizia. Tel. 566.0828.
CONCESSIONARIA auto cerca meccanico con esperienza banzina (base indispensabile pratica carrozzeria. 678.101.

LITOGRAFIA cerca macchinista offset bicolore veramente capace provata esperienza lavori commerciali arlistenali se non in possesso del requisito. Tel. ore ufficio 218.4582.
MOTORISTA con almeno 10 anni di esperienza su auto benzina e diesel. Preferibile con nozioni di carrozzeria solo passaggio diretto cerca Autocity. Per appuntamento telefonare 755.666.
TUTTOPARE fissa referenziata veramente capace cercasi coniugi con bambina decente sistemati buon stipendio ottima trattamento. Tel. 557.866, ore ufficio.

impiegati

CERCHIAMO per inserimento in azienda, ambosessi dai addestrare alla professione di programmatore: Cobol - Basic. Per informazioni tel. 011 643.935.

8 Rappresentanti

DE GIOVANNI IMMOBILIARE per propri quadri vendita ricerca funzionario di vendita responsabile di agenzia. Inquadramento Enasarco, alte provvigioni. Per appuntamento telefonare al 491.550.
[illegible] per [illegible] ricerca per Torino città sobri venditori/trici veramente capaci di concludere affari in prima visita, nonché seri professionisti a di piacevole presenza, ai offre: stipendio fisso, provvigioni, inquadramento di legge. Presentarsi ore 14,30-18: Cartiglia srl, via Bardonecchia 49 - 10139 Torino.

10 Prestazioni consulenze

CONDONO edilizio studio tecnico presta consulenze esegue pratiche perizie e progetti inoltrami. Tel. 687.834.
CONDONO edilizio professionisti svolgono consulenze e pratiche per la sanatoria delle opere abusive. Tel. 740.489.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, Massimo contante. Piazza Menno 14 (aperto anche il sabato) tel. 738.2584.
AUSTIN Metro turbo bianca 82 accessoriata vende permuta rateizza. Givesi, corso Palermo 85 Torino, tel. 233.992.
A112 Elite rosso corsa 83 perfetta permuta rateizzazione. Givesi, corso Palermo 85, tel. 011 233.992 - 859.241.
GOLF Gti verde metallizzato 1983 tetto apribile cerchi lega km 10.000 vende Fiorauto corso Turati 15 D.
GTI Golf 1600 anno 83-81 colore metallizzato e nero con garanzia Lancia corso Regina 270, tel. 761.566.
JAGUAR 4.2 nero 1984 come nuova full optionals garanzia della casa vende Fiorauto, corso Turati 15 D.
MASERATI biturbo marrone metallizzato 1983 splendida occasione uni proprietario pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 15 D.
MERCEDES 190 SL spyder 88 argento metallizzato interno pelle vende permuta Sport Auto. Tel. 011 536.114.
MERCEDES 380 SL Pagoda automatico bianco pelle nera vende permuta Sport Auto. Tel. 011 536.114.
MINI Cluban bianca immatricolata 1981 vasto assortimento veicoli usati con possibilità di permuta e dilazioni. Givesi, corso Palermo 85, tel. 233.992.
NUOVA Ritmo berlina 1.3 azzurra 1984 unipropretario vera occasione finanziamenti permuta leasing. Givesi, corso Palermo 85, tel. 011 233.992 - 859.241.
OPEL Ascona diesel 1600 anno 82 colore argento metallizzato garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 761.566.
PANDA 30 nera 82 allestimento speciale 28 mila km Givesi, corso Palermo 85 Torino, tel. 233.992 - 859.241.
PORSCHE Carrera 3200 210 HP blu/cognac nuova vende permuta Sport Auto. Tel. 011 536.114.
PORSCHE 924 aerodin 1981 aria condizionata tetto apribile splendida vende Fiorauto corso Turati 15 D.
PRIVATO vende Volvo 760 turbo Inter Cooler 2500 di 12 mesi pelle metallizzato climatizzatore tetto apribile tutti gli optionals prezzo interessantissimo. Tel. 339.32713.
RANGE Rover rossa 79 3 porte unipropretario pluriaccessoriata. Givesi, corso Palermo 85, tel. 233.992 - 859.241.
VOLVO 740 GLE diesel marrone metallizzato tetto apribile 10 mesi fatturabile permutabile. Givesi, corso Palermo 85, telefoni 011 233.992 - 859.241.

18 Acquisto alloggi

A. OTTICO intresse acquista in bella zona appartamento di 2-3 camere servizi pagamento immediato. Tel. 503.145.
ACQUISTASI camera cucina bagno in Torino spesa limite L. 37 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere cucina disponibili L. 40 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTASI piccolo alloggio con servizi qualsiasi zona di Torino purché già libero. Tel. 473.0387.
ACQUISTASI urgentemente in Torino 3 camere cucina pagamento per contanti. Tel. 758.863.
ACQUISTERei libero 3 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona purché Torino. Tel. 632.409.
ACQUISTIAMO
intari stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano, rapida trattativa, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 857.5956.
ACQUISTO privatamente appartamento di 2-3 camere tinello cucinino in casa signorile signorile. Tel. 749.3068.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 85.88 corso M.d'Azeglio 23, Torino.
BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile civile con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 657.472.
CASETTA in periferia o prima cintura acquisto se libera indipendente e con orticello. Tel. 467.741.
CERCO acquistare piccolo alloggio libero in casa decorosa pagamento veloce per contanti. Tel. 839.181.
IMMOBILIARE ricerca in Torino e cintura stabile composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 518.265 - 518.962.
PRIVATO acquista da privato alloggio in Torino di camera tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 362.704 pasti.
PRIVATO acquista da privato per contanti in Torino 2/3 camere tinello cucinino e servizi. Tel. 563.668.
PROFESSIONISTA acquista [illegible] abitazione di 120-150 mq in Torino zona e casa signorile. Tel. 958.9348.
SPOSI acquistano vuoto subito camera tinello cucinino bagno anche da sistemare. Tel. 630.163.
URGENTEMENTE abbisognami libero zona Torino Nord due camere cucina bagno denaro contanti. Tel. 467.741.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE libero corso Traiano causa urgente realizzo proprietario 2 camere cucina servizi mq 65 terrazzo mq 30 L. 84 milioni. Fidalcasa tel. 508.808.
A.A. FIDALCASA 508.808 libero Crocetta corso Duca Abruzzi attiguo unico camera tinello ingresso servizi cantina ottimamente ristrutturato mq 55 L. 42 milioni.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 3 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 0121 724.94.
ADIACENTE corso Montegrappa libero camera tinello cucinino affare L. 30 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE Largo Orbassano recente libero 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749.0997.
ADIACENTE lungo Dora Napoli camera tinello bagno affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Arbarello libero spazioso camera cucina servizio interno L. 18 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Francia in elegante palazzina in costruzione panoramico alloggi mutuo agevolato. Tel. 502.665.
AFFARE 518.068 libero Moncalieri via Giovanni XXIII camera tinello cucinino bagno terzo scenografia facilitazioni.
AFFARE 518.068 libero recente Collegno prossi corso Francia 3 camere cucina bagno L. 94 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.068 libero prossi corso Racconigi 2 camere cucina bagno riscontro centrale L. 65 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.068 libero Moncalieri via Monsello camera tinello cucinino bagno terzo centrale, possibilità mutuo.
AFFARE alloggio libero Crocetta 2 camere cucina servizi facilitazioni pagamento. Tel. 749.5987.
AFFARE Largo Borgaro libero ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni saloni. Bellini 467.741.
AFFARE Settimo Torinese libero recente in palazzina ultimo 2 camere cucina due bagni ogni confort mutuo. Tel. 447.4844.
AFFARE zona Parella libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni saloni. Bellini 431.114.
ALLA Residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzina signorile immersa nel verde tra 2% mutuo. Tel. 0121 759.56.
ALLOGGIO libero piano rialzato piazza Rebaudengo 3 camere cucina L. 40 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
BARRIERA Milano libero subito camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
CARIGNANO in nuovo complesso con possibilità di tennis e piscina panoramici alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato tva 2%. Tel. 505.016.
CARMAGNOLA appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi, stessa casa. Prezzo di realizzo. De Giovanni 671.6677.
CASABIANCA libero Italia 61 panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Massaua 2 camere cucinotto servizi L. 54 milioni pagamento rateizzato. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Borgata Lesna soleggiato 2 camere cucina servizi L. 70 milioni rivendi forte mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Risorgimento 3 camere cucina servizi piano alto L. 38 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO 6 56.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA libera Carignano centro passo 8 camere 2 servizi con giardino. Tel. 364.491.
CENTRIA appartamento libero ultimo piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 42 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTRALISSIMA casa d'epoca ultimo piano bellissimo grande alloggio vendesi. Tel. 642.101.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio libero piano 8° salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 165 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Ferrucci libero 3 camere cucinotto servizi L. 56 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio libero piano 8° salone 2 camere tinello cucinino servizi. L. 165 milioni.

(continua)

è in edicola
SPEAK UP di aprile

SPEAK UP

L'AUDIOMENSILE
PER IL TUO INGLESE

SPEAK UP informa e diverte:
ogni mese attualità, cultura,
sport e tempo libero
per essere sempre up to date.
Un esercizio di lettura
e anche di ascolto
grazie alla speciale
cassetta preregistrata.
Don't forget your English!
Don't forget SPEAK UP!

In questo numero:

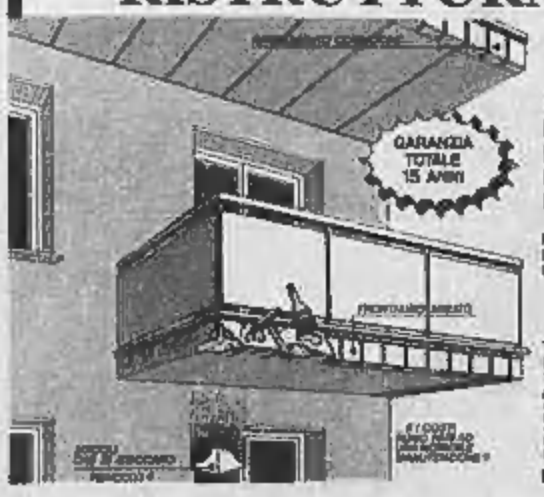
Interview with Enoch Powell
Video killed ...
Ten essential words
Why Englishmen are strange
Belly dancing
The world of English (II)

RISPARMI AL SICURO!
condizioni speciali
solo 3 milioni contanti. Mutui
dilazioni 10 anni. Formule di pagamento su misura

Villetta o residence al mare!
Da soli 46 o 38 milioni

Trasforma i tuoi risparmi in un investimento sicuro per sempre
Puoi ancora acquistare - o prezzi '81 - dal costruttore BISANZIO BEACH S.p.a.
LIDO ADRIANO (RA) Viale Petrarca, 340
Tel. (0544) 49.41.91 (anche festivi)
Sede Milano (02) 80.48.68 (solo feriali)
Chiedete la documentazione degli 8 diversi complessi residenziali.

STOP ALLE RIPETUTE RISTRUTTURAZIONI



THEO
• FRONTALINI BREVETTATI INOX - RAME - ALLUMINIO PER UNA DEFINITIVA RISTRUTTURAZIONE DI BALCONI E CORNICIONI.
MONTAGGIO ESEGUITO A CURA DI POSATORI SPECIALIZZATI, SOTTO LA NOSTRA DIREZIONE CON IMPIEGO DI PONTEGGI ELETTRICI.
PREVENTIVI GRATUITI
THEO
STRADA SETTIMO 224/m. 5 - 10156 TORINO
TEL. 011/241136 - 240609

rosalba
ALTA MODA A TORINO

presenta:
al Teatro Carignano
piazza Carignano 6
15 aprile 1985 ore 21

le proposte per gli sposi 1985
e le novità da cerimonia e gran sera

Ritirate presso le ns. sedi il vostro biglietto d'invito
Boutique: p.zza Carlo Felice 57, tel. 011/51.23.16
Atelier: c.so Vittorio Emanuele 32, tel. 011/87.40.55

I partiti commentano l'invito «all'unità dei cattolici» del Papa a Loreto

DISCORSO DI LORETO: DC CAUTA MA PER I LAICI E' «TROPPO POLITICO»

LORETO — Il richiamo del Papa all'unità politica dei cattolici italiani — *«cattolici uniti nella Chiesa e fuori»*, ha detto precisamente il Pontefice — è stato a lungo discusso ieri al convegno della comunità ecclesiale italiana che si concluderà oggi a Loreto con un intervento del cardinale di Torino Ballestrero.

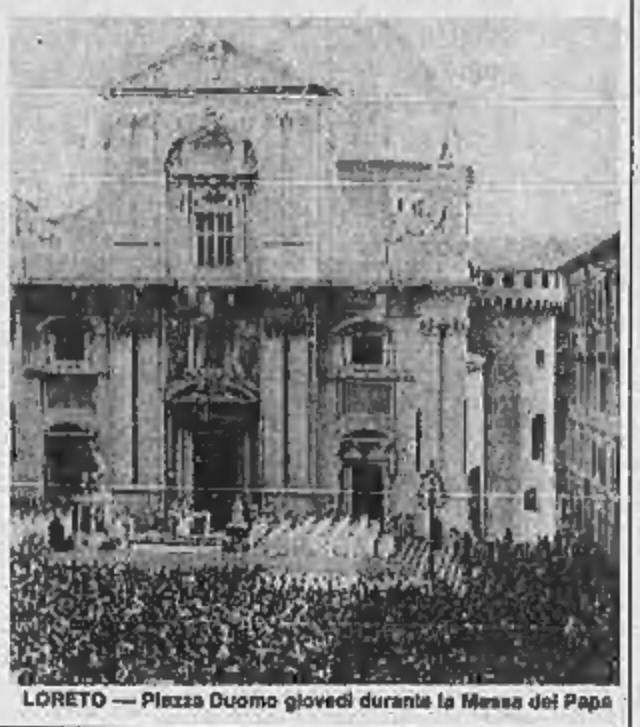
Ma la frase di Giovanni Paolo II, in questo clima di tensione pre-elettorale, ha suscitato vari e contrastanti commenti in tutto il mondo politico.

L'invito ai cattolici ad esprimersi *«in maniera unitaria»* è stato interpretato da molti come un intervento più politico che pastorale, come dire che i cattolici se vogliono fare blocco non hanno altra possibilità che votare per la democrazia cristiana.

Ma la dc cerca di minimizzare le parole del Papa e di togliere loro qualsiasi colorito politico: *«Ha detto quello che hanno detto tanti altri papi prima di lui. E' un fatto importante ma del tutto normale. Si tende a darpli importanza perché siamo vicini alle elezioni»*, ha commentato il vicepresidente del Consiglio Forlani.

E' su questa stessa linea di cautela i socialdemocratici e, anche se con minor decisione, i socialisti, divisi internamente in due correnti: quella molto prudente di Martelli, che dice di voler tempo per vederci più chiaro e quella più irruente di Formica che definisce *«integralista»* la posizione del Papa.

Assai duri e decisamente contrari all'intervento del Pontefice si sono invece dichiarati i comunisti. Achille Occhetto lo ha definito senza mezzi termini *«un intervento brutto, molto brutto»* e con lui si sono schierati Petruccioli e Trombadori. Irritati si sono mostrati anche i liberali che per bocca del vicesegretario Battistuzzi sottolineano: *«Inviti come quello di Loreto ricordano più la realtà polacca che la nuova conformazione di quella italiana»*, e i repubblicani. Spadolini in un articolo sulla *Voce repubblicana* mostra di non voler sfruttare questa vicenda e intitola il pezzo: *«Non serve alla Chiesa di oggi la fuga in un tempo lontano»*.



LORETO — Piazza Duomo giovedì durante la Messa del Papa

Molte polemiche e pochi disagi per lo sciopero

TRENI IN RITARDO A TORINO GENOVA E MILANO

ROMA — Scioperano fino alle 21 i macchinisti e gli aiuto-macchinisti aderenti al sindacato autonomo Fisafs nei compartimenti di Torino, Genova, Milano, Venezia, Verona e Trieste.

I treni a lungo percorso subiscono qualche ritardo, saltano alcune coincidenze, ma il disagio per i viaggiatori non sembra essere eccessivo, stando almeno alle notizie che giungono dal ministero.

L'agitazione dei ferrovieri autonomi conclude una serie di astensioni dal lavoro articolate che hanno interessato nei giorni scorsi anche il Centro-Sud.

Anche domani si prevede qualche disservizio perché scioperanno i capi-deposito, sempre su indicazione della Fisafs.

Ci sono ben otto diverse normative di autoregolamentazione

GIUNGLA DI CODICI

Si conclude stasera uno sciopero dei macchinisti ferroviari aderenti alla Fisafs che ha provocato più polemiche che danni. I treni hanno viaggiato: quelli a lungo percorso, quasi tutti; i locali all'ottanta per cento. I disagi sono stati minimi: qualche ritardo o perdita di coincidenza. Tanto da far dire al ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, che è stato l'effetto-annuncio a causare le maggiori ripercussioni.

La «tre giorni» degli autonomi — che ha interessato via via tutti i compartimenti (domani ci sarà una coda con l'astensione dai lavori dei capi deposito) — ha fatto tuttavia emergere un problema che i sindacati confederali ignoravano, o fingevano di ignorare: la giungla dei codici di autodisciplina.

Ce ne sono otto: uno sottoscritto da Cgil-Cisl-Uil, gli altri firmati dalle organizzazioni autonome (i ferrovieri Fisafs, i marittimi della Federmar, gli autoferrotranvieri Faisa, la Cisal, i piloti Anpac, i controllori di volo Anpcat e gli assistenti di volo Anpav). Tutti prevedono una tregua in occasione di Natale, Pasqua e Ferragosto, ma in periodi diversi, con il risultato che si rischia di smarrire il senso dell'autodisciplina in un ginepraio di date.

I sindacati confederali, irritati, hanno chiesto un «incontro urgente» con il ministro. Chiedono: 1) che si faccia chiarezza su questo accavallarsi di normative; 2) di conoscere «immediatamente» i diversi testi perché rilevano l'esistenza di «sostanziali difformità» tra le norme praticate dal sindacalismo confederale e quelle stabilite dalle organizzazioni autonome «a partire dalla Fisafs». Ieri il segretario Uil Silvano Veronese ha scritto sull'Avanti che le norme di autoregolamentazione concordate da Signorile con Cgil-Cisl-Uil dovrebbero essere sottoscritte anche dagli autonomi e ha denunciato la necessità di regole «vincolanti le quali diano certezza ed efficacia generali agli accordi stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative».

Il ministro dei Trasporti si è detto «stupefatto» di queste critiche, soprattutto perché «tutto era già noto». «E' chiaro — ha affermato in un'intervista — che tra i vari protocolli ci sono differenze: le stabiliremo attentamente valutate, cercando di ridurle al minimo. E il bilancio è sostanzialmente positivo».

Non si può non essere d'accordo con Signorile se si considera che nei settori trasporti tra agosto e dicembre dell'84 le ore di sciopero sono state 180 mila contro i due milioni 360 mila dell'81.

Si tratta ora di limare le diversità per arrivare con pazienza a un testo unico, evidentemente più efficace. Ma non ci si può appellare al principio che i sindacati «più rappresentativi» devono, per questo solo motivo, prevalere, intanto perché tutti hanno gli stessi diritti (e doveri); inoltre perché, molto realisticamente, si è già constatato che basta una manciata di macchinisti autonomi a paralizzare l'intera rete ferroviaria italiana.

Roberto Bellato

Esclusa dalle liste

ESCE DAL PCI

MODENA — Rina Ciarassi, assessore alla Cultura del Comune di Modena, iscritta al pci da vent'anni, ha annunciato le dimissioni dall'incarico e ha abbandonato il partito dopo essere stata esclusa dalle liste per la prossima consultazione elettorale.

Lo ha reso noto lei stessa rendendo pubblica una lettera inviata al segretario della federazione cittadina del pci e, per conoscenza, al sindaco Mario Del Monte, in cui accusa il partito *«di aver formato le liste con macchine logiche di apparato che lasciano intuire una giunta composta da funzionari di partito»*.

COSTO DELLE CASE IL CALO CONTINUA

ROMA — Netta frenata nell'ascesa del costo di costruzione delle case: nel dicembre 1984 l'indice del costo di costruzione dei fabbricati residenziali è risultato superiore solo del 6,6 per cento al livello del dicembre 1983, mantenendo cioè un ritmo di crescita praticamente dimezzato rispetto ad un anno prima (più 11,7 per cento). I dati sono stati resi noti ieri dall'Istat.

In termini di media annua l'incremento 1984 dei costi di costruzione delle case è risultato pari al nove per cento: sia in termini medi che in termini tendenziali, perciò, la crescita dei costi di costruzione è risultata inferiore agli altri indicatori di inflazione.

Insieme all'indice dei costi di costruzione l'Istat ha infatti riepilogato i dati definitivi su tutti gli indici dei prezzi nel dicembre 1984 e nella media dell'anno scorso.

Per questo dato l'Istat ha utilizzato l'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati; l'indice dei prezzi al consumo della collettività nazionale, l'indice prezzi all'ingrosso e, infine, l'indice del costo della costruzione e dei fabbricati residenziali.

Ricalcoli laboriosi

SLITTANO LE PENSIONI

ROMA — Il ricalcolo delle oltre ottocentomila pensioni *«di annata»* dei dipendenti pubblici (ricalcolo necessario per applicare la rivalutazione approvata in questi giorni dal Parlamento), slitterà molto probabilmente a tempi indeterminati.

Il provvedimento anzi rischia addirittura di insabbiarsi nelle secche burocratiche, e forse non potrà neppure essere avviato se la Camera non si affretterà ad approvare due disegni di legge in cui si prevedono misure per migliorare l'efficienza delle direzioni provinciali del Tesoro.

E' imputato al processo Teardo

IL SINDACO BOVIO LASCIA IL CARCERE

SAVONA — L'ex sindaco comunista di Borghetto Santo Spirito, Pierluigi Bovio, coinvolto nella vicenda Teardo ha lasciato il carcere di Imperia dov'era detenuto dal gennaio scorso, questa mattina all'alba. La sua scarcerazione è stata decisa dal Tribunale della libertà. La notizia è arrivata ieri nell'aula-bunker di via delle Trincee in cui si celebra il processo-tangenti proprio mentre l'ex primo cittadino di Borghetto era interrogato dai giudici. Era finito in carcere con l'accusa di concussione per avere richiesto tangenti a due costruttori che avevano vinto l'appalto per rifare le strade che portano alla scuola Palmiro Togliatti di Borghetto. Ieri, durante l'interrogatorio, Bovio non ha evitato di polemizzare e dopo aver respinto tutte le accuse dichiarandosi estraneo e contrario al gruppo che faceva capo ad Alberto Teardo, ha lanciato una insolita accusa: alcuni funzionari di banca, ma non ha precisato chi fossero avrebbero chiesto tangenti ai Comuni per avvilire le pratiche relative alla concessione dei mutui per le opere pubbliche.

Prima di Bovio era stato interrogato dal pubblico ministero Michele Rossi l'ex parlamentare socialista Paolo Caviglia che deve rispondere solo di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Anche al rappresentante della pubblica accusa Caviglia, che per anni era stato presidente della Camera di commercio di Savona, ha ribadito di non avere mai richiesto tangenti, di non avere approfittato delle sue cariche per compiere operazioni illecite. Ultimo ad essere interrogato è stato l'ex presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, il socialista Gianfranco Sangalli, arrestato il 14 luglio del 1983. Insieme con altri componenti la presunta associazione mafiosa avrebbe costretto alcuni imprenditori a sborsare oltre un miliardo e 300 milioni, il 10 per cento degli appalti per i lavori eseguiti dal 1978 al 1983 in provincia di Savona.

In particolare, Sangalli, avrebbe intascato 44 milioni. Contro di lui c'è solo una prova. Un appunto trovato in un cassinale di Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, considerato il cassiere della presunta banda e luogotenente di Teardo. Sangalli, che fin dalla prima bellicle ha dimostrato di conoscere alla perfezione il meccanismo degli appalti pubblici, ha respinto tutte le accuse.

Oggi le esequie della studentessa uccisa a Lonate Pozzolo

TUTTA TRECATE AI FUNERALI DI LAURA

Intanto proseguono nel massimo riserbo le indagini

TRECATE — L'ultimo viaggio verso Trecate Laura Mondini lo compie fra poco. Alle 15 il suo corpo straziato, distrutto dal fuoco, arriva nella chiesa di S. Rocco, a due passi dall'abitazione della ragazza in via Mezzano. E' la chiesa nella quale alla domenica la ragazza si recava assieme ai genitori per ascoltare la Messa. Quest'ultima volta sarà una messa funebre. Il vuoto nei cuori di papà Lorenzo e mamma Sandra sarà incolmabile, straziante.

Fino a stamani la salma della giovane studentessa barbaramente uccisa e bruciata a Lonate Pozzolo, è rimasta nell'obitorio del cimitero di Busto Arsizio. Quando ve l'hanno portata, giovedì 4 aprile, era ancora un cadavere carbonizzato, irriconoscibile, senza nome. Da mercoledì 10, dopo il riconoscimento ufficiale da parte dei parenti, quel corpo ha un nome. Ma i genitori non hanno chiesto di trasferire i resti della figlia a Trecate.

Oggi nella chiesa di San Rocco, per i funerali della sventurata giovane, ci sarà tutta Trecate. Il paese è rimasto sconvolto; dapprima nessuno voleva credere alla brutale uccisione di Laura, una ragazza che non aveva mai fatto parlare di sé in chiave negativa, che era sembrata sempre legata allo studio e alla famiglia, tanto da disertare i soliti luoghi di convegno dei suoi coetanei.

Laura Mondini in un'immagine di poche settimane fa

Le sue uscite da casa, oltre che per recarsi a Milano dove frequentava la facoltà di scienze biologiche, erano quasi sempre le stesse: in chiesa o al cimitero dove con puntualità portava i fiori sulle tombe dei nonni da lei assistiti quando erano infermi con tanta assiduità e abnegazione da trascurare per un paio d'anni lo studio. Per questo era fuori corso, ma, come confermano i parenti, dalla morte dei nonni aveva ripreso i libri e stava recuperando brillantemente. «Un delitto così assurdo, feroce, incomprensibile, è maggiormente sconvolgente qui da noi. A Trecate non siamo abituati alla violenza, alla cronaca nera così spietata». Il sindaco trecatese Giuseppe Borando si dice convinto che l'uccisione di Laura Mondini può solo essere l'opera di un pazzo. «Io non conoscevo personalmente la ragazza», aggiunge, «ma tutti mi dicono che era una persona a posto, riservata, sicuramente pulita. Tutto il paese è nello shock. La gente si chiede il perché di una cosa tanto assurda».

Il sindaco esprimerà oggi, ai funerali, i sentimenti dei trecatesi ai genitori di Laura. «Non ho voluto andare prima. Mi rendo conto che in questi momenti chi ha un così grande dolore nel cuore preferisce restare solo». «Ora tutti noi speriamo che la giustizia faccia luce il più rapidamente possibile su questo assurdo crimine».

E la giustizia è impegnatissima nelle indagini. Carabinieri e polizia stanno tentando di ricostruire quelle 24 ore che vanno dalle 7,30 del mattino di mercoledì 3 aprile, l'ultima volta che Laura Mondini è uscita da casa per recarsi a Milano, alla mattina del giorno dopo quando due guardacaccia ne ritrovarono il corpo carbonizzato in un boschetto della valle del Ticino, presso Lonate Pozzolo.

Il mistero è racchiuso in quello spazio di tempo. La squadra mobile di Varese, i carabinieri, tutti stanno cercando di ricostruire ogni momento di quel periodo. Hanno interrogato colleghi d'università, dipendenti della «Statale», compagni di viaggio. Al momento i risultati di tanto lavoro sono tenuti segreti e non è quindi possibile stabilire se l'inchiesta ha fatto registrare qualche progresso.

Marcello Sanso

CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT SONO APERTI TUTTO SABATO 13

Su con la vita!

Siate sinceri, non ci speravate più. E invece la grande operazione continua. Su con la vita, è un momento magico! Fino al 15 aprile per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.* Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna. Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

Fino al 15 aprile la tua vecchia auto vale minimo 1 milione e se vale di più la supervalutiamo

* Speciale offerta non cumulabile, valida dal 15/4/1985.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT.

Volo O.K. per la navetta spaziale

IL DISCOVERY LANCIA OGGI DUE SATELLITI

HOUSTON — Il satellite per telecomunicazioni canadese «Telesat-Anik-C1» è stato sganciato dal traghetto spaziale «Discovery» una decina di ore dopo il lancio da Cape Canaveral. Lo ha annunciato la NASA, precisando che l'operazione si è svolta perfettamente. Il satellite canadese è stato lanciato nello spazio dalla stiva del «Discovery» alle 01,39 italiane. Per oggi è previsto il lancio di un altro satellite, il «Syncom IV», della marina USA.

Oltre al senatore Jake Garn, repubblicano dello Utah e presidente della sottocommissione del Senato che sovrintende ai finanziamenti della NASA, erano a bordo altri sei membri d'equipaggio: Karol Bobko, comandante, Donald Williams, co-pilota, Rhea Seddon, Jeffrey Hoffman, David Griggs e l'ingegnere della McDonnel Douglas Charles Walker.

Questa missione è la seconda della serie «Discovery» di quest'anno. La prima, con un programma segreto del dipartimento della difesa, era avvenuta in gennaio. Una serie di avarie tecniche ed un incidente avvenuto al portello di chiusura della stiva per il carico hanno fatto rinviare varie volte il secondo lancio.

Questa missione dovrebbe durare 5 giorni e dovrebbe concludersi mercoledì prossimo. La NASA ha in programma il lancio dello «Shuttle» Challenger 12 giorni dopo il rientro del Discovery.

Il lancio è avvenuto ieri alle 13,59 italiane con 55 minuti di ritardo a causa delle nuvole che si addensavano sulla zona e per la presenza di una nave con un carico pericoloso. La minaccia di piogge preoccupa sempre i tecnici per il caso che si rendesse necessario un rientro d'emergenza.

Imprecisato il numero dei morti

LIBANO: KAMIKAZE SCIITI CONTRO GLI ISRAELIANI

Un altro automezzo-bomba si è lanciato contro le truppe di occupazione

BEIRUT — Un altro attacco suicida è stato segnalato nel Sud Libano, contro una postazione militare presidiata dalle truppe israeliane e dagli uomini della milizia «Esercito sudlibanese».

Secondo le informazioni diramate dalla radio nazionale e da altre emittenti, il tragico episodio è avvenuto presso il villaggio di Qalaa, una ventina di chilometri a Est di Tiro. L'esplosione di un'autobomba lanciata contro la locale postazione presidiata dai militari ebraici e dai loro alleati libanesi avrebbe causato un numero imprecisato di vittime. I feriti sarebbero stati evacuati dagli elicotteri israeliani.

Martedì scorso due soldati ebraici persero la vita e altri due rimasero feriti nell'esplosione di un'auto piena di esplosivo, guidata da una ragazza sciita di 16 anni, Sana Mheidleh, presso il passaggio di Bater Jezzine, che porta nel Libano meridionale.

Si è combattuto intanto ieri pomeriggio con le armi automatiche pesanti e l'artiglieria leggera sulle colline a Est di Sidone tra le milizie cristiane e quelle musulmane appoggiate dai guerriglieri palestinesi e dai reparti dell'esercito nella regione.

Violenti duelli di artiglieria pesante hanno causato nella notte e oggi il ferimento di 13 persone.

Gli scontri hanno provocato inoltre la partenza dalla città di Sidone dell'ufficio dell'Unrwa, l'organismo dell'Onu che cura gli affari dei rifugiati palestinesi nel Medio Oriente. Presso Sidone si trovano due campi palestinesi: a Ain Helwe e a Mieh Mieh.

Secondo un comunicato dell'Unrwa, 28 mila palestinesi hanno cercato rifugio presso le istituzioni o famiglie di Sidone, fuggendo dai loro campi tenuti, notte e giorno, sotto bombardamento e sparatorie. Cinquemila altri palestinesi si sono distribuiti tra Beirut, Tripoli, nel Nord del Libano e la valle della Bekaa.

Fonti di sicurezza a Sidone, citate dalla radio ufficiale libanese, affermano che la situazione non cambierà finché le milizie cristiane di Samir Geagea, il ribelle del presidente della Repubblica, non saranno ritirare dai quartieri cristiani di Sidone.

Secondo la stampa libanese, Geagea, dopo il stato maggiore delle milizie cristiane e capo del movimento di ribellione cristiano avvenuto il 12 marzo scorso) si è recato ieri nella regione di Sidone per ispezionare le truppe. Secondo il giornale di sinistra «As Safir» Geagea è stato trasportato nella regione a bordo di un elicottero dell'esercito regolare. Il quotidiano scrive inoltre che gli abitanti dei quartieri cristiani di Sidone hanno chiesto che sia posto un termine ai combattimenti. Geagea ha promesso loro che l'esercito libanese sarà dispiegato prossimamente nel settore e ha chiesto loro di non abbandonare le loro case.

Dopo Hoxha

IL REGIME ALBANESE RESPINGE LE AVANCES DI MOSCA

VIENNA — Il comitato centrale del Partito del lavoro albanese ha respinto e definito «inaccettabile» il messaggio di condoglianze che il comitato centrale del Partito comunista sovietico aveva inviato ieri a Tirana subito dopo l'annuncio della morte del leader comunista Enver Hoxha. Un portavoce dell'ambasciata di Albania a Vienna ha dichiarato che Tirana considera l'Urss «un Paese aggressivo che minaccia la pace del mondo».

«Non abbiamo niente a che fare con l'Unione Sovietica, per questo motivo il messaggio di cordoglio è stato respinto come inaccettabile» ha aggiunto ancora il portavoce. E da 23 anni che l'Albania mantiene un atteggiamento ostile nei confronti di Mosca, la cui politica è stata definita «social-imperialista» e «revisionista». I due Paesi ruppero le relazioni nel 1960.

UNA BIMBA SI SPARA PER PUNIRSI

NEW YORK — Si è autopunita per aver mangiato un dolce proibito sparandosi un colpo di fucile. Lisa Larkin, 10 anni, diabetica, si trova sotto osservazione in ospedale dopo aver subito un intervento chirurgico di 5 ore.

Approfittando dell'assenza dei genitori, Lisa è andata in cucina e ha tranguiato un pezzo di dolce pasquale, poi, mentre cominciava a sentirsi male, ha preso una carabina e davanti alla sorellina di 5 anni si è sparata un colpo in direzione dell'addome.

La pallottola ha sfiorato il fegato, ha perforato gli intestini e si è fermata all'altezza della testa del femore. Compiuto l'atto di autopunizione, Lisa ha riposto l'arma e si è messa a letto. E' stata la sorellina a raccontare tutto alla mamma.

CONTRO LA VIOLENZA IN CILE

I manifestanti anti-Pinochet hanno acceso la notte scorsa migliaia di ceri e candele a Santiago del Cile per rendere omaggio alle vittime della violenza e per protestare contro il regime

850 MILIONI I GUADAGNI DI REAGAN

NEW YORK — L'annuale denuncia dei redditi della famiglia di Ronald Reagan, resa nota ieri dalla Casa Bianca, indica che il presidente degli Stati Uniti ha complessivamente guadagnato nel 1984 circa 850 mila dollari (più di 850 milioni di lire), un terzo dei quali sono stati pagati in tasse.

Sostanzialmente simile a quella dello scorso anno, la denuncia ha elencato tra le fonti di reddito di Reagan i 200 mila dollari (400 milioni di lire) del suo stipendio di presidente, 27 mila dollari di pensione per i suoi due precedenti mandati di governatore della California, circa 200 mila dollari come interessi e dividendi azionari e 3600 dollari come rimborso per una antenna installata nel ranch di Santa Barbara.

Per una recente intervista concessa al Times

L'URSS ACCUSA DI IPOCRISIA IL PRESIDENTE AMERICANO

MOSCA — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan è un «ipocrita» perché ha falsato deliberatamente i fatti quando ha accusato l'Unione Sovietica di aver lanciato una campagna di propaganda per provocare una frattura nell'alleanza fra i Paesi occidentali.

Lo afferma l'agenzia sovietica «Tass» riferendosi ad un'intervista concessa da Ronald Reagan al «Times» nella quale il presidente americano, come afferma la «Tass», ha accusato i sovietici «di inasprire e sfruttare le divergenze già presenti nell'Occidente come mezzo per vanificare gli sforzi dell'Alleanza di rafforzare i propri sistemi di difesa».

«Reagan — afferma ancora l'agenzia "Tass" — ha mostrato ancora una volta che l'amministrazione americana, senza nessun ritegno, ricorre alla distorsione ed alla deliberata falsificazione dei fatti per celare il suo desiderio di non attenuare l'atmosfera internazionale e per giustificare i piani per la fabbricazione di nuove armi».

«La Casa Bianca manipola deliberatamente "la minaccia sovietica" per spingere il Congresso verso il programma di militarizzazione dello spazio» afferma l'agenzia «Tass», che così conclude: «Le dichiarazioni del presidente Reagan sulla politica interna americana non lasciano dubbi sul fatto che quest'amministrazione intende seguire la prevista corsa al riarmo che ha già provocato un deficit record nei conti economici degli Stati Uniti».

ASSALTATI IN FRANCIA CAMION CARICHI DI DIOSSINA

PARIGI — Un'associazione denominata «S.O.S. Diossina» è stata creata nella Mosella per protestare contro l'arrivo dalla Germania federale di 273 tonnellate di polvere di diossina.

Una società francese ha infatti avuto l'autorizzazione a prendere in deposito il carico, formato da ceneri di rifiuti domestici di tre città tedesche, che contengono 0,2 microgrammi di diossina per chilogrammo.

Quindici militanti dell'associazione «S.O.S. Diossina» hanno preso d'assalto stamane tre camion carichi di sacchi di ceneri, costringendoli con la forza a ritornare in Germania.

I «verdi» hanno pubblicato da parte loro un comunicato nel quale affermano che «la Mosella non deve diventare lo scarico di rifiuti dell'Europa».

I sorprendenti risultati di una ricerca statistica

LE DONNE AMERICANE NON CREDONO PIU' NELLA VERGINITA' PREMATRIMONIALE

WASHINGTON — L'ultimo ventennio ha fatto registrare un vertiginoso calo nel numero delle donne americane che si presentano illibate al matrimonio. E' quanto si desume da uno studio effettuato nel 1982 da un istituto governativo, il centro nazionale per le statistiche sanitarie.

Nel corso della ricerca sono state intervistate 7900 donne tra i 15 e i 44 anni (si tratta di un campione abbastanza numeroso perché i risultati assumano valore statistico in rapporto ai 54 milioni di americane comprese in questa fascia di età).

Ed ecco cosa hanno scoperto le autrici dell'indagine: «La proporzione delle donne che hanno ritardato il rapporto sessuale fino al matrimonio è calato dal 48 per cento registrato fra le donne che si sono sposate nel periodo 1960/64, al 21 per cento fra quelle che si sono sposate negli anni compresi fra il 1975 e il 1979». Insomma, in quest'ultimo periodo, solo una donna su cinque si è presentata illibata al matrimonio.

Ormai solo il 21 per cento giunge illibata alle nozze

A quanto pare di capire, il mito della verginità femminile ha subito un vero e proprio tracollo nel decennio che va dal 1965 al 1974. La percentuale delle donne che non avevano avuto rapporti sessuali prima delle nozze è passata infatti dal 43 per cento del periodo 1965-69 al 28 per cento del 1970/74. Poi, negli anni a seguire, la castità femminile ha subito un'ulteriore, costante svalutazione.

Dati riguardanti la verginità femminile prematrimoniale cambiano anche a secondo della razza. Le bianche sembrano più inclini a conservare la loro purezza per il matrimonio rispetto alle donne nere.

Le due ricercatrici che hanno curato l'inchiesta si sono astenute dal chiedere indicazioni sulle ragioni che hanno portato a un accentuato incremento dell'iniziazione sessuale prematrimoniale fra le donne americane.

Marjorie Horn, che ha realizzato la ricerca insieme a Christine Bachrach, ha tuttavia espresso la convinzione che ciò sia dovuto a una tendenza che è andata consolidandosi nel corso degli anni.

Lo studio, intitolato «Matrimonio e primo rapporto sessuale, scioglimento matrimoniale e nuove nozze: Stati Uniti, 1982», si occupa anche di altre questioni collegate alle abitudini sociali e familiari delle donne americane.

Si apprende, così, che nell'ultimo ventennio la proporzione delle ragazze madri è salita drasticamente, passando dal 6 per cento (dato del 1965) al 18 per cento (anno in cui è stata compiuta la ricerca). Altri dati interessanti riguardano le divorziate: nel 1982, quasi il 30,4 per cento delle donne tra i 15 e i 44 anni alla prima esperienza coniugale ha divorziato (il 4 per cento al primo anno di matrimonio).

Anche in questo campo la tendenza sembra variare con la razza: a un 35,8 per cento di bianche che ha divorziato corrisponde infatti il 45,8 per cento delle nere.

63ª Campionaria Internazionale

LA FIERA DEL POSSIBILE

Giornate riservate
agli operatori stranieri
e alla clientela
invitata dagli espositori:
16 e 19 Aprile
Orario d'apertura: 9-18

Fiera Milano
14-23 Aprile 1985

«Più di 60.000 gli iraniani già uccisi o feriti»

PARIGI — Nell'ultima offensiva contro l'Iraq, 60.000 militari iraniani sono stati uccisi o feriti, e molte migliaia di civili sono stati vittime dei bombardamenti aerei iracheni: lo ha affermato Massoud Radjavi, dirigente dei «Mujaddin del popolo» in un «messaggio al popolo iraniano», reso pubblico a Parigi, dove è rifugiato dal 1981.

Radjavi afferma anche che Khomeini ha dato ordine alle forze armate di abbandonare i militari iraniani feriti, perché non vi erano veicoli per trasportarli in ospedale.

Radjavi ha inoltre inviato un messaggio al segretario generale dell'ONU De Cuellar chiedendogli di «lanciare una seria azione su scala internazionale per mettere fine alla tortura, ai massacri, alla guerra».

Rene artificiale per il presidente Neves

SAN PAOLO — A causa del peggioramento delle condizioni del presidente del Brasile, Tancredo Neves, i medici hanno deciso ieri sera di ricorrere ad un rene artificiale. Gli ultimi esami avevano rilevato che le funzioni renali erano notevolmente alterate. E' la prima volta, da quando il capo dello Stato è ricoverato, che anche i reni denunciano un cattivo funzionamento. Altri problemi vengono dalle ridotte funzioni polmonari. Il quadro è stato definito dai sanitari «molto critico».

Proteste nella Mosella per la scarica di diossina

PARIGI — Un'associazione denominata «S.O.S. diossina» è stata creata nella Mosella per protestare contro l'arrivo dalla Germania Federale di 273 tonnellate di polvere di diossina. Una società francese ha ottenuto infatti l'autorizzazione a prendere in deposito il carico, formato da ceneri di rifiuti domestici di tre città tedesche, che contengono 0,2 microgrammi di diossina per chilogrammo.

Una decina di militanti dell'associazione hanno preso d'assalto 3 camion carichi di sacchi di ceneri, costringendoli a tornare in Germania.

La Tass: «Peggiora il quadro dell'America Centrale»

MOSCA — «La situazione nell'America Centrale sta ancora peggiorando» e la ragione di questa ulteriore «escalation» sono le «pericolose azioni dell'amministrazione USA contro il Nicaragua», ha scritto ieri la «Tass».

L'agenzia sovietica ha aggiunto che «l'URSS appoggia in pieno la giusta politica del Nicaragua e s'oppone con risolutezza al diktat imperialista». Si preannuncia inoltre che «in futuro l'URSS appoggerà attivamente la ricerca per una giusta soluzione politica nella regione».

Urss: rilasciato cittadino che voleva emigrare

MOSCA — Dopo tre giorni in ospedale psichiatrico è stato rilasciato ieri il cittadino sovietico fermato perché voleva emigrare con la famiglia.

La disavventura è cominciata quando ad un'ennesima richiesta d'esaudire la domanda, avanzata 7 anni fa, per ottenere un visto d'espatrio, l'ufficio passaporti gli ha detto che ciò era possibile solo se avesse presentato un invito da Israele. L'ex pilota ha detto di non essere ebreo e di non avere legami con Israele, ma il funzionario gli ha detto che avrebbe potuto ottenere l'invito dall'ambasciata olandese che rappresenta Israele dopo la cessazione delle relazioni diplomatiche.

Lyudmilla Yevayokov ha spiegato che quando si è recato all'ambasciata olandese suo padre è stato arrestato, interrogato per 4 ore e infine rinchiuso in un ospedale psichiatrico.

Trovata in acque norvegesi una boa-spia sovietica

OSLO — Una boa-spia sovietica munita di un dispositivo radar per controllare dai fondali i movimenti dei sommergibili della NATO è stata rinvenuta nei pressi delle isole Spitsbergen, nel Mare di Barents, da un rimorchiatore norvegese. Lo ha reso noto un portavoce della Marina militare norvegese precisando che il congegno è stato scoperto domenica scorsa dopo essere risalito in superficie per cause imprecisate.

Amare riflessioni di un ortodosso salgariano

FAVOLOSA INDIA TURISTICA C'E' FRA TIGRI E KAMASUTRA

C'era una volta la tigre...

«All'orizzonte cominciava ad albeggiare quando il capitano Macpherson e Bhavata discesero nel cortile del bungalow. Erano armati tutti e due con carabine di lunga portata e di grosso calibro, di pistole, di coltellacci con la lama larghissima e a doppio taglio. Un sipai li seguiva portando altre due carabine di ricambio e alcune picche. In pochi minuti raggiunsero il recinto sulla cui soglia barrica fragorosamente Bhagavadi, circondato da una mezza dozzina di mahuta o conduttori di elefanti...

«Sul dorso gli era già stata accomodata l'howda, specie di nicchia nella quale prendono posto i cacciatori, solidamente assicurata con corde e catene...

«L'elefante camminava con passo spedito, eccitato dalla voce dei mahut, fracassando, stritolando, sotto le enormi zampe le radici e gli arbusti, e abbattendo con un vigoroso colpo di proboscide gli alberi e i bambù che gli sbarravano la via. Il capitano Macpherson, in piedi nell'howda, con la carabina in mano, spiava attentamente i gruppi di piante e le alte erbe in mezzo alle quali poteva celarsi la tigre...

«Fra i bambù s'udì un formidabile barrito a cui subito grido è paragonabile...

«"Avanti!", gridò il capitano Macpherson, la cui ditta in maggioranza sul grilletto della carabina...

«Dai bambù si slanciò fuori, simile a un razzo, una gigantesca tigre emettendo un formidabile ringhio. Il capitano lasciò partire la scarica.

«"Tuoni e fulmini!" gridò irritato. La tigre era ricaduta tra i bambù privi di essere stata toccata. Si slanciò altre due volte nell'aria, facendo un balzo di metri e scomparve.

«"Ma ha il diavolo in corpo quella tigre — disse il capitano assai di cattivo umore —. E' la seconda volta che sfugge alle mie palle. Come va questa faccenda?"».

(Si tratta dell'inizio del terzo, irresistibile capitolo di *«I misteri della Jungla Nera»* che Emilio Salgari scrisse con la meticolosità di sempre al punto che, anche alla celebre edizione annotata si deve ai tipi di Mondadori nell'anno 1929, è rimasto che chiarire qualcosina intorno all'elefante Bhagavadi *«dalla tromba assai sviluppata e due magnifici denti uguali, arcuati all'insù»*, ricordando che gli indù distinguono due tipi di elefanti: il *kumariah* il principesco, e *mirghi* o cane di cervo che è quello in questione).

Dunque, in India, c'era una volta la tigre e c'è ancora, tant'è che non più di un anno fa inviati speciali come Enzo Altavilla ne rinnovarono i fasti proclamando: *«Il raggito della tigre risveglia il turismo»*. Sottratta nel '73 alla caccia spietata cui era stata da sempre oggetto, la *«mangiatrice d'uomini»* per un decennio ha potuto ripetere i suoi balzi di dodici metri senza più rischiare la micidiale scarica di carabina, ma i luttuosi avvenimenti che hanno colpito l'India in quei ultimi mesi, hanno però costretto gli esperti di turismo e scatenare i battitori su altre piste. L'elefante indù incombe e le secche note di *banjy* (somiglia al nostro liuto a becco, ma come informa il Ferrario, gli indiani lo suonano diversamente, ed infatti) segnano, come vuole la tradizione, la ritirata verso altrazioni più meno ardenti ma sent'altro più vellutate.

C'era una volta il *«Kama Sutra»* o *«Aforismi dell'amore»*...

E' l'opera capitale scritta in sanscrito che tutti gli occidentali identificano in quelle monumentali illustrazioni scolpite nella pietra ed esportate in tutta la gamma, anche in miniature simil-avorio di quegli antiquari hanno sempre un occhio di riguardo per tutto ciò che riguarda l'esotismo erotico. *«Kama Sutra»* è soprattutto sinonimo di ogni possibile variazione dell'atto d'amore consumato tra una normale e comune coppia.

I più venduti e popolari rotocalchi francesi ospitano pagine a colori che promuovono il nuovo turismo in India anche attraverso l'immagine in carne ed ossa di ascetiche del *«Kama Sutra»* che, fino ad oggi, erano castamente relegate ai simulacri dipinti e scolpiti. Emilio Salgari: la bajadera ha scacciato la tigre. In Italia, ha cantori antichi e suggestivi, altri autorevoli e insospettabili.

Guido Gozzano, al ritorno da un viaggio datato 1912 che intitolò *«Verso la culla»*, nel ricordare che la devadasia, ancella della Dea, è una bajadera di grama e nobiltà millenaria che nel Tempio tra i coccodrilli mura guardata da maestosi elefanti di pietra, precisa come: *«Il fiore della sua bellezza, appena pubere, può, deve anzi, essere raccolto da un protettore di stirpe nobile, un nabab che sarà legato a lei da un vincolo sacro e indissolubile»*.

Ne consegue però che questo legame: *«Non empierà, anzi inaria, da parte della bajadera un tenore di vita che a noi parrebbe della più spudorata infedeltà. Poichè da quel giorno essa è addetta al culto di Rambo-Devi, la Venere del Paradiso d'Indra, attende a cerimonie non descrivibili, ed è offerta dal sacerdote a tutti quei devoti — d'alta casta — che pagano un obolo adeguato»*.

Enzo Biagi, nel suo *«Mille camere»* del 1984, a proposito del sesso e dell'amore, si schernisce dietro una frase di Enrico Emanuelli: *«Non sono qui per tentare un bilancio, che bisognerebbe attendere l'ultimo minuto»*, ma tra i flash autobiografici una sorte da morale della favola ricordando: *«Andammo, con Giovanni Ansaldo, all'isola di Elephanta, di fronte a Bombay. Lo trasportavano, per evitargli una rapida salita, in specie di portantina: in grotta un bassorilievo rappresentava tutto quello che avrebbe voluto sapere sul sesso.*

«Le sculture risalivano a qualche secolo prima della nascita di Cristo» quello che sostiene Anatole France che, sull'argomento, *Adamo ed Eva erano informatissimi. Un uomo e una donna non possono fare di più; gli di cui dispongono, non lo o»*.

E fu proprio sulla scorta di questa saggia constatazione che Vatsyayana (non si sa bene quando ma sembra tra il primo e il secolo dell'era cristiana), scrisse il *«Kama Sutra»*. Il di Kuntala chiamato Satakarni Satavahana aveva appena ucciso sua moglie Malayavati colpendola, al culmine del parossismo sessuale, con uno strumento musicale detto kartari. Appreso ciò accadeva dalla signora, quindi il Vatsya sentì il bisogno preparare un codice che esecrava certe usanze suggerendone altre meno deleterie, sempre restando nell'ambito degli *«strumenti»* di cui dispongono un uomo, donna, e magari qualche ancella servizievole.

Saziata la fonte di ispirazione musicale che fece capo al suonatore di sitar Ravi Shankar (parallelamente alla cultura hippie, fece proseliti non solo negli ingenui Usa, ma anche nell'altezzosa Inghilterra riuscendo a piegare tipi come George Harrison, ritenuto il più ostico e meno nominato dei Beatles), l'India era rimasta un solo caposaldo turistico che poteva prescindere da fattori socialipolitici-meteorologici: il filone mistico. Ma non bastava, è ovvio, e così dopo millenni è ripuntato il Velatissimo sul Binghese *«Le Sig Magarina»*, disinvolto nel mo *«Newlook»*, provocatorio sul patinato e frequentatissimo *«Lui»*.

Undici parchi nazionali a disposizione e nuovi richiami...

NOVITA': MA ORA C'E' ANCHE IL SESSO

Attenzione alle piogge e al dilà «internazionale»

Attentati, guerra fratricida, repressioni, elezioni, sul finire del 1984 sono state fatali all'«operazione Salgari». La stagione buona per correre dietro alle tigri, da novembre alla fine di aprile. Andare oltre, a seconda del parco nazionale scelto tra gli undici a disposizione, significa sfidare calure tipo quarantacinque gradi all'ombra con relativa umidità esasperante, oppure la pioggia: *«unica al mondo»* come tutte le meraviglie che si possano incontrare nell'oculata guida tanto per dirne una, del Chitwan Royal Park in Nepal.

All'rettandosi, si può ancora evitarla, ma ci vuole anche settimane a disposizione anche se *«uniche al mondo»* come il il *«Tiger Tops Jungle Lodge»*, l'albergo sospeso su palafitte alte dieci metri da cui, anche stando adraiati a letto, si può godere della vista dell'abbeveratoio della tigre reale *«unica al mondo»* come l'antilope *chausinga* a quattro corna, o i cinghiali, i rinoceronti, gli orsi, i *delfini del Gange*, gli elefanti che giocano a polo.

Tra i molti operatori settore italiano, l'unico che ricordiamo offrire ai turisti più completa programmazione in proposito, è Vicky Ducrot ed i suoi *«Viaggi dell'Elefante»* che vanno dal luglio '84 al maggio '86.

Qui nulla è lasciato al caso: dall'orario degli uffici e delle banche, ai consigli pratici sul vestire, bere e mangiare.

Abiti leggeri, di cotone, quale che sia la stagione e dimenticare i golf di lana. Non bere acqua se non imbottigliata, la birra sa un po' di vaselina. Il vino locale è mediocre e quello d'importazione troppo caro: ricorrere al the (assicurandosi che l'acqua raggiunga l'ebollizione, altrimenti ci sono inforiuni gastrici patiti anche dai nostri tennisti di Coppa Davis), allo yogurth ghiacciato detto *lassi*, al *nimu* o latte di cocco, al *nimbo pani* che è una spremuta di limone verde. Non male l'*asha*, il liquore aromatizzato del Rajasthan.

Per quanto riguarda il cibo, sarebbe stolto adottare la cucina internazionale presente ovunque, trascurando quella locale che è molto speziata ed ha variazioni vegetariane per chi fosse a dieta. Il *curry* rimane il re della tavola (come illustrò in una suo numero speciale il mensile «Tutto turismo» con perizia raramente scontrabile in questo tipo di pubblicazioni), lo si può servire in centinaia di maniere (con montone, pollo, aragosta, pesce, ecc.), accompagnati dal *dal* (detto *sambar* al sud), una salsa speziata a base di lenticchie e spesso con il riso, *idli* (polpette di farina di riso cotte a vapore), *chepa* (gallette di farina di frumento non lievitato), *puri* (crêpe fritte), *parata* (crêpes di fumento farcite di legumi).

Queste meraviglie, anche gastronomiche, fanno da sfondo ai pittori reportages sul palazzo d'Idaho, costruito sull'acqua dal principe Pateh Singh, e definito degno della Versailles del Re Sole. Ma le meraviglie architettoniche che fanno del «Lake Palace» d'Udaipur *«le plus bel hôtel du monde»*, sui fotocolor prodotti in *«Newlook»* già si fondono in allusivi arabeschi sul corpo di signore nude che si dondolano sull'altalena in un rito che sarà da scoprire, o si muovono sul pavimento a scacchiera come pedine di un gioco con regole ancora da inventare.

Una signora vestita soltanto da un cappello a larga tesa assembiato dentro una nuvola di tulle, su *«Lui»*, guarda di spalle la laguna dello stesso palazzo di favola, ma la didascalia che l'accompagna (come un fumetto buono anche per le celebri statue erotiche del tempio di Khajuraho ampiamente riprodotte nella pagina accanto) va al sodo della nuova campagna promozionale ricordando: *«l'amour charnel* un *naturel que tous les indiens, de l'adolescent au vieillard, l'admettent sans la moindre gêne»*.

E così, *«senza vergogna»*, una signorina indù vestita di e irrilevanti braccialetti ai polsi e alle caviglie, si scatena in una vetrina ginecologica che metterebbe in imbarazzo anche il più incallito frequentatore della Flakland Road, la strada a luci rosse di Bombay, di cui (memori di un drammatico servizio subito da *«Photo»* oggi si prospettano altri aspetti meno aberranti, almeno nell'ottica fotografica.

Il turismo dell'India si tratta da barbari. Imperdonabile infatti che possa tradire gli intendimenti di Vatsyayana che, concludendo il *«Kama Sutra»*, ricordava: *«Non è nei miei intendimenti che questa opera venga usata semplicemente come strumento di soddisfazione dei nostri desideri...*

«In breve, una persona intelligente e prudente che pratichi il Dharma, l'Artha e il Kama senza dirvolare schiavo delle sue passioni, otterrà il successo in ogni sua impresa».

Come a dire: meglio una ti- la pioggia.

Testi di
Ennio Donaggio

Immagini dell'India. Sopra: a sinistra un bellissimo volto di donna. A destra: un incantatore di serpenti.

a fianco: miniatura del XVIII secolo raffigurante la divinità Krishna e una giovanissima madre

Scacchi

DUE APPUNTAMENTI FESTIVAL DI PINEROLO I TORNEO SCOLASTICO

Due appuntamenti agonistici, a livello cittadino il primo, internazionale il secondo, tengono banco nel mese di aprile. Il tratta del Torneo delle scuole medie superiori e del Festival scacchistico di Pinerolo giunto al terzo anno. Della gara a squadre riservata agli studenti delle scuole superiori della va detto che si tratta di una tradizionale palestra per nuovi talenti dalla quale sono emersi in passato giocatori divenuti in seguito rinomati. Dopo un periodo di oblio, la Società Scacchistica, sotto gli auspici Provveditorato agli studi, intende riproporla con puntualità proprio per permettere ai giovani appassionati di confrontarsi con i propri coe- per giungere ad maggior compensazione spirito e clima agonistico che caratterizza il gioco.

Anche quest'anno le squadre dovranno essere formate da 3 elementi, senza limitazione di iscrizioni per istituto. Le partite giocare tutti i sabati alle ore a partire da sabato prossimo. Il tempo di riflessione fissato in 1h 30' per le prime 40 mosse più 15 minuti per concludere la partita. Si raccomanda di far pervenire le iscrizioni entro venerdì 19 aprile alla Società Scacchistica, via Gallieni 8, tel. 857.072 accompagnate dall'importo 15.000 squadra.

Il Festivai internazionale, in programma dal 20 al 27 aprile, è stato quest'anno denominato «I circoli» mettere in risalto la presenza, nella veste di organizzatori oltre al circolo «Veloce Club» di Pinerolo, anche del Centro culturale di Orbassano - Circolo Zona 34 e dei Centri di attività Fiat. Un esempio di proficua collaborazione tanto auspicata quanto rara. Caratteristica Festival sarà sdoppiamento della sede di gioco: a Pinerolo, presso il Veloce Club, piazza Croce 3, i Tornei magistrale, 1° e 2° classe; ad Orbassano, presso la Sisport di via Gozzano, i tornei di 3° categoria ed esordienti. Otto i di gioco, il primo 20 alle ore 15, poi lungo tutta settimana le partite inizieranno alle ore 19 sabato 27 con la disputa dell'ultima partita alle ore Tempo riflessione differenziato a seconda della categoria di appartenenza: da un minimo di mosse per il Magistrale 2h ad massimo 60 mosse per gli esordienti in 3h. Le iscrizioni potranno essere effettuate anche nella di sabato 20. Informazioni al numeri 901.3288 e 0121/58.140.

Dal campionato mondo juniores un'interessante miniatura, opera del detentore titolo Hellers. **Hellers-Jacobsen** (Difesa Francese): 1. e4, e6 2. d3 3. Cd2, Cc6 4. Cg13, Cf6 5. e5, Cd7 6. Ad3, f6 7. Cg5, fxg5 8. Dh5+, 9. Axg5, hxg6 Dxg5+, Re7 11. Cc4, Cdxe5 12. dxe5, Cxe5 12. Df6+, 14. Dxe5, dxe4 15. Axg5, 16. 0-0-0+, Ad6 17. Dh5+, e5 18. Txd6+, Rxd6 19. Td1+, Re7 20. Af4+, Nero abbandona.

si svolgerà domani, a presso la Trattoria del in viale Madonna Fiori un Open Semilampo minuti) organizzato dall'Accademia Braidese. I di gioco sono 7 a partire dalle ore 9.

A Vercelli, presso il Collegio Dal Pozzo, si terrà nel pomeriggio il Primo campionato cittadino delle scuole medie. In gara 180 ragazzi. Sei le partite di 30' ciascuna.

A cura di
Ferruccio

Bridge

COPPA ITALIA UNE SQUADRE «SCUDETTO» SI SFIDA FRA LORO

La Coppa Italia, questa nostra grande manifestazione bridgistica che, seppure di non lontanissima nascita, è assurta a massima (e prestigiosissima) fra le prove per ogni giocatore degno di tale nome, alla sua trentaduesima edizione si trova ad un appuntamento anomalo se pure, a distanza di anni e anni, ricorrente: la lotta di due squadre appartenenti allo stesso Club per la vittoria finale.

Ciò rappresenta sempre un punto d'interesse aggiuntivo, derbistico, nella mobilitazione generale per l'avvenimento e va salutato come il ritorno ciclico della cometa, ma stavolta fausto.

I nostri torinesi scrissero per la prima volta il loro nome nell'Albo di Coppa Italia nel 1971 quando Pellegrin, Duponi, Garozzo, Penna, Pittalà, Reburn e Valle riportarono l'importante vittoria. Nell'83, Fiz, Cumani, Dubois, Forquet, Longo, Pittalà e Vivaldi bissarono il successo.

In quest'edizione 1985 si scontreranno Lavazza, Belladona, Bocchi, Ferraro, Mazzola, Provaglio, Santia della squadra LAVAZZA e Cerutti, Citterio, Faenza, Giuliano, Guermani F. e F. della TRIULZI.

Vediamo il ruolino di marcia che ha avvicinato Lavazza e Triulzi al massimo confronto:

— *32simi*: Lavazza batte Vercelli, Triulzi batte Torino Roberti;

— *16simi*: Lavazza b. Arezzo Brosci, Triulzi b. Croma Chiarelli;

— *8avi*: Lavazza b. Roma Turchetti, Triulzi b. Roma Glove;

— *quarti*: b. Roma Di Egidio, Triulzi b. Modena Pancirolli;

— *semifinali*: Lavazza b. Firenze Consalvi, Triulzi b. Firenze Ciompi.

Il 23 aprile 1985, a partire dalle ore 13.30, nei saloni del Bridge Club di Torino, Lavazza e Triulzi daranno il via ma.

Nulla è stato trascurato affinchè il maggior numero di persone possa assistere comodamente alla gara: essa verrà integralmente ripresa in Bridgerama. l'ingresso sarà libero a qualsiasi appassionato.

Guido Barbone e altre autorità Federali hanno parlato una loro presenza.

Dopo Coppa Italia ci sarà St-Vincent, un grande torneo, che saputo, nel corso degli anni, guistarsi una fetta da habitués svolge in bella coreografia, in un bel periodo dell'anno ed è perciò giusto che venga onorato come merita.

St-Vincent: vorrei definirlo un torneo più frivolo, perchè questo ingiustificato, ma certo, rispetto alla Coppa Italia, è forse di un po' minore momento, se vogliamo tutti i conti fare confronti. E' giunto alla XL edizione, è più anziano di Coppa Italia e si disputerà il 27 e 28 aprile.

Le signore i signori amanti accessori esclusivi possono perdere per completare la collezione di ciondoli presinol che St-Vincent mette in palio. Chissà che un giorno la serie completa non un valore estrinseco.

Si deve ancora accennare, questa settimana, ai Campionati Italiani che si svolgeranno 1° al 3 maggio a Salsomaggiore.

Le iscrizioni chiuderanno improrogabilmente lunedì 29 aprile al Circolo del Bridge, via Santa Maria 1, per quanto squadre C e Promozione B e C: ma basti l'accenno: tutti i dettagli verranno poi comunicati.

Concludo con un simpatico lettore che scrive da Milano annunciando l'u- Murata un terio, *«Il Naturale da Competizione»*, di la Casa editrice dovrebbe farci pervenire copia.

L'autore è l'architetto Roberto Passadore, che una bella pensata: quella inserire in appendice al suo libro il catalogo di tutti i francobolli e gli ai tutti filatelici comparsi nel mondo sul tema bridge.

A cura di
Paolo Brunati

TROTTO

[illegible] 13 APRILE

Prima [illegible] — 14,30
PREMIO [illegible]
L. 7.150.000 - m [illegible]

1.	Eldor d'Assia (L. Gennaro)	0	0	5	21.4
2.	Simobra (G. Fulio)	2	0	2	20
3.	Echiso del Rio (S. Varetto)	-	-	1	21
4.	Eguerillero (A. D'Agostino)	-	-	8	21.1
5.	Ende Cat (S. Milani)	5	1	4	20.3

Favoriti: Ende Cat, Eguerillero

[illegible] corsa — ore 14,55
[illegible] [illegible]LARATE
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Sedeghina (S. Asciedu)	0	5	0	20.0
2.	Charente (G. Rizzi)	0	0	0	20.8
3.	Maiorese (C. Bosco)	0	0	0	21.7
4.	Sabinga III (E. Pennati)	-	-	A	—
5.	Abranias (A. Pascilini)	2	0	5	20.2
6.	Adiel di Noè (D. Garigio)	0	0	0	21.1
7.	Brasseur (S. Tommasi)	5	0	1	21.1

Favoriti: Abranias, Charente

Terza [illegible] — ore 15,25
[illegible] LUINO
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Evitato (A. Scamardella)	0	0	0	21.9
2.	Emilia (S. Ascadu)	0	4	3	23.7
3.	Acatasy (L. Gennaro)	3	4	0	22.2
4.	Elvas Farm (S. Tommasi)	0	0	0	24.0
5.	Escuda Farm (A. Pascilini)	3	4	R	24.5
6.	Eversida Ol (G. Pierro)	debutta			—
7.	Elonagay [illegible] (L. Garigiin)	0	3	3	22.8
8.	Egida Va (R. Crario)	debutta			—
9.	Epicuro (W. Baronchini)	-	-	9	—
10.	Erula [illegible] (L. Varetto)	-	2	0	20.5
11.	Ebrisco (S. Milani)	rientra			—
12.	Eyuaro (M. Grosso)	-	-	R	—
13.	Erza (M. Smaldone)	debutta			—
14.	Elleni (P. Carraro)	2	9	5	24.4

Favoriti: Erula, Epicuro, Egida [illegible]

Quarto [illegible] — [illegible] 15,55
PREMIO LAVENO (Gentlemen)
L. 8.625.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	[illegible] (E. Ferraris)	3	2	1	[illegible]1
2.	Damois (C. Varetto)	2	3	3	19
3.	Destrezzata (C. Castaghesi)	4	3	8	20.7
4.	Dego del Pi (L. Colmo)	-	-	2	22.1
5.	Dolopez Mp (G. Bechis)	1	R	4	22.4
6.	Diadema (M. Rinaldi)	4	0	5	22.9
7.	Dapimus (F. Trivelli)	3	1	3	21
8.	Defestone (M. Garigiio)	3	4	0	21
9.	Dea di Pavone (E. Molinaroli)	R	3	0	23

Favoriti: Dobe, Dego del Pi

Quinta [illegible] — ore 16,25
[illegible] [illegible]
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Digby (R. Donati)	4	3	0	21.3
2.	Dawbry (S. Tommasi)	rientra			—
3.	Diabolo (G. D'Antoni)	-	0	0	24.2
4.	Deforest (C. Bosco)	0	0	0	21.8
5.	Dectanal (L. Casetti)	1	0	6	22.6
6.	Diadela Ec (P. Demuru)	1	4	2	21.1
7.	Diapetbus (L. Gennaro)	debutta			—
8.	Dama (G..B. Montaldo)	0	0	0	22.4
9.	Dora del Bosco (S. Milani)	0	0	2	21.8
10.	Destropur (E. Demuru)	5	5	0	21.7

Favoriti: Dora del Bosco, Diadela Ec

Sesta corsa — ore 16,55
[illegible] [illegible]
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	Cecco di Valle (S. Varetto)	2	4	3	21.7
2.	Borgarella (V. D'Angelo)	1	1	0	21.2
3.	Zimo (S. [illegible])	0	0	3	21.2
4.	Ghevago (G. Bechis)	4	0	1	23.4
	[illegible] 2080				
5.	Malasco (G. Rossi)	0	1	0	[illegible]
6.	Biellarte (A. D'Agostino)	1	1	2	21.1
7.	Amica Red (G. F[illegible])	5	5	0	21.3
	m 2100				
8.	Capobanda (W. Baronchini)	0	0	1	17.7

Favoriti: Capobanda, [illegible]

Settima [illegible] — [illegible] 17,25
[illegible] CANTELLO
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

1.	Granulo (Gio. Rocca)	0	2	3	19.2
2.	Cardé (M. Lovera)	2	1	3	20.7
3.	Belvido Om [illegible] (L. Bosco)	R	3	R	20.1
4.	Dargar (M. Grosso)	1	3	1	20.6
5.	Burkab (G. Rossi)	4	3	4	19.7
6.	Dharian (P. Demuru)	4	4	4	20
7.	Biskay (G. B. Montaldo)	0	2	2	19.7
8.	Ivanor (Gio. R[illegible])	R	5	1	20.4

Favoriti: Cardé, Burkab

Ottava corsa — [illegible] 17,55
PREMIO [illegible]GERA (Allievi)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Cruzeiro (M. Dellapiana)	0	2	4	21.8
2.	Atlanta (B. Gelormini)	0	3	4	21.1
3.	Cavaliera (S. Tommasi)	0	0	1	21.5
4.	Bambibol (G. Pierro)	0	0	0	21.7
5.	Alsace On (W. Bastino)	3	5	6	22.2
6.	Contumace (W. Legordo)	2	0	R	21.4
7.	Corvetta Red (B. Bottoni)	0	0	0	22.1
8.	Bay d'Assia (F. Russo)	1	8	0	21.8
9.	Oasis (P. Girone)	0	3	R	22.2
10.	[illegible] (Gio. Rocca)	4	3	3	21.3
11.	Canocaro (P. Ruzza)	3	0	0	22.4
12.	Ampelio (P. Miratebbo)	3	5	5	21.7
13.	Cantagiro (A. Caciagli)	3	3	2	21.2
14.	Burn (F. Sapino)	8	1	5	22.3

Favoriti: [illegible], Cavaliera, Cantagiro

[illegible]DA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato
R = ritirato.

OGGI TROTTO

Il tema centrale del Premio Varese, corsa «clou» [illegible] riunione [illegible] oggi, è l'inseguimento di Capobanda a 7 avversari in fuga. L'allievo di Walter Baroncini ha sicuramente una marcia in più rispetto agli [illegible] concorrenti, ma l'handicap di 20 metri nei confronti di Malasco, Biellarte e [illegible] Red, e soprattutto [illegible] da cavalli come Cecco di Valle, Borgarella, Zimo e Ghevago rende il recupero estremamente aneroso e difficile.

Capobanda, comunque, è capace di correre la distanza sotto 1'15". Basterà che si ripeta ai suoi limiti abituali per dominare la concorrenza.

Fra i trottatori del primo nastro Ghevago e Borgarella hanno le maggiori possibilità [illegible] farsi raggiungere e [illegible] (allenatore [illegible] Biellarte) a Malasco perlomeno con la convinzione di non lasciare il bersaglio pieno.

[illegible] tante aspirazioni in campo la corsa dovrebbe offrire emozioni a iosa e concludersi con un arrivo spettacolare.

Interessante anche il Premio Saronno in apertura di pomeriggio. I 3-milanni in patio fanno gola a Echiso del Rio, Eguerillero e a Ende Cat da ritenersi allo stesso livello di capacità. Meno evidenti le «chances» di Eldor d'Assia e di Emeiera. Ma Pipolos è [illegible] sport delle sorprese. E pronto per questo [illegible] Bilio e attendilo.

[illegible] DI CALCUTTA

Un cavallo acquistato yearling [illegible] sale di Keeneland nel Kentucky dalla scuderia romana Ciallieri [illegible] l'affezione principale [illegible] riunione di galoppo in programma domani.

Il cavallo in questione [illegible] Morey First, [illegible] 3 anni che ha debuttato a S. Siro il 16 marzo scorso classificandosi al posto d'onore con la monta di Gianfranco Dettori.

Alla sua seconda sulbiciona in Italia Morey [illegible] sicuramente proprietario di condizioni per cui c'è da aspettarsi dall'americano una prestazione molto [illegible] sul 1600 [illegible] Premio Touring [illegible] di 17 milioni e mezzo di [illegible] al quale partecipano i debuttanti Dipsy e Comedy [illegible] i più quotati Kind e Rullos.

Saranno proprio i due puledri [illegible] a far leva [illegible] loro maggior esperienza agonistica per opporsi alla classe del cavallo yankee.

Dovrebbero [illegible] corse di contorno [illegible] un rilievo particolare [illegible] il Premio Banco di Roma [illegible] milanni che vedrà in [illegible] sette nati [illegible] di valore.

Per il pubblico alba attrattiva [illegible] la sfida fra una [illegible] e l'altra di gruppi folkloristici piemontesi e la trasmissione in diretta — su monitors installati nelle tribune — delle tre batterie e della finale del G.P. Lotteria di Napoli.

a. deb.

Milan Sinanovic, lo «straniero» di Vinovo

GRAZIE AL MARESCIALLO E' DIVENTATO UN CAMPIONE

E' jugoslavo, di Ptuj in Slovenia, [illegible] Milan Sinanovic ormai si sente torinese [illegible] tutti gli effetti, da quando dopo avere vinto [illegible] viaggio-premio dal governo del maresciallo Tito per meriti sportivi, arrivò in Italia, a Bologna, e da lì, dopo Trieste, approdò a Vinovo.

Cinquant'anni, ma neanche un capello grigio, Milan è sempre un innamorato del mondo dei cavalli, fin da quando imparò a montare: [illegible] scuola del nonno materno, [illegible] di equitazione militare, per proseguire poi negli ippodromi di Belgrado e Zagabria nelle corse con [illegible]coli.

Dopo questa parentesi al galoppo, Milan [illegible] nanovic avvicinò il mondo del trotto e fu [illegible] la folgorazione [illegible] Paolo sulla strada di Damasco: da quel momento il trotto entrò nella sua [illegible] (aveva 25 anni) e gli fu affidato [illegible] allevamento statale di circa [illegible] cavalli da corsa, con i quali [illegible] aggiudicò circa [illegible] vittorie, comprese un Derby con il quattro anni Lictor. A quel punto la svolta: l'arrivo in Italia, nel 1956, l'assunzione da parte della Scuderia Adriatica e Milan, che aveva sposato [illegible] biondina Anna Maria e ne aveva avuto un figlio, Branimira, si stabilì definitivamente a Vinovo.

Ottenuta la patente di allevatore-guidatore, passò a difendere i colori dei signori Canavesio, quindi quelli della Scuderia Castellazzo, fino a quelli della Exploit, raggiungendo, fino a oggi, circa 200 vittorie.

Il cavallo che gli ha dato più soddisfazione è stato Kibo, nel passato, e Bosso San in tempi più recenti. Attualmente ha in scuderia undici cavalli, tra i quali i più conosciuti sono Contumace, Attimis, Drammaturgo Fa.

Tra i giudatori italiani ammira Pino Rossi, [illegible] è dalla parte di quei professionisti che devono affrontare il duro lavoro di «ricostruzione» di quei cavalli che hanno problemi [illegible] anche.

Adora gli spaghetti, ma [illegible] dimenticato il gulash, [illegible] appassionato collezionista di porcellane, dice [illegible] un accanito lettore [illegible] rammarico nella sua vita: quello di non [illegible] riuscito a evitare la fine [illegible] alcuni cavalli [illegible] macellaio.

Curiosando dietro le quinte dell'ippodromo

CANTI, BALLI [illegible] ANCHE ALPINI FESTA GRANDE DOMANI A VINOVO

Alberto Baseggio, fantino d'ostacoli, [illegible] deciso di non montare più. Il popolare professionista, che aveva cominciato la carriera proprio a Vinovo, con Salvatore Daniele [illegible] negli Anni Sessanta, non aveva rinnovato il [illegible] permesso di quattro anni. Poi, un mese fa, l'allenatore Pasquale Mazzoni gli propose di provare a fare saltare il purosangue 'T[illegible] della signora Foglia. Baseggio ci mise tutta [illegible] sua esperienza e lunedì scorso, al «Tesio», il debutto [illegible] cavallo [illegible] il rientro del fantino sono stati coronati dal successo nel Premio Rivarossa.

[illegible] Ervia del Rio, l'ottimo trottatore di 3 anni, appartenente alla torinese Scuderia Oria-Olò, ha in[illegible] il Premio Tito Giovanardi del [illegible] aprile a Modena. Dopo la bella vittoria del giorno [illegible] Pasqua a Vinovo, il figlio [illegible] Sharif di Jesolo [illegible]ce affrontare la trasferta emiliana [illegible] avrà in sorte un buon numero di partenza. A Modena, Ervia del Rio dovrebbe affrontare avversari [illegible] calibro [illegible] Exotico Prad, eletto [illegible] valido dell'anno-Lancia ed Ercole Ac.

[illegible] Grosso brivido di paura tra i cinquemila spettatori di Pasquetta a Vinovo: alla fine della quinta [illegible] del pomeriggio, una cavalla proveniente da Pisa, Cali of the [illegible] [illegible] stramazzata a terra, saltando l'ultima siepe. Mentre il fantino si è subito rialzato, indenne, la cavalla è rimasta [illegible] sull'erba, come morta. Vicini a [illegible] of the sea si sono portati l'allenatore e il personale di servizio, con [illegible] veterinario, tutti convinti che la cavalla fosse finita. Invece, dopo [illegible] minuto, Cali of the sea, che affrontava [illegible] ostacoli per la prima volta, si è alzata viaggiando come una [illegible] ed è tornata trottando in scuderia, sotto gli applausi [illegible] spettatori.

[illegible] Domani, il «Federico Tesio» sarà teatro di una festa folkloristica che si aggiungerà alle otto corse in programma [illegible] nel pomeriggio. In pista sfileranno, davanti alle tribune, alcuni [illegible] più noti costumi piemontesi, che rappresentano [illegible] storia e [illegible] tradizione [illegible] regione. Nella cornice di balli [illegible] musiche, eseguite da suonatori in costume, passeranno alcuni gruppi folkloristici, tra gli altri, anche i militari del[illegible] Brigata Alpina Taurinense, [illegible] le divise delle battaglie più celebri. Sui portatori, in apposite eleganti panchette, saranno esposti i prodotti tipici delle province piemontesi.

[illegible] Il [illegible] Cromyxio difenderà i colori torinesi [illegible] signor Montigone, domani a Napoli, [illegible] Gran Premio [illegible] della Lotteria di Agnano. Il figlio di Perdot Pride, che è il più forte soggetto di stanza a Vinovo, prenderà parte alla prima batteria, in coppia con l'abituale partner Simone Varetto.

[illegible] La pista [illegible] B.M.X. si rimetterà in funzione da domani. Sono previste gare regionali e promozionali di questo sport che sta appassionando centinaia di bambini e ragazzi che, con le biciclette da cross, superano ostacoli di varia natura, [illegible] artificialmente [illegible] parterre dell'ippodromo di galoppo. Tra poco sarà aperta anche una scuola di addestramento teorico-pratico, diretta da personale specializzato e con cadenza bi-settimanale.

[illegible] Giovanni Fagioli, uno [illegible] migliori tecnici [illegible] [illegible] italiani, è deceduto la settimana scorsa a Bologna, dove si era [illegible] per un'importante riunione per il «Lotteria». Fagioli, che era stato a Vinovo il responsabile del trotto degli anni Sessanta, era molto conosciuto in tutti gli ippodromi italiani, per la sua competenza, [illegible] soprattutto, per la [illegible] bonomia, da emiliano qual [illegible] Nei primi anni dell'apertura della pis[illegible] torinese Aveva inventato [illegible] Gran Premio Costa Azzurra, concludendo un prestigioso gemellaggio con [illegible] «Criterium [illegible] Vitesse» di Cagnes sur Mer. Nel 1968 [illegible] era trasferito a Napoli, presso [illegible] Società Ippica Villa Glori-Agnano, della quale [illegible] diventato il direttore del ramo trotto, portando [illegible] maggiori [illegible] il Gran Premio legato [illegible] Lotteria [illegible] Agnano.

Omieron

GALOPPO

DOMENICA 14 APRILE

Prima corsa — ore 15
PREMIO CARPACCIO
L. [illegible].000.000 (G.R. e Amazzoni)
m [illegible]100 (pista grande)

1.	Sexy Blond (C. Guadagnino 75½)	-	2	2	1
2.	Spinell (C. Colonna 69)	4	0	4	2
3.	Ipa (E. Tumelch 71½)	0	1	4	1
4.	Tolau (S. Rossi 62½) (1°)	3	0	1	1
5.	In Milano (O. Meschi 66½)	-	0	0	4

Favoriti: Dulau, Ipa

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO PIAZZA S. CARLO
L. [illegible].000.000 (Allievi fantini)
m [illegible]100 (pista grande)

1.	Accident Love (E. Liga 64)	-	-	-	4
2.	Giampaza (A. Corsani 62½) (P)	debutta			
3.	Tu Blanc (R. Cagliardi 62½)	debutta			
4.	Borgo Prati (F. Liga 64)	2	4	2	3
5.	[illegible] (Laura Capra 60)	debutta			
6.	[illegible] (Marinella Atlanti 62½)	0	0	0	2

Favoriti: Borgo Prati, Freedom Love

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO MUSEO EGIZIO
L. [illegible].000.000
m [illegible]100 (pista grande)

1.	Shiuve (G. Frontini 61½)	2	2	1	0
2.	Giuliana (E. Tassinde 59½) (P)	3	0	2	3
3.	Timilos (C. Castaldi 64½) (P)	0	4	0	4
4.	Roberta Tudor (A. Corsiani 48½) (All)	rientra			
5.	Lia di Nomi (F. Liga 48½) (All)	1	3	0	4

Favoriti: Giuliana, Timilos

Quarta corsa — ore 16,20
PREMIO CASORATI - (G.R. e Amazzoni)
L. [illegible].000.000 - Corsa Trio
m [illegible]100 (pista grande)

1.	Tiruso (S. Rossi 76) (P)	3	1	2	2
2.	Dash Palace (G. Meschi 74)	-	-	-	-
3.	Lattaiera (C. Guadagnino 72½)	1	2	3	4
4.	Fd Saratoga (E. Tumelch 68½)	4	2	0	0
5.	Pulcia (E. Melchiss 65½)	4	3	4	0
6.	Nido's Oil (R. Sereni 65½)	4	4	0	0
7.	Zaj (E. Sebo 65)	-	-	0	0

Favoriti: Tiruso, Fort-Saratoga

Quinta corsa — ore 16,55
PREMIO FREJUS
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 180 (pista grande)

1.	Merp Valeria (G. Marcello 63½)	4	3	1	2
2.	Maiorodo (E. Liga 49½) (All)	0	0	0	0
3.	Salinggia (C. Castaldi 49½)	0	1	4	0
4.	Mosa (A. Corsiani 48) (All)	0	0	3	0
5.	Lasiani (A. Marcialis 49½)	-	-	-	0
6.	Italo D'Ascagnano (G. Frontini 51) (P)	rientra			
7.	Ian Pinsky (F. Liga 51) (All)	3	4	3	2

Favoriti: Marco Valeria, Salinggia

Sesta corsa — ore 17,30
P. TORINO CLUB ITALIA[illegible]
L. 17.00.000 - Corsa Trio
m 180 (pista grande)

1.	Mon Firth (A. Marcialis 54)	-	-	-	2
2.	Ocellori (C. Castaldi 54)	-	-	-	0
3.	[illegible] (E. Tassinde 52½)	debutta			
4.	Rucia (G. Frontini 52½)	1	2	4	1
5.	[illegible]d. Fina 54) (P)	4	1	3	1
6.	[illegible] Act (O. Balsamo 52½)	debutta			

Favoriti: Mossy Firth, Rucia

[illegible]a corsa — [illegible] 18
PREMIO [illegible] [illegible]
L. 5.00.000 - Corsa Trio
m 220 (pista grande)

1.	Ashbany (G. Frontini 59) (P)	2	0	0	3
2.	Barnaby (A. Marcialis 54)	2	3	0	4
3.	Dulc E. Tassinde 56½)	rientra			
4.	Gran Pretense (G. Malarullo 55½) (P)	4	3	4	1
5.	Mini Moon (A. Corsiani 51½) (P)	0	4	0	3
6.	Piano (A. Lamparelli 53½) (All)	0	3	3	3
7.	Milanbruno (C. Castaldi 50)	-	-	-	3

Favoriti: Duia, Great Pretense

Ottava corsa — ore 18,30
PREMIO [illegible]N[illegible] DI NAPOLI
L. [illegible].000.000 - Corsa Trio
m [illegible]00 (pista grande)

1.	Arian (G. Frontini 58½) (P)	1	4	1	2
2.	Brunet (A. Corsiani 56½) (All)	1	2	1	4
3.	Galino (E. Tassinde 57½)	5	3	1	2
4.	Golden Gate (A. Lamparelli 53½) (P)	0	0	3	0
5.	Bianla (F. Liga 50½) (All)	2	4	3	3
6.	Basilico (C. Castaldi 50)	1	4	1	0
7.	Eva Dale (A. Marcialis 48) (P)	0	0	2	2

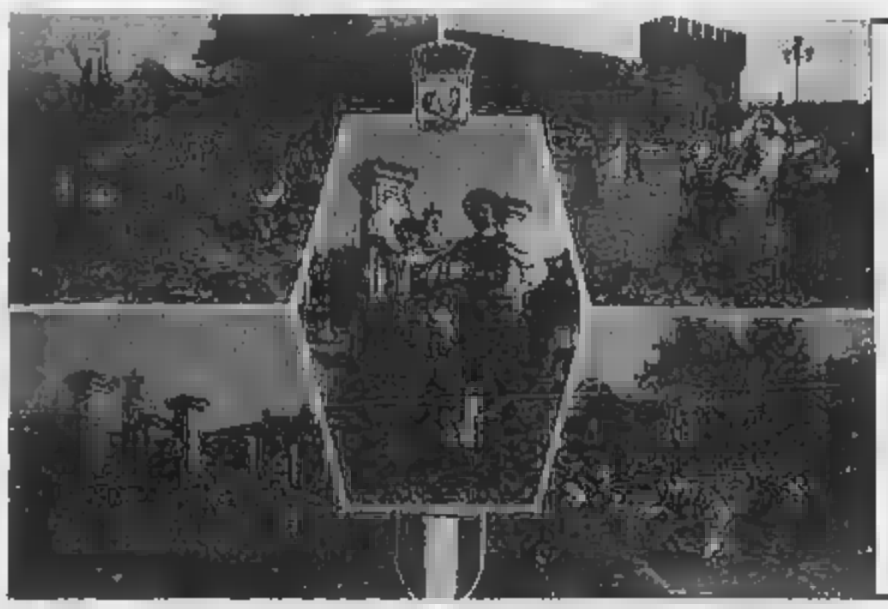
Favoriti: Galino, Conan

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = parecchi.
(All.) = allie[illegible] fantino.

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

CLASSIFICA GENTLEMEN [illegible] DOPO LA 19ª GIORNATA

Giovanni BECHIS	Punti	57
Carlo VERSINO	»	40
Giuseppe RACCA	»	34
Massimo GARIGLIO	»	30



DOMANI ALL'IPPODROMO DI VINOVO ALLE ORE 15

1ª [illegible]GNA DEI COSTU[illegible] PIEMONTESI E DELL'ARTIGIANATO LOCALE

Presentazione di tutti i Gruppi Folkloristici del pomeriggio:

Costumi storici della Brigata Alpina Taurinense
«Manghin e Manghina» [illegible] Galliate
Gruppo Folk [illegible] Viù
«Li Virl Gonel» di Ronco Canavese
Gruppo Folk di La Loggia
«La Tèto Aut» di Roure
Costumi storici del «Conte Rosso» di Avigliana
Gruppo di Va di Gesso
«Ba! da Sabre» di Fenestrelle
Gruppo Folk [illegible] S. Benigno Canavese
Gruppo Folk [illegible] Gravere
Gruppo Folk [illegible] Ceres
Gruppo Folk [illegible] Cantoira
Costumi di Bardonecchia

Fiera-mercato e mostra dell'artigianato [illegible] dei prodotti piemontesi

Importante rientro nel Torino per la partita con il Verona

E PER L'OCCASIONE, UN CERTO ZACCARELLI

«Con lui in campo certi automatismi di gioco vengono esaltati», spiega Junior. Aggiunge Dossena: «L'esperienza e la classe di Renato sono determinanti anche se chi lo ha sostituito ha sempre offerto un grosso rendimento»

TREVISO — La [illegible] con il Verona è una specie di «babau» tenuto da tutti. La squadra di Bagnoli quest'anno ha concesso davvero poco agli avversari, in pratica briciole che fanno poca classifica: le cifre sono indicative e sei punti [illegible] per chi [illegible] più vicino [illegible] altrettante giornate da giocare, chiudono ogni discorso.

Così il Torino, prossimo avversario [illegible] del Verona, pur stimolato da quel secondo posto che attualmente occupa in classifica, sembra in questo momento guardare più a se stesso che all'avversario. E [illegible] con malcelato gaudio [illegible] finalmente può ripresentarsi ad un impegno con l'organico al gran completo. Radice preferisce tacere la formazione, ma è abbastanza evidente la sua intenzione di recuperare tanto Zaccarelli quanto Francini, brillanti protagonisti [illegible] test [illegible] giovedì contro il Treviso, e riproporre così quella che è stata la formazione-base del [illegible] migliore [illegible] la sola variante di Pileggi al posto [illegible] Sclosa.

«*Le assenze di questo* [illegible] *quello* — ricorda comunque [illegible] tecnico — [illegible] *hanno permesso di valutare altre soluzioni, e al tirar delle somme non ci hanno danneggiato più* [illegible] *tanto. Certo adesso che siamo al momento decisivo per quel*[illegible] *che* [illegible] *fin dall'inizio il* [illegible] *stro obiettivo, disporre di tut*[illegible] *è molto meglio. Se* [illegible] *altro perché permette di meglio chi offre maggiormente sul piano della determinazione e dell'esperienza*».

Un discorso, questo, che calza a pennello su Renato Zaccarelli, il capitano alle cui assenze paiono legati i momenti meno felici delle ultime stagioni. Per due annate, con Berselllni allenatore, il Torino fu costretto a fare a meno di lui nella fase finale della stagione ed altrettante volte la squadra accusò un netto calo. Quest'anno, pur in maniera meno limitata, la sua assenza ha coinciso [illegible] le difficoltà [illegible] Junior tal ritrovarsi [illegible] squadra dopo l'infortunio.

«*Indubbiamente Renato* — sottolinea [illegible] — *è uomo non solo* [illegible] *esperienza, ma anche* [illegible] *equilibrio. Con lui in campo non si modifica tanto la* [illegible] *posizione, quanto* [illegible] *sono automatismi* [illegible] *gio*[illegible] *che vengono esaltati*».

«*Il contributo* [illegible] *Zaccarelli* — fa [illegible] Dossena — *è importante anche* [illegible] [illegible] *è stato chiamato a sostituirlo ha offerto un notevole rendimento. L'esperienza* [illegible] *Renato* [illegible] *una cosa assodata*».

Lui, Zac, ringrazia per i complimenti che a [illegible] anni [illegible] come inno [illegible] sua serietà di cantatore. «*Il dato anagrafico è quello che è* — [illegible] — *ma tutto questo rappresento anche una rivincita nei confronti di chi a 28-30 anni già ti etichetta* [illegible] *"vecchio". Io, come giocatore, spero di poter* [illegible] *dare un contributo, portare i miei "mattoni" perché a questa età è la passione, la voglia di rendersi utile, a rappresentare lo stimolo che permette di andare avanti*».

Come calciatore Zaccarelli [illegible] un posto in una Coppa per il Torino. «*Giocare ancora a livello europeo rappresenta il nostro obiettivo* — confessa —. [illegible] *ta più perché da quattro anni noi granata ne siamo fuori. Le Coppe* [illegible] *li sono manifestazioni grandi, dove c'è tutto, a partire dalla possibilità* [illegible] *poterai misurare* [illegible] [illegible] *generazioni del calcio*».

Con il rientro del capitano il Torino dovrebbe guadagnare in certi automatismi, specie difensivi. In particolare è proprio Junior che dovrebbe beneficiarne disponendo di una maggior libertà di movimento o di sganciamento per andare a offrire agli attaccanti quei preziosis[illegible] assist che, nella prima fase del campionato, hanno [illegible] scoprire nel Torino insospettate capacità e doti of[illegible].

L'antivigilia del match col Verona è stato vissuto dal granata con grande serenità. Allenamento [illegible] mattino, quindi gita nel pomeriggio [illegible] Venezia, nonostante l'inclemenza [illegible] [illegible] [illegible] piovesse, però il vento [illegible] molto forte) consigliasse magari di restare chiusi in albergo. Cosa alla quale è stato costretto il dottor Campini che, con l'infermeria finalmente svuotata, è stato assalito da una forte febbre che lo ha co[illegible] a [illegible] [illegible] in camera. Oggi rifinitura, quindi trasferimento a Verone[illegible].

Giorgio Barberis

La squadra di Bagnoli vinse al Comunale nell'andata

MA A VERONA SI TEME LA VENDETTA DEL TORINO

VERONA — Il Bentegodi [illegible] quasi esaurito, domani, ma in pratica esclusivamente di veronesi attratti dal ritorno del sole dopo una giornata di grandi piogge. Quarantamila [illegible] di poter festeggiare. All'improvviso è sbocciato l'interesse per lo [illegible] con [illegible] Torino che [illegible] vecchi confronti e che potrebbe aggiungere un altro pietrone, [illegible]to, alla piramid[illegible] il cielo dello scudetto.

Uno scudetto che Domenico Volpati, il «dottore» come lo chiamano i veronesi, ha quasi toccato in [illegible] proprio con quel Torino dove giocava insieme a Zaccarelli, Sclosa e Pileggi. I soli tre ri[illegible] di quel[illegible] magica [illegible]adra che oggi Radice sta ricostruendo. A 34 anni il [illegible] di Volpati potrebbe realizzar[illegible] proprio a Verona dov'era venuto [illegible] per concludere dignitosamente una buona carriera.

«*Ma lo scudetto* — dice Volpati — *non l'abbiamo ancora e* [illegible] *voglio parlarne. Se arriverà meglio, ma non è ancora* [illegible] *momento*». [illegible] Verona insomma ringrazia il Toro per i due punti dell'andata, [illegible] [illegible] soprattutto la Juve per [illegible] rilanciato la [illegible] di Inter e degli stessi granata (nonché per avere dato 3 punti al giallobl[illegible] e perso la corsa proprio a San Siro contro il Milan). Però sapolta a festeggiare. «*Certo* — ammette Volpati — *facendo punti domenica e restando inalterato il distacco le nostre possibilità aumenterebbero. Siamo comunque lontani dal cento per cento*». Una prudenza accentra quella dell'ex granata che Bagnoli schiererà presumibilmente in coppia con Di Gennaro? «*Non è prudenza* — [illegible] [illegible] centrocampista — [illegible] *realismo. Il Torino si è sempre fatto rispettare in trasferta. Radice sa dare giusta concentrazione e poi* [illegible] *tutti combattivi,* [illegible] *mai, e motivati dalla prospettiva della Coppa Uefa. Del Torino non mi fido. Con* [illegible] *o* [illegible]. *Non dimentichiamo* [illegible] *voglia di rivalsa e poi Junior e, per piacere,* [illegible] *stesso Zaccarelli e Schachner che a Verona si esalta sempre. Il Verona non ha mai abbandonato — non ascoltate le parole — ogni* [illegible] *di scudetto. Ci pensa* [illegible] *e non mi fido! domenica lo vedrete*».

Spiega l'ex Volpati: «I granata non hanno ancora abbandonato ogni speranza di scudetto e quindi non mi fido». Secondo Fanna la sconfitta del Comunale non è stata ancora digerita

Pietro Fanna

Insomma Volpati conosce bene l'ambiente, sa che sarà [illegible]e per il Verona tartc che aggiunge: «*Noi* [illegible] *abbiamo l'obbligo di vincere, ci basterebbe anche un punto. Se possiamo* [illegible] [illegible] *nostre* [illegible] *e non compro*[illegible] *i piani del Toro,* [illegible] *quale* [illegible] *ancora legato, tanto meglio*». Arte [illegible] pareggio, in definitiva, anche se [illegible] Verona tutti sembrano [illegible]ro contagiati [illegible] timore di «vendette» granata. «All'andata — ricorda Volpati — *prendemmo coscienza della nostra forza. Ma credo che quella sconfitta bruci ancora parecchio a Radice e ai suoi*».

Conferma Fanna: «*E' una partita difficile per noi, ma non solo. Il Torino* [illegible] *può permettersi di perdere punti e noi dobbiamo pensare a chiudere presto il discorso scudetto. A loro però non è andata giù la sconfitta al "Comunale" e insomma sarà anche una guerra di nervi*».

«*Se vincIamo* — dice invece [illegible]rial — *freccia di sorpasso e svolta da Torino verso Verona dello scudetto. Per me è un 1 fisso. Siamo ranpore*». Forse comunque proprio il Torino potrà avvantaggiarsi del fatto psicologico del veronesi. La fretta di attaccarsi lo scudetto infatti non dipende soltanto dall'attesa gioia da far esplodere, ma anche dal [illegible] [illegible] chiarire il proprio destino da [illegible]rte in particolare di Garella, Fanna e Marangon che sono i più richiesti sul mercato. I tre aspettano di vincere in giallobl[illegible] per poi guardarsi attorn[illegible] e offrirsi [illegible] miglior offerente.

Franco [illegible]

Convegno - dibattito ieri sera tra manager e addetti ai lavori

QUANDO SPORT E SPONSOR VIVONO INSIEME FELICI E... CONTENTI

Esperienze fortunate: la Kappa, dopo la nazionale americana d'atletica, ci riprova con i ciclisti della Cina

Siamo allo stadio Comunale nell'anno 2001. Per il sempre celebratissimo «derby della Mole» stanno per incontrarsi le due squadre di calcio cittadine: una porta il nome di una marca di salumi, l'al[illegible] quello [illegible] un dentifricio. Una volta si chiamavano Juventus e Torino.

Fantacalcio? Neppure poi tanto, se pensiamo che in Italia già parecchi anni fa una gloriosa squadra di pallacanestro era conosciuta dal grande pubblico con il nome di una carne in scatola e che ti ciclismo fin dal dopoguerra ha associato il sudore dei propri campioni a precisi marchi di fabbrica.

Sport, industria, sponsorizzazioni: ne hanno discusso ieri sera, nel corso di uno dei dibattiti che la Lega Calcio dell'Uisp organizza in propo[illegible] [illegible] sua assemblea nazionale, l'amministratore delegato del Torino Calcio (nonché vice presidente della Lega) Luciano Nizzola, il responsabile dell'ufficio stampa della Mediasport Antonio Tavarozzi, il direttore marketing della Robe di Kappa Marco Boglione, e i giornalisti Gianfranco Civolani e Marino Bartoletti, quest'ultimo nel ruolo di moderatore.

Inevitabile che si finisse con il parlare soprattutto di calcio, lo sport che per ultimo ha ceduto alle avances dell'industria.

Dunque pare che in Italia (e per ragioni storico-pallonistiche non c'è di che stupirsi) il matrimonio tra sponsor e società calcistiche crei conflitti di coscienza, timori e allarmismi che nel caso degli altri sport non sono stati neppure immaginati: «*Paura di sporcare la maglietta*», spiega Antonio Tavarozzi, e c'è da credergli.

Per la cronaca segnaliamo che questa paura è caduta proprio negli anni, recenti, in cui una brutta storia di [illegible] faceva vacillare la convinzione che il calcio fosse «cosa pulita». Fatto sta che og[illegible] i marchi aziendali campeggiano sulle magliette e sui colori sociali, in tutto lo splendore dei 144 centimetri quadrati previsti dal regolamento federale: dalla pasticciotta ai registratori di cassa. E che la squadra che sta conquistando il titolo [illegible] [illegible] plome d'Italia ha già addirittura [illegible] il fosso: [illegible] Ianon, infatti, non si è limitata a sponsorizzare il Verona. L'ha acquistato.

«*Personalmente credo sia proprio quello del Verona la strada giusta* — azzarda Nizzola —. *Probabilmente il fatto che le grandi* [illegible] *diventino le titolari del pacchetto azionario delle società è, in tempo di bilanci in rosso per il calcio, l'unica strada di salvezza possibile*».

[illegible] dubita Gianfranco Ci[illegible]i: «*Il rischio è quello di legare la sorte di una squadra a [illegible] industrie* [illegible] *sempre* [illegible] *e affidabili. O a gruppi industriali* [illegible] *a un certo punto* [illegible] [illegible] *partner potrebbe dire:* [illegible] *mi interessa più*».

E' capitato già: la seconda squadra di pallacanestro milanese, tanto per fare un esempio, andò in crisi quando il signor Gnaidero le voltò [illegible] spalle.

E' il giovane e dinamico dottor [illegible]e a riportare il discorso (che probabilmente giudica un po' troppo ammalato di sentimentalismo) entro i suoi giusti confini: «*Business is business*», ricorda a scanso di equivoci. E in base a questa legge spiega come la Kappa, già sponsor della nazionale americana di atletica leggera, stia apprestandosi a finanziare a scopo pubblicitario [illegible] nazionale cinese [illegible] ciclismo (provate a pensare a quanti sono i cinesi che vanno in bicicletta). «*Sponsor e società sportive possono* [illegible] *vivere perfettamente* — spiega ancora Boglione — *purché la si metta fin dall'inizio su un piano professionale*».

Che, tradotto in soldoni, significa questo: gli sponsor pagano e le squadre vincono, che alla fine c'è gloria per tutti. Ma se non vincono?

Stefania Miretti

Finali in Scozia

L'AUSTRIA VI GOLF IN [illegible] [illegible] DUE [illegible]

ALBARELLA — Da ieri, [illegible] Circolo Golf di Albarella [illegible] km [illegible] Venezia), si [illegible] disputando la [illegible] [illegible] qualificazione europea della «Million [illegible]ler Cup», che vede impegnati fino a domani 24 giocatori [illegible] otto squadre (la [illegible] è valida [illegible] [illegible] campionato mondiale a squadre): Austria, Francia, Galles, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Svezia.

La manifestazione, che si disputa sotto [illegible] della Federazione Italiana Golf, [illegible] segnerà 60 milioni di lire alla formazione prima classificata, 30 alla seconda, 20 alla terza e così via. Monte premi altissimo, ma è una piccola parte se si considera che con l'altra finale di qualificazione del Pacifico (che si giocherà ad [illegible]g Kong dal 2 [illegible] 4 maggio) e la finalissima di ottobre sul [illegible]po che ha dato i natali al golf, il St. Andrews (Scozia) il monte premi totale è [illegible] quasi 2 miliardi e mezzo di lire.

La formula del torneo è ad eliminazione diretta. Ieri, ad Albarella, si sono incontrati Irlanda-Austria, Olanda-Italia, Svezia-Francia [illegible] Repubblica Federale Tedesca-Galles.

Delle due finali di qualificazione andranno a St. Andrews le prime tre squadre classificate, altri otto team ammessi secondo il giudizio di una apposita giuria [illegible] due rappresentative per il continente [illegible] [illegible] il Sud America.

Ieri l'Italia (Baldovino Dassù, Massimo Mannelli, Costantino [illegible] ha rimediato una sonora sconfitta dall'Olanda.

r. s.

Trapattoni mette in guardia dall'euforia del dopo Bordeaux

«STIAMO ATTENTI ALL'UDINESE»

JUVENTUS AL COMPLETO: ALLARME RIENTRATO PER BONINI

Respinti gli assalti milanesi

IL GENOA RIMANE IN MANO A FOSSATI

GENOVA — Al grido di «I milanesi stanno risalendo i Giovi che avevano disceso con orgogliosa sicurezza» Renzo Fossati, patron del Genoa, ha annunciato la sua vittoria sul gruppo di imprenditori lombardi che avevano messo gli occhi sulla disastrata società calcistica. Ha vinto dopo una battaglia durata quasi dodici ore, a dispetto di tutto e di tutti: dei debiti, dei piccoli azionisti che da anni lo vogliono vedere lontano dal Genoa, delle pressioni di moglie e figli, stanchi di polemiche, insulti e perfino risse.

L'incontro, che si è svolto nella villa di Fossati a Nervi, pare abbia avuto toni tra il patetico ed il comico. «Se vogliono il Genoa devono pagarmi anche le multe», avrebbe detto ad un certo punto il presidente, svelto a farsi i conti al punto che avrebbe esclamato poco dopo: «Mi danno tre miliardi, dovrò tirarne fuori cinque, ce ne rimetto due».

Alla fine, come il generale Diaz, il proclama di Fossati. Oggi seguirà un comunicato più ufficiale, al quale farà un altro, da parte meneghina e forse allora si capirà qualche cosa in più di questa vicenda che sarebbe piaciuta a Gilberto Govi.

D'accordo: il Bordeaux è stato travolto, la Juventus ha dato lezione di calcio efficace, la finale di Coppa Campioni è ormai a un passo. Ma domani arriva l'Udinese di Zico, reduce da tre vittorie su tre partite giocate (l'ultima niente meno che contro l'Inter di Rummenigge), in piena fase di rimonta. «*Le partite internazionali presentano risvolti tattici e tecnici specifici* — taglia corto Trapattoni —. *Quasi a voler interpretare una partita secondo gli stessi schemi di altre*».

Come dire che la Juventus aspetta l'Udinese con la stessa concentrazione e determinazione con cui ha accolto i girondini. Noncurante del fatto che la squadra di Vinicio occupi in classifica una posizione non certo d'elite. «*A maggior ragione, anzi* — sottolinea il tecnico juventino —. *Non dimentichiamo, tanto per fare un esempio, che noi le abbiamo prese 1 a 0 dal Campobasso. Massimo rispetto per qualsiasi avversario, dunque*». L'Udinese, oltretutto, arriva al Comunale in un momento particolarmente felice e la settimana scorsa contro l'Inter ha dimostrato di poter giocare brutti schemi anche ad avversari tra i più quotati. «*Sta dimostrando di essere una squadra in grado di fare risultato e spettacolo* — spiega Trapattoni —. *E non solo perché c'è Zico. Ci sono anche altri giocatori di tutto rispetto come Miano, Mauro, Gerolin, per citare Carnevale e Selvaggi. Un potenziale offensivo di primissimo ordine. Guai se pensassimo che i tre gol rifilati al Bordeaux ci consentono di giocare le altre partite in punta di piedi, con distacco: ogni avversario ha le sue caratteristiche*».

Secondo il tecnico bianconero non ci sarebbe neppure da pensare al rischio di una caduta di concentrazione in quanto «*i ragazzi sono stati avvertiti*». Nel senso che di questo problema si è parlato e si dovrebbe quindi essere preparati a una simile «trappola». «*Il campionato deve essere il filo conduttore dell'intera stagione* — spiega Trapattoni —. *Anche per gli impegni di Coppa, quindi. Non vedo perché ci si dovrebbe disconcentrare. Abbiamo una posizione di classifica da salvaguardare, l'obiettivo di conquistare un posto in Coppa Uefa, un prestigio da difendere. Non accetto che qualcuno possa distrarsi*».

Potrebbe però, volenti o nolenti, venire fuori la stanchezza per i novanta tirati minuti di mercoledì sera. «*Verso la fine della partita, forse* — ammette Trapattoni —. *Ma a quel punto dovremmo aver già messo al sicuro il risultato. E poi comunque ho i necessari ricambi, posso fare delle sostituzioni*».

E di ricambi domani ci sarà comunque bisogno, visto che (oltre a Brio) mancherà Tardelli squalificato. Trapattoni non anticipa la formazione, ma spiega che i candidati alla sostituzione sono Prandelli, Vignola e Piali. «*Dipende anche da come si schiererà l'Udinese*», precisa. Allarme rientrato, intanto, per Bonini: il giocatore ha riportato una leggera distorsione alla caviglia nell'allenamento di ieri, ma fortunatamente non è nulla di grave e sarà sicuramente in campo.

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini; Bonini, Caricola, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Boniek.

UDINESE: Brini; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Mauro, Miano, Selvaggi, Zico, Carnevale.

Per Bonini allarme rientrato: domani quasi sicuramente sarà in campo

Pairetto a Roma

Avellino-Atalanta	Lanese
Como-Lazio	Bergamo
Cremonese-Napoli	Lamorgese
Inter-Fiorentina	Longhi
Juventus-Udinese	Pirandola
Roma-Ascoli	Pairetto
Sampdoria-Milan	Esposito
Verona-Torino	Lombardo

Longhi a Milano

Parigi-Roubaix: Francesco ha ancora la bronchite

DOMANI I CICLISTI NELL'«INFERNO DEL NORD» MA MOSER HA POCHE CHANCES

COMPIEGNE — Domani si disputa la Parigi-Roubaix, che era e resta la corsa più massacrante del mondo, con i suoi 47 chilometri di pavé. E' la «Sanremo» del Nord e vale quasi quanto un campionato del mondo. A Roubaix vince sempre un campione: in questa corsa non si può stare sulle ruote e poi piazzare lo sprint finale. Qui vince chi ha più potenza nelle gambe e più voglia di soffrire.

Non vincerà Pignon, che non è in buone condizioni fisiche e non prenderà il via. Difficilmente vincerà Francesco Moser: la sua bronchite non migliora, ieri Francesco si è ritirato dal Giro di Puglia e si è trasferito a Compiegne, quasi certamente sarà in lizza ma le sue possibilità di aggiudicarsi questa «classica» per la quarta volta sono piuttosto scarse.

Inoltre Moser non ha condotto una preparazione adeguata, almeno stando a quanto afferma Felice Gimondi: «*E' molto difficile vincere a Roubaix dopo aver disputato solo il Giro di Puglia. Per avere buone chances, Francesco avrebbe dovuto correre il Giro delle Fiandre*».

Non sarà invece Bontempi, che già ieri ha ispezionato il percorso (sono state aggiunte due salite, non dure ma col pavé); e ci sarà soprattutto Silvano Contini, che dopo un lungo periodo d'ombra (l'anno scorso si era imposto soltanto nella Coppa Sabatini) si è aggiudicato il Giro di Puglia e questo successo, giunto in extremis, gli ha restituito la «carica» agonistica che sembrava avesse perduto. «*Sono in grado di disputare una grande Parigi-Roubaix*», ha detto.

I francesi puntano soprattutto su Duclos Lassalle, uno specialista del pavé; gli olandesi su Kuiper, che si è aggiudicato la «Sanremo» e, nonostante i suoi 37 anni, è tra i favoriti della corsa. Tra i protagonisti dovrebbe esserci anche l'australiano Anderson, mentre meno possibilità vengono accreditate a Vandenbroucke, che sarà sottoposto ad una marcatura spietata.

Nel Giro di Puglia, che si è concluso ieri, l'ultima tappa è stata vinta da Mantovani allo sprint davanti a Freuler ed a Rabottini; nella classifica finale Contini ha preceduto Veron di 33" e Rabottini di 1'17".

Per Francesco Moser un «poker» molto difficile

Football Usa: oggi affrontano i Black Knights Rho

I TAURI NON POSSONO FALLIRE ALTRIMENTI ADDIO AI PLAYOFF

Nelle tre giorni del football americano del Motovelodromo, perdono i Giaguari contro i Seamen Milano, vincono i Tauri contro i Falchi Modena, pareggiano i Gators con i Saint George's Knights di Alessandria.

Tre risultati che, tutto sommato, hanno rispettato in pieno i pronostici della vigilia: nel football americano più che in altri sport è difficile improvvisare e la squadra più forte finisce sempre con l'aver ragione. Sono considerazioni queste che emergono scorrendo i risultati delle partite del week-end di Pasqua: dopo questa prima serie di «interdivisionali» Busto Prosa, Seamen Milano, Orzinuovi Roma e Warriors Bologna si sono riconfermate le più quotate aspiranti al titolo tricolore, con Rhinos Milano in piena ripresa dopo una stagione opaca, Mull Trieste, Condors Grosseto e soprattutto Bolzano splendide «outsiders».

Sull'altro versante della classifica va invece segnalata la quinta sconfitta consecutiva dei Rams Milano, che si trovano ora in piena zona retrocessione. Nessun pareggio in serie A, due in serie B: 28 a 28 tra Gators Torino e Saint George's Knights Alessandria, zero a zero tra Blackcreeds Asola e Mastini Ivrea. A mangiarsi le dita sono i torinesi che a pochi secondi dal fischio finale hanno clamorosamente sbagliato un calcio piazzato da 3 punti, che avrebbe dato loro la vittoria ed il primato in classifica.

Oggi e domani ultima giornata del girone d'andata per la serie A, penultima per il torneo cadetto. I Tauri se-

Romy Gai, portavoce della squadra, è fiducioso: «Le ultime partite hanno confermato la nostra buona condizione. I due punti non ci sfuggiranno».

ranno una volta al Motovelodromo, oggi alle 15, contro i Black Knights Rho: due punti da scolpire se vogliono continuare la rincorsa ad un posto nel playoff. Romy Gai, portavoce della squadra, è fiducioso: «*Le ultime due partite hanno confermato l'ottimo lavoro svolto da Maurizio Cremonini nel reparto d'attacco, che ha saputo esprimere un gioco moderno e veloce, non più imperniato sul solo Mauro Dho. La partita con i Falchi poi ha evidenziato una difesa veramente aggueerrita, e qui il merito va tutto a Massimiliano Dellino. Se contro i Black Knights i due reparti si esibiranno su questi livelli i due punti dovrebbero sfuggirci*».

Domani sera invece scenderà in campo il Giaguari, che saranno ospiti dei campioni in carica, i Busto Prosa: nulla da perdere e tutto da guadagnare per la squadra torinese, e quindi la possibilità di realizzare un colpaccio che avrebbe del clamoroso. Fuori anche i Gators, impegnati domenica al campo Pistoni di Ivrea contro i Mastini in un incontro molto importante per la promozione. m. san.

A venti giorni dall'inizio del torneo di pallone

SFIDA TRA BERTOLA E BERRUTI ANTEPRIMA DOMANI AL MERMET

A venti giorni via al massimo campionato (la prima giornata è in programma il 5 maggio) anche il glorioso Mermet di Alba riapre domani i battenti per la prima partita della stagione. Sarà subito un confronto di interesse perché avversari saranno Felice Bertola e Massimo Berruti, sicuramente i due protagonisti della prossima stagione agonistica.

Il campione d'Italia, reduce dagli allenamenti alla scuola di atletica di Formia sotto la guida di Elio Locatelli, è già in buona forma e lo ha dimostrato battendo nella sua prima partita il giovane Pirero a Dogliani.

Molta attesa anche per Berruti, che dopo la sua vittoria nel campionato indoor di Canelli presenta la nuova formazione composta da Arrigo, Alberto Rigo e Borrelli.

Domani in programma altre tre gare negli sferisteri di Cengio, Dogliani e Caraglio. A la posta in palio è già alta perché si gioca la finale della Coppa Acna tra la S. Stefanese di Carlo Balocco e la Don Dagnino di Riky Alcardi. Il battitore ligure, in attesa della risoluzione del suo caso, presenta terzino a fianco di Olivieri e Ghiglianza il giovane Armato, che la sua società poco adatto a ricoprire un ruolo così impegnativo in serie A.

Oggi ad Andora ci sarà un incontro tra la Federazione e la società e tutto prevedere che si troverà un accordo per scongiurare la possibile defezione della Don Dagnino. Il secondo terzino in campionato dovrebbe essere proprio Armato con una riserva di lusso se il giovane titolare dovesse fallire la prova. A Dogliani saranno di scena Rodolfo Rosso, capitano della Spec di Cengio, e Marco Pirero, atteso a una grande conferma in campionato ora che è accoppiato a una spalla di valore come Piero Galliano. Pacifetto, capitano della neopromossa Caragliese, affronterà davanti ai propri tifosi Tonello, battitore della Merlese di Mondovì. Per Rosso e Tonello si tratta di collaudare la squadra in vista del confronto di Coppa Italia in programma il giorno 21. Il battitore di Cengio giocherà a S. Stefano Belbo contro Balocco mentre avrà avversario Bertola nella seconda partita dei «quarti».

p. gal.

Felice Bertola

Nella «Tre Rifugi» atleti austriaci da battere

LA MILANO-SANREMO DELLO SCI ALPINISMO RITORNA DOMANI NEL CUNEESE

«Trofeo 3 rifugi», ovvero la Milano-Sanremo dello sci alpinismo.

Sono cinque anni consecutivi che gli austriaci scrivono il loro nome nell'albo d'oro di questa del fondo primaverile e dal 1958, anno in cui la partecipazione venne allargata alle squadre straniere, gli italiani riuniscono ad imporsi solo grazie ai atleti prestigiosi i fratelli Stella, i fratelli Darioli, Bonaldi, Koster, Ponza, Genuin, Bernardi, De Martin, Ragazzi, Vierin e Astegiano.

La sfida si rinnova domani: austriaci, francesi, svizzeri, jugoslavi e tedeschi da parte, gli italiani dall'altra, forti dei loro migliori reparti militari, i carabinieri Val Gardena, il Gruppo Sportivo Esercito Courmayeur, la Piemme Oro Moena e di tante formazioni civili, cittadine e valligiane.

Il tracciato è dei più aspri e selettivi e si snoda lungo una trentina di chilometri, dagli metri Certosa di Pesio ai 1450 metri di Artesina. I rifugi e Mondovì, ed inerpicandosi fino ai 2250 metri di Porta Sestriera.

Se negli anni scorsi l'effettuazione della gara su questo percorso è sempre rimasta in forse fino all'ultimo momento, e più di una volta si è dovuti ripiegare su itinerari di emergenza con partenza ed arrivo ad Artesina, questa trentatreesima edizione non dovrebbe riservare sorprese: le rigide temperature di gennaio, che su questi monti hanno raggiunto punte di —30°C, hanno creato una buona base e l'innevamento ora è perfetto.

Per gli appassionati di sci alpinismo che volessero seguire la gara, il è facilmente raggiungibile dalla Valle Pesio, dalla Valle Ellero e dagli impianti di Artesina. La premiazione, con la consegna del «Trofeo Sandro Comino» alla prima squadra valligiana, del «Trofeo Mario, Luisa, Ettore» alla prima squadra cittadini e del «Trofeo i Flamminghi» alla prima squadra militare, verrà effettuata domani pomeriggio alle 18,30 nel salone dell'Hotel Reale di Roccaforte Mondovì.

m. s.

Aldo Stella in azione

Da oggi si gareggia a Torino

JUDO TRICOLORE MAJO E TESTA TRA I FAVORITI

Al Palazzetto Le Cupole di via Artom il judo piemontese insegue un titolo tricolore. «Sì, potrebbe [illegible] la volta buona — afferma Giuseppe Porcari, da dieci anni presidente del Comitato regionale Fijlkam — ma per noi è già stato un successo portare i campionati assoluti a Torino, soffiandoli a città come Roma, Napoli e Milano. Evidentemente la Federazione ha riconosciuto che in tutto questo tempo abbiamo lavorato con serietà ed è consapevole di trovare a Torino un impianto efficiente, attrezzature adeguate ed il pubblico delle grandi occasioni. Se tutto questo fosse coronato da [illegible] successo agonistico dei nostri atleti sarebbe veramente il massimo. Ed io questa [illegible] tualità non voglio escluderla».

— In quale categoria i ju[illegible] piemontesi hanno le maggiori chances?

«Direi proprio nei 78 kg, dove schieriamo atleti come i torinesi Majo e Testa. Non dico che la gara sia facile: dovranno vedersela con Vismara, Lilli, Meneghini, Bertini, tutta gente di rilevanza. Ma senza Gamba, cioè [illegible] campione [illegible] ipotesi il titolo al 99 per cento, tutto diventa possibile».

— Nei suoi pronostici vede più Majo o Testa?

«Francesco Majo certamente: è un atleta con un passato brillante [illegible] un'esperienza internazionale ed ora ha l'occasione che aspetta da tempo per rientrare nel giro della Nazionale. Ma non sottovalutiamo Testa: ha dichiarato che questa per lui sarà l'ultima gara e vorrà certo chiudere in bellezza».

— Il Piemonte insomma non è più l'ultima arrivata?

«Diciamo che in campo nazionale siamo al [illegible] posto, dopo Lazio e Lombardia. Abbiamo 83 società ed oltre 6500 iscritti, [illegible] il loro numero è continuamente in crescita, soprattutto in città e nella prima cintura».

— Il judo a Torino è arrivato negli anni 1960-62: come è cambiato da allora?

«Negli ultimi anni è cambiata la mentalità e non è stato facile farlo perché papavamo i danni di una gestione passata un po' carente. Il mio sforzo è stato quello di motivare l'ambiente, creando nuove leve tecniche e svolgendo parallelamente un grosso lavoro di base. Poco per [illegible] però stiamo raggiungendo la maturità e io confido molto nei giovani: [illegible] questi [illegible] guazzi, i Testa, i Pumbia, che domani, diventati maestri, costruiranno qualche cosa di nuovo».

Le gare dei campionati italiani assoluti hanno preso il via oggi con le fasi eliminatorie.

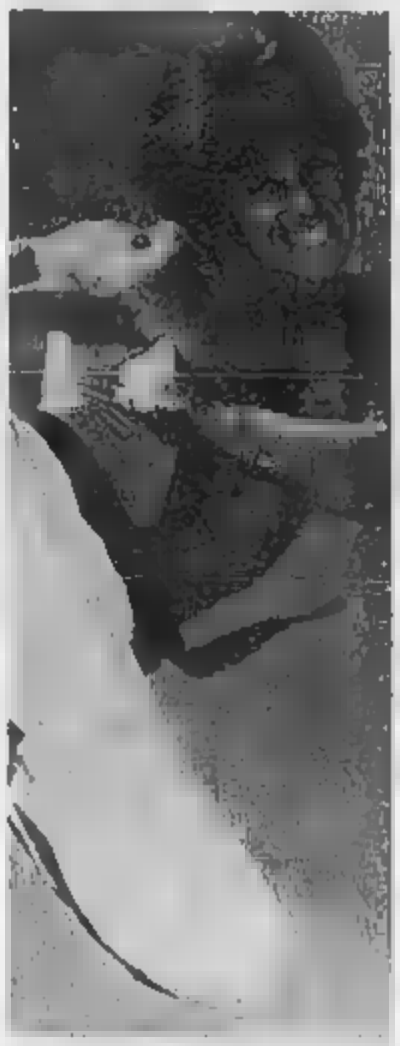
Domani mattina, dalle 9 a mezzogiorno, [illegible] [illegible] gnati i [illegible] tricolori [illegible] sette categorie di [illegible] contemplate dal regolamento. In [illegible] dei campionati [illegible] soluti, questa sera, si svolgerà [illegible] il Circolo [illegible] stampa di [illegible] Stati Uniti [illegible] prima riunione del corso per supertecnici varato dalla Federazione. Vi partecipano [illegible] quarantina [illegible] maestri quarto e quinto «dan», scelti in tutta Italia. Tra loro ci sono anche tre torinesi: Cappelli, Sugiyama e Piero Ferre[illegible]

Marco Bannazzaro

Si svolgerà lunedì al Palavela la «Pasqua del Budo»

ARTI MARZIALI A TORINO CON LA SUPERSTAR LEWIS

Figura mitica del full-conctat, ha vinto otto volte il titolo mondiale
In gara anche gli atleti torinesi, con ragazzi del Ferrante Aporti



Joe Lewis, otto volte «mondiale»

Joe Lewis, 41 anni, ex marine nell'inferno del Vietnam, poi attore e amico di Bruce Lee, è una figura mitica del karate più duro, il full-contact, dove i colpi vanno realmente a segno, e dove forza, agilità e coraggio sono le doti del grande campione. E grande campione Lewis lo è davvero, otto volte sul trono mondiale dei massimi.

Joe Lewis sarà la superstar della «Pasqua del Budo», la massima manifestazione europea di arti marziali, che approda per la prima volta a Torino, lunedì sera al Palazzo a Vela (inizio alle 18,30, ingresso 8 mila lire). La «Pasqua del Budo» (Budo è la filosofia che sta alla base della pratica delle arti marziali orientali) è alla [illegible]: le prime sette si sono svolte a Milano, ma quest'anno, crollato il tetto del palasport lombardo, la mani[illegible] stata costretta [illegible] altre sedi: il Vigorelli di Milano non era sufficiente ad accogliere le centinaia di atleti che partecipano alla rassegna.

La «lunga notte delle arti marziali» presenterà esibizioni di karate, full-contact, semi-contact, judo, aikido, ju-jitsu, duello con la katana (la spada dei samurai), viet-vo-dao (combattimento vietnamita), washin-ryu (un antico stile di karate), taekwondo. L'attenzione degli appassionati sarà rivolta soprattutto allo squadrone americano di karate contact, che presenta oltre a Joe Lewis un folto di campioni di primo piano, a cominciare da Mike Anderson, pioniere della specialità negli Usa: e ci sarà anche una donna, Diane Urbanik, che combatterà contro [illegible] campionessa [illegible] Carmela Spata. Al seguito [illegible] atleti [illegible] arriverà il giapponese Hidi Ochiai, [illegible] dan di washin-ryu, [illegible] il viet-vo-dao sarà degnamente rappresentato dal maestro Nguyen Thien [illegible]

[illegible] migliori [illegible] dello [illegible] made in Usa, quello del Palavela sarà un grande spettacolo, in cui il gesto atletico verrà presentato con consumata abilità [illegible] show-men dei campioni impegnati nelle dimostrazioni. Ma accanto al lato più spettacolare, [illegible] [illegible] gli sfumi di grande in[illegible] agonistico: si [illegible] [illegible] scontreranno, per la prima volta, le rappresentative di karate dell'Uisp e della Fiskata, le due associazioni che riuniscono i praticanti italiani e che mai avevano accettato di misurarsi in un confronto diretto. Agonismo acceso anche [illegible] l'incontro Italia-Usa di semi-contact, che opporrà i fuoriclasse americani ai migliori campioni [illegible] Passo.

Nella «Pasqua del [illegible] si [illegible] [illegible] protagoniste anche le palestre torinesi, [illegible] presenteranno una selezione dei loro allievi. In particolare, ci sarà una rappresentativa dei ragazzi del «Ferrante Aporti» che hanno frequentato i corsi di arti marziali organizzati nel carcere minorile dall'Uisp: «Un'esperienza importante, e credo unica in Europa — dice Cesare Turturo, uno degli artefici dell'esperimento — Con la pratica delle [illegible] marziali, che non sono una scuola di violenza, ma [illegible] contrario una disciplina [illegible] insegna il rispetto del prossimo e l'autocontrollo, [illegible] riuscii a recuperare giovani che sarebbero sbandati».

g. fer.

Si conclude l'attività stagionale

E SESTRIERES HA SCELTO I SUOI «AGSI»

Oggi ultime due gare al Colle mentre Bardonecchia aspita oltre 500 concorrenti per il Gran Premio Commercianti

Laura [illegible]

Con il Trofeo Vittorio Camerano, slalom gigante di fine stagione valido per il campionato sociale, si è concluso il ciclo di gare organizzate [illegible] [illegible] Club Sestriere e patrocinate dalla ditta Tubi Acciaio di Torino.

Sono stati oltre duecento i soci che, martedì scorso, si sono dati battaglia sulla «Standard Alpette»: tra i giovanissimi, successi di Renata Migliardi ed Andrea Patrignani (Cuccioli) e di Chiara Ottone ed Andrea Giordano (Baby), mentre Alessandra Piazzalunga e Christophe Cogoli (Ragazzi), Laura Matheoud e Flavio Gouthon (Allievi) hanno coronato con una annata [illegible] vittoria una brillante stagione agonistica. Tra i maestri si sono imposti Alessandra Bianco ed Enrico Lanteime. L'alloro femmin[illegible] con Maria Cristina Cipolla e [illegible] De Mario, [illegible] nella categoria seniores, con Roberto Peiretti (Giovani) e con Alberica Cipolla, Nicoletta Bolaffi ed Anna Angelini (Dame e Veterani).

Oggi «Il Colle» ospita gli ultimi due appuntamenti sulla [illegible] la [illegible] «Marchi Ski Competition», circu[illegible] di gare riservato alle categorie seniores, e la prova conclusiva del [illegible] Regione Piemonte che vedrà in lizza [illegible] otto migliori del[illegible] categoria giovani. Entrambe le prove consentiranno un [illegible] slalom parallelo.

Intanto tre settimane scarse anche a Bardonecchia [illegible] una competizione a livello internazionale che ha già raccolto l'[illegible]ne di oltre 500 concorrenti.

In programma due slaloni gigantida disputarsi oggi e domani sulle piste dello Jafferau: le categorie Aspiranti, Ragazzi ed Allievi, sulla nuvolosissima [illegible] «Ferruccio Bo[illegible], si contenderanno il «XIV Gran Premio Commercianti», mentre i giovanissimi (Baby e Cuccioli) gareggeranno sulla pista «Rosa» per l'«VIII Coppa Commercianti».

La Simac sembra lanciata verso lo scudetto

PER LA SCIAGURATA [illegible] CANTU' E' L'ULTIMA SPIAGGIA

Dopo il turno d'andata dei quarti di finale dei play-off, soltanto il «mostro» Simac ride e tranquillizza tutti: la minaccia Granarolo pare già d'ora cancellata (colpa il peso di un nome, incolmabile diversità, e del talento ancora una volta irresistibile di J. R. Carroll) e la sconfitta del Banco Roma sembra spianare ai milanesi la via dello scudetto.

Piangono, invece, tutte le loro lacrime Banco, Cinzano e Berloni che, pagato un prezzo salato alla sosta del campionato, rischiano di compromettersi, con una sola giornata storta (ma è la legge spietata dei play-off), tutta una stagione di sacrifici e proficuo lavoro.

Se è davvero sorprendente la contemporanea sconfitta interna di tre delle quattro dominatrici della «regular season», assurda ed inconcepibile si prospetta la disfatta della Berloni che, eroicamente consolatasi col vecchio adagio «nel comune mezzo gaudio», deve sentirsi ribollire il sangue dalla rabbia e dalla voglia di riscatto proprie perché i guai altrui (l'eventuale, non improbabile e questo punto, eliminazione del Banco) le offrono un'incredibile occasione di rientrare in corsa per lo scudetto.

Non ci sono, infatti, giustificazioni per la prima sconfitta casalinga di giovedì contro il Jolly, sempre battuto nella «regular» e definito (da Guerrieri) alla vigilia, avversario ideale per le sue doti[illegible]: i centimetri non hanno certo l'incredibile potenziale offensivo di quei «matti» della Scavolini capaci di far fuori chiunque quando sono in giornata e né l'estro dei Indelicato, sono invece dei tutto «spuntati» in attacco, da quando hanno perso Rho, ed anche a Torino sono parsi, più che una squadra, un solo grande giocatore (Marzorati) contornato da qualche gregario, generoso e nulla più.

A Recalcati, inoltre, sono mancati Punzugalli (per infortunio già dall'inizio), Anderson — suo miglior cecchino — (ancora per infortunio), e Bosa (per falli) a cavallo dei 20'; mentre Cappellari ed Innocentin giungevano, nello stesso momento, al quarto fallo e Brewer era il solito «pachiderma sterile» in attacco.

Contro un tale avversario la Berloni è riuscita nell'impossibile impresa di perdere, giocando in modo dispendioso e sregolato con tutte le sue «stars» nessuna esclusa, e riuscendo ancora, nei minuti finali, a gettare al vento l'occasione di un'insperata ma possibile e doverosa vittoria allo sprint.

Sul 48' dell'incontro, la squadra di Guerrieri è stata decorosa solo per i primi 3' della ripresa e, guarda caso, ciò le era bastato per mettere le mani sulla partita, risalendo da «-14» a «-2», con i canturini felicitati dagli interlunari e dai falli. Poi però sono riaffiorate la presunzione e la «stella» e Cagleris, Della Valle e compagni hanno gettato via manciate di palloni e, infine, la partita.

Enrico Izzardi

Nei campionati maschili di serie C1, C2 e D

IL BASKET MINORE ALLA VOLATA FINALE I PLAY-OFF SONO IL TRAGUARDO

In tutti i tornei sono in programma partite decisive per le posizioni di testa

I tornei maschili di basket sono alla svolta decisiva. Ancora poche giornate poi verrà il tempo dei play-offs e proprio verso questo obiettivo puntano ancora numerose squadre, mentre la lotta per la retrocessione è praticamente capitolo chiuso in ogni campionato. Ma vediamo la situazione, torneo per torneo, esaminando le partite di questo week-end.

Serie C1 — Il «trono» della Giungia Arese [illegible] corre più rischi e la sua qualificazione al play-offs è ormai sicura. Alle sue spalle c'è lotta serrata tra Dugan Rho, Cremona, Rossini Busto e Guarnero [illegible]e mentre Cagliardi Aosta ed Il Giornalino Alba paiono tagliate fuori. La dodicesima e quart'ultima giornata presenta un confronto diretto decisivo per due. Rossini Busto Arsizio - Guarnero Casale: chi perde può riporre i suoi sogni nel [illegible]o, per quest'anno.

Il Dugan Rho invece dovrebbe incamerare i due punti in scioltezza, ospitando l'Hator [illegible] Sotto, tranquillamente sistemato a centro [illegible] Molti rischi vicever [illegible] per il Cremona, ospite del Derthona, deciso a chiudere in bellezza (e la [illegible]ria [illegible] Aosta [illegible] testimonia ampiamente) [illegible] stagione [illegible] vando quel quart'ultimo po[illegible] che, chissà, potrebbe [illegible] [illegible] voler [illegible] [illegible] presstimo autunno «ripescaggio» in [illegible].

Cagliardi Aosta e Il Giornalino Alba vorranno tenere accesa la fiammella della speranza (di accedere ai play-offs) vincendo questa sera, rispettivamente a Vimercate ed in casa contro l'Idromarket Livorno.

Serie C2 — Anche [illegible] questo torneo si gioca una sfida al vertice, è Dina Alessandria-Cus Torino (oggi pomeriggio alle 18 nel Palasport [ingelaiuare): la Dina vince all'andata per una manciata di punti, ma l'incontro al profilo incertissimo nel suo esito. Il tarz'ultimo turno favorisce l'Astense, se a Pino Torinese contro il battagliero ma [illegible] aperto [illegible] Fonseca saprà [illegible] re un minim[illegible] [illegible] concentrazione, e l'Erg Genova che gioca [illegible] Mencalieri, ospite [illegible] Nida, [illegible] a realizzare il maggior bottino possibile in vista dell'importanza che potrebbe assumere, in caso di pa[illegible] finale tra più squadre, la differenza canestri generale. E' molto delicata la situazione della Stringa Valenza: anche il suo quarto posto è ora in pericolo ed i valenzani non avranno vita facile nel derby di Alessandria con l'Ibro Unipol, ancora alla caccia dei punti-salvezza.

Se l'Intermarine La Spezia questa sera riuscirà ad espugnare Rapallo, Perlino Asti-Acerbi Collegno di domani pomeriggio assumerà quasi i connotati [illegible] uno spareggio per evitare la retrocessione.

Serie D — La Ginnastica [illegible] difende il terzo posto (questa sera alle 21.15 in via Magenta) dall'assalto dell'Univer Borgomanero mentre la Crocetta [illegible] festeggiare il secondo posto vincendo [illegible] Alba. Jumbo Sport Carmagnola - Istituto Bancario San Paolo, il derby torinese Comin - Excel, Rivoli Ivrea - Novara (gli esportdiesi tifano per la Ginnastica per agguantare in extremis l'Univer al quarto posto) e Abert Era - Borgheit[illegible] Casale completano il pro[illegible] della «D».

Renato Botto

Colossale giro d'affari per il match di lunedì notte

DIECI MILIARDI A TESTA [illegible] HAGLER E HEARNS (E FORSE CINQUANTA D'INCASSO)

Tutto [illegible] pronto al «Caesar's Palace» di Las Vegas [illegible] [illegible] grande sfida di lunedì notte: tra il «meraviglioso» ed il «cobra», il secolo Marvin Hagler, campione del mondo dei pesi medi riconosciuto sia [illegible] Wbc che dalla Wba, e Thomas Hearns, campione del mondo dei pesi medi junior per la Wba.

«The fight», come lo chiamano gli americani, vale l'enorme attesa che lo sta circondando non soltanto per l'in[illegible]o contenuto tecnico [illegible] battaglia tra il picchiatore calvo, praticamente invitto salvo l'insignificante sconfitta [illegible] Bobby Watts all'inizio della carriera e da cinque anni dominatore incontrastato tra i pesi medi, ed il più giovane «re» dei [illegible] junior, già campione tra i welters ed [illegible] caccia di una terza corona.

Quello che impressiona, nella sfida Hagler-Hearns, è l'enorme movimento di denaro, un vortice di cifre nel quale la pur ubriacante entità delle borse dei due pugili — più di dieci miliardi ciascuno, con un ulteriore incremento grazie ad una percentuale sugli introiti pubblicitari e televisivi — rappresenta soltanto una leggera brezza. Basti pensare che, incominciando dai prezzi a bordo-ring al «Caesar'Palace», tutti esauriti, essi costavano [illegible] dollari l'uno, cioè circa 1 milione e 200 mila lire.

Il match sarà visto, in circuito chiuso, da quasi due mi[illegible] [illegible] di americani, in [illegible] 500 locali [illegible] tutti gli Stati Uniti, dei [illegible] più di cento nell'area metropolitana di New York, ad [illegible] prezzo che varia [illegible] 15 ai [illegible] dollari, [illegible] [illegible] mila [illegible] 300 mila lire. In America è prevista, [illegible] normali circuiti televisivi, solo una differita [illegible] [illegible] settimana. Diverse nazioni straniere invece trasmetteranno in diretta: tra [illegible] l'Italia, che darà il match sulla Rete Due martedì mattina alle [illegible] per replicarlo poi nella [illegible] serata alle 22,30.

La «Top [illegible] [illegible] Arum, [illegible] cui è [illegible] anche Rodolfo Sabbatini, conta di superare, [illegible] quest'occasione le circostanze, il record d'incasso costituito dal campio[illegible] mondiale dei pesi massi[illegible] svoltosi nel 1982 tra Larry Holmes e la «speranza bianca» Gerry Cooney. In quell'occasione l'introito globale fu di 22 milioni di dollari, stavolta potrebbero essere 25 milioni: cinquanta miliardi!

A due giorni dal match i più indaffarati sono naturalmente i bookmakers. A New York le quote ufficiali delle scommesse davano favorito Hearns per 7-5, anche [illegible] spinta della notizia che Larry Holmes, mondiale dei massimi, avrebbe personalmente arrischiato una grossa cifra — [illegible]lio sfidante di Hagler. Il picchiatore calvo gode [illegible] ancora simpatie tra i bookmakers clandestini che lo danno favorito 12-10.

Gianni Pignata

Marvin Hagler: i bookmakers clandestini lo danno favorito

JUDO [illegible]

Il Judo è un meraviglioso esercizio per i giovani. Il 55% dei tesserati della FIJLP settore Judo sono bambini. Grazie ad un insegnamento adatto, messo a punto dagli insegnanti del servizio ricerca e promozione i bambini sono seguiti nelle palestre da maestri molto competenti. Il Judo, sport educativo per eccellenza, permette ai bimbi di esprimersi pienamente nel quadro di una disciplina liberamente scelta. Essi migliorano i loro gesti, la coordinazione, e controllano la loro energia. Sviluppano il loro coraggio, la loro volontà ed affermano il proprio carattere. I bambini stabiliscono tra loro rapporti di rispetto, di correttezza, di amicizia e di socialità che li preparano alla loro vita di adulti.

JUDO FEMMINILE

[illegible] donne [illegible] il 20% dei praticanti. Esse svolgono la[illegible] attività [illegible] gruppo [illegible]. Il lavoro effettuato nel settore femminile è considerevole sia [illegible] [illegible] della ricerca che [illegible] piano statistico.
Le motivazioni dell'avvicinamento al [illegible] da parte delle donne [illegible] [illegible]:
— Ricerca di un mezzo per difendersi
— Scarico delle aggressività nel combattimento
— Ricerca di un equilibrio
— Superamento della timidezza
— Distrarsi e trovare un ambiente [illegible].

JUDO PER TUTTE LE [illegible]

Il Judo può essere praticato da tutti, a qualsiasi età. Esso costituisce un eccellente diversivo nella vita quotidiana. La varietà delle tecniche e degli esercizi permette a ciascuno di esprimersi secondo i propri mezzi. La scoperta delle molteplici staccettature del Judo e delle sue [illegible] appassionano i praticanti che non hanno più l'età della competizione. Il Judo permette di acquisire fiducia in se stessi, fiducia e dalle angosce, dà sicurezza, forza e volontà in se stessi, libera dalle angosce, dà sicurezza, forza e volontà nelle avversità, benessere fisico, scioltezza articolare e tono muscolare. Il grande numero di palestre e di insegnanti tecnici qualificati dalla Federazione FIJLP permette a tutti di poterlo — in tutta sicurezza — praticare il Judo nelle migliori condizioni ed in un ambiente piacevole.

JUDO SPORT [illegible] MASSA

Quasi ogni [illegible] delle grandi città [illegible] uno dei suoi membri che pratica [illegible] [illegible] praticato) il Judo. [illegible], da 50 anni milioni di italiani [illegible] [illegible] alla pratica del Judo. Il Judo è praticato da tutte le classi [illegible] [illegible] è [illegible] una disciplina altamente educativa. Vi sono palestre a tutti i livelli, private, comunali, aziendali, [illegible], militari aperte sia ai giovani che agli adulti.
Il Judo è uno dei primi sport italiani sia per i risultati raggiunti sia per il numero dei praticanti che è in continuo aumento.
La FIJLP-Judo è la 4ª [illegible] del CONI in ordine di importanza [illegible] 37 [illegible] aderenti.

JUDO SPORT DI [illegible]

[illegible] di equilibrio fisico o psicologico, il Judo permette di [illegible] l'aggressività naturale, e di controllarla, perfezionarla, procurando al Judoka quell'autocontrollo che il carattere. Gli esercizi sono così vari nella loro tecniche e nelle loro applicazioni, che sollecitano tutti i muscoli e li sviluppano armoniosamente, così come le articolazioni, che si fortificano ed aumentano la loro elasticità.
Il piacere che procura la scoperta dei principi e delle applicazioni dell'«Arte della cedevolezza», la gioia di vedersi progredire e diventare efficace, l'ambiente sano e amichevole che regna nelle palestre, procurano una distensione ed un rilassamento indispensabili nella nostra epoca in cui le difficoltà dell'esistenza quotidiana mettono l'uomo in stato di tensione permanente. A tale riguardo, il Judo può essere considerato come sport di base, le qualità che esso sviluppa sono molto utili nella pratica di altre discipline sportive e nella vita di tutti i giorni.

Per informazioni:

F.I.L.P.J. - Corso Stati Uniti 10 - TORINO - Tel. (011) 519.570.

bertiniautoradio
... l'usignolo sul volante

bertiniautoradio

Antifurti elettronici «Cobra»

Centro punzonatura IDENTIC

vendita ed installazione:
torino - via dei mille, 30 - tel. (011) 839.8066

AUTORADIO ★
PEDRAZZI

Tecnicamente specializzati
in impianti
alta fedeltà in auto
e antifurti elettronici

Garanzia totale
su ogni
impianto eseguito

C.so Francia 11 (To) - Tel. 61.25.80
C.so S. Maurizio 18 (To) - Tel. 88.26.64

Moda e passione nel boom delle autoradio

IL «LETTORE» NEL CRUSCOTTO MUSICA DIGITALE IN AUTO

L'ultimo grido è il compact disc che si installa sull'automobile, ma gli esperti sono dubbiosi: il Cd è ancora troppo deteriorabile ed è eccessivamente complicato da usare con una mano sola

Ed ecco il compact disc in versione automobilistica. Però non è maneggevole

Lo sviluppo della musica in auto, in questi ultimi anni, è stato velocissimo, grazie alla felice combinazione dell'evoluzione tecnologica e della domanda del consumatore. In questo periodo l'industria ha affrontato tensioni notevoli, che diventeranno più evidenti nel momento in cui il mercato si stabilizzerà, evento non troppo lontano, perché alcuni paesi europei sono vicini al livello di saturazione.

Una caratteristica negativa del suono in macchina è che la domanda si è ristretta praticamente ad un solo modello, il radio-riproduttore, facendo crollare la produzione di [illegible]dio o riproduttori separati. Sono pochissimi coloro che scelgono uno di questi due componenti. La maggior parte delle [illegible] vuole il sintolettore.

Inoltre, nel già limitato segmento dei riproduttori [illegible] radio, la domanda insiste quasi esclusivamente sui tipi [illegible] sintonia elettronica e display digitale. L'analogico non lo vuole più nessuno, per quanto suggestivo sia il prezzo e per quanto buone le prestazioni. Semplicemente, nel mondo del suono, sia «home», sia da auto, tutto ciò che non è digitale o non si fregia in qualche maniera dell'etichetta digitale è fuori moda e quindi fuori [illegible].

Un altro aspetto della faccenda è il crollo della domanda dei componenti separati: fino a [illegible] tempo fa l'industria puntava molto sui separati ad alte prestazioni. Questa tendenza è sparita e praticamente solo Pioneer realizza (magnificamente) su questo fronte. [illegible] perché i componenti separati richiedono installazioni sofisticate e più spazio sulle [illegible]. I costruttori [illegible] sono [illegible] incentivati a prendere i provvedimenti necessari ad una [illegible] facile installazione e così i «separati» [illegible] finiti nel dimenticatoio. Anche la miniaturizzazione spinta ha contribuito a questo crollo. Restano, come separati, gli amplificatori di potenza e gli equalizzatori, anche se molti costruttori riescono già [illegible] incorporare questi ultimi nel sintolettore. Tuttavia un buon equalizer separato è ancora superiore nelle prestazioni. Anche i crossover elettronici per realizzare impianti multivia sono indispensabili, ma come gli amplificatori è possibile installarli nel cofano (quello Pioneer va messo sul cruscotto, perché è regolabile) per ridurre al minimo l'ingombro in auto. In media, però, l'unità in auto è un semplice sintolettore amplificato disegnato per essere introdotto nel cruscotto, a norma Din, [illegible] due o quattro altoparlanti regolati da un fader.

Le tendenze nuove sono tutte rattinate dall'hi-fi domestico: il Dolby C, affiancato al vecchio Dolby B, l'autoreverse, l'equalizzazione per il metal e via dicendo. Tuttavia alcuni rilievi sono da fare: le cassette metal sono riconoscibili dalle macchine domestiche attraverso le tacche sul retro, così come quelle al cromo e quelle low noise. Sui sintolettori non esistono riconoscimenti automatici, occorre agire sull'apposito selettore, manualmente. E questo è tanto meno indicato in un apparecchio da usare in movimento, guidando, [illegible] quanto [illegible] sia in quello che si usa [illegible] casa, comodamente seduti in poltrona.

Adesso l'ultimo grido [illegible]. Il Cd da auto. Sono già apparse macchine della Pioneer, della Sony e di qualche altra casa fra le quali la «vecchia» Blaupunkt, europea di fama, ma di ormai troppo lontane tradizioni. Ha [illegible] [illegible] Cd-auto?

La risposta che viene in mente per prima è no. Vediamo perché, pronti ad essere contraddetti e cambiare idea.

Intanto il Compact [illegible] è affatto indistruttibile come [illegible] pubblicità [illegible] [illegible] tando da tre anni a questa parte ed i primi possessori di dischetti a quest'ora se ne saranno già accorti. Si rigano, si sporcano e, sottoposti a calore, si incurvano anche. E se è vero che «una» riga anche profonda non disturba la qualità del Cd, è anche [illegible] che una fitta rete [illegible] «rughe» [illegible] un disco danneggia la riproduzione, praticamente come se il disco [illegible] fosse «opaco» al raggio laser.

[illegible] [illegible] macchina aprire le custodie, operazione che notoriamente è impossibile da eseguire [illegible] una mano sola, richiede di abbandonare il volante (se [illegible] è soli alla guida) e quest'ultima cosa è bene farla [illegible] a macchina ferma. Ancora: in una macchina la temperatura arriva tranquillamente ai settanta gradi, se ferma al sole. Ciò danneggia anche i nastri, è vero, ma non lascia insensibili neppure gli «indistruttibili» Cd, ahnoi. E un Cd deformato, [illegible] pure [illegible] poco, è da buttar [illegible].

Quanto poi al lato musicale della faccenda, è ovvio che un [illegible] non si può «confezionare» su misura come una cassetta, che uno si prepara a casa con tutta la cura e i brani che vuole. Il Cd te [illegible] devi sentire dall'inizio alla fine, salvo cambiarlo di continuo (con le complicazioni [illegible] cui sopra) o programmare il lettore (se è programmabile e se si ha tempo e voglia di programmarlo, viaggiando).

Le controindicazioni, dunque, sono molte. I vantaggi sono esclusivamente di qualità di [illegible]. Ma è poi del tutto vero?

Non ripetiamo qui la polemica [illegible] fra analogico e digitale, che sembra piccolo prediletto di molti saloni dalle orecchie d'oro, cui la lasciamo volentieri. Diciamo che il Cd ha, come principale virtù, il fatto di offrire dei «silenzi» che sono davvero silenzi, sia nei pianissimi orchestrali (ma sono in molti a portarsi Beethoven in macchina), sia anche nelle pause della musica pop. La dinamica, l'[illegible]esa come differenza [illegible] livello fra minimi e massimi, è [illegible] dovrebbe essere, [illegible] non [illegible] nemmeno qui) [illegible] periore [illegible] quella dei dischi tradizionali e, tanto più, [illegible] quella dei nastri.

Ma in auto il «silenzio» che cosa è? A meno di non riferirsi a quello dei prati dove imboscarsi con la morosa (ma allora la musica dovrebbe servire [illegible] sottofondo, o no?) come minimo [illegible] quello del motore che gira a [illegible] giri sull'autostrada.

Ciò come rumore di fondo fa già un 70 decibel buoni. Ora, se si tien conto che il livello massimo di un Cd, teorico, è sui 100 d'B, ecco che la differenza, [illegible] dinamica, è di circa 30 dB. Un buon nastro fa lo stesso, e con molte meno complicazioni.

Dunque silenzi Cd in auto? Beh, l'industria può tentare [illegible] imporre tutto. Quando eravamo ragazzi esistevano i famosi mangiadischi portatili. Risultato: abitacolo della «600» pieno di dischi polverosi, ondulati e pieni di righe. Il futuro sarà come il passato?

Sorvoliamo sugli amplificatori, che più o meno tutti sanno come funzionano e che cosa sono e parliamo un attimo di diffusori. In Italia i costruttori d'auto hanno idee poco chiare [illegible] dove si debbano [illegible] piazzare i diffusori per avere un effetto stereo decente. La Delta, ad esempio, li prevede sul tunnel del cambio orientati verso l'esterno (!) della vettura. Ma anche i tedeschi non scherzano. La Bmw, per esempio, li prevede praticamente sui piedi del guidatore e del passeggero. Una miseria, dal punto di vista acustico.

La posizione migliore è quella classica: woofers dietro, sul lunotto posteriore con il baule a fungere da [illegible]sa armonica e medioalti sulle portiere. Più completo l'impianto con l'aggiunta di due supertweeter anteriori, per migliorare la spazialità. Un crossover elettronico che divida le frequenze in due o tre vie [illegible] il massimo, ma qui i costi cominciano a farsi sentire. Ma anche i risultati, a dire il vero.

Mauro Benedetti

A PEDRAZZI AUTORADIO
TORINO - Corso Caio Plinio 72 (ang. Corso Traiano) - Tel. (011) 61.21.14 - 61.33.12
di PEDRAZZI [illegible] - ALTA FEDELTA' - MIRAFIORI
Parco vetture a disposizione del Cliente durante il montaggio - Installazioni a domicilio

PHILIPS · VOXSON · GRUNDIG · BECKER AUTORADIO · JENSEN · [illegible] · PIONEER · BOOSTERS EQUALIZZATORI · AUTOVOX · SERVIZIO · BLAUPUNKT · IL «PARAFURTI»

EXPRESS · EUROCARD

- IMPIANTI HI-FI A BORDO VETTURA
- RIPARAZIONI AUTORADIO DI TUTTE LE MARCHE
- RIPARAZIONI ANTENNE ELETTRICHE
- MONTAGGIO APPARECCHIATURE DEL CLIENTE ■ INSTALLAZIONE ANTIFURTO

AGOSTINO
AL MERCATO DELL'AUTORADIO

TUTTE LE MARCHE
Autoradio & Antifurti

Corso Inghilterra 57 - TORINO - Tel. 510.445

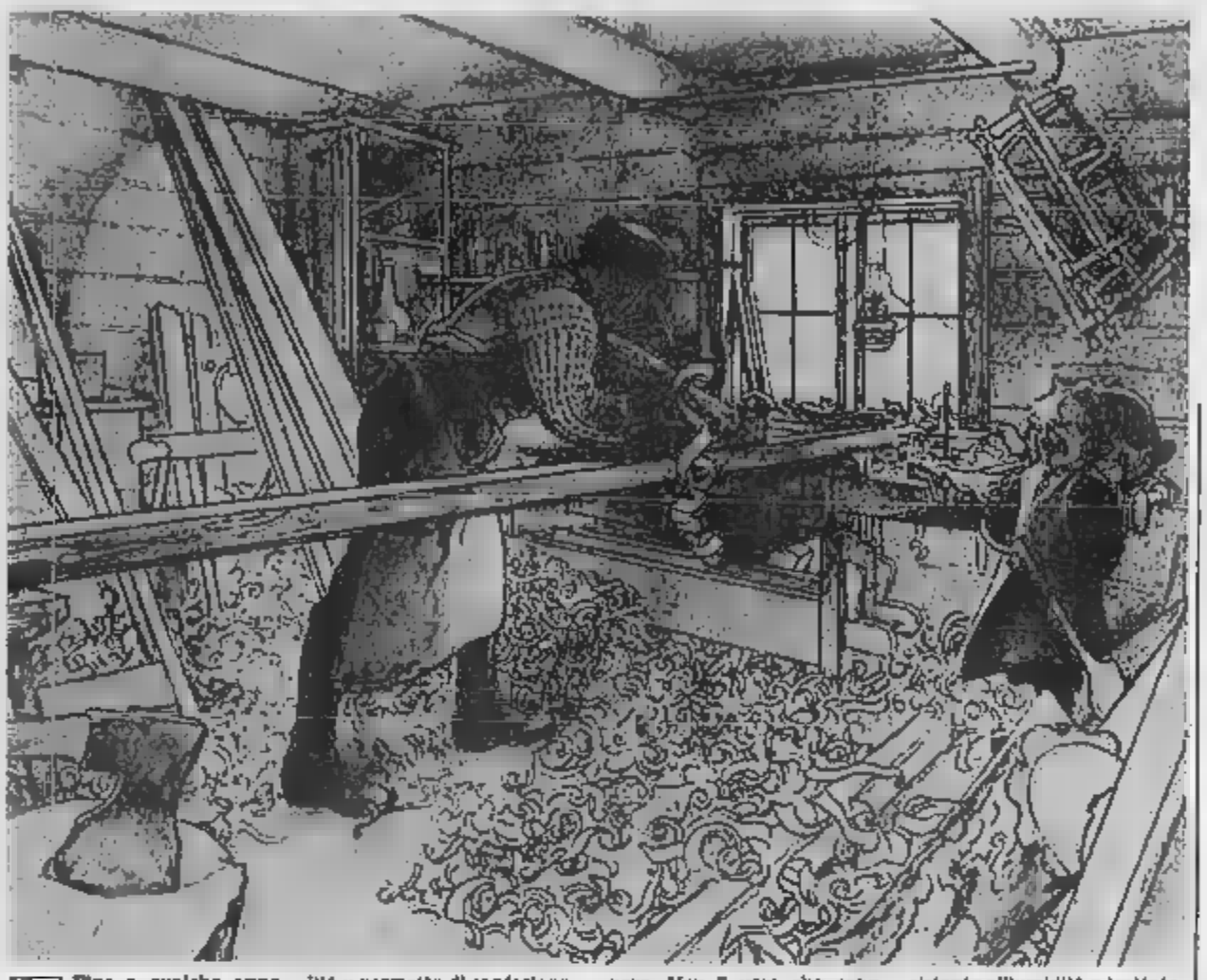
ASTORI AUTORADIO
dal [illegible] SOLO AUTORADIO

Tutte le marche
Assistenza diretta in garanzia
Ampia esposizione
Installazioni personalizzate

Corso Rosselli 1 - TORINO - Tel. 58.77.47

Articoli interessanti per chi ama il bricolage

CHI FA DA SE' TROVA UN TESORO DI NOVITA' IN NEGOZIO



Un rullo per vernici che non si intinge mai e una «dima» per cassetti ineccepibili

«Gennaio»
Disegno dello svedese
Carl Larsson

Fino a qualche anno fa i «fai da te», detti anche «bricolaure» dal francese «bricolage», venivano guarniti con qualche irrisione sia dai professionisti, sia da coloro che, incapaci di tenere in mano anche un cacciavite, affermavano con un orgoglio dal sapore di invidia: «Martello? Non so nemmeno che cosa sia... ».

Adesso le cose sono ben cambiate. Adesso i «fai da te» vengono circuiti e corteggiati da amici e conoscenti affinché dispensino un poco della loro abilità anche a loro. E l'industria, che ha sempre orecchie ed occhi spalancati ad ogni buona occasione, non si è lasciata sfuggire questa: prodotti sempre migliori e sempre più sofisticati sono arrivati al mercato, in aiuto al *bricoleur*.

Vediamo un panorama delle ultime novità.

Lo più interessante è firmata dalla Wagner, una casa specializzata in verniciatura a spruzzo. Si tratta di un rullo per pitturare con un serbatoio da cinque chili a pressione, che consente di rifornire il rullo medesimo, con un tubo della lunghezza di cinque metri.

Il rullo Wagner permette di dipingere intere pareti o naturalmente soffitti, senza che si debbano perdere fatiche e minuti preziosi per salire e scendere da una scala ed intingere o scolare il rullo. Lo strumento costa meno di trecentomila lire, una cifra alta per chi preveda di dover dipingere una parete, decisamente irrisoria per chi abbia in programma la tinteggiatura dell'intero appartamento, soffitti compresi.

Un altro prodotto eccezionalmente valido per il fai da te è la dima per effettuare incastri dritti o a coda di rondine proposta dalla Wolcraft. Si usa con la massima facilità e permette di confezionare cassetti ineccepibili, al livello della migliore produzione artigiana. Il costo è decisamente abbordabile, assai meno di 50.000 lire per un oggetto che si usa un'infinità di volte.

A proposito di prezzi: siccome variano sul mercato in modo incredibile a seconda della buona o cattiva fede dei commercianti, in genere ci riferiamo a quelli del Bricocenter della Rinascente a Venaria o a quelli di Gardino in corso Trapani, due posti dove il fai da te può trovare attrezzature e materiali validi a prezzi onestissimi.

Ad esempio da Gardino tutta la gamma degli attrezzi elettrificati, seghe, trapani, pialletti, smerigliatrici e via dicendo, è presentata a costi assolutamente concorrenziali.

Inoltre, sia nell'uno, sia nell'altro posto si trovano quelle novità che, troppo spesso, gli appassionati hanno avuto modo di vedere solo sulle pagine delle riviste o mai in un negozio «vero» a meno di non girare per ore per la città.

I supermercati del fai da te hanno un merito innegabile (ed il fatto che siano sempre affollati dimostra che la gente lo sta comprendendo): compiono una meritoria azione calmieratrice sulla piazza torinese. Il successo dello schema Brico, d'altra parte, è testimoniato dal fatto che la Rinascente dopo l'esperienza pilota a Torino ha aperto anche a Milano ed ora a Verona.

Ma torniamo ai materiali. Il fai da te più evoluto non si accontenta di materiali generici, ma cerca esattamente ciò che fa al caso suo. E nel settore del legno ciò ha la sua importanza.

Parliamo di truciolare, ad esempio, e di pannelli in genere. Non è vero che sono tutti uguali. Per esaltare e sottolineare la differenza è nato il Prompan, marchio per la promozione del pannello truciolare, che raggruppa la maggior parte dei produttori italiani.

Attraverso il controllo delle caratteristiche merceologiche, con conseguente marchio di qualità, il consorzio tutela le garanzie di prestazione del pannello truciolare. Il marchio è costituito da una serie di sigle. Le elenchiamo.

Per quanto riguarda la tipologia dei pannelli essi si dividono in sottili (Sk) di spessore inferiore ai 6 mm, unificati (P) di spessore maggiore o uguale a 6 mm e da nobilitare (PN), che devono essere particolarmente lisci e ben levigati, esenti da colle e disomogeneità.

Per le prestazioni meccaniche, esiste il tipo normale, che non ha sigla, il tipo speciale (X) la cui resistenza alla trazione ed alla flessione è molto superiore (25 e 12 per cento rispettivamente) rispetto al normale e il tipo commerciale (Z) che è meno resistente (15 e 12 per cento rispettivamente in meno rispetto al normale).

Per l'uso comune il pannello non ha sigla. Resistente all'umidità è sigiato V, altamente resistente è sigiato W, mentre con WO si indica il pannello particolarmente resistente all'umidità e trattato antimuffa.

Infine il tipo I è ignifugato mentre il tipo non ignifugato (quindi meno resistente al fuoco), non ha sigla.

Quindi un P 20 mm, per esempio, sarà un pannello normale unificato per usi comuni da 20 mm di spessore. Un PN X W 22 mm, invece, sarà un pannello da nobilitare speciale, altamente resistente all'umidità, da 22 mm di spessore. In questo modo il fai da te potrà scegliere i pannelli che fanno per lui, senza correre il rischio di sbagliare. E' essenziale, però, che si impari a chiedere ciò che serve, pretendendo il marchio del Promopan, per avere la garanzia che il Consorzio offre.

Un ultimo argomento, fino a ieri inesplorato: il fai da nel bagno. Non parliamo di installazioni idrauliche, difficili ed alla portata solo dei migliori.

Parliamo dell'arredamento: abbiamo visto da Cedy, il negozio di via Carlo Alberto del gruppo Lorenzini, un programma di mobili per bagno in kit che si chiama Dress, veramente facili da installare e che consentono mille variazioni sul tema. Un'occasione per alimentarci anche in un campo che, fino ad ora, lasciava poca gloria, al fai da te.

mab.

LEGNAMI COMPENSATI
In tutte le essenze - Multistrati
Listellati e truciolati - Laminati
Porte interne comuni e flusso - Masonite
Ledolex - Colle - Nido d'ape in legno
Pannelli ricoperti in legni pregiati
Perline e rivestimenti arredo
Tagli su misura
FRATELLI PRATO
GRUGLIASCO (TO)
legale: via La Salle 123
Dep.: via L. Borri 5
Tel. (011) 784.386 - 784.380

FRESIA 50
TUTOR
FRESIA FERRAMENTA
PER LA VOSTRA SICUREZZA I PORTONCINI BLINDATI, SERRATURE, CASSEFORTI E ARMADI BLINDATI
TORINO - VIA AOSTA 3 - TEL. (011) 852.337

bricolage
GAMA
Fai - Ferramenta - Utensileria
Elettroutensili - Giardinaggio - Compressori
Bosch - Fellsatti - Metabo
Stayer - Skil - Wolcraft - Kwb
Dremel - Stanley - Cisa - Viro
Usag - Eletrex - Auno
Corso Sebastopoli 206 - TORINO - Telefono 363.182

Scotch 3M SKIL
Una gamma completa per il
CASA -
la trovate presso le
BENEDETTO C.so R. Margherita 27 A 745.273
Via M. Cristina 11 659.216
CARCANO Via Reggio 2 851.302
TORINO
DREMEL wolfcraft Metabo
PASTORINO UTENSILI BOSCH elro

CANDUCCI
PORTE COMBINATE
• FERRAMENTA
• HOBBYSTICA
• COLORI
Qualità - sicurezza - esperienza... quando il problema è la sicurezza
- CORSO 179
TEL. 739.8903

Legnocasa
con il legno fa è più
PORTE • SCALE
RIVESTIMENTI
ARTICOLI "FAI DA TE"
Parquets
Truciolari
Compensati
Porte per garage
Porte antincendio
Portoncini blindati
ESCLUSIVISTA
Andreasso CARCA
farbone ZENITH
STRADA PROVINCIALE PER L'AEROPORTO
Via Lanzo 179 tel. Borgaro Torinese
APERTO ANCHE IL SABATO

PIEMONT UTENSIL
DISTRIBUTORI ESCLUSIVI
MINIMAX C22 -
VASTA GAMMA DI ARTICOLI PER L'HOBBISTICA
10127 TORINO - Via 336/A
Telefono (011) 63.52.23 - 696.62.24

Corso Francia 262 Torino.
Non Usato ma Autoccasioni Garantite! C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. 21[illegible]
RINALDI

Alcune nostre proposte

A 112 Abarth	3.850.000	79
Alfasud Sprint 1300	3.800.000	77
Audi 100 cc 5D iniettura	15.350.000	83
Audi 100 CD 5D aria condiz.	10.800.000	82
Audi 80 1600 GLS	5.500.000	80
Audi 80 1900 CD tetto apr.	[illegible]	82
Audi 80 CD T/D	13.800.000	83
BMW 320 i60	7.400.000	[illegible]
BMW 520 i automatico	12.800.000	[illegible]
BMW 520 M60	6.300.000	80
Fiat 127 900	2.650.000	78
Fiat 130 3200 berlina	1.500.000	72
Fiat 131 2000 volumetrico	6.500.000	[illegible]
Fiat 132 2500	4.700.000	80
Fiat Panda 30 Super	5.950.000	83
Fiat Panda 45	4.150.000	[illegible]
Fiat Ritmo 1500 cabrio	12.500.000	[illegible]
Fiat Ritmo 60	7.400.000	82
Fiat Ritmo D	9.850.000	[illegible]
Fiat Uno DS 5p	[illegible]	84
Ford Fiesta 900 Team	5.550.000	79
Lancia Beta IE FL coupé	8.500.000	81
Lancia Delta HF turbo	14.500.000	[illegible]
Lancia Trevi 2000 IE	7.200.000	82
Maserati Biturbo	19.500.000	83
Mercedes 240 D	12.800.000	82
Opel Kadett 1600 D	6.850.000	82
Renault 18 1400 America	7.950.000	83
VW 1200 Maggiolino Floriseria	5.500.000	83
VW Golf 1100 GL 3p	7.980.000	83
VW Golf 1100 GL 5p	7.850.000	[illegible]
VW Golf 1600 GTI Floriseria	10.800.000	[illegible]
VW Golf GLD 3p	7.800.000	[illegible]
VW Golf GLD 5p	8.400.000	82
VW Jetta CLD	7.650.000	82
VW Joker 3 benz. 1600	22.000.000 nuovo	
VW Passat GL T/D	10.300.000	[illegible]
VW Scirocco 1300 GT	5.500.000	[illegible]

con garanzia 12 mesi

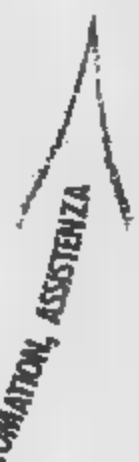
NEW [illegible]
IL CAPITELLO ANTICHITÀ
IN FONDO A VIA [illegible]
MOBILI-DIPINTI-ACQUARELLI
STAMPE-ARGENTI-SHEFFIELD
PORCELLANE DI OGNI EPOCA
VASTO ASSORTIMENTO OGGETTI
D'ANTIQUARIATO [illegible] REGALI
DEPORT - [illegible]
VIA MAZZINI, 5/i - TEL. 835163 - TORINO
[illegible] 10-12,30 - 15,30-19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

LIBERO corso Francia Tesoriera ampio camera cucina terme bagno ascensore L. 42 milioni dilazioni Studio RD 535.211.
LUSSUOSO parco piscina salone 3 camere cucina 2 servizi portineria libero. Tel. 519.1361
MIRAFIORI appartamento libero ingresso camera libero cucinino servizi cantina L. 35 milioni. Gabinetto 506.464.
PALAZZOTTO 5 locali centro piano alto salone 3 camere 3 servizi giardino chiesetta privata investasi. Tel. 011 364.207.
RIVOLI-A-TERRE signorile libero zona Valdellino parco ascensore vendesi 100 mq. Ufficio. Telefonare 741.3135
PRECOLLINA posizione unica splendido alloggio in complesso residenziale (terrazzi garage giardino. Tel. 642.101.
PRECOLLINA S. Mauro in villa bifamiliare vendesi alloggio 120 mq [illegible] indipendente e giardino L. 175 milioni Tel. 589.619.
RIVOLI libero in villa salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi garage ampissimo Gabinetto 963.4307.
S. RITA via Lanzoni libero subito. Ingresso camera cucinino servizi cantina L. 34 milioni. Gabinetto 506.464.
S. SALVARIO piazza Nizza libero ampio ingresso salone camera cucina servizi L. 83 milioni. Gabinetto 506.464.
SERIM libero prossimi inizi Taksso recente monocamera servizio con doccia L. 31 milioni dilazioni. Tel. 519.501
SERIM libero corso Francia piano alto al ginocchio 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi. Tel. 519.501.
[illegible] Parella via [illegible] quarto visto camera cucina bagno terrazzo L. 35 milioni dilazioni. Tel. 519.501.
SERIM libero prossimi via Cigna ristrutturato due camere cucina bagno termo L. 55 milioni dilazioni. Tel. 519.501.
SERIM prossimi via Taluccni casa d'epoca camere cucina bagno cantina occupato L. 29 milioni dilazioni. Tel. 519.501.
STUDIO BOSCO tel. 8334 vende Torino zona lussuosa 2 alloggi abbinabili di 110 e 60 mq possibilità ufficio
USAV 747.728 vende libero rivoli centro piano rialzato in stabile recente tre camere bagno L. 90 milioni.
USAV 747.729 vende Venaria centro stabile libero camera cucina bagno L. 21 milioni ristrutt. L. 35 milioni.
USAV 747.772 vende libero zona corso Inghilterra tre camere tinello cucinino bagno ottimo reddito 6 dilazioni
UTIP 518.968 libero prossimi piazza Villari stabile recente 2 camere cucina bagno tapparelle predisposizione di pagamento.
UTIP 518.968 libero Parella adiacenze corso Lecce 2 camere cucina bagno L. 45 milioni, possibilità mutuo.
UTIP 518.945 vende libero signorile prossimi piazza Bernini stabile recente salone 4 camere cucina doppi servizi.
UTIP 518.981 vende libero prossimi corso Brunelleschi camera tinello cucinino terzo bagno 6° piano con ascensore
UTIP 518.008 vende libero palazzina Corso Sicilia 3 camere cucina bagno terzo centrale pagamento dilazionato.
UTIP 547.826 libero cantiere via Cumiana 2 camere studio cucinotto bagno ripeto cantina 4° piano con ascensore.
UTIP 547.825 libero via Valperaga stabile con terzo centrale 4 camere cucina doppi servizi. Pagamento dilazionato.
UTIP 547.826 libero via Boston presso via G. Reni, 4 camere cucina bagno terzo ascensore posto auto L. 80 milioni
UTIP 547.826 libero Montalbani strada Rivoglietto salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda mq. 100 box 3 auto.
UTIP 547.826 vende libero largo Giachino camera cucina bagno terzo centrale L. 34 milioni mutuo dilazioni.
VALDELLATORRE libero in villa proprietà 2 camere cucina abitabili taverna box giardino Gabinetto 956.5459
VENDESI via Po alloggio libero 220 mq doppi servizi riscaldamento autonomo L. 127 milioni facilitazioni. Tel. 545.876.
VIA Benevino libero 4° piano camere cucina servizio terzo ascensore sufficienti L. 15 milioni. Casa Nova 820.5478.
VILLA Bubbiana Alta nuova centrale bifamiliare 400 mq scalabili 1600 mq terreno. Condizioni. tel. 748.852.
VILLA recente salone 4 camere doppi servizi giardino mq 1200 zona Moncrivello piazza molto interessante Tel. 364.401.
VILLA splendida posizione comodissimi mezzi alloggio custode giardino perfetto servizi vendesi Tel. 642.101.
VILLA zona Chieri dilazione 150 mq mansarda interessa 3000 mq giardino proprio vende mutuo dilazioni. Tel. 698.205.

VILLE
agenzia vende direttamente in 2° cintura Porta Sud con accurate rifiniture avveniristiche permute. Tel. 900.3413.

VINOVO imprese vende in via Debouchè e via Stupinigi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 988-1234 ufficio (0131) 74.545 ore pasti e serali.

L'azienda è servita.



PIU' DI UN MODO [illegible] VENDERE: UN [illegible] DI VIVERE LE [illegible] AZIENDALI IN EVOLUZIONE.

Immaginate un fornitore di materie prime per l'ufficio: modulistica, archivio, office automation, informatica e cancelleria; e un consulente che, con i suoi consigli ed esaurienti cataloghi [illegible] settore, Vi guidi nella scelta dei supporti organizzativi di cui avete bisogno; poi aggiungete libri, manuali e riviste per tenervi aggiornati su tutte le leggi e [illegible] tecniche operative aziendali. Tutto questo oggi è l'organizzazione Buffetti: un servizio che opera a un passo dal vostro lavoro, garantendo prezzi e condizioni di vendita uguali in tutti i suoi negozi.

Buffetti
750 IN TUTTA ITALIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULCASE 740.852 corso Unione Sovietica via Rigola libero 2 camere tinello cucinotto L. 68 milioni più oss.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio via Farinelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.
CONSULCASE 740.852 Parella libero recente camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni mutuo L. 11 milioni mutuo.
CONSULCASE 740.852 Rivoli via S. Giulia n. 22 ultimi 2-3 camere servizi da L. 33 milioni, mutuo 50% Affare.
CONSULCASE 740.852 Giardini Reali libero seminuovo 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 75 milioni.
CONSULCASE 533.322 libero. Grugliasco recente, signorile, salone 2 camere cucina doppi ingressi, tripli servizi mq 140 circa, volendo con box doppio.
CORSO Duca adiacenze libero recente alternativa signorile ottimamente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno Tel. 519.697.
CORSO Francia Cascine Vica libero 2 camere tinello servizi L. 55 milioni Pagamento dilazionato. Tel. 334.401
CORSO Francia casa 2 piani con progetto approvato/varione 7 box corte verde anche frazionatamente. [illegible] 788.58
CORSO II Maestria angolo via Sora 16 splendido 2 camere cucina ingresso bagno L. 34 milioni contanti L. 31 milioni mutuo ventennale. Tel. 857.5858.
DAVIDMICCOLIARI vende libero 6. Rita via Cremona luminoso ingresso camera cucina servizi ariosi. Tel. 779.012.
DAVIDMICCOLIARI vende libero recente strada Altessano ingr[illegible] camera cucinino servizi. Tel. [illegible]
EDILI libero strada casa via Mercadante abbinabili 1-2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 519.012.
EDILI libero Parella conveniantissimo camera tinello cucinino servizi ristrutturato. Agenzia Tel. 519.017.
GRASSINO La Piazza libero signorilissima soleiarissima camera cucina ingresso box piscina L. 100 milioni Studio RD 535.211.
GRUGLIASCO Libero via Cirié 2 camere cucinotto bagno L. 51 milioni dilazionabili permuta. Per informazioni tel. 517.356.
GRUGLIASCO libero ristrutturato adiacenze piazza Gerolo luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinotto. Tel. 617.840.
GRUGLIASCO S. Rita stabile di soggiorno 1 camera tinello cucinino più ampio ristrutturato abitabile. Tel. 617.856.
LIBERO adiacenze Lingotto via Ventimiglia camera cucina ingresso bagno L. 12 milioni contanti rimanenza mutuo. Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.6856.
LIBERO adiacenze corso Tirreno piano alto ingresso camera cucina servizi, L. 42 milioni. Gabinetto 506.464.
LIBERO corso Potenza piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 37 milioni. Dilazioni tel. 447.4844.
LIBERO Piazza Statuto soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno terrazzo L. 56 milioni dilazionabile. Tel. 447.4844.
LIBERO signorile zona corso Belgio/via Saluzzo salone 2 camere tinello doppi servizi mansarda. Tel. 364.491.
LIBERO subito via Chieti n. 3 2 camere tinello servizi mq 85 vero occasione. Pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
LIBERO Tesoriera 2 ingressi salone 2 camere cucina bagno terzo 3 camere L. 80 milioni mezzo mutuo tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus piano alto soggiorno living camera cucina bagno ampio ascensore ampia dilazione. Tel. 447.4844.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati seriamente ricerca in stabile tranquillo per referenziati. Tel. 544.793 - 532.254.
A.A. ARIANNO necessita per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati non popolari. Tel. 546.630.
ABBRUZZONANU appartamento in Torino uso transitorio a dipendente in azienda Tel. 519.606.
AMBROGIO occupato con grande riservatezza 2 camere tinello servizi in stabile signorile, tranquillo, Tel. 883.908 - 911.
AMMINISTRAZIONE ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti o arredati massima referenza. Tel. 447.7835.
ELITE CASE 505.530 - 502.818 ricerca in stabile alloggi liberi uso ufficio in Torino. Massima referenza.
ELITE CASE 505.530 - 502.818 ricerca in stabile alloggi ben arredati in Torino uso transitorio massima referenza.
IMPIEGATI ambedue ricercano 1-2 camere tinello cucinino servizi in zona S. Rita o limitrofe. Tel. 083.803 - C11.
INSEGNANTE e operaio con bimba cercano 2 camere tinello servizi in Chivasso Brandizzo o limitrofe Tel. 082.809 - A1).
SIGNORA vede certo alloggio vuoto 3 camere cucina comodo parcheggio in Crocetta S. Rita Francia. Tel. 520.007.

21 Offerte affitto

ARQUATO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti transitori. Tel. 532.264.
AFFITTASI alloggio vuoto arredato non residenti zona comoda centro consumo famiglie. Tel. 839.6453.
AFFITTASI appartamenti in Torino centro semicentro di recente costruzione ottima casa. Tel. 545.529.
AFFITTASI bellissimi monolocali indipendenti completamente arredati con servizi interni. Tel. 800.910.
ATTICO vuoto piazza Carducci panoramico soleggiato 3 camere tinello bagno terrazzo L. 600 mila Tel. 544.793.
CHIERI in nuova costruzione attigui villa a schiera centrale con giardino e magazzino. Tel. 531.202.
DORA corso Francia 213 ampio appartamenti immobiliare e monolocali vari prezzi presso casa. Tel. 757.354.
ELITE CASE 502.818 affitta in Torino ottima casa vuota due bis camere servizi ben arredata massimo riferimento.
FIOCCARDO piccolino vuoto in palazzina soleggiato 6 vani cucina 3 servizi posto auto L. 950 mila. Tel. 544.793.
PINO affittasi alloggio signorile uso transitorio Tel. ore pasti 882.2660 dalle 14 alle 17 al 325.300.
VILLA in Pianino abitata arredata 6 stanze cucina box 1600 mq giardino L. 800 mila mensili. Dilazioni 700.184

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 349 mila, cucine in laminato da 379.000 Pagnone mobili via Lagrange 39 (corso).
MOBILI di qualità e grandi occasioni per trasformatori e locali. «Grandi Magazzini» Barovero via Bellardi 48 angolo via Valperga Caluso. Tel. 868.458.

36 Nautica

AUTOMAR nautica informa che dal 29-3-85 al 30-4-85 vendesi vendesi gommoni con sconto fino al 20% sul listino via Tunisi 50. Tel. 398.178.
COLOMBO [illegible] lotta la nostra squadra augura buona Pasqua. Avete pensato alle vostre vacanze? Vi aspettiamo! Corso Unione 47 - Torino, t. 464.713.

37 Campeggio e sport

JOKER 5 persone L. 22 milioni su strada - diesel L. 24 milioni pronta consegna. Torino via Montecuccoli 152, tel. 245.141 - 248.701.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shihtzu, dachshund, maltesi. Tel. 011 840.9177.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mezzi di ogni genere da vendere? C'è Fiera Piemonte. Tel. 011 485.336 - 482.877.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. A 3 km Torino/Lanzo rustico indipendente 1000 mq giardino L. 75 milioni pagamento pari. Tel. 839.7473.
A.A.A.A.A. A 40 km da Torino Avigliana casa soleggiata, 3 camere, cucina, bagno, terreno, L. 23 milioni 500 mila. Studio 011 691 044.
A.A.A.A.A. ASTIGIANO 35 km Torino rustico 4 vani fienile 900 mq terreno L. 28 milioni. Gabetto 506.3063.
A.A.A. CANAVESE vendesi casetta indipendente 3800 mq terreno L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.
A.A.A. VICINANZA Collina vendesi chalet 950 mq terreno L. 97 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.
A.A. A San Gioia Susa rustico indipendente 500 mq terreno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 839.7473.
A Torre Pellice splendida posizione strepitosa di villa di stile mq 1200 terreno L. 60 milioni Tel. 0121 760.56.
AD Orcino Valle Po ricerca di intenditori da L. 15 milioni (minimo L. 2 milioni in contanti). Tel. 0121 724.84.
ALBIANO splendente [illegible] camera cucina servizi L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 019.644.287.
ALBISSOLA 10 km nostra clientela cerca costruzione nuova 75 mq terreno vulcanone L. 55 milioni dilazioni. Eurocasa 019 44 839.
ALMESE posizione panoramica ri[illegible] [illegible] stalla cantina terreno, Tel. 0[illegible]880.
ANDORA pagamento 24 mesi parte interessi anticipo L. 5 milioni presso cliente portoriale possibilità mutuo imposta vendo direttamente mono-bi-trilocali 300 m arenili mare posto auto ampi terrazzi termo autonomo. Tel. 0182 - 542.260 - 011 - 788.115.
CALDIERO d'Alba vista in costruzione già coperta su 2 piani mq 240 con terreno mq 936. Ce Giovanni, tel. 971.8877.
BARDONECCHIA centro via Einaudi libera arredata 2 camere tinello cucinino ripeto balconi. Q.R. L'Immobiliare 329.034.
BARDONECCHIA Bca prenota in via Medail in case in costruzione appartamenti più dimensioni e ripeti, dilazioni di pagamento e mutuo. Per informazioni telefonare 0122 99 718 - 98.47.
BARDONECCHIA Bca vende splendida posizione zona via Pietro Micca ultimi alloggi soleggiatissimi, acquisto da impresa. Tel. 0122 99 718 - 98.47.
BARDONECCHIA Bca vende appartamenti siti per la vendita che per l'affitto Per informazioni viale Ciamporcher 3, tel. 0122 99 718 - 98.47.
BARGE Emie collina vendo casetta rustica con terreno acqua luce strada L. 12 milioni. Tel. 0121 719.74.
BRANDIZZO vista mare; 2 camere soleggiato servizi posto auto piscina, L. 78 milioni. Ivi Imm. tel. 011 916.263.
BORGIO Verezzi vendo villa signorile vista stupenda golfo fonte uni/bifamiliare giardino Tel. 019/610.022.
BRICHERASIO Prenestino collina casa indipendente 4000 mq di terreno bella posizione L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821.
CARMAGNOLA in nuovo complesso con possibilità di tenda e piscina prenotiamo alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato Iva 2%. Tel. 502-556.
CARMAGNOLA justice su due piani 9 camere 2 cucine 3 servizi bella distesa scoperta De Giovanni 971.8877.
CASA indipendente abitabile subito Valchiusella Pavasco 8 vani servizi terreno L. 40 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASEMERCATO A QUI SI fa di comprendere ville!, cascine, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASCINALE Vigliano Valsesiana ristrutturato a nuovo 6 vani doppi servizi 3 box giardino mq 2.500 vendo. Tel. 011 384.491.
CERIALE privato vende alloggio vuoto: camera cucina abitabile servizi vista mare. Tel. 0182 90.488 pasti/pomeriggio.
CERIALE vendesi appartamenti nuovi vicino al mare riscaldamento autonomo posto auto Tel. 0182/90.126 sig. Martinino.
CERIALE vendo splendido [illegible] zona residenziale L. [illegible] Rimborsabili. Tel. 019 644.287.
CERIALE 2 bni casa rustica a 3 passi 14 locali più lavatoio vista mare 700 mq giardino L. 37 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644 287.
CERRO Ligure signorile cantiere arredato mq 85 giardino privato L. 85 milioni mezzo mutuo. Consulcase 740.852.
CHIAVES Val di Lanzo a soli 50 km da Torino offriamo la vendita in nuova caratteristica costruzione doppia di tutti i comfort a prezzi eccezionalissimi. Ingresso 1 camera soggiorno cucinotto L. 27 milioni, 50% contanti con consegna chiavi, rimanenza dilazioni dilatate senza finestre! Visita in loco ogni giorno compresi festivi. Via Torino 017 [illegible].
COLLINA Saluzzo casa indipendente con terreno stupenda posizione L. 82 milioni. Tel. 0175 783 455 ore pasti.
CORSO vitt libera recente 7 vani 3 servizi mq 2000 terreno a parco L. 137 milioni. molto mutuo. Casa Nova 820.0705
FINALE Ligure vendo appartamento a 140 mt dal mare 3 camere servizi posto auto. Tel. 019/670.797 - 610.807.
FINALE Ligure Pia sul mare favolosa 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi cantina. Tel. 019 600 630
GIAVENO da Valsangone immobiliare cerchi e vigilio tel. 937.8357 aperti tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno trulla i vostri immobili per acquirenti e vendita in zona
GIAVENO (frazione Maddalena) bellissima villa stile rustico mq 200 su 2 piani garage giardino. Permute. Privati 926.681.
LAIGUEGLIA silenzio 20 mt. mare immobile centralissimo ristrutturato bene L. 57 milioni. Tel. 019 660.166.
LIMONE ampio bilocale arredato con terrazzo panoramico box auto L. 75 milioni Consulcase 740.852.
LOANO impresa vende appartamenti vista mare altezza Iva 2% prezzo interessante Tel. 019/670 797 - 610.807.
LOANO vendesi bonis mare 100-200 mt mare bilocali arredati. Iva 2%. Dilazioni Tel. 019 660 816.
NOLI Ponente splendida vista panoramica mare bilocale con terrazza e giardino prezzo interessante, Tel. 019 644.287.
ORPEDALETTI bilocale centralissimo L. 72 milioni. Trilocali nuovi panoramici L. 110 milioni. Tel. 0184 59F.37.
PIETRA Ligure bilocale più servizi vicinissimo mare L. 65 milioni pagamento dilazionato. Tel. 019 644 287.
PIETRA Ligure bilocale più servizi ampia terrazza ingresso indipendente box automatico L. 35 milioni più rata mensile. Tel. 019.644.287.
PIETRA Ligure impresa vende camerette bilocali e servizi Iva 2% L. 45 milioni. Tel. 019 - 613.139 ore pasti.
RUSTICO Ponente 60 mq ristrut 60 mq da ristrut 3000 mq terreno L. 42 milioni. Tel. 583.443.
S. BIAGIO a 6 km dal Santuario nuovi alloggi con consegna immediata nel signorile complesso «Il Borgo» a prezzi realmente scontati a partire da L. 48 milioni 600 mila. Pagamento 50% personale, 30% mutuo fondiario 20% dilazioni interessate. Visite in loco da giovedì a martedì compreso. Tel 011 610 917.
S. TERESA Conca Verde vista prestigiosa panorama ineguagliabile tenuta da L. 90 milioni più mutuo fondiario. Immobiliarerta (0780) 754.900.
SALUZZO villa signorile panoramica cucina soggiorno 3 letti 3 bagni taverna/sala da pranzo garage alba con due alloggi. Tel. 0175 - 413.14 - 453.16.
SANREMO via privata Saracino vicino passeggiata mare privato vendo 2 alloggi arredati. Tel. 0175 410.54 - 0184 743.28.
SANREMO villa 200 mq ottime rifiniture 5 km dal mare giardino invasa 5000 mq L. 830 milioni. Tel. 0184 660 066.
SARDEGNA Palau ubicazione invidiabile sul mare, mono bi trilocali con giardino da L. 39 milioni. Immobiliarerta (0789) 754.900.
SARDEGNA S. Teresa Ristrutturo villino monolocale L. 28 milioni; villetta bifamiliare con giardino L. 44 milioni. Immobiliarerta (0789) 754.900.
SARDEGNA S. Teresa panoramico villa con terreno confinante mare bicamere immobiliarerta (0789) 754.900.
UTIP vende Pontenuovo cantina ristrutturata vera cascina terreno L. 45 milioni. Tel. 0141 066.75.
UTIP vende Vinchiaiosa (At) simpatico rustico indipendente 6 gg. di terreno L. [illegible] rit. Tel. 0141 588.76.
VALVARAITA Venaco Imm[illegible] vende alloggi monolocale costruzione a partire da L. 56 milioni. Tel. 0121 788.56.
VILLETTA Alpi soggiorno 2 camere cucina bagno garage giardino 1000 mq L. 85 milioni. Tel. 380 231 Guerra.
1.800.000 rustico costruire 3 vani con terreno 5 km da Chivasso istantaneamente vendo. Tel. 919 998.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 250 mila giugno appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia con giardino biciclette residenze «Il Cigno» 0182 - 643.200 apogeo 61.928.
AL mare Diano 35 altissimo alloggi arredati giugno L. 250 mila, luglio L. 650 mila agosto L. 750 mila, settembre L. 250 mila. Affittasi anche 15 giorni. Agenzia Il Borghetto piazza Libertà 4, 17020 Borghetto Santo Spirito. Tel. 0182 910024 - 910878.
CERIALE affittasi alloggi arredabilissimi vicino mare. Tel. 0182 90.400 negozio, 90.888 pasti e pomeriggio.
SARDEGNA Palau S. Teresa affittasi villa villette residenze [illegible]
0789 754.500

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Parco Centrale, camere con servizi, ristorante. Aprile L. 23 mila, maggio L. 24 mila. Tel. 0182 40.831.
ALASSIO pensione Al Parco, 0182 42.078, ma 15 mare e di fronte celebre Muretto, L. 20 mila luglio soggiorni.
BORGOMERA villaggio vacanze «La Rocca» in riva al mare weekend e soggiorni confronto anche cantina da L. 100 mila settimanali. Telefonare 0184 258.224.
FINALE Ligure nuova completissima residenza vista Adriatico, 150 mt dal mare tranquilla giardino parcheggio privato. Piscina L. 30/32 mila aprile maggio L. 34/35 mila. Tel. 019/660 684.
SOGGIORNO per studenti, periodi brevi e definitivi, assistenza Lalla Casanova. Tel. 0124 601.018 - 601.275.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Specializzato: vendita del Fenino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A. ACQUISTO oro argento gioiele monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rosmini 47, tel. 508.0581.
ACQUISTASI orologi ed argenti valutando di persona più 10% Tel. 011 485.338 - 482.822.
LETTINI carrozzine, box, passeggini, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Taranto 65, Telefono 726.013.

solo sino al 30 aprile '85
UNO SCONTO PARI A:
[illegible] e/o [illegible]
su RITMO [illegible]
diesel o benzina
Automotor srl
C.so Traiano, 78 - Via Caselle, 46
FIAT

F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso [illegible]
Tel. [illegible]
DIVANO A LETTO GIREVOLE
SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA
cm 90
cm 90

KRIZIA
IN ESCLUSIVA
A TORINO
LA BOUTIQUE
KRIZIA
HOLDING 1981 - VIA ROMA 354

OptOstyl
OTTICA
LENTI A [illegible]
occhiali di classe, stile per il tuo viso.
Christian Dior
YvesSaintLaurent
259

Romano è la [redacted] di «Al [redacted]se», lo show condotto [redacted] Lionello

stasera lo spettacolo di varietà con Oreste Lionello

TORNA AL PARADISE

«Al Paradise» per il suo terzo compleanno si è trasferito dal Teatro delle Vittorie agli stabilimenti della Dear, lasciando, con fair play, il posto a [redacted] Frajese [redacted] ricorda i «Trent'anni della [redacted]tra storia».

Il fair play lo usa per primo Oreste Lionello, che in «Al Paradise» n.3, fa la parte dell'anfitrione; un anfitrione peraltro discreto e sommesso [redacted] dell'humour a tutto moto, reso accattivante dal suo singolare dialetto ricco di reminiscenze varie, ma non legato a una precisa matrice geografica.

Dove lo fa il padrone [redacted] casa Oreste Lionello? Non più in un circo, di quelli che piacciono tanto a Fellini, come lo scorso anno, ma in un [redacted] notturno che, grazie alle raffinate ed [redacted]rose scenografie di Eugenio Guglielminetti, veri e propri quadri, proponendo, d'accordo, molto «deja vu», induce a un viaggio nel clima «liberty».

Nella prima puntata in onda stasera su Raiuno alle 20,30, si avrà subito l'impressione del modo in cui Antonello Falqui e Michele Guardì concepiscono il varietà, oggi detto teatro leggero: [redacted] insieme di proposte che si [redacted] dano [redacted] necessariamente in maniera organica e che, non legate da un filo conduttore, offrono la possibilità [redacted] musica, di sobbir la seduzione di un'avvenante «vedette» e di ridere per le «gags».

A contare stasera sarà l'affascinante «show-girl» di colore Vivian Reed, «soft e ligre»; ad assolvere il ruolo di comici ultima generazione, Massimo Wertmueller (nipote della più famosa Lina), Manuela Giordano e Antonello Fassari. I quali ritaranno il [redacted] linguaggio dei loro coetanei; [redacted] Michelle Rudy; ad [redacted] in [redacted] trasformiamo Arturo Brachetti.

Non deluderà con la sua [redacted] e con la sua presenza, poi, Bonnie Bianco («My first love»).

Ecco quindi un tuffo nel passato, si presume per i meno giovani o per i giovani dotati di curiosità particolare, con il gioviale Quartetto Cetra di vecchia memoria, che costituirà un pretesto per ricordare la radio di ieri. Ospiti: Nunzio Filogamo («Cari amici vicini e lontani»), Nuto Pieri, Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla. Ma ci sarà anche una giovane, Livia Romano, estrazione teatrale, che, con giusto, si identificherà con una star di antico stampo rendendo omaggio [redacted] riflesso a quello che si chiamava proprio «varietà».

Ospiti in sala, ovvero nei nidi, destinato nelle intenzioni degli autori a dello [redacted]so agente «In», Dalila Di [redacted]e Amanda Sandrelli, che [redacted] naturalmente coppe di champagne.

In [redacted] Venezia tra il reale ed il surreale

ECCO ADRIANA ASTI

DIVENTATA ORMAI UNA VEDOVA ICALTRA

Davanti alla scena, agli attori, c'è il mare, e così tutt'intorno, tanto che [redacted] aprono porte e compare il mare e una nebbiolina persistente si infila un po ovunque: un'idea di Venezia tra il surreale e il magico costruita dallo [redacted] grafo Mario Garbuglia e dal regista Giorgio [redacted] la messinscena della «*Vedova scaltra*» di Carlo Goldoni che, con l'interpretazione di Adriana Asti, [redacted] all'Olimpico di Roma da ieri.

L'anno prossimo lo spettacolo dovrebbe andare a Milano e in altre grandi città, grazie [redacted] successo ottenuto all'arena [redacted] Verona [redacted] scorsa [redacted]

Una vedova spregiudicata, maliziosa, ironica, contenta che la [redacted] l'abbia [redacted] del marito, il vecchio fratello [redacted] «*Pantalon dè bisognosi*».

Così la bella Rosaura cerca di godersi di vita, si diverte a costruire trabocchetti sentimentali per mettere alla prova i quattro cavalieri che la corteggiano, un italiano, un francese, un inglese e uno spagnolo.

«*E questo* — spiega [redacted] Asti — «*permette di fare un po' di teatro nel teatro, di apparire sotto varie spoglie e travestimenti, ora come napoletana, [redacted] spagnola, con [redacted] balletto, [redacted] grazia provocatoria da opera buffa, sul filo di una musica scintillante curata da Alessio Vlad e su un registro che ho scelto [redacted] mico, per [redacted] solutamente comica, al contrario di [redacted] attori che io sono senza volerlo*».

E' [redacted] sottolineatura polemica [redacted] la quale l'attrice [redacted] [redacted]lo la propria professionalità, la capacità di essere tragica [redacted] comica [redacted] spesso di esserlo assieme, come in Santa Giovanna [redacted] la regia di Ronconi, in «*Giorni felici*» con la regia di Missiroli o l'ultimo grande personaggio creato per lei da Patroni Griffi in «*Gli amanti del mio amante sono miei amanti*», che poi «*è una maniera per rendere [redacted] modo più completo un personaggio, per proporlo senza [redacted]rari [redacted] [redacted] annoiare il pubblico*», spiega [redacted]so [redacted] la Asti.

E di tempo per annoiarsi sembra proprio non averne, «*un po' per carattere*» — dice — «*un po' per gli impegni [redacted] si susseguono*».

[redacted] a questa vedova, l' [redacted] prossimo sarà [redacted] tournée [redacted] lavoro di [redacted] (sepolta nella sabbia e chiusa in una grande clessidra) e sta preparando per l'estate una «*Medea*» musicale in forma di concerto-spettacolo con Gato Barbieri (regia [redacted] di Ferrara e riduzione del testo firmata da Enzo Siciliano).

E il [redacted]

«*Non mi sembra in un momento favorevole, la crisi ne ha abbassato la qualità e così, per ora, non ho nulla in programma, preferisco non farlo*».

Tanto lavoro e tanti registi diversi, una fatica?

«*Oramai sono buoni con me, è tanto che lavoro tranquilla con tutti*».

[redacted] perchè le danno molta libertà?

«*No, solo che [redacted] a intenderci bene su quel che si vuole o si deve fare*».

Il [redacted] giocoso [redacted] vedova [redacted] Goldoni [redacted] quindi si adatti a pennello alla vivacità di questa attrice.

«*E' uno dei primi testi [redacted] lingua del grande commediografo ed è quindi molto aperto, poco più che un canovaccio con spunti per varie scenette, per giochi d'amore [redacted] cui si fondono e sovrappongono gusto popolare e atteggiamento sofisticato, settecentesco, tipici [redacted] grandi carnevali [redacted] tempo*».

I cavalieri delle varie nazionalità, interpretati da Ezio Marano, Claudio Sora, Luigi Bassanguppi e Gianfranco [redacted], sono tratteggiati [redacted] condo collaudati stereotipi, come maschere quasi, e maschere vere, da Arlecchino a Pantalone, sono altri personaggi [redacted] gioco delle parti e degli equivoci che [redacted] prima rappresentazione del 1748 decretarono [redacted] successo della commedia.

E Giorgio Ferrara la affronta portando alla luce sottintesi veri [redacted] presunti, tra grandi caricaturali, parrucche e crinoline.

«*Una evocazione libera e allegra della Venezia gaudente e un po' sofisticata di due [redacted] così fa*», la definisce ancora Adriana Asti, che dovrebbe replicarla a Roma [redacted] [redacted] «*Vorrei fermarmi [redacted] po'. Non faccio che fare tournée*», conclude, [redacted] certo con spirito polemico.

All'Auditorium la «Sagra della primavera» [redacted] Strawinski

MAGICO DE BURGOS

Nella recente stagione invernale il direttore Raphael Fruehbeck De Burgos è stato con l'orchestra della Rai protagonista di un paio di rivoluzionari concerti. Ripresentandosi ieri sera ha trovato ad attenderlo all'Auditorium la folla delle grandi occasioni con una fila lunghissima di persone davanti al botteghino.

Programma allettante e direttore di vaglia sotto dunque i due componenti della fin troppo semplice formula del successo. Ad Haydn era dedicata la prima parte della serata ed in un modo quasi didascalico, idoneo a far comprendere quanto ampio fosse stato il cammino percorso da un compositore in una trentina d'anni.

. A tale distanza si collocano infatti le due sinfonie dirette ieri sera dal maestro De Burgos: Sinfonia n. 1 e Sinfonia n. 100. Attraverso un centinaio di opere Haydn tocca la perfezione ma anche quella limpida opera prima è impregnata di un garbo e di un'affabilità che rese con la giusta misura — e questo era proprio il caso della direzione di De Burgos — allettano l'ascoltatore.

Sorvoliamo sulla bellissima prova direttoriale offerta dal musicista spagnolo in questi due lavori haydniani e giungiamo a quella *Sagra della primavera* per la quale era vivissima l'attesa del pubblico. Non è passato molto tempo dall'ultima volta che ascoltammo il capolavoro di Stravinskij dall'orchestra della Rai e si trattò di una delle ultime apparizioni sul podio dell'orchestra torinese del maestro Igor Markevic. Era così bella quell'interpretazione che la ricordiamo ancora benissimo, sicché il confronto risulta inevitabile e si tratta, in vero, di un confronto stimolante.

Con Markevic la *Sagra* ci veniva offerta in una stupenda esecuzione d'epoca, molto prossima al gusto che la vide nascere; con De Burgos si sente che sono passati parecchi anni e che ci stanno di mezzo [redacted] proposte interpretative di un Bernstein e specialmente di Pierre Boulez.

La concertazione attentissima punta sull'analisi e mette in evidenza le trame sollitiche che attraverso insuditi preziosismi timbrici intersecano il magma incandescente della partitura.

C'è nell'interpretazione di De Burgos anche un gusto spiccato per gli aspetti virtuosistici della scrittura: tempi rapidissimi, dinamiche ultradivaricate e incisività dei ritmi portata fino alla più cruda aggressività. Compiacimento prevale un'interpretazione fondata sulla dialettica dei contrasti spinta all'esasperazione ed in questo senso De Burgos segue la linea interpretativa moderna allontanandosi da quella dimensione più compatta e più epica che fa capo alle interpretazioni offerte dallo stesso Stravinskij.

Discutere di queste tendenze interpretative tra di loro in antitesi non è proficuo che possa essere affrontato in questa sede; [redacted] bene però tenere presente che l'evoluzione interpretativa non è irreversibile. [redacted]stein per esempio [redacted] compiuto nella sua ultima registrazione [redacted] *Sagra* [redacted] clamorosa inversione di tendenza. Vorremmo notare piuttosto che la moderna [redacted] interpretativa fonda [redacted] sull'esaltazione dei contrasti sta indubbiamente in relazione con l'accresciuto livello professionale delle orchestre di oggi ed in questo senso al maestro De Burgos spetta anche il merito di aver portato ieri sera l'orchestra della Rai ad una performance che costituisce un mirabile record di efficienza.

Entusiasmato da questa prestazione assolutamente fuori del comune — per chi non lo sapesse nelle serate giuste a Torino si suona come a Londra [redacted] a Berlino — il pubblico al termine dell'esecuzione è caloso in ovazioni travolgenti.

Enzo Restagno

Spettacolo condotto [redacted] Levi, Zucconi, Bocca, Costanzo e Letta sulle tv [redacted] Berlusconi

LE ELEZIONI SULLE PRIVATE

Le elezioni secondo i net work televisivi: la politica non è ancora spettacolo, ma il pubblico resterebbe deluso [redacted] se ne parlasse.

E questo lo spirito con il quale i principali circuiti nazionali privati, i tre di Berlusconi e la «Syndication» di Tanzi, hanno messo mano ai palinsesti, inserendo i loro programmi sulle prossime amministrative.

Canale 5, Italia Uno, [redacted] quattro e Euro-tv hanno [redacted] la prima volta messo in onda volti di candidati in occasione delle politiche del 1983.

Si trattò, confermano ora, di una credenziale che presentarono ai partiti per offrire di sè l'immagine di interlo- [redacted] Ora che di fatto sono stati riconosciuti, e che la legge di regolamentazione dell'etere è alle porte, qual è il rapporto tra le tv commerciali e le scadenze politiche?

I telespettatori delle emittenti di Berlusconi potranno scegliere tra 18 [redacted] di trasmissione su Canale 5, due su Italia Uno, sette su Retequattro.

L'impegno produttivo è però superiore, poichè le due ore di «Italia [redacted]» e due di «Retequattro» [redacted] in rete regionale: il che vuol dire moltiplicare per quindici lo sforzo organizzativo.

I preventivi sottoposti a Giancarlo Innocenzi, responsabile dei servizi giornalistici delle tre reti, indicano una s[redacted] [redacted] un miliardo, ma è una cifra definita «approssimativa».

Euro-tv, [redacted] venti emittenti collegate, [redacted] lerà per 19 ore, con una spesa «non quantificata», ma che supera i 300 milioni.

Resta fuori invece «Rete A» dell'editore Peruzzo: «Questo genere di trasmissioni interessa poco [redacted] gente, in particolare alla nostra audience» è la motivazione.

Opposto parere esprime Innocenzi: «Sia i dati Ispel sia [redacted]nostre rilevazioni telefoniche confermano che il pubblico accoglie con favore i programmi d'informazione».

Così Berlusconi ha mobilitato i giornalisti che già collaborano [redacted] con le sue televisioni, tra cui Arrigo Levi, Giorgio Bocca, Guglielmo Zucconi, Gianni Letta, Maurizio Costanzo.

«Punto 7», la trasmissione di Levi su Canale 5, avrà tre puntate speciali dedicate ad altrettanti confronti tra i partiti a Torino, Milano, Roma.

Bocca, con «Prima pagina», la quattro trasmissioni su alcuni capilista scelti da lui.

Sempre Canale 5, a partire dal 29 aprile, mette in onda [redacted]ri stampa con i segretari di tutti i partiti: 40 minuti registrati negli [redacted] di Roma.

E infine, nel giorno di chiusura della campagna elettorale, saranno messi a disposizione i monoscopi per un appello agli elettori.

Italia Uno avrà solo programmi regionali, dove saranno presentati candidati locali, dal titolo «Voti e voltì». Un po' «all'americana» la proposta di Retequattro: un «Faccia a faccia» tra esponenti di partiti concorrenti e cinque puntate di «Italia parla» [redacted]ette dall'«Eliseo» di Roma da Maurizio Costanzo.

E' un confronto tra i segretari e i giovani al primo voto.

Per il circuito nazionale di Euro-tv sarà, a partire dal [redacted] aprile, «Fuori dal palazzo» a mostrare i segretari di partito [redacted] a [redacted] contatto [redacted] gli elettori.

«Votare sì, ma per chi?» è invece una sfilata cominciata l'altro ieri che, tutti i giorni su ognuna delle emittenti consociate, offrirà lo schermo a un totale di 2.400 candidati.

r. s.

Pasqua 1985.
Brodo Star ringrazia
tutte le partecipanti al Concorso
Centomilioni
e si congratula con le vincitrici.

VINCE 50 MILIONI:
GIULIANA BIANCHINI - Roma

[redacted] CIASCUNO:
LUISA GIGANTE - Napoli
ELDA PROSPERI - Montesilvano Riviera (Pescara)
GIOVANNA ARRAIS - Cagliari
STELLA PERTILE - Milano
CLARA ZACCHI ESPOSTI - Bologna
ANITA LISCI - Gonnosfanadiga (CA)
[redacted] SCORRANO - Molfetta (BA)
GIULIANA BANCHI LA[redacted]I - Firenze
CLAUDIA FIUMANA - Faenza (RA)
LEDA REHO - Torino

Aut. Min. Disc. 4/7[redacted] del 5-7-84

SMERALDO
CHIVASSO
ore 21 liscio | RUBINET
sabato 20: LANGAROLI

[redacted]
Teatro dell'Angolo
la QUARANTENA DEL CIRCO 1985
Parata di teatro e cavalli dalle Alpi
Cuneo - Chiusa di S. Francesco
stasera ore 21

ALFIERI
[redacted] martedì ore 20,30
[redacted]
RAME [redacted]FO
QUASI PER CASO UNA DONNA: ELISABETTA
Prem. da oggi causa Teatro

il gruppo
AL TEATRO NUOVO
dal 16 al 21 aprile
Teatro Stabile Bolzano
PROVACI ANCORA, SAM
di Woody Allen
Il spettacolo prevendita
Per informazioni tel. 27.43.[redacted]

MINICABARET
(telefono 619.860)
[redacted] GALLO
... corsa sempre venerdì e sabato

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO AL PUBBLICO
Il Concerto della domenica «Beethoven Ludwig Van» previsto per domani 14 aprile è stato spostato a domenica 26 maggio. Programma ed interpreti restano invariati.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cn)
Questasera oltre al
D. J.
ALEX SA[redacted]
una bravissima [redacted]a
I SAM-GOO
allisclo
I PITTORI DEL SOL

LA PO[redacted]ENDA
Antipasti, primi, carni e verdure grigliate
o polente e richiesta
venerdì sabato e domenica cena
come [illegible] L. 15.000
[redacted] 242577 - Via Bandello 10

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CACCIA AL TESORO

Per chi supera la selezione

Teatri

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, [illegible] la Stagione in abbonamento [illegible] Teatro Stabile, il Teatro Stabile di [illegible] presenta Turi Ferro [illegible] *Ultima violenza*, di Giuseppe Fava, [illegible] Ida Cerami, Giacomo Furia, Raffaele Giangrande, Mirko Meglietta [illegible] partecipazione di Ennio [illegible].

Le repliche [illegible] spettacolo [illegible] (Premio Idi 1984 e Premio speciale dell'Associazione Critici [illegible] Teatro) terminano domenica 14 aprile. — *Giuseppe Fava, giornalista, narratore, commediografo, animatore di coraggiose iniziative editoriali, è stato assassinato la sera del 5 gennaio 1984, presso la [illegible] del Teatro Stabile di Catania, dove [illegible] era conclusa [illegible] poco una [illegible] di repliche [illegible] quell'ultima [illegible]ezza che [illegible] stata, anche, il suo ultimo lavoro per la scena.*

Posto unico, lire 15 mila (domani, domenica 14 aprile, le ultime [illegible] mate, alle ore 15,30 e 20,30). [illegible] informazioni telefonare al 557.8246.

Teatro Marsala - Borghese. Stasera alle ore 21,15 e domani alle 16 e alle 21,15, il Teatro delle Dieci presenta *Ma per fortuna è una notte di luna*, farsa in due tempi di Ennanno Cassana. La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione.

Teatro Stabile. Presso la biglietteria, via Roma [illegible] (tel. 557.8245) da [illegible] si prenota per *Il Misantropo* di Molière, presentato con la [illegible] di Luigi Squarzina e le scene e i costumi di Lucia[illegible] Damiani, della Compa[illegible] del Teatro [illegible] Arti con Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice, Mino [illegible]. Lo spettacolo va in scena, per la *Stagione del Teatro Carignano*, martedì 16 aprile alle ore 21.

[illegible] Alfieri. Alle [illegible] 21, per il XXX Festival dell'Operetta, *la Nuova Compagnia Italiana* [illegible] Operetta presen[illegible] *La* [illegible] *allegra*, con Franco Balbero, Nadia Fur[illegible]ion, Alfredo Rizzo, Antonio Garavaglio, [illegible] Colombo, Maria Ricci, [illegible] Menegoll, Armando Carini, Alessan[illegible] Giuliani. Regia [illegible] Prina [illegible]. Prezzi: poltrona platea, lire [illegible] mila; poltroncina platea, [illegible] 14 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Ultimi due spettacoli domani, 14 aprile, ore 15,30 e 21.

Teatro Club, in via Bogino 9. Stasera alle ore 21,15 il Teatro [illegible] presenta Amannodi, scherzo teatrale [illegible] un testo di Bruno Corbi, con R. Liprandi, C. Quaglioli, M. Perno. Ingresso per i soci. Per informazioni telefonare al 839.0834

Accade

Perspectivas Pala[illegible]. Prosegue nello spazio Assemblea Teatro «Il Mulino», corso Tassoni 56, la mostra di David Sylvian, presentata da Filippo Maggia Kong. L'esposizione — organizzata da Assemblea Teatro e Regione Piemonte, assessorato alla Cultura [illegible] collaborazione con Guido Harari e Radio [illegible] — resterà aperta [illegible] fino al 28 aprile tutti i giorni [illegible] orario [illegible] 10.

La [illegible] e [illegible] colpa. Prosegue alla [illegible] Antonelliana l'esposizione su *Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Ingresso [illegible] lire 2 mila. Orario: feriali, 9-19; [illegible] 10-13/14-19; chiusa il lunedì.

Scopoli [illegible], presso il foyer del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la [illegible] di marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione [illegible] museo Gianduja e [illegible] marionette Lupi [illegible] Torino.

Raccontare un fiume. Presso il Centro [illegible] Attività Sociali Fiat è aperta da [illegible] la mostra fotografica *Raccontare un fiume. Il Po e Torino* realizzata dall'associazione Fotoalternativa.uno in collaborazione con il [illegible] S. A. Il catalogo della mostra è in distribuzione gratuita.

Circocrizionale Lucania - Vallette. [illegible] la Sala Polivalente di [illegible] Cincinnato 115 in collaborazione col centro d'incontro n. 15 e con la Banda del quartiere stasera alle ore 21 si terrà un concerto bandistico diretto dal maestro Luciano Lombardi. In programma marce, cavalli e «fantasia americana».

Adeg. L'Associazione disagio esistenziale giovanile — sotto l'egida della Sipe/Società internazionale di psicopatologia dell'espressione — organizza corsi di formazione per arteterapeuti e musicoterapeuti che si tengono per il secondo anno consecutivo a Torino e sono rivolti sia a insegnanti e operatori sociopsichiatrici sia a chi è interessato a un'esperienza personale. Per informazioni rivolgersi in sede, corso Duca d'Aosta 19 oppure telefonare al 506.635/39.

Marginalia. In via Lagrange 29, prosegue «Ahhhm in Space», installazione di Brian Kennedy. Orario: dalle ore 18 alle ore 19,30 tranne mercoledì 17 aprile (domenica esclusa).

Torino: nave [illegible] per conoscere la città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via Po/Inizio Teatro Regio) delle città durante l'età romana, Medioevo, Cinquecento, Seicento, Settecento, Ottocento I, Ottocento II, Novecento I, Novecento II.

Big Club. In corso Brescia 28. Stasera «Canoa Decade». Bisogna superare la «selezione» alla porta per poter partecipare alla caccia al tesoro che si svolgerà all'interno del locale. Ingresso lire 10 mila, consumazione compresa. Per informazioni telefonare al 850.453.

Concerti

[illegible] ORA — Il concerto Canti del quartetto **Tempori - Cammarota - Diaz - Hayashi, previsto per stasera alle ore 21 nella chiesa del Corpus Domini è stato annullato per indisponibilità** [illegible] uno degli esecutori.

In poltrona davanti alla TV

RUSSO E FENECH

Rivalità [illegible] Risatissima?

Raiuno

Sabato — Ore 14: Pitagora, attualità. Franco Battiato e Milva sono gli ospiti del settimanale di varietà e spettacolo del Tg1. Battiato, in partenza per gli Stati Uniti, parlerà dell'opera lirica da lui composta, che [illegible] in scena il prossimo anno. Milva «incontrerà il suo incontro» con Astor Piazzolla e come ciò nella l'idea dello spettacolo «El Tango». Nel commento di «Pitagora» figurano inoltre servizi sul musical «Jesus Christ Superstar», arrivato dopo anni a [illegible] in Italia [illegible] un'intervista a George Benson, [illegible] dei più celebri musicisti del jazz rock d'America.

Raidue

Sabato — [illegible] 17,05: Il sabato dello Zecchino, varietà. Cerbiatta oggi partecipa ad una strana [illegible] spaziale, fra robot e asini [illegible] volano. Sarà rapito [illegible] un mostro, ma avrà un aiuto inaspettato. Scoiattolo e Alessandra Canale, invece, condurranno i giochi delle squadre formate da bambini provenienti da Forlì e Pianoro (Bologna). Il divertimento varierà sul computer: amici indispensabili o oggetti che lavoricchiano [illegible] pigrizia? Non solo i bambini diranno la propria opinione, ma anche gli adulti Antonella Isidoro presenta alcuni libri, e la banda del sabato interpreta canzoni care a grandi e piccini.

Canale 5

[illegible] — [illegible] 20,30: **Risatissima**, varietà. *Risatissima*, un po' in ribasso, punta ora su una supposta rivalità tra le [illegible] Edwige Fenech e [illegible]en Russo. Alla contro[illegible] della Fenech, «La [illegible] [illegible]», [illegible] del film omonimo, [illegible] Russo risponderà con «La donna del porto», balletto che Enzo Paolo Turchi ha ideato in un ambiente di «suranienta» memoria.

Allo sketch della Fenech con Lino Banfi e Mimmo Craig, [illegible] doppiatrice rivale oltre che interpretando la prosperosa assistente del Mago [illegible] Napoli, Massimo Boldi, risponderà con un «passo a due» che la vedrà impegnata [illegible] Tucchi in un breve balletto ma il pubblico

La trasmissione prevede anche la presenza [illegible] Celeste Johnson e Loredana [illegible], oltre a quella di Paolo Villaggio con la macchietta di Fracchia stavolta [illegible]gnato in un allucinante esame di cucina. Massimo Boldi [illegible] tentare di vendere al pub[illegible] il suo [illegible] della serie», e leggerà l'oroscopo della settimana nei panni di Cirò d'Italia, sopramendonato Mago di Napoli Totò, infine, sarà ancora alle prese con l'amico Sandrino impegnato [illegible] sue esibizioni.

Domenica — Ore 13,00: Buona Domenica, varietà. Maurizio Costanzo inizia la sua «Buona Domenica», intervistando Amedeo d'Aosta, alla luce delle recenti polemiche in Casa Savoia e delle dichiarazioni del principe Vittorio Emanuele. L'argomento più interessante del programma sarà invece l'esordio [illegible] un'iniziativa ecologica, che [illegible] si estenderà [illegible] corso [illegible] una sola trasmissione ma costituirà una [illegible] di spazio fisso nel programma per alcune settimane. Tirando spunto [illegible] presenza in studio di due guide alpine e di un [illegible] San Marino [illegible] Castrocaro, [illegible] [illegible], 14 anni, guardia forestale volontaria e grande amico del camoscio [illegible] provvede quotidianamente a nutrirlo e a difenderlo, Costanzo insieme al WWF si farà promotore della rubrica «Buona [illegible] ecologia» nel [illegible] quale si farà portavoce delle segnalazioni del pubblico su inquinamenti, abusivismi, alterazioni dell'ambiente.

Alle 14,30 c'è il consueto appuntamento con il telefilm «Orazio» seguito da vari numeri musicali e non, con la presenza di Danilo Rossetti, del gruppo dei Cavernicoli, della cantante Flavia Fortunato, del complesso Everything [illegible] The Girl, e del cantautore Franco Simone. Sarà presente [illegible] studio [illegible] che [illegible] Orsi, che [illegible] sentirà alcuni dei numeri del suo circo. [illegible] 17,15 entrerà in scena Corrado Mantoni presentando un caratteristico gruppo folkloristico [illegible] Roberto Gervaso incontrerà l'onorevole Giancarlo Pajetta.

Ore 23,30: Canale 5 news speciale Vietnam 10 anni dopo, documenti. Al termine del film «Il cacciatore» Canale 5 presenta un servizio di Livio Caputo sulla guerra del Vietnam e sugli anni che seguirono la conclusione del conflitto. Il 30 aprile 1975 l'ambasciata degli Stati Uniti a Saigon veniva evacuata: quei giorni, [illegible] segnarono il crollo totale del Vietnam del Sud, furono giorni di speranze e polemiche, e anche, per il Vietnam, giorni di paura e di violenza.

«Vietnam dieci [illegible] dopo» riporterà [illegible] dal conflitto dall'inizio degli Anni Sessanta sino [illegible] caduta di Saigon, proseguendo con alcuni [illegible] sulla tragedia [illegible] [illegible] people», e arrivando ai giorni nostri [illegible] immagini anche inedite. Completano lo speciale [illegible]cune [illegible] [illegible] profughi vietnamiti rifugiati [illegible] [illegible] e filmati [illegible] Vietnam di oggi.

Italia 1

Sabato — Ore 20,30: Supercar, telefilm. L'episodio di stasera, *Trappola per un amico*, parla di due ex soci, Frank e Lloyd, che si rivelano concorrenti in un affare che rende un appalto edilizio. Ognuno sospetta che l'altro sia l'autore del furto della costosissima apparecchiatura del cantiere. Michael si [illegible] [illegible] risolvere il caso e scopre [illegible] di una misteriosa terza persona, ben decisa ad ostacolarlo nelle sue ricerche.

Alle 21,30 [illegible] stesso canale troviamo il secondo episodio della nuova serie *Hunter*. Star[illegible] Jonathan Chase, il criminologo capace di [illegible]trarsi in ogni tipo di [illegible] grazie a una formula segreta a [illegible] tra [illegible] e magia, [illegible] all'ippodromo. Un famoso purosangue spagnolo, ma la proprietà [illegible] lo riconosce durante [illegible] corsa, anche se [illegible] è stato cambiato il colore [illegible] mantello.

Raiuno

Il Quartetto Cetra alle 20,30

12,05 Il [illegible] del sabato: Seconda parte
12,30 [illegible] up, medicina
13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg1 Ore** [illegible] di...
14 — **Prisma**, settimanale [illegible] varietà e spettacolo
14,30 **Italia in guerra - Battaglie 1940 - 1942**, documenti
15,30 **Imola, Motociclismo: Campionato** [illegible] **velocità**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il** [illegible] [illegible] **Zecchino**, varietà e cartoni animati per i più piccoli
18,05 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**, attualità
18,40 **Un tempo** [illegible] **una partita** [illegible] **pallacanestro play-off**
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Paradiso**, varietà. Con Oreste Lionello, Vivian Red, Il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Michelle Rudy, Livia Romano, Antonello Fassari, Lee Anna Loomis
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Speciale Tg1**, attualità
23,10 **Crociera d'inverno**, racconti [illegible] W. [illegible] Maugham. Sceneggiato
23,40 **Tg1 notte**
23,50 [illegible] **femminile:** [illegible] **play-off**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 I consigli del medico**
13,30 **Tg2** [illegible]**a Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Cristoforo Colombo**, sceneggiato. [illegible] Gabriel Byrne, Rossano Brazzi, Anne Canovas, Massimo Girotti, Virna Lisi, Oliver Reed, Raf Vallone, Ely Wallach, Faye Dunaway. Regia di Alberto Lattuada. Replica della seconda parte
16,05 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e [illegible] con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 **Numero 10**, rassegna settimanale [illegible] [illegible] internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,25 **Tg2 lo sport**
[FILM] 20,30 **Padri e figli**, [illegible] Mario Monicelli, con Vittorio [illegible] Sica, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi. Italia commedia 1957 — *Sandro, studente* [illegible] *di liceo, e Marcella, studentessa del ginnasio, si amano e marinano* [illegible] *scuola. Il preside se ne accorge e avverte i rispettivi genitori. Il padre di Sandro, medico severo, strapazza il figlio, il padre* [illegible] *Marcella, certo gaudente, la prende sul ridere.*

Antonella Lualdi [illegible]

22,10 **Tg2 stasera**
22,20 [illegible] **cappello sulle ventitré**, varietà
23,05 **Antonio** [illegible] **attacco comico**, documenti
24 — **Tg2** [illegible]

Raitre

15,45 [illegible] **specialistica: temi** [illegible] **aggiornamento per internisti pediatrici**
18,15 **Maschi e femmine**, documenti
[FILM] 18,45 **La strada scarlatta**, di Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Dan Duryea. Usa drammatico 1946 — *Un cassiere di banca dopo venticinque anni di integerrimo servizio è preso da una smodata passione per una ragazza di strada. Per lei si trasforma in un ladro e ruba alla sua banca milioni a milioni*
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco Quilici
20,30 **Cento città d'Italia**, documenti
20,40 **Anno Europeo della musica: concerto con l'orchestra dei giovani della Comunità Europea ECYO** — Nell'intervallo: **Tg3**
22,55 **Le avventure del buon soldato Svejk**, sceneggiato
23,50 **Concerto di Steve Grossman Bop Time '84**, musicale

Eurotv Canali 24, 36, 65

13 — **Diego al cento per cento**, telefilm
14 — **Eurocalcio**. Con Sandro Mazzola
[FILM] 15 — **Il ladro di Bagdad**, di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad [illegible]. Usa fantastico 1940
17 — **Jaeg Robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — [illegible] **di Sebastian**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
21 — **Anche i dischi piangono**, sceneggiato
[FILM] 21,30 **All'onorevole piacciono le donne**, [illegible] Luicio Fulci, con Laura Antonelli, Agostina Belli, Lionel Stander. [illegible] commedia 1972 — *Un onorevole democristiano noto per* [illegible] *suoi* [illegible] *morali e la* [illegible] *amicizia con un* [illegible] [illegible] *influenti cardinali scopre di non riuscire più a frenare i suoi slanci verso* [illegible] *donne e s'innamora* [illegible] *una suora*
23,30 **Rombo tv**, automobilismo
0,30 **Star Trek**, telefilm
[FILM] 1,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
3,15 **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — [illegible]
16 — **Bim Bum Bam: Bum Bum**, cartoni [illegible]mati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **Sui monti** [illegible] **Annalla**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Cassie & Co.**, telefilm
20 — **L'incantevole Creamy**, [illegible]toni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 **Manimal**, telefilm
22,30 **Automan**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 **Doo Jay Television**, musica[illegible] [illegible] Claudio Cecchetto

Cecchetto alle 0,30

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 30, 61

[FILM] 14 — **Lotta a tre piazze**, di Steno, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Una donna, rimasta vedova di guerra, si risposa. Anni dopo torna il marito, disperso per anni,* [illegible] *vivo e vegeto. Inizia una difficilissima convivenza*
[FILM] 16 — **Il mistero della piramide**, di Charles Leumont, con Gianni e Pinotto. [illegible] comico 1959 — *Gianni e Pinotto in concorrenza con uno scienziato tentano il recupero di* [illegible] *preziosissimo medaglione nascosto in una piramide*
[illegible] — **Record**, [illegible] di sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
[illegible] **Risatissima**, varietà. [illegible] Tortolo, Celeste Johnson, Carmen Russo, Lino Banfi, Edwige Fenech, Mas[illegible] Boldi, [illegible] Bertè
23 — **Super Record**
23,30 **Anteprima**, programmi per sette sere
[FILM] 24 — **La vergine della valle**, di Robert D. Webb, con Robert Wagner. Usa avventuroso 1955 — *Un giovane topografo nel Wyoming si trova in mezzo ad una rivolta di indiani che si ribellano ad un ordine di trasferimento in riserva*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,45 **Cepcia di tredici**
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 [illegible] **Cleo: Superman**, cartoni [illegible] — **Flash** [illegible]**don**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Pluto e pallottino**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato [illegible] Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
[FILM] 20,30 **Lord Jim**, di Richard Brooks, con Peter O'Toole, James Mason. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Jim, radiato dalla Marina per aver abbandonato una nave naufragata, tenta diversi lavori. Mentre è al timone di una barca in fiamme, carica di esplosivi, viene assoldato per una difficile missione: liberare una tribù indiana dagli attacchi di un bandito*
22,10 **Jefferson Keyes**, telefilm
[FILM] 0,40 **La fortuna è bionda**, di Wesley H. Ruggles, con Lana Turner. Usa commedia 1943

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Gli speciali [illegible] sabato di Augusto Veroni
15 — Varietà, varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 Doppiogioco Un'ora [illegible] duetti e due cadenze
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 Ci siamo anche noi. Programma [illegible] Paola Scarabello
20,35 Una studio per voi a cura [illegible] Marco Valerio Franco e [illegible] Marzoglio
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 Teatrino Byron a Villa [illegible] di Ugo Leonzio

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi scoti...
19,15 Superstereouno
[illegible] Giradistereouno

DUE (FM 95,8)

15 — «... e bellezze di cielo e di contrada». Viaggiatori a Trieste [illegible] Tesli [illegible] Fabio [illegible] e Gianni [illegible] zi
16,50 Hit Parade
16,37 Speciale GR2 Agricoltura a cura di Antonio Tomassini
17,32 [illegible] a teatro: Dietrich Due lampi di Carlo Montarsolo
19,50 Eri forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti [illegible] ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85. Concerto diretto da Lukas Foss

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ed alle quinte
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] cesso per i momenti della vostra [illegible] ata
21,30 Discoverità

TRE (FM 5,6)

12 — Le fanciulle del West Musica di [illegible] Puccini
15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi [illegible]
17 — Spazio [illegible] Musica e attualità culturali presentate da Carlo Lisi
21 — Anno europeo della musica In collegamento diretto [illegible] il Teatro La Fenice [illegible] Orchestra dei Giovani [illegible] Comunità Europea «ECYO». Direttore M[illegible] Bamert
22,55 L'Odissea di Omero. Lettura integrale. 38ª lettura
23 — Il jazz. Presenta Nicola Latronico

RAITRE REDONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Mireno Locasciulli in concerto, musicale
18 — Il grande pallo, gioco a premi
19 — Telemenù, [illegible] ricetta al giorno e ultissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino [illegible] logico
19,30 Il fantastico ranch del piccolo verde, te[illegible]
20 — Shirab Il ragazzo [illegible] Bagdad, cartoni animati
FILM 20,30 Providence, di Alain Resnais, [illegible] [illegible] Gielgud, Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, David Warner. Drammatico 1976 — *Pieno d'alcool e timoroso di morire, il vecchio [illegible]rd Cliva Langham, prossimo a compiere i 78 anni, passa la [illegible] che precede il suo genetliaco a meditare tra allu[illegible]cinazioni, [illegible]bi, presagi [illegible] morte, ricordi veri e ricordi falsi*
22,15 Campionato italiano di pallavolo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

14,35 La tv dei ragazzi
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Sur bissero
17,30 Musicmag
18,30 Il Vangelo
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale - Telegiornale
FILM 20,30 Mascherade. Usa commedia 1957
22,50 Sabato sport
24 — Telegiornale - Caleidoscopio

Capodistria

14 — Telegiornale — Cartoni animati
[illegible] 14,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
15,55 Psicoscenico
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,30 Le grandi mostre
19,50 Telegiornale — Hetzcomic
FILM 20,25 Donne disperate, di Earl Bellamy. Con Susan Saint-James, James Griffith. Usa film western per la tv 1978
[illegible] Zumsels sul mondo

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
16,30 Barnaby Jones, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — A tutto [illegible]
17,20 Le spie, telefilm
18,20 Sabato sport
19 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
19,30 Notiziario
19,40 Sabato sport, seconda parte
20 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21 — Tra l'amore e il potere, telefilm
FILM 21,30 Fascino del pericoloso, di Sidney Lumet, con Henry FOnda, Susan Strasberg. Usa commedia 1958 — *Un'attrice alle prime armi s'innamora di un famoso produttore che pur ricambiandola vuole tegarsi a lei per non [illegible] distolto dalla sua attività. Un giorno i capricci di [illegible] diva fanno sì che il giovane arrivi alla [illegible] grande occasione. Ottiene in successo sognato per anni, e rinuncia all'amore di lui seguendo il suo esempio*
23,20 Notiziario - Abat jour

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — American girls, telefilm
16 — Catalogo tv
19 — Boys and girls, telefilm
19,50 Barrage: programma sportivo
[illegible] 20,20 Dracula, [illegible] Nigel Davenport, [illegible] Jack Palance, Simon [illegible]. Usa horror 1974 — *Versione pochissimo conosciuta della storia del vampiro della Transilvania*
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 GRP [illegible]
23,45 Nice price
[illegible] 2 — Tarzan della montagne della luna
[illegible] 3,30 Le torre della morte, di E. Cordero, con Dyane Cannon, Armand Assanti. [illegible] thriller 1977
FILM 5 — [illegible] colt
FILM 6,30 La maschera di Seba

Primantenna Canali 21, 37

[illegible] 12,15 Donne [illegible] l'ignoto, con Robert Taylor. Usa avventura 1951 — *L'intraprendente Roy affronta un viaggio di duemila miglia verso una grande [illegible] allo scopo di reclutare donne [illegible] dare in sposa ai pionieri californiani. Dopo un'accurata scelta ne raduna centocinquanta disposte [illegible] affrontare la grande avventura. Inizia il viaggio di ritorno*
22 — Le auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

14,35 Il telefono degli allori
FILM 16,30 La [illegible] del thuge, di Paolo Cavara, con Lex Baker, Paul Muller. Italia avventura
18 — Zecchino d'oro, preselezione regionale
19 — Il giorno del Signore
19,30 Il Regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Telefilm
FILM 20,30 Who? L'uomo [illegible] due volti, di Jack Gold, con [illegible] Gould, Trevor Howard. Avventura

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
FILM 15 — Trauma
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 Lama d'Oriente, telefilm
FILM 20,15 Breve incontro, di David Lean, [illegible] Celia Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. Gran Bretagna drammatico 1945
22,30 New Scotland Yard, telefilm
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Juventus - Torino eccolara
14 — Da qui all'eternità, telefilm
15 — La locandiera, teatro
17 — La auto della settimana
17,30 Superdiscolfico show
[illegible] Spazio aperto
19,20 Notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Motori non stop
FILM 21 — Comedy company, [illegible] Jack Albertson, Joyce van Patten. [illegible] commedia 1978
22 — Videonotizie
23 — Da qui all'eternità, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, [illegible]
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Daktari, telefilm
16,30 I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
[illegible] —
18,05 Andrea Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Spazio elezioni
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,30 Il rivoluzionario, di [illegible] Williams, con Jon Voight. Usa drammatico
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
23,15 Le auto della settimana
23,45 [illegible]
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Fuorigioco - Calcio e dintorni
0,45 Sloane, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 Accendi un'amica speciale
14 — Cartoni animati
FILM 14,30 Processo alla paura, di Lamont Johnson, con George C. Scott, William Devane. Usa drammatico 1975 — *Nell'America degli anni Cinquanta [illegible] radiocronista perde il posto perché [illegible]sato di filocomunismo. Lui [illegible] causa per danni. [illegible] tratta di una storia vera che [illegible] all'epoca molto scalpore*
FILM 18 — Le lunghe navi, di Jack Cardiff, [illegible] Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino. Usa avventuroso 1963. — *I leggendari vichinghi, [illegible] l'anno 1000, giungono in Europa alla ri[illegible] di [illegible] gigantesca campana offerente londen[illegible] grossa quantità d'oro rubato ai loro padri*
18 — Aspettando il domani, [illegible]ggiato
FILM 20,25 Lelli selvaggi, di Luigi Zampa, con Ursula Andress, Laura Antonelli, Sylvia Kristel, Monica Vitti, Roberto Benigni, Michele Placido, Enrico Beruschi. [illegible] media 1979

Rete Capri Canali 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15,30 Sabato sport - Okay motori
17,30 Ged sigma, cartoni animati
18 — Hawk l'indiano, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Star trek, cartoni animati
20 — New York Police Department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
FILM 21 — Il vizio di famiglia, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — *Nella campagna veneta [illegible] ambientata [illegible] storia di Giacomo, ex carcerato, che [illegible] ingaggiato [illegible] Magda [illegible] Susy per corrompere la [illegible] ines. L'allettante bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual è il vizio di famiglia*
23 — Hitchcock, telefilm
24 — Uppercut
FILM 1 — La punition, di Pierre-Alain Jolivet, [illegible] Karin Schubert, Georges Geret, Amidou. Francia drammatico 1973 — *Venuta a Parigi in cerca di fortuna, una bella blonde è coinvolta in un giro di prostituzione.*

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14 — Basket Scavolini
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16 — Ovest selvaggio, telefilm
FILM 17,30 L'avvertimento, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Giancarlo Zanutti, Laura Trotter. Italia poliziesco 1980
FILM 20,30 [illegible] donna [illegible] finestra, di Pierre G. Dolleme, [illegible] Romy Schneider, Philippe Noiret, Umberto Orsini, [illegible] siano Moschin. Francia drammatico 1978

Canale 68 Canali [illegible] 57

[illegible] 13,15 Carlo di Scozia
15 — Oggi musica [illegible]
FILM 16,35 Terra rossa, [illegible] Albert S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott, Albert Dekker. Usa western [illegible]
18 — Supercarioni
19,05 Tennis Barcellona: finalissima 1°-2° posto
20 — Documentario
FILM 20,35 Ancora e sempre, di Alexander [illegible], con Ray Milland, Jane Wyman, Aldo Ray. Usa commedia 1953

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
16,16 Viva, per i ragazzi: Mr. [illegible] sabati, cartoni animati — Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati — Gordien, cartoni [illegible] — Mademoiselle Anne, cartoni animati — Gachaman fighter, cartoni animati
18,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Disperatamente tua, sceneggiato
19,45 Smart
20,20 Capriccio e passione, sceneggiato
21,20 The magician, telefilm
22,20 Incontro [illegible] catch
23,20 Un gioiello per voi

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — I tre avventurieri, di R. Enrico, [illegible] Alain Delon, Serge Reggiani, Lino [illegible]. Francia avventuroso 1967 — *Due uomini e [illegible] ragazza s'accordano per recuperare un carico d'oro caduto in [illegible] con l'aereo che lo trasportava. Con l'aiuto del pilota [illegible] vellivolo, unico [illegible] peratile, ce la fanno, ma [illegible] uno di loro sopravvive ai pericoli dell'impresa*
15,30 Papolino show
16 — Trider G7, cartoni animati
[illegible] Chuck story, cartoni animati
17 — Judo boy, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni [illegible]ti
18 — Una signora in giallo, telefilm
19 — Goll La domenica è calcio!
19,30 Airport 84, telefilm
FILM 20,30 Giustizia privata di [illegible] cittadino onesto, di John Trent, con Ernest Borgnine. Usa [illegible] 1974. — *Maturo contadino vive in [illegible]ta fattoria [illegible] il domestico e la nipote. Apprende dalla radio che alcuni malviventi si aggirano nei paraggi e decide di fare giustizia*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un'altra giornata ricca di animazione e di conquiste sociali e sentimentali. Qualunque cosa decidiate di fare otterrete un successo personale, quindi buttatevi [illegible] dimore in ogni avventura [illegible] vi venga in mente. Ore euforiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sarà bene rinunciare alle quiete abitudini, perché quieto non sarebbero. Occorre ancora ricercare la fortuna lontano dal solito ambiente e dimenticando i problemi di sempre, visto che per il momento è impossibile risolverli. Datevi da fare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Frequenterete persone conosciute da poco e con le quali vi sentirete a vostro agio perché condividono il piacere dei programmi improvvisati o originali. Ciò non toglie che potrete anche coinvolgere il partner e i vecchi amici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Anche domani bisogna evitare le polemiche con il partner e con gli amici se non si vuole rovinare una domenica che potrebbe anche rivelarsi gradevole. Il meglio sarebbe di frequentare persone di età diversa dalla vostra. Meglio ancora se più anziane.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) [illegible] terminativi [illegible] apparenze del[illegible] e [illegible] accontentatevi [illegible] le gratificazioni [illegible] continuate a ricevere nel solito ambiente [illegible] dal partner e dagli amici di sempre che vi vogliono bene e vi [illegible] come sì[illegible]. Pericolo di uno smacco in campo sociale.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Domenica fortunata, visto che l'optimum [illegible] rappresentato [illegible] voi da un programmino pressoché[illegible]to, privo di sensazionali ma ricco di certezze intellettuali. Aggiungete un pizzico di fantasia a tutto questo, visto che le stelle vi [illegible] consentono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Anche domani occorrerà dipl[illegible] per evitare [illegible] discussioni con il partner e [illegible] partecipare a un programma stabilito dal co[illegible] amici. D'altra parte, la fortuna vi [illegible] ancora al di fuori del solito [illegible] e farete bene ad approfittarne.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un'altra giornata difficile, durante la quale tenderete più del solito a tormentare gli [illegible] e [illegible] [illegible] cavilli. [illegible] l'immaginazione e, per una volta tanto, rinunciate alla angosce anche se, masochisti come siete, non vi dispiacciono [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Concedetevi le vostre [illegible] giornate [illegible] durante le quali [illegible] vi [illegible] grado di contagiare con il vostro ottimismo ogni persona che avvi[illegible]. Certamente vi [illegible] amici, e in quanto all'amore, sta a voi cercare nuove avventure e godervi [illegible] complicità del partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] la vostra implacabilità [illegible] perseguire [illegible] obiettivi professio[illegible] avete trascurato partner e amici che, anche domani, intan[illegible] farvi [illegible] loro rimostranze. [illegible] [illegible] evitarle. [illegible] vi [illegible] che desideryi ardentemente: incontre[illegible] la fortuna.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Continuano [illegible] gratificazioni in campo sociale [illegible]nché la possi[illegible]bilità di colpi di fortuna. Ma contemporaneamente cresce [illegible] [illegible]sione nervosa causata da una circostanza [illegible] non vi piace e che non riuscite [illegible] gestire [illegible] fredda logica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un'altra giornata brillante, tra[illegible] con persone conosciute da poco che si rivelano [illegible] ottimi compagni ma anche utili per i vostri programmi futuri. Do[illegible] [illegible] anche se un improvviso [illegible] manda in realizzazione di [illegible] [illegible].

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Xenos

MA CHI FA LA CORTE ALVANITOSO LEONE?

ARIETE — Sette giorni ricchi di novità per l'Ariete di Marzo che migliora la situazione professionale e [illegible] sente appagato in amore: soltanto i nati [illegible] 23-24 devono tenere a freno la fantasia per non compromettere una felice realtà. Animazione positiva per i nati in Aprile.

TORO — Aumentano le capacità intuitive dei nati [illegible] Aprile [illegible] devono [illegible] fissarsi su di [illegible] idea. Inclinazione [illegible] eccessi per il Toro di Maggio che potrebbe usare la volontà [illegible] maniera poco razionale e sentirsi insoddisfatto di ciò che ottiene.

GEMELLI — Gioia di vivere, grande intuito nel saper approfittare di una circostanza positiva e ottimo management del denaro caratterizzano [illegible] settimana della maggior parte dei nati nel Segno. Gusto dell'antagonismo per i nati il 7-8 Giugno che devono superare un inconveniente.

CANCRO — Il dinamismo creativo del Cancro di Giugno potrebbe venire frustrato da dispiaceri sentimentali e da ostacoli nella routine. Il Cancro di Luglio [illegible]me invece spinto all'azione da eventi positivi che consolidano amore, lavoro e vita sociale.

LEONE — Se il Leone di Luglio riuscirà [illegible] propositi pericolosi ideati al solo scopo di far colpo sul prossimo, può contare sulla fortuna sia in amore sia nelle consuete attività. L'eccessiva elasticità mentale potrebbe rivelarsi controproducente per il focoso Leone di Agosto.

[illegible] — Una inconsueta capacità di mutare [illegible] situazioni e di farlo [illegible] slancio vitale costituisce [illegible] passo importante verso il successo per la Vergine [illegible] Agosto. I nati in Settembre si trovano sulla via di un lento consolidamento ma non [illegible] gli ostacoli da superare.

BILANCIA — L'ipersensibilità nei momenti sbagliati e la suscettibilità in generale, [illegible] stati morbosi [illegible] psiche e l'incertezza negli affetti, sono tutte cose che i nati in Settembre devono combattere. Fortuna facile per i nati in Ottobre che vivono una settimana ricca di animazione.

SCORPIONE — Un pizzico di esibizionismo [illegible] nuoce [illegible] Scorpione di Ottobre [illegible] mette in luce le [illegible] doti e ottiene dei vantaggi. [illegible] di comportamenti imprudenti e [illegible] colpi di testa per lo Scorpione di Novembre che non riesce a razionalizzare i propri slanci.

SAGITTARIO — Settimana fortunatissima in ogni campo per il Sagittario di Novembre. Successi meno plateali ma interessanti per il Sagittario di Dicembre che sembra stia cambiando le proprie concezioni e i propri modi di vivere. Amori ricambiati per tutti.

CAPRICORNO — L'immaginazione influisce sul valore e sull'agire del Capricorno di Dicembre che potrebbe [illegible]tare, proprio con la fantasia, una crisi [illegible] campo sentimentale e nella sfera delle amicizie. Successi ottenuti con grinta razionale dai [illegible] in Gennaio.

ACQUARIO — Se l'Acquario di Gennaio rinuncia a comportamenti dettati [illegible] istrionismo, può contare sulla [illegible]nità in amore e nei rapporti amichevoli. I nati in Febbraio devono invece evitare gli accanimenti polemici dettati da illogicità e tenere a bada la tensione nervosa.

PESCI — Le grandi capacità intuitive gestiscono impensati slanci vitali nei Pesci di Febbraio che afferrano la fortuna al volo. Razionalità e forza decisionale consentono ai Pesci di Marzo di superare un ostacolo e di fare notevoli passi avanti nella professione e nella vita intima.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare [illegible] annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un [illegible] i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, [illegible] può spingere gli uomini ad azioni ... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 13 — La Luna transita in Acquario da 3° a 15°, si congiunge [illegible] Giove e regala armonia, forza d'attrazione intellettuale [illegible] intimo equilibrio ai nati nei Segni d'Aria e cioè all'Acquario [illegible] tra il 23 Gennaio e il 5 Febbraio, ai Gemelli nati [illegible] il 23 Maggio e il 5 Giugno e alla Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 7 Ottobre.

Mancano invece di serenità, [illegible] comportano in modo discontinuo e si sentono insoddisfatti il Leone nato tra il 28 Luglio e il 7 Agosto ferito nell'orgoglio, il Toro nato tra il [illegible] Aprile e il 5 Maggio che rumina immaginarie offese, lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e il 7 Novembre che tormenta se stesso e gli altri.

DOMENICA 14 — La Luna [illegible] in Acquario da 15° a 28° e sono ancora alcuni nati nei Segni d'aria a ricevere stimoli fecondi per l'intelletto. L'Acquario nato tra il 5 e il 17 Febbraio risolve un problema perché riesce ad affrontarlo nei suoi lati più contrastanti. I Gemelli nati tra il 5 e il 18 Giugno sono una girandola di idee brillanti, la Bilancia nata tra il 7 e il [illegible] Ottobre riesce ad esibire tutta la [illegible]tica eleganza cerebrale.

Non può invece emergere come vorrebbe il Leone nato tra il 7 e il 21 Agosto, [illegible] sente incompreso il Toro nato tra il 5 e il 18 Maggio, cavilla a più non posso lo Scorpione nato tra il 7 e il 21 Novembre.

LUNEDI' 15 — La Luna transita [illegible] 28° in Acquario e 10° in Pesci. Ancora successi [illegible] tipo intellettuale per Acquario, Gemelli e Bilancia nati negli ultimi due giorni del rispettivo Segno e soddisfazioni di intimo intima per i Segni d'Acqua della prima decade, cioè i Pesci di Febbraio, dotati di magico intuito, il Cancro di Giugno, ricco di inattaccabile sensibilità e lo Scorpione di Ottobre, passionale in [illegible] suo atto.

MARTEDI' 16 — La Luna transita in Pesci da 10° a 25° e offre maggiori sicurezze e vivacità ai nati tra il 1° e il 12 Marzo. Risolutezza e tempismo anche per il Cancro nato tra il 1° e il 13 Luglio; vulcanicità per lo Scorpione nato tra il 1° e il 14 Novembre.

L'ardità [illegible] Vergine nata tra il 2 e il 14 Settembre è fonte di temporanee rotture; la logorrea dei Gemelli nati tra il 1° e il 12 Giugno stanca il prossimo; il paternalismo [illegible] Sagittario [illegible] tra il 2 e il 14 Dicembre indispone la gente.

MERCOLEDI' 17 — La Luna transita da 22° in Pesci a 4° in Ariete. Il rigore logico azzanna i dati dell'intuizione e suggerisce comportamenti giusti ai Pesci nati dopo il [illegible] Marzo, al Cancro nato dopo il 13 Luglio e allo Scorpione nato dopo il [illegible] Novembre. Vengono gestiti positivamente gli slanci dei nati nei primi quattro giorni dei Segni di Fuoco e cioè [illegible] Ariete, Leone e Sagittario.

La Luna [illegible] opposizione rovina la giornata della Vergine che si rinchiude in se stessa se nata dopo il 14 Settembre, mentre la Bilancia nata prima del 26 Settembre riceve degli influssi maligni che spingono [illegible] permalosità.

GIOVEDI' 18 — La Luna transita [illegible] Ariete da 4° a 19°, si congiunge prima con Mercurio e poi [illegible] Venere stimolando [illegible] brillanti e atteggiamenti spensierati in amore per alcuni nati nei Segni [illegible] fuoco. E cioè per l'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 6 Aprile, per il Leone nato tra il 27 Luglio e l'8 Agosto e per il Sagittario nato [illegible] il 27 Novembre e l'8 Dicembre.

Disinganni sentimentali e s[illegible] fanno soffrire la Bilancia nata tra il 27 Settembre e l'8 Ottobre, rendono più vulnerabile il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio e colpiscono senza ferire il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 7 Gennaio.

VENERDI' 19 — La Luna transita da 19° a 27° in Ariete e sono ancora alcuni nati nei Segni di fuoco a trarne beneficio. L'Ariete nato tra il 6 e il [illegible] Aprile ritrova i propri genuini entusiasmi e raggiunge il successo con sensibilità impulsiva. Il Leone nato tra l'8 e il 20 Agosto recita con larghezza di mezzi il ruolo del vincente. Il Sagittario nato tra l'8 e il 19 Dicembre sfodera [illegible] riflessi mentali nel dirigere i propri slanci.

L'amore

Vanitoso e orgoglioso com'è, il Leone sembra incapace di vera passione visto che è innamorato soprattutto di se stesso. Ma se qualcuno del sesso opposto gli [illegible] autorità e prestigio, senza rilevare un solo difetto e sottolineando invece le doti, il nostro personaggio tradizionalista e abitudinario può anche intrecciare una relazione duratura.

Ed è proprio ciò che accade nei prossimi giorni. L'uomo del Segno, splendido scocciatore e capace di rispetto [illegible] alla noia, si sente appagato da una compagna prestigiosa, priva di modestia e socialmente importante. La donna-Leone, avida di corteggiamento e di complimenti, si lascia conquistare da qualcuno capace di darle sempre ragione e di profondere elogi e denaro. Così l'amore, in settimana, emerge in primo piano, a tratti di un colpo di fulmine o di ritorno di fiamma, di semplice avventura o di rapporto duraturo.

Il lavoro

Il Sagittario, leale, idealista e tendente all'iperbole, può sfogare in settimana il [illegible] esibizionismo nei successi professionali o sociali e appagare, così, anche le proprie tendenze narcisistiche. La situazione sentimentale stabile, con sfumature di cameratismo e di complicità, permette al nostro personaggio, intelligente ma sprovveduto, di interessarsi al lavoro con la mente libera da preoccupazioni e di ottenere una gratificazione personale. Così il Sagittario irradia intorno a sé una piacevole atmosfera di ottimismo e amici e colleghi accettano di buon grado anche gli insegnamenti paternalistici e si lasciano trascinare dagli entusiasmi genuini. Sono in vista persino miglioramenti dal punto di vista economico e il Sagittario, che si comporta nella vita come in una partita che si deve vincere a tutti i costi, si sente finalmente appagato, senza bisogno di ricorrere al bluff, neppure con se stesso.

Raiuno

Mirna Loy alle [illegible]

10 — C'era una volta [illegible] spazio, cartoni animati
10,50 [illegible] campione, mille campioni, documenti
11 — Santa [illegible]
11,55 Segni del tempo, attualità
12,15 Linea verde
13 — Tg l'una, quasi un [illegible] per la domenica
13,30 Tg 1 notizie
14 — Domenica in, varietà presentato da Pippo Baudo
15 — N[illegible]a sportiva — In diretta da studio
16,40 Discoring, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Michelon, Sergio Mancinelli
16,25 Notizie sportive — In diretta da [illegible] studio
17,25 Notizie sportive — In diretta da studio
17,50 Calcio: Sistemi di un tempo di una partita di serie B
18,20 Novantesimo minuto — In diretta da studio
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Dodici lo chiamano papà, di Walter Lang, [illegible] Clifton Webb, Mirna Loy. Usa commedia 1950 — *Frank, padre di do[illegible] figli, è un uomo buono e comprensivo la cui unica preoccupazione [illegible] quella di [illegible] perdere tempo. [illegible] strano sistema di vita è rivelato in una serie di divertenti episodi*
22 — La domenica sportiva, cronache filmate [illegible] commenti sui principali avvenimenti [illegible]lla giornata sportiva
23,15 Sulle [illegible]de [illegible] California, telefilm
0,10 Tg1 notte

Raidue

Daniela Poggi alle 20,30

10 — Simpatiche canaglie, comi[illegible]
10,15 Milano: Inaugurazione della sessantatreesima Fiera Campionaria internazionale
FILM 11,55 Gran varietà, di Domenico Paolella, con Maria Fiore, Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1954 — *La storia del teatro e del varietà in Italia attraverso cinque episodi ambientati fra il 1910 e il [illegible] Sordi fa Fregoli che allontana con varie astuzie e diversi travestimenti i corteggiatori dalla donna che ama, De Sica canta «Balocchi e profumi» e declina col mutare dei gusti [illegible] pubblico. Le altre storie narrano di un capocomico alle prese con un censore troppo severo, di una contadina che finisce sul palcoscenico per caso [illegible] una famosa soubrette e di un comico che, celebre [illegible] la [illegible] chiletta del vigliacco, muore eroicamente in guerra*
13 — Tg2 ore tredici
13,25 Tg2 c'è da salvare
13,40 Piccoli f[illegible] varietà. Con Sandra Mila
14,30 [illegible] 200 miglia di Imola
15,30 Jolly [illegible] — L'ultimo Blitz, varietà
16,40 Tg2 gol flash
16,50 Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita [illegible] serie A
19,50 Tg2
20 — Tg2 domenica sprint, tutti i personaggi della giornata sportiva
20,30 Shaker, varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan
21,50 Saranno famosi, telefilm
22,40 Tg2 [illegible]
22,50 Tg2 lavitalué, medicina
23,25 Grotte: divinità [illegible] grotte. Documenti
23,55 Tg2 stanotte

Raitre

11,50 Direzione Italia, musicale
12,20 La canzone d'autore a Sanremo, musicale
13,15 Lei è colpevole, [illegible] fidi, film per la tv con Pino Caruso
FILM 14,10 Cobra, [illegible] Robert Siodmak, con Maria Montez, Sabù, John Hall, Lon Chaney jr. Usa drammatico 1944 — *Su un'isola una sacerdotessa domina tutto e tutti seminando il terrore. La donna però ha una gemella dolce e buona, che, aiutata dalla vecchia regina, prende il [illegible] posto, poi abbandona tutto per amore*
15,20 [illegible] sportiva: Agnano ippica: Gran Premio Lotteria [illegible] Agnano — [illegible] (Francia) Ciclismo: Parigi - Roubaix — Hiroshima (Giappone) Campionato del mondo di maratona
18,45 Cento città d'Italia, documenti
19 — Tg3
19,20 Sport regione
19,40 Rockline, musicale
20,30 Domenica gol, sport
21,30 Roma chiama, una giornata con i vigili del fuoco. Documenti
22,05 Tg3
22,30 Campionato di calcio di serie A
23,15 Dancemania, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — Catch
13 — Diego [illegible] canto per conto, telefilm
14 — Libe[illegible] [illegible] cima alla collina, film per la tv. Seconda parte
15 — Volare sì, ma per chi?, attualità
15,15 L'uomo invisibile, telefilm
17 — Apo Maya, cartoni animati
17,45 Andromeda gelassia perduta, cartoni animati
19,30 Adolescenza inquieta, telefilm
20 — Marcia nuziale, sceneggiato
FILM 20,30 Tre tigri contro tre tigri, di Siano e Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto. Italia commedia 1977 — *Tre episodi: il parroco di una città comunista vede [illegible] in chiesa solo quando si sparge la voce che abbia trascorso una notte [illegible] un'americana - Un avvocato preferisce [illegible] pur di non accettare la [illegible] di [illegible] brutiona - Un evaso si trova per caso a lavorare per la tv*
22,30 Diego al cento per cento, telefilm
23,10 Tuttocinema
23,30 Volare sì, ma per [illegible]
24 — Star Trek, telefilm
FILM 0,45 La mandarina, di Edouard Molinaro, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Madeleine Renaud Francia [illegible] media 1973 — *Mémé ha un albergo a Parigi e ci vive con le tre nipoti. Due delle nipoti s'innamorano di [illegible] inglese e Mémé ci rimane [illegible] po' male quando una ri[illegible] [illegible] incinta. L'inglese la sposa.*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[illegible] Hello Spank, cartoni animati — Lo specchio Magico, cartoni animati — Hello Spank, cartoni animati — Lo specchio Magico, cartoni animati
[illegible] [illegible] Il re della prateria, di Richard O. Fleischer, con Don Murray, [illegible] Egan, Lee Remick, [illegible] [illegible] 1959 — *Con i soldi di una prostituta un giovane [illegible] cisfore di lupi fa carriera e diventa senatore*
12,15 Bit, attualità
13 — Grand Prix
14 — Domenica sport, cronache di avvenimenti sportivi internazionali
16 — Deejay Television, musicale
19 — Hazzard, telefilm
20 — Mister T., cartoni animati
20,30 Drive in, varietà. Quarta serie
22,20 I racconti del brivido, telefilm
FILM 23,40 Con tanti [illegible]... cadaveri, detective Blone, di Jack Arnold, con Fred Williamson. Usa poliziesco 1973 — *Il poliziotto negro Stone è stato [illegible]to perché si è scoperto che sua sorella è drogata. Continuerà [illegible] munque la lotta alla delinquenza organizzata aiutato da un tenente che spera [illegible] lui per distruggere una gang*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

8,30 Quella casa nella prateria, telefilm
9,20 Phyllis, telefilm
10 — Anteprima
10,30 Nonsolomoda, attualità
11,30 Superclassifica show, musicale
12,20 Punto 7, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 Buona domenica, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Stefano Santospago, Paola Pigni — Nel corso del programma: Oracolo, telefilm. Con Maurizio Costanzo
17,15 Buona domenica, con [illegible]orado e Roberto Gervaso
19 — Signori e signore buonasera, telefilm
FILM [illegible] Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, John Savage, Meryl Streep, John Cazale. Usa drammatico 1979 — *Tre ragazzi della Pennsylvania vanno in guerra [illegible] Vietnam. Due tornano mutilati nel corpo e nello spirito. Il terzo rimane nell'inferno di Saigon e rischiare ogni [illegible] la vita in, [illegible] [illegible] gioco di roulette russa. Finché non ci rimane, sotto gli occhi inorriditi del connazionale che era tornato per riportarlo a[illegible]*
23,30 Canale 5 news speciale Vietnam, documenti
24 — Chicago story, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 Luther, [illegible] Stacy Keach, Patrick Magee, Hugh [illegible]lith. Gran Bretagna storico 1974
FILM 10,10 L'arciere di fuoco, di Giorgio Ferroni. Italia avventuroso 1971
12 — Vegas, telefilm
13 — Muppet Show, varietà
13,30 Jumbo Jumbo, documenti
14 — Amici per la pelle, telefilm
15 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
FILM 16 — Il grande gaucho, di Jacques Tournaur, con Rory Calhoun, Gene Tierney. Usa avventuroso 1952
[illegible] 17,30 Il cane infernale, di Curtis Harrington, con Richard Crenna, Yvette Mimieux. Usa horror 1978 — *La [illegible]na esistenza di una famiglia viene sconvolta dall'arrivo di un ca[illegible] lupo che mostra di essere una terribile creatura*
19,30 Bravo Dick, telefilm
20 — Con affetto, tuo Sidney, telefilm
FILM 20,30 Le regole del gioco, di Lee Philips, con Lucette Ewit. Usa drammatico 1982
22,40 Vegas, telefilm
FILM 23,45 Duello nell'Atlantico, [illegible] Dick Powell, con Robert Mitchum. Usa guerra 1957
1,35 L'ora di Hitchcock, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 [illegible] varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — **Le piace la**
14 — **Musica [illegible] Napoli**
14,30 Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica [illegible] e curiosità, degli stadi notizie o [illegible] il
16,22 **Tutto il calcio [illegible] to per minuto**
19,20 **GR1 Sport - Tuttobasket**
20 — **Punto d'incontro**
20,30 **Stagione Lirica di Radiouno** [illegible] Herring opera comi- [illegible] in tre atti. Musiche di Benjamin Britten

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo - [illegible] il calcio minuto per minuto**
19,50 **Domenica hit**
21,32 **Gimisterouno [illegible] diretta dal Big Club di Torino**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'aria che tira.** Temi di Ciancaffi, Domina, Roderi e Staraca
11 — **L'uomo della domenica:** Cesare Marchi
12 — **GR 2 - Anteprima sport**
14,30 **Domenica con** [illegible] condotta da Rita Musa e Massimo Villa
15,20 **Domenica sport** (1ª parte)
20 — **Momenti musicali.** Pagine più o meno celebri di grandi compositori di ogni tempo a pezzo proposte da Giulio Cesare Ganzetto
21 — **Domani è ancora lunedì** radiocronaca di un rientro nell'atmosfera di tutti i giorni
[illegible] **Buonanotte Europa**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 5,6)

10,30 **Concerto [illegible] mattino**
12 — **Uomini e proteli,** documenti
12,00 **Il pianoforte [illegible] Brahms,** musicale
14 — **Antologia [illegible] Radio-[illegible]**
18 — **Concerti di Milano**
20 — **[illegible] concerto barocco**
21,10 **Anno europeo [illegible] musica [illegible] rio [illegible] nascita [illegible] J. S. [illegible] Le Can- [illegible] Sacre**
23 — **Il jazz.** Improvvisa- [illegible] e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 **Il [illegible]o di domani,** [illegible] degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche
17 — **Campionato italiano [illegible] pallavolo**
[illegible] 18 — **Il naufrago,** di Joseph Kane, [illegible] Joseph [illegible] dkraut, [illegible] Burke. Usa commedia
19,45 **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
20 — **Shirab, il ragazzo [illegible] Bagdad,** sceneggiato
20,30 **Tilt,** varietà. Con Stefania Rotolo e Gianfranco D'Angelo
22,15 [illegible] [illegible] **foglese,** sceneggiato. Con Christine McKenna, Alan Parnaby, Steven Grives
23 — **Canzonetta di storia napoletana,** [illegible] — **Al termine: Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

11 — [illegible] **domenicale**
12 — [illegible] **l'ambiente**
13,05 **Musicmag**
14 — **Telegiornale**
14,05 [illegible]**o domenica**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il Regionale — Telegiornale**
20,20 **A conti [illegible]**
[illegible] **Il corsaro,** prosa
21,30 **I piaceri della musica**
22,25 **Sport notte**
23,35 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Videomix**
16,15 **Il fiume di San Lorenzo**
17,45 **Il re della collina,** telefilm
19 — [illegible] **che vai...**
19,30 **Anno Domini 1573,** sceneggiato
20,25 **Appuntamento con l'operetta: Sallo al Savoy**
22 — **Il volo del condor**
23 — **Check up,** rubrica medica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14,30 **Messaggio a mia figlia,** di Robert M. Lewis, con Merlin Sheen.
15 — **Polvere di stelle,** telefilm
17 — **Calvin il colonnello,** cartoni animati — **Superbook,** cartoni animati — **Il cartonissimo** [illegible] cartoni animati
FILM 19 — **Omicidi a Eagle Lake,** di Harvey Hart, con Andy Griffith, Nick Nolte. Usa poliziesco 1976
FILM 20,20 **Gioia di vivere,** di Michael Landon [illegible] Paul Winfield, Ruby Dee. Usa drammatico 1974
21,50 **Barnaby Jones,** telefilm
23, — **Grp Monitor**
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Il sole splende alto,** di John Ford, con Charles Winninger, Arlee Whemen. [illegible] drammatico 1953
FILM 3,30 **Io so chi ha ucciso,** di Ralf Olsen, [illegible] Heinz Reincki, Germania drammatico 1970
FILM 5 — **Black Horror — La messe nera,** [illegible] Vernon Sewell, con Boris Karloff, Christopher Lee, Rupert Davies. Gran Bretagna horror 1966
[illegible] **L'investigatore Brank,** di Ri- [illegible] Donner. [illegible] poliziesco [illegible] 1975

Primantenna Canali 21, 37

10,30 **Superclassifica show**
11,45 **Autoshow**
12 — **Bazaar [illegible] stop,** promozionale
20 — **Auto della settimana**
20,30 **Rotocalco sportivo della domenica,** tutti i risultati sportivi del Piemonte

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — **Per qualche cerandina [illegible] più,** di Frank Lloyd, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy.
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Detective in pantofole**
18,30 **Orizzonti sconosciuti**
19,10 **Conoscere i Santi**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — [illegible]
FILM 20,30 **Romanza nel west,** di E. L. Marin, [illegible] John Wayne, Elle Raines. Usa western,
FILM 22,15 **La cortina di bambù,** di Frank Telsford, con Dan Duryea, John Ericson. Usa

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — [illegible] **Celeste,** sceneggiato
13 — **Fuoriglioco - [illegible] e dintorni,** con Marco Bernardini e [illegible] Pastorin
12,30 **Giorno per giorno,** telefilm
13 — [illegible], telefilm
14 — **I cento giorni [illegible] Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
FILM 15 — **La carovana dell'Alleluya,** [illegible] John Sturges, con Burt [illegible]er, Lee Remick, Jim Hutton, Pamela Tiffin. Usa western 1965
16,45 **Trentaminuti**
FILM 17,15 **L'angelo azzurro,** di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich. Germania drammatico 1930
[illegible] — **Presa diretta,** attualità
20 — [illegible]**o per giorno,** telefilm
FILM 20,30 **Il filibustiere della Costa d'Oro,** di Ronald Neame, con Robert Mitchum, [illegible]rol [illegible]. Usa [illegible]
22,15 **Sloane,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Presa diretta,** replica
0,45 **Sloane,** telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

6,30 **Una giornata con noi,** rubriche, attualità e spettacolo
10,45 [illegible] **Marchi,** rubrica [illegible] cosmetica
11,30 **Un gioiello [illegible] l'altro**
13,30 **Proposte di gioielli**
15,40 **Vendita di tappeti**
17,30 **Dimensione ore**
19,30 **Mariana Il diritto di [illegible]re,** sceneggiato
FILM 20,25 **Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile**
22,15 **Incontro con Franco e Ciccio**
23,30 **Superproposta**

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,15 **Primomercato**
14,30 **Le auto della settimana**
15,30 **Zambot,** cartoni animati
16 — **Jenny [illegible] tennista,** cartoni animati
16,30 **Star Trek,** cartoni animati
17 — **Gotrinton,** cartoni animati
17,30 **God sigma,** cartoni animati
18 — **Uppercut**
18,30 **Superrobot**
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Star Trek,** cartoni [illegible]
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,[illegible] **Il ritorno di Lassie,** telefilm
FILM 21 — **Il [illegible] di F[illegible] C[illegible],** con Rod Cameron. Usa western 1952
23 — **Hitchcock,** telefilm
FILM [illegible] **P[illegible] [illegible]** di Bryan Forbes, con [illegible] Caine, Giovanna Ralli. Gran [illegible]na giallo [illegible]
FILM 5 — **Duello [illegible] sole,** di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, [illegible] Barrymore, [illegible] Cotten. Usa western 1946
FILM 4,45 **Il vizio di famiglia,** con Ren- [illegible] Montagnani, Edwige Fenech. Italia commedia 1975

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — **Duello al sole,** [illegible] King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1946 — *Una ragazza è succuba di una travolgente passione*
9 — **I detectives,** telefilm
13 — **Incontro di catch**
14 — **Pipeno casa**
[illegible],15 **Cityradio,** programma per i ragazzi
FILM 17,15 **Missione particolare,** di Roy Baker. Usa spionaggio 1966, film per la tv
19,15 **Logridge story,** telefilm
FILM [illegible] **L'affare Dominici,** di Claude Bernard - Aubert, [illegible] Jean Gabin. Francia drammatico 1973 — *Versione corretta, ma senza particolari «voli» dell' affaire che appassionò* [illegible] *Francia qualche anno fa: Il feroce assassinio di due turisti attribuito* [illegible] [illegible] *patriarca montanaro Dominici. Il processo è intensamente drammatico specialmente del momento in cui i figli si uniscono scatenandosi contro il padre e attribuendogli ogni colpa*
22,20 **Bellamy,** telefilm
23,20 **Una proposta di sposi**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **Nevada Smith,** di Henry [illegible] laway, [illegible] Steve McQueen, Karl Malden. Usa western [illegible]
13 — **La trattoria dei ricordi,** [illegible] ietà piemontese con Gipo Farassino
15,30 **Tra l'amore e il potere,** [illegible] nsggiato
16 — **I cento gi[illegible] di Andrea,** sceneggiato
16,50 **Le avventure di Huck Finn,** telefilm
17,20 **Le spie,** telefilm
18,50 **Motori non stop — Sport flash**
19,55 **Barnaby Jones,** telefilm
21 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
FILM 21,30 **La baia dell'inferno,** di Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward G. Robinson, Joanne Dru. Usa drammatico 1955 — *Un poliziotto, accusato ingiustamente di un delitto, uscito dal carcere cerca il* [illegible] *colpevole*
23,30 **Sport flash**
FILM 23,50 **Decameron numero 3 - Le più [illegible]le donne del Boccaccio,** di Italo Alfaro, con Baba Loncar, Femi Benussi, Angela Covello, Marina Malfatti. Italia sexy 1972

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,45 **Sangue al sole**
14,30 **La fiamma d'Oriente,** telefilm
FILM 15 — [illegible] **ed Evelina,** [illegible] H. French, [illegible] Stewart Granger, Jean Simmons. Usa commedia
16 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
[illegible] 20,15 **Sejour 111 - [illegible] su Ve-[illegible]**
22,15 **Big [illegible]**
22,30 [illegible] **Scotland Yard,** telefilm
[illegible] 24 — **Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile**
16,30 **Replay**
17 — **Le auto [illegible] settimana**
17,30 **[illegible]del bar sport**
18,30 **Squeezoom**
20,05 **[illegible] [illegible]**
21 — **L'Italia dei venti mesi,** documenti
21,30 **[illegible]**
22,30 **Le auto della settimana**
[illegible] 22,50 **Notte di morte,** [illegible] Joan Hackett, [illegible] Begley, Patrick Macnee, Horst Bucholz. [illegible] horror 1977

Canale 68 Canali 68, 57

12,05 **Speciale [illegible]**
13,30 **Collegamento [illegible] GRP**
17,30 **Domenica con amicizia,** dilettanti alla ribalta
19,10 **I favolosi Anni 60**
FILM [illegible],35 **La vergine di Bali,** di Guido Zurli, con Giorgi Ardisson, Haydée Politoff, Leo Lander, Pedro Sanchez. Italia - Indonesia avventuroso 1973
23 — **La pagina delle erbe**
[illegible] 23,20 **Diario proibito di un collegio femminile**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16 — **Curro Jim[illegible]** telefilm
17,30 **Furia,** telefilm
18 — **Pianosimosimo,** musica a richiesta con Dino [illegible]
19,30 **Codice Genoa,** telefilm
20,20 **Big [illegible]**
[illegible] 20,25 **Il [illegible] Lambertini,** [illegible] Giorgio Pastina, [illegible] Gino Cervi, [illegible] Gray. Italia commedia 1954
[illegible] 22,15 **Guadalcanal [illegible] [illegible]** di Robert Montgomery, [illegible] James Cagney, Dennis Weaver, [illegible] Jaekel. Usa gu[illegible] [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 10,30 **Le avventure di Miky Gloy Il piccolo pirata,** di René Cardona. Messico avventura 1972
12,15 **Gol! La domenica è calcio!**
FILM 13 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
14,45 **Telefilm**
15,30 **The monkey,** telefilm
16 — **Trider G7,** cartoni animati
16,30 **Don Chuck story,** cartoni animati
17 — **Judo Boy,** cartoni animati
17,30 **Starzinger,** cartoni [illegible]
18 — **Ultraflen,** cartoni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19,30 **Airport 84,** telefilm
FILM 20,30 **P[illegible]** di Vincenzo Salviani, con Lina Polito. Italia commedia 1982
22,15 **The cat,** telefilm
[illegible] 23,30 **Quell'età maliziosa,** di Sil- [illegible] Amadio, [illegible] [illegible] Guida, Nino Castelnuovo. [illegible] drammatico 1975
FILM 1 — **A[illegible]** di Giulio [illegible]esti, con Lucia Bosé, [illegible] Aumont. Italia [illegible] 1972 — *Maria è una donna meridionale vedova* [illegible] *un modesto manovale morto per un incidente sul lavoro.*

Nilus

Lunedì prossimo, su Raitre alle ore 20,30, [illegible] [illegible] onda il programma dal [illegible] [illegible] conquista di Roma» che fa parte della serie «Che tal... ridi?», dedicate a vari personaggi comici del cinema e del teatro italiani. Protagonista del programma è l'attore Gianni Ciardo che racconta, tra fantasia e realtà, cosa può capitare ad un giovane attore, vissuto sempre in provincia, quando decide di recarsi nella capitale dello spettacolo alla ricerca di un proprio spazio. La regia è di Sergio Martino.
[illegible] foto: Elisabetta Focardi e Gianni Ciardo durante la registrazione del programma.

Temperatura a Torino ore 8 + 8

TEMPO PREVISTO cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e possibili temporali. VENTI: da moderati a forti con raffiche. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 2
Asti	+ 4
Cuneo	+ 7
Novara	+ 2
Vercelli	n.p.
Genova	+14
Imperia	n.p.
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+ 0
Milano	+ 0
Bologna	+ 0
Ancona	+ 3
Roma	+ 8
Napoli	+ 7
Bari	+ 2
Reggio C.	+15
Palermo	+15
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	+ 6	+10
Bruxelles	+ 3	+10
Buenos Aires	+16	+22
Ginevra	+ 5	+12
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 8	+11
Mosca	— 2	+ 4
New York	— 4	+12
Parigi	+ 9	+ 9
Tokyo	+ 7	+13

Grande rassegna retrospettiva all'Eliseo (Blu e Rosso)

1945: ITALIA ANNO ZERO

AL CINEMA CON ROSSELLINI E GLENN MILLER

Nel presentare stamane alla stampa la rassegna *Follie* 45 in programma da lunedì 15 a venerdì 19 all'Eliseo Rosso e Blu, il presidente dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Paolo Gobetti, ha avuto stamane una felice battuta.

si deve cedere alla tentazione di il processo al passato, cioè alle illusioni perdute e fallite: *«Certo gli ideali sono stati tutti sconfitti dai sacchi di farina dell'UNRRA. I sacchi hanno soffocato velleità rivolta e palingenesi, su essi si costruito l'ordine nuovo»: né quello sognato dalla classe operaia emergente e rivoluzionaria nel dopoguerra del primo conflitto mondiale, né quello apocalittico vagheggiato dal nazismo. Ci drammi al servizio del denaro, metro del successo e del progresso».*

Alla luce di questa ideologia severa ma anche serena rivedremo dunque a Torino cinque giorni di cinema d'epoca, con quaranta film a soggetto, altrettanti documentari e cinegiornali, un omaggio a Rossellini considerato il poeta di questo periodo storico e convegno tuttora *in fase* di definizione. L'ambizione è quella di rivivere il passato senza nostalgie retrò, lo spartiacque è dato dal 1945 che ci portò dall'occupazione alla liberazione. Non mancheranno davvero gli spettatori a quest'iniziativa patrocinata dagli Assessorati alla cultura di Comune e Regione, con l'intervento del Comitato dirigente per le celebrazioni del Liberazione nazionale e dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza. Hanno prestato film ed entusiasmo il Museo Nazionale del Cinema, la Cineteca Nazionale, l'Istituto Luce, il Council, il Centre Culturel Franco-Italien, il Goethe Institut, l'Alliance, l'Agis, Italia-Urss e il Movie Club.

Le cronache cinematografiche partigiane sono dei momenti conosciuti. Nelle loro immagini traballanti e nelle discutibili inquadrature esse rivelano un punto di vista alle operazioni, a volte retorico nella ricostruzione d'un episodio di guerra e incompleto nella descrizione della vita alla macchia in ogni caso prendono le distanze da quanti in seguito mummificheranno nel cinema commerciale un'esperienza che fu unica. A parte si colloca *Momenti di e lotta partigiana* di Don Luigi Pollarolo, girato in 9,5 mm. con la Pathé-Baby pionieri, sviluppato sul posto alla fine della giornata di con la medesima efficienza d'un laboratorio professionale volte un'ora per rivedere i 6 metri materiale impressionato e montato, pronto per essere commentato da didascalie scritte protagonisti stessi delle azioni).

un versante opposto si collocano le cronache di americani e tedeschi. Questi ultimi nel stremo riaffettavano anche le direttive tecniche e formali stilate i tempi del trionfo dottor Goebbels. La guerra diventava allora, commento Anna Olivetti sul catalogo della *una liturgia «del granatiere, del cerriata, del pilota e del marinaio eroico», scandita dai primi piani, dal ritmo esasperato del commento musicale impegnato a non dar tregua allo spettatore, come i combattenti non dovevano dar tregua ai nemici».* Solo negli ultimissimi numeri dei cinegiornali, quando ormai nulla poteva inedito per chi della guerra aveva in ogni modo una traumatizzante esperienza personale, compaiono tra le attualità sport e curiosità, con la gioventù hitleriana che festeggia il solstizio e i medici che spiegano i primi elettrocardiogrammi, o due campioni che si affrontano nella boxe e, ancora, molti giovani ariani che si fronteggiano nei campionati nazionali di ginnastica.

Roberto Rossellini e Anna Magnani hanno fatto grande il cinema italiano

Per gli americani la guerra appariva un'operazione necessaria, combattuta dalle masse e mai improntata ad eroismi dei singoli. Le numerose riprese dall'aereo tendono di per ad appiattire gli eventi senza protagonismi di sorta, persino i militari Usa venivano rappresentati quasi senza una precisa identità fisica. Un'eccezione è molto caratteristica: parecchio spazio è dato alle esibizioni di particolari elicotteri da pronto soccorso, dotati di cilindri laterali di grado di ospitare barella e ferito da trasferire con urgenza negli ospedali da campo.

Nei film a soggetto, l'entusiasmo di quella remota primavera senza freno. veniva da un periodo notarchia con programmazione di sole pellicole italiane e tedesche, più la teorica comparsa di prodotti ungheresi e giapponesi delle nazioni dominate regimi ri. I ragazzi a Torino incontrarono nuovamente il cinema hollywoodiano con *La famiglia Sullivan* di Lloyd Bacon, storia di cinque fratelli Iowa che conoscono l'onestà e gaia adolescenza d'una famiglia operaia in paese libero e multietnico, fatti uomini, nel naufragio un largo di Guadalcanal. Mamma Sullivan acconsentito alle riprese del film sperando convincere sempre più i compatrioti *«dell'importanza di lavorare, dare, di vivere e se fosse necessario, morire perché il nostro paese viva. Così, i miei cinque figli continueranno a combattere sullo schermo».*

Era un film di propaganda ma dolce e sincero. I mascherati intervenivano tutti nel primo tempo e commuovevano tutti nel secondo. Nel finale, secondo procedimento lanciato da Milestone in *Niente di nuovo sul fronte occidentale* che non conoscevamo perché censurato, i ragazzi passavano di là voltandosi dallo schermo alla platea per fissarci negli occhi. Ce ne saremmo commossi per una generazione intera nelle ultime visioni o nei cartelloni degli oratori.

Pochi giorni prima era arrivato, dall'Inghilterra, il primo film interamente straniero: *La primula Smith* interpretato e diretto da Leslie Howard, attore inimitabile scomparso durante la guerra, il quale per svergognare i tedeschi diceva sorridendo dallo schermo: *«Quasi mi pergono di dover usare certi trucchi».* era male l'idea di piombare i nemici nel ridicolo: Charlie Chaplin, in un altro capolavoro per noi inedito (*Il grande dittatore*) era Il

si andava al cinema per ritrovare il mondo che ci era proibito, ad esempio l'Unione Sovietica attraverso la misura e dolente di Donskoj in *Arcobaleno*. Noi italiani improvvisavamo *Roma città aperta* di Rossellini un canto meraviglioso sulla libertà dei e sul dogma dell'infanzia. Anna Magnani e Aldo Fabrizi dall'oggi al domani si ritrovavano eccelsi né più né meno che noi ritrovatici liberi.

Se poi volevamo fischiettare qualcosa di bello, potevamo finalmente pescare nei musical. Era bellissimo cantare come accennava Marlene Dietrich in *La taverna dei peccati* di *I've been before* per John Wayne e come gorgheggiava Henie con *Chattanooga-choo-choo* in *Serenata a Valdechiara* per l'orchestra di Glenn

Ed è bello anche oggi, se vediamo nella nostalgia.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONVIENI	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Amare con rabbia, con Aidan Quinn, Daryl Hannah. (Usa-Colori) — All'ultimo anno di liceo Johnny, povero e figlio di genitori sbandati, s'innamora di una splendida e ricchissima compagna di classe. Drammatico
15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190

(Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,55; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Quintino 34 — Tel. 540.805

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la lieta pasquetta. Non viet. Disegno animato
15; 17,05; 19,55; 20,40; 22,30 Reclame

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1543 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore? Drammatico
18,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33 — Tel. 549.245

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Arnon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi dentro la dura vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '54. Vietato ai 14 anni. 6000. Drammatico
15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 549.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Welch e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non viet. Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50 Oggi la prima

CRISTALLO
via Cesare Battisti 5 — Tel. 650.71.00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non viet. Fantascienza
18,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non viet. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanni Nanni, Dario Parisini (Italia Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio visti, con serena ironia, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. Commedia
18,30; 18,50; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Gruppi di ragazzi israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non viet. Avventuroso
15,30, 17,50; 20,15, 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.057

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Bambina sonnambula deve sfuggire ad un maniaco che uccide le ragazze di un collegio. Viet. 14 Giallo
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.799

L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il lecitano i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Commedia erotica
Vietato 18
16,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 Prima visione

IDEAL
corso Vercelli 4 — Tel. 541.423

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una di magia ambientata in Italia nei bui e cavallereschi del Medioevo. Non viet. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●

CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.02

BRAZIL, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G. B.-Colori)
Non viet. Drammatico
16,45; 19,25; 22 ★★★/●●
Film di mezzanotte. **I banditi del tempo**, di T. Gilliam. Ore 0,30 Lire 3000

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.150

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesca Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore tra la nevrotica e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 6000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Lui è peggio di lei, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Ornella Muti, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si bevidano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.350

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di ecclante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18. Giallo
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 822.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e sconfiggere sulla polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,45; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via Sebastiano 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Schneider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non viet. Fantascienza
15,45; 19; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.548

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.521

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Colori) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Viet. 14 Drammatico
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 338 — Tel. 511.789

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (U.S.-Colori) — Da vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a dieci Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

ARENA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Ore 14-19 ultimo due 18 **Uno scugnizzo a New York**, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliante, E. Cerusico. Ore 20-22,30 **Le donne le fanno**, Gudrun Landgrebe, Mathieu Carrière. Viet. 18 (ridotto Alace-Agis).

FARO
via Po 30 — Tel. 632.214

Terminator, di Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori)
Vietato 14
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Fantascienza ★★/●●●●●

FONTINO
via Cigna 47 — Tel. 484.589

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori)
Non viet. Commedia
18,20; 17,40; 20; 22,20 ★/●●●●●

MASSIMA
piazza Maresciallo 9 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Rocco di ferro, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmalin Walsh (Usa-Colori)
Non vietato Avventuroso
18,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2342 - Lire 3500

I vicini di casa, di John G. Avildsen, con Ray Aykroyd, John Belushi.
Apertura ore 20; ult. 20,30

ALTRE VISIONI

BELLINI D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 674.171)

Bibby e il segreto di Ninfa, di Walt Disney. Due spettacoli ore 15 e 17

NUOVISSIMO ITINERARIO
(c. Cosenza 98, Moncalieri 686.722)

Cotton club, con Richard Non viet.
15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077)

Il Movie Club organizza in collaborazione a presso il Kong Kong Cineclub (via Po 21) la proiezione di mezzanotte de I banditi del tempo di Terry Gilliam.

ESCLUSIVE
(via Nizza 58, tel. 687.664)

Colleri club, Coppola (Usa-Colori) Non viet. 15,30; 17,45; 20; 22,15 Drammatico

AGNELLI
(v. P. Barga 117, tel. 812.138)

Carmen, di F. Rosi, con Placido Domingo. Ore 20; 22,35. Solo oggi Musicale

FALCHIERA
(v. Tirreno 30, tel. 262.18.56)

Un jeans e una maglietta, con Nino D'Angelo Non viet. Commedia

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Sacchi 16, tel. 511.293)

Club 16, specialità gonna, con Cara Beauty. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

(c. P. Oddone 31, tel. 484.521)

Lingua profonda — Sex erotic fetish. Ap. 14,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 105, t. 857.80.1)

Aspettami sto venendo e Tranen sensation. Tutti i giorni (anche no stop dalle ore 10 alle 2 (ultima ore 24). Ingresso 4000.

Galleria
LA ROCCA
Belle immagini più economiche alle più sofisticate
V. Maria Vittoria ang. via Della Rocca

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 16, t. 831.561)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Let's make a deal**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Quel certo sapere, con Candy Costel. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON
(largo G. Cesare 105, t. 267.974)

Sedutissi porno erotiche. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Patrizia Camel Games, con John Leslie, Bob Chilli. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530 258)

Claire deve sciivere Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.0051)

Tentazioni superporno e Animali bisbetici (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGENT
(c. Rep. Marghi. 123, t. 520.485)

Super sexy baby e Ultimi erotismi. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 687.765)

La moglie violata (super americani hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 668.361)

Erika, quando l'amore non è perversione. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L.

TORINO
(via Sacchi 6, tel. 530.353)

Voglia di un superdotato, con Laura Lauria, Lisa Young, Janine Gillis, episodi. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel.

Trilussa e Magli perlustrari No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21, 30° Festival dell'Operetta. La vedova allegra. Ultimi 3 giorni. Domani 3 spett. ore 15,30 e ore 21 (spett. pomeridiano speciale riservato agli OO.SS.). Prev. cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE - TORCAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo più maggio Arden e assalo / Tre sguardi a palcoscenico. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Lunedì 16 ore 21 all'Unione Culturale, incontro-lezione con Michael Kirby, Gianni Vattimo, Giulio Paolini su «Avanguardia e postmoderno». Int. Cabaret Voltaire, tel. 815.048 - 541.439.

SPORTING-SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
Tutti i sabati selezione per
W LE DONNE
11 maggio serata finale con
ANDREA GIORDANA

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Telefoni 983.31 49 - 983.34 68
Cenare dove siete usciti a bere al posto

14 in amore
Il giorno 14 di ogni mese per mantenere sempre vivo il fuoco dell'amore la
TRATTORIA S. BRIGIDA
riproporrà le sue «serate romantiche» riservando ai sogni di tutti per cenare i sogni di domani
CENA A LUME DI CANDELA
MUSICA MELODICA
MILLE SORPRESE AMOROSE
14 APRILE - TRATTORIA S. BRIGIDA
Str. G. Cervino, 47 Mercatalari (Cavoretto)
Prenotazioni tel. 643.418

CARIGNANO-T. Dal Teatro Stabile di Catania presenta Turi Ferro in Uditori visitano di Giuseppe Fava con Ida Carrara, Fiala, Raffaele Giangrande, Mike Alegiani e con la partecipazione di Enrico Bono. Regia di Lamberto Puggelli. Spett. ore 21, abbon. feriali 557.6248. Ult. anni 2 giorni.

CHIESA CORPUS DOMINI (via Palazzo di Città) I concerti CAMT: Il contesto in questa sala è stato rivisto.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 830.6634) ore 21,15 Teatro Stabile presenta Amenaidi, scherzo farsesco da un testo di Bruno Corà, con R. Liprandi, C. Quaglietti, M. Perino. In giornata pom.

TEATRO MASSIMO-SCRIBE (via Cardinal Massaia, 104), questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15, il Teatro delle Dieci presenta Me per fortuna è una notte di luna. Lieta in due tempi

Amici dello Spettacolo: al Teatro Nuovo-Sala Valentino, lunedì 15 aprile ore 21 (la ripresa è lunedì) Platone a cura di G. Cambono con il Gruppo della Rocca. L'ingr. Per informazioni tel. in orario di ufficio 274.32.76.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84-85: al Teatro Nuovo dal 16 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta Prevedi ancora Sam di Woody Allen, ultimo spettacolo in abbonamento. Prevendita presso T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ore 16-20. Per informazioni tel. 274.32.76.

CENTRODANZA ENRICA stage di danza contemporanea con Mimì Rabier dal 15 al 24 aprile (vd. 546.173).

MUSICH Spettacoli per le scuole e tante iniziative rivolte alla scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della danza - Prev. tel. 650 650

DANZE
15,30 inizio ore per tutti
Domani ore 15,30 e 21 danza

K 11 VALPERGA (TO) ore 21
PIOVANO
20 aprile BAGUTTI

LA CUCCETTA
PIOBESI
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
tutto disco
I PEONES
domenica pv
EROS RAMAZZOTTI

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ PER TORINO
Alce Arci 011 Cmc
AICS CONTROMUSICA
Auditorium Rai, Via Rossini
domenica 14 ore 21,15
WILLIE MABON
PHILADELPHIA JERRY RICKS
CENTRO JAZZ TORINO
The Big Club, C.so Brescia 28
martedì 16 ore 22
MASSIMO URBANI QUINTETTO
CENTRO MUSICA CREATIVA
Cinema Fratelli, C.so Trapani 57
mercoledì 17 ore 21
ELTON DEAN QUINTET

MADRID: DISTRUTTO RISTORANTE, 20 MORTI E OTTANTA FERITI

— Venti morti, un'ottantina di feriti. I terroristi hanno sistemato una bomba ad altissimo potenziale in un ristorante alla periferia della capitale spagnola frequentato dai militari americani della vicina base.

Uno scoppio tremendo ha fatto saltare in aria il locale e per tutta la notte i soccorritori hanno scavato tra le fiamme e le macerie alla ricerca di superstiti. Anche se tutto, finora, fa pensare a un attentato diretto contro le forze americane, per ora le autorità non hanno diffuso nessun comunicato ufficiale.

Ignoti hanno rivendicato l'attentato a nome dell'ETA e dei «GRAPO»: telefonate a organi di informazione; rivendicazioni dubbie, ma la pista d'indagine è quella.

Nel dicembre scorso il «Gruppo rivoluzionario antifascista primo ottobre» (GRAPO) si attribuì la paternità degli attentati dinamitardi contro la conduttura che rifornisce di carburante le basi americane di Torrejos e Saragoza.

Gli inquirenti, ha dichiarato il magistrato a cui è stata affidata l'inchiesta, hanno scartato la possibilità che si sia verificata una fuga di gas o un guasto dell'impianto di riscaldamento.

Il figlio del proprietario del locale, Juan José Gonalez, che stava lavorando nel bar al momento dell'esplosione, ha detto di essere certo che si sia trattato di un attentato.

● A PAGINA 10

BINGO 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 — 117 - NUMERO — LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 13 Aprile 1985

L'ex «primula rossa» di Orgosolo aveva chiesto di visitare la madre malata

L'ERGASTOLANO MESINA NON RIENTRA IN CARCERE

SCOMPARSO TRA VERCELLI E CRESCENTINO

Graziano Mesina: la foto è del 1968

VERCELLI — Graziano Mesina è scomparso. Il più [illegible] bandito [illegible]rdo [illegible] è rientrato ieri sera nel carcere di Vercelli. Mesina non ha attuato alcuna evasione clamorosa, si è semplicemente allontanato dalla prigione grazie ad un'autorizzazione che [illegible] era stata rilasciata dalla magistratura [illegible] Livorno (ala [illegible] l'ergastolo nel carcere di Pia[illegible]).

Sulla sua scomparsa [illegible] le ipotesi più inquietanti: ha voluto scappare [illegible] l'ennesima volta? E' stato vittima di un [illegible]nte o di una [illegible] [illegible]gli da qualcuno che sapeva del suo viaggio a Crescentino?

Ma ecco i fatti. Graziano Mesina è arrivato ieri mattina, poco prima delle 9, a Vercelli. Giungeva da Pianosa. Spiega la direzione del carcere vercellese: «*Mesina era stato semplicemente «appoggiato» al no[illegible] carcere perché, secondo l'autorizzazione concessagli dalla magistratura livornese, doveva venire a trovare un congiunto gravemente malato residente in provincia [illegible] Vercelli* (probabilmente la madre che in questi giorni è ospite [illegible] fratello di Mesina, Salvatore [illegible] 43 anni che abita a Crescentino). *E' arrivato qui, sotto scorta, alle 9 dell'altra mattina e, pochi minuti dopo, è salito su un'auto, probabilmente di amici o di parenti, e si è allontanato*».

Il bandito di Orgosolo [illegible] [illegible] dovuto rientrare [illegible]po 12 ore. Ma allo scadere del permesso non si è più ripresentato.

Non è ancora stato accertato se Mesina fosse a Vercelli per incontrarsi con il fratello oppure [illegible] l'anziana madre. Nell'abitazione di Crescentino, la cognata del bandito continua a ripetere: «*Non aspettavamo Graziano; [illegible] suocera non è qui, è a O[illegible]ia*».

La notizia del mancato rientro di Mesina in prigione ha suscitato enorme scalpore e mobilitato le forze dell'ordine che stanno cercando di rintracciarlo. Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco ma ancora tutte le ricerche sono state vane.

Le ricerche della «*primula rossa del Supramonte*» sono state estese a tutto il territorio nazionale e le forze [illegible] l'ordine, che non escludono alcuna ipotesi per il [illegible] rientro, temono che a [illegible]razianeddu possa [illegible] [illegible]

«Graziano non lo aspettavamo qui... e poi sua madre non è da noi, è [illegible] Orgosolo...»

duto qualcosa. Infatti negli ultimi anni Mesina era profondamente cambiato rispetto al giovane protagonista di clamorose, rocambolesche fughe dalle carceri. Grazianeddu ha compiuto i 43 anni la settimana scorsa ed era [illegible]so ad Orgosolo l'altro ieri per te[illegible]re al processo per [illegible] all'avvocato Ottanino Guiso ed alla moglie Anna Nioddu. L'attesa di numerosi orgolesi e di due sue sorelle è stata però vana in quanto l'ergastolano non si è presentato. Il presidente della Corte d'Assise Mario Lavena ritenendo indispensabile la testimonianza di Mesina ha riconvocato, con l'obbligo di presenza, il teste per martedì prossimo. Mesina deve riferire su alcune informazioni apprese nel maggio del 1960 quando era detenuto nel carcere di Novara. Secondo quelle informazioni qualcuno delle «brigate rosse» ce l'aveva con l'avvocato Guiso che si era adoperato per salvare la vita ad Aldo Moro.

Daniele Cabras

●CAGLIARI — «*E' una beffa, questa volta è stato con la ventiquattrore*». Questo il commento di un funzionario della polizia della Questura di Cagliari alla notizia che Graziano Mesina non è rientrato in carcere al termine di un permesso speciale concessogli dal giudice di sorveglianza per motivi di famiglia.

[illegible] RAGAZZA
[illegible]
[illegible]

Quando era latitante, si diceva che le donne gli mandassero infuocate lettere d'amore. Ultimamente pare che Mesina fosse legato a una ragazza conosciuta durante la latitanza, originaria del Vercellese. L'identità della donna è sempre rimasta misteriosa.

Ed in effetti questa volta Mesina non ha dovuto ricorrere a nessuna impresa spettacolare per sottrarsi alla giustizia come aveva *fatto tante altre volte negli anni passati*. Gli è bastato attendere la più comoda delle opportunità per far perdere le proprie tracce. «*Io sono fatto così, quando sono dentro devo fuggire*». E Mesina aveva spesso messo in atto il [illegible] modo di pensare. Era infatti riuscito a evadere da Nuoro, da Spoleto, da Sassari, da un treno durante un trasferimento e, dieci anni fa, dal carcere di Lecce.

«Grazianeddu» (ha 43 [illegible] ed è stato un detenuto modello) [illegible] [illegible] ieri sera - Ha dormito nel carcere di Vercelli, è partito con la moto - S'è allontanato su un'auto - Le ricerche nelle valli

Il fratello di Grazianeddu, Salvatore Mesina, [illegible]grafato siamano a Crescentino

«movimentata», con[illegible] la giustizia [illegible] [illegible]siani rocambolesche hanno accompagnato ben presto l'esistenza di Graziano «Grazianeddu» [illegible] Nato nel 1942 ad Orgosolo, fu arrestato la prima volta a soli 14 anni, nel 1956. L'hanno portato in caserma, ma [illegible] è rimasto pochi minuti, [illegible] è scappato sotto gli occhi del maresciallo che lo interrogava. Il pretore l'ha perdonato, ma quando qualche anno dopo viene nuovamente sorpreso con una rivoltella in tasca viene condannato a sette [illegible] di carcere. In prigione resta quattro giorni e se ne fugge dal carcere di Spoleto saltando il [illegible] di cinta. Di nuovo catturato, [illegible] anni. Il 6 settembre [illegible] viene ricoverato all'ospedale di Nuoro per essere operato d'appendicite: si trova in un camerone al terzo piano, due carabinieri montano la guardia con l'ordine di non togliere gli occhi di dosso a Mesina: fugge dalla finestra aperta per il gran caldo. E si rifugia nella terra di cui diventerà il «re»: il Supramonte. Provvede [illegible] [illegible]o della famiglia «inventando» il sequestro dei ricchi possidenti. Accanto alla vita avventurosa non manca la fatica. Il primo novembre 1962, uno dei suoi fratelli, Giovanni, viene ucciso dalla famiglia rivale dei Murceu; l'onta deve essere subito lavata. Mesina [illegible] presenta nel bar di Orgosolo, chiama «*Andrea Murceu*», e quello che [illegible] giocando [illegible] [illegible] si alza in piedi: una scarica di mitra e l'uomo si accascia tra i tavoli e i bicchieri. Catture ed evasioni si alternano. Nel frattempo la sua fedina penale si allunga: [illegible] anni per tentato omicidio, 24 anni per omicidio, altre condanne per detenzione d'armi, sequestri di persona, fino al risultato finale: il carcere a vita. Viene nuovamente preso nel 1968 e passeranno otto anni prima che riesca a evadere [illegible] lo farà [illegible] [illegible] dal carcere di Lecce: la libertà dura un [illegible] soltanto, viene riacciuffato vicino [illegible] Trento e rinchiuso nel carcere speciale di Novara. Vi rimane fino alla fine dell'82, quando, a seguito della ineccepibile buona condotta, viene trasferito alla casa di pena «ordinaria» di Porto Azzurro. Sembra aver chiuso i conti con il passato. Rilascia diverse interviste nelle quali afferma di voler tagliare nettamente con il passato: racconta degli inutili tentativi delle brigate rosse per inquadrarlo [illegible] loro movimento «rivoluzionario»: soprattutto promette che non tenterà più di scappare. E la [illegible] vita [illegible] carceraria sembra convalidare le sue intenzioni. Poi ieri improvvisamente si è di nuovo dileguato.

to dell'età. E' lui che ha denunciato il mancato arrivo di Graziano nella caserma-stazione di Crescentino (che dipende da Vercelli) al maresciallo Francesco Campara. Dicono che l'ispirazione più immediata di chi fu il pericoloso pubblico numero 1, l'uomo da prendere a tutti i costi, il ricercato sul cui capo era stata messa [illegible] delle pochissime taglie della storia giudiziaria del [illegible] l'abbia fatta proprio [illegible] possibilità di vedere sua madre. E infatti l'anziana donna, da tempo malata, è ora ospite di questo figlio. Signora problemi di sicurezza non consentivano a «Grazianeddu» di riavvicinarsi alla [illegible]. Ma questo permesso di dodici ore si è trasformato ora in una insperata chiave di salvezza.

E' lei che [illegible] denunciato la scomparsa?

«*Sì* — risponde con voce calma, ma con aria diffidente — *lasciateci in pace però. [illegible] già denunciato tutto ai carabinieri. Andate da loro se volete*».

Ivano Barbiero

● SEGUE A PAGINA 2

«NON [illegible]
DICE IL [illegible]

CRESCENTINO — *Il ramazzo dei «pendolari» dei penitenziari continua. Graziano Mesina aveva ottenuto un permesso speciale di 12 ore per andare a trovare il fratello Salvatore, che [illegible] a Crescentino in via Cristoforo Colombo 5, nel quartiere Isep. L'alloggio è al secondo piano di uno stabile abbastanza de[illegible]. Suoniamo. Ci apre il fratello. Giusto uno spiraglio che lascia intravedere due occhi scuri, vivacissimi e diffet-*

ASSEDIATE E UCCISE TRAGEDIA [illegible] BOLOGNA

Rosa Loredana Alisia

● A PAGINA 6

PORTA PALAZZO AUTOMOBILISTA [illegible] IN FIN DI VITA PER UN PARCHEGGIO

Un [illegible] è stato ridotto in fin di vita [illegible] calci, pugni, coltellate e sprangate perché aveva parcheggiato l'automobile davanti all'ingresso di un negozio. Il ferito, che è ricoverato con prognosi riservata all'Astanteria Martini, si chiama Lidio Cornetto ed ha 48 anni. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio in via Borgo Dora 25. Gli aggressori sono Giuseppe Marasà ed i suoi figli, Angelo e Santo, proprietari del negozio: i primi due sono stati arrestati, Santo Marasà è fuggito.

● A PAGINA 3

Dopo la presentazione delle liste di pci, dp ed ecologisti

PSDI: TESTA A TESTA FRA ROMITA E NICOLAZZI FRANCA RAME CERCA VOTI PER I «VERDI»

Tutto deciso per pci, dp, verdi. Ma in molti altri partiti i «dubbi» verranno sciolti soltanto tra lunedì e mercoledì ultimo giorno valido per la presentazione delle liste.

Il caso del psdi dove, a voci ribaltate da Roma, non si è ancora con certezza chi sarà il capolista. Il candidato più favorito sembra essere Pierluigi Romita, ministro del Bilancio che si è anche candidato a «primo cittadino» offrendo la disponibilità a rinunciare, se sarà necessario agli impegni di governo. Lunedì la direzione nazionale deciderà e la scelta potrebbe anche cadere sull'altro ministro piemontese del psdi, Franco Nicolazzi.

Diego Novelli e Giancarlo Pajetta apriranno la campagna elettorale, venerdì alle 21, in piazza San Carlo. Il pci ha conquistato il primo posto sulla scheda per i suoi cinquecento candidati. Nomi già conosciuti e volti nuovi sono stati presentati ieri in via Chiesa Della Salute. Capolista in Comune è l'ex-sindaco, ora deputato europeo, Novelli, subito dopo di lui in testa di lista con il segretario provinciale Piero Fassino, il senatore Carlo Galante Garrone come indipendente; Rosalba Molineri, Giuseppe Massimino, operaio Fiat.

Diego Novelli, capolista, e Giancarlo Pajetta apriranno la campagna elettorale comunista, venerdì alle 21, in piazza San Carlo. Tra gli indipendenti Corrado Montefalchesi, Pierfranco Quaglieni e Franco Prina.

Franco Nicolazzi

Tra le novità del pci a palazzo di Città l'ingresso di due assessori fino a ieri impegnati nel governo regionale: Sante Bajardi che da anni segue i problemi della sanità in Piemonte, e Fercero, responsabile della Cultura. All'appuntamento di maggio non ci sarà Raffaele Radicioni, ex-assessore all'urbanistica. Conferme, invece, per gli indipendenti Carlo Federico Grosso, Marziano Guglielminetti, Angelo Tartaglia: e largo spazio ad altri indipendenti. Tra questi Corrado Montefalchesi, ex-dp/up presente anche in Regione, Pier Franco Quaglieni, insegnante, direttore del Centro Pannunzio, Franco Prina, sociologo, dirigente del Gruppo Abele. Molti gli ex-assessori: Fiorenzo Alfieri, Eleonora Artesio, Giovanni Dolino, Luigi Passoni, Marcello Vindigni. Tra i candidati anche l'ex-presidente dell'usl 1-39 di Torino, ingegner Giulio Poli.

In Regione guida il gruppo comunista Luigi Rivalta, architetto, vicepresidente della Giunta. Nella «testa di lista il segretario regionale Marco Bosio, l'ecologa Mercedes Bresso, il capogruppo Sandro Bontempi. Apre l'elenco dei 45 collegi per la Provincia Giorgio Ardito, vicepresidente della Giunta provinciale.

Al secondo posto della scheda ci saranno i rappresentanti di dp i cui capilista sono in Comune la Silvia Guidetti Serra, come indipendente e in Regione Alberto Tridente. Tra i candidati, a palazzo Lascaris, Igor Staglianò e Guido Aristarco. Al terzo posto i verdi che oggi, alle 16,30 in piazza Carlo Alberto organizzano la prima manifestazione pubblica. Interverranno alcuni candidati tra i quali Anna Donati, Ermete Realacci, Massimo Scalia, Laura Conti. Tra i personaggi che i verdi propongono per il governo di Torino spicca il nome di Franca Rame, moglie di Dario Fo.

Si presenta anche l'assessore provinciale Fenoglio

SETTIMO E CHIVASSO: POCHI TAGLI I NOMI NUOVI

Ancora incertezze a Settimo sul numero delle liste che verranno presentate per le elezioni del 12 maggio. Saranno 5 o 6? Il dubbio è rappresentato da quello che faranno i Verdi ecologisti che hanno pronta la lista ma non si sa se riusciranno a presentarla entro mercoledì.

Il guaio per loro è che sono necessarie per la convalida almeno 300 firme di cittadini. Domani mattina, in piazza Vittorio Veneto faranno un ultimo tentativo alla presenza di un notaio.

Se i Verdi scenderanno in campo le liste saranno 6, due in più rispetto al Consiglio appena sciolto. Ieri mattina comunisti e democrazia proletaria hanno presentato nell'ordine i loro contrassegni in Comune con le 40 candidature.

La lista comunista è aperta dal sindaco Tommaso Cravero, seguito da quattro donne di lista. Teobaldo Fenoglio, Mauretta Colonna in Bianco, Gianni Foresti, Francesco Scarpino e poi tutti gli altri in ordine alfabetico. La presenza al secondo posto dell'assessore provinciale all'ecologia Fenoglio indica chiaramente che sarà lui il candidato alla carica di sindaco.

Molto rinnovata la lista del maggior partito presente a Settimo: dei 19 consiglieri uscenti il pci ne ripresenta 8 e precisamente Maria Grazia Oricola, Lino Biasioli, Giuseppe Cadili, Aldo Corgiat, Maria Orusca, Calogero Di Fini (provenienza dal pdup), Maria Rabacchi.

Lista composta essenzialmente di giovani quella di dp. Quattro nomi in testa a tutti: Gianfranco Orusca, Andrea Buffa, Morena Daniell e Stefano Borgogni.

Saranno dieci le liste elettorali in lizza a Chivasso per le elezioni del 12 maggio prossimo, che vedrà anche il rinnovo del consiglio comunale. Ieri, primo giorno per la presentazione, ne risultavano già 5. In testa, anche questa volta è il partito comunista con 38 candidati giudati dall'assessore alle Finanze Dante Borghesio seguito dal segretario politico Albanese, Vinicio Milani delle Acli, il capogruppo Antonio Napoli e il sindacalista Passarino. I Verdi li troviamo al secondo posto sempre con tre candidati e con capolista Libero Giuffreda del comitato pace e disarmo. Subito dopo c'è la lista socialista con l'ex sindaco Livio Riva Cambino, Francesco Mauro e Ugo Usai. I tre dissidenti del partito socialista, Mario Minella guiderà i liberali.

DI ALTURO PRESENTA PROGRAMMA

Domani mattina alle 10 al cinema Eliseo Grande, democrazia proletaria presenta in un'assemblea pubblica il programma e i candidati per le prossime elezioni amministrative. All'apertura ufficiale della campagna elettorale interverranno i capilista Bianca Guidetti-Serra, Alberto Tridente, Igor Staglianò, Guido Aristarco, Loris Colombati e Franco Cristofari. Concluderà l'on. Franco Calamida, della direzione nazionale di dp. Subito dopo corteo in bicicletta per sollecitare l'eliminazione del piombo dalla benzina, fino ai giardini Lamarmora.

Ieri il sindaco Cardetti e il presidente della Promark, Vera, hanno inaugurato la mostra dell'antiquariato

TRA LE MERAVIGLIE DEL PASSATO

All'insegna delle rassegne collaterali dedicate alle nature morte di Octavianus Monfort ed a «I vetri francesi Art Nouveau e Art Déco», si è inaugurata ieri pomeriggio, alla presenza del sindaco Giorgio Cardetti e del presidente della Promark Fernando Vera, la «III Mostra Mercato dell'Antiquariato».

Allestita in modo rigoroso a Palazzo Nervi (Italia '61, via Ventimiglia 211) dallo Studio Architetti Associati, l'esposizione si snoda attraverso gli «stands» di sessantacinque gallerie antiquarie e d'arte contemporanea che offrono un interessante panorama di argenti e di preziose stampe giapponesi, di arazzi e maioliche e mobili d'alta epoca. L'itinerario della mostra appare caratterizzato da «pezzi» pregevoli come lo scrittoio da muro, Parigi, dell'epoca di Luigi XIV o i tappeti dell'area di Herìz della seconda metà del XIX secolo: la tela di Ercole del periodo Sukhothai (XV secolo) o dal polittico in legno policromo di Bongiovanni e Giovanni Bazzano Luigi.

Accanto a cassettoni e orologi e credenze, si possono «scoprire» un baule nuziale, arte toscana del XV secolo, e la «Commode» in mogano Luigi XVI, il grande dipinto gli «apostoli» di Hayez e la «Semiramide» di Sacceggi e ancora le scenografiche vedute paesistiche di Vittorio Cignaroli, un genio sfato in pietra dell'arte del Gandhara, una «Commode» di epoca Reggenza, gruppi di sculture in legno raffiguranti Cristo e gioielli, icone fondi oro, tavoli, porcellane.

Nel settore più propriamente contrassegnato dalle esperienze dell'arte figurativa dell'Ottocento e del Novecento, viene proposta un'ampia scelta di dipinti legati alla scuola toscana di Signorini e Fattori, all'elegante dama della «Belle Epoque» ritratta da Boldini, al robusto «Autoritratto» di Kokoschka e alle più raccolte e malinconiche atmosfere dei paesaggi di Rosai.

La figura di Donghi e la geometrica composizione astratta di Sonia Delaunay, le metafisiche immagini di De Chirico e l'intenso linguaggio di Sironi, i «segni» di Capogrossi e Arman e i disegni di Modigliani e Renoir, contribuiscono a definire le connotazioni di una rassegna che appare di livello superiore a quelle delle edizioni precedenti.

La mostra resterà aperta sino al 28 aprile. Orario: feriale 16-23; sabato, domenica e festivi 10-23,30. Ingresso L. 5000 (intero) e L. 3000 (ridotto). Programma concerti all'interno del Palazzo, alle ore 21 dei giorni 14, 15, 17, 21, 22 e 28 aprile musiche di Vivaldi, Bach, Corelli, eseguite dall'Orchestra Giovanile di Torino, diretta da Francesco Furchì. Catalogo con testo di presentazione di Maria Mimita Lamberti.

a. ind.

Convegno dei repubblicani

PENSIONI: AGLI ERRORI IL PUC? RIMEDIARE

Dibattito, questa mattina, sul delicato ed attualissimo problema delle pensioni. L'ha organizzato il partito repubblicano che ha avuto la soddisfazione di poter registrare il «pieno» in sala. Tra i presenti l'onorevole Giorgio La Malfa, Antonio Longo (capolista al Comune), Onorato Castellino, ordinario di Economia Politica all'ateneo torinese, e Remo Ratto, candidato al Comune.

Questo tema, per il partito dell'edera, continuerà ad essere uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale. L'onorevole La Malfa, nel dare il benvenuto ai partecipanti, ha sottolineato l'importanza di ripetere la strada percorsa nel campo della sanità dove, ha detto, sono ormai stati fatti errori irreparabili, mentre nel sistema pensionistico previdenziale c'è ancora un po' di spazio di manovra.

Ha preso, quindi, la parola il professor Castellino con un intervento principalmente tecnico che ha ripercorso i meandri della giungla di disposizioni in tema pensionistico, facendo notare l'assoluta mancanza di organicità nei provvedimenti.

Il professor Longo, invece, ha evidenziato due aspetti del problema: «Bisogna distinguere tra previdenza ed assistenza. Assistenza è tutto ciò che lo Stato decide di dare in modo autonomo, senza relazione diretta coi contributi previdenziali. Previdenza è ciò che spetta a chi ha versato, in base alle regole assicurative».

Il dottor Ratto ha messo in luce gli squilibri del sistema individuando la fascia dei lavoratori dipendenti come quella più penalizzata. «Incidono — ha aggiunto — il tema pensioni è come le Ferrovie dello Stato: c'è chi paga, chi paga metà e chi non paga, ma tutti saltano sul treno».

IL GIARDINO DEL RICORDO PER I DIECIMILA MORTI

Questa mattina alle nove, in forma strettamente privata, l'Associazione Nazionale «Acqui» si è raccolta al sacrario del Martinetto, dove ha deposto una corona in onore di tutti i caduti della Resistenza.

La manifestazione è stata varata alla vigilia del solenne incontro di domani mattina durante il quale, sotto l'egida dell'assessorato per la cultura, il Comune e il Comitato cittadino per le celebrazioni legate al quarantesimo anniversario della Liberazione, verrà inaugurato in borgo San Paolo, nel tratto terminale di corso Ferrucci, il «Giardino Caduti di Cefalonia e Corfù», a ricordo e testimonianza dei 10.260 caduti della Divisione fanteria di montagna «Acqui».

Il programma destinato a commemorare la tragedia di allora, tra le più terrificanti e gloriose della guerra, coprirà l'intera mattinata. Alle 10, l'incontro al giardino che verrà quindi inaugurato con lo scoprimento della stele abbinata alla lapide-ricordo, dopo la messa al campo celebrata in suffragio dei caduti.

SCOMPARSO MISTRA

(Segue dalla 1ª pagina)

lete saperne di più».

Ha paura che possa essere capitato qualcosa a Graziano?

«Io non so niente. Evidentemente non ha voluto venire qui...».

Dicono che ha una fidanzata a Vercelli con cui intratteneva una corrispondenza epistolare: ne sa qualcosa?

«Lasciatelo in pace — è la risposta secca — per favore. Devo preparare da mangiare. Mia moglie non sta bene per tutto quanto è successo. Anch'io posso arrabbiarmi, e non ho di certo un bel carattere». Così la porta si richiude. E si riaprirà più. Nemmeno di fronte alla Mobile che tenterà un colloquio «a porta chiusa».

E nemmeno alla stazione locale dei carabinieri sono prodighi di parole. «Sono andati a Vercelli — dice un appuntato — Occorre aspettare quando ci sarà un responsabile. Mistra? Non ne sappiamo niente».

Ivano Barbiero

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	54	46	8	60	69
Cagliari	5	3	22	9	17
Firenze	49	69	9	87	43
Genova	47	53	90	68	55
Milano	83	64	20	62	14
Napoli	52	69	66	14	30
Palermo	69	27	4	78	47
Roma	47	36	45	46	57
Torino	41	54	63	90	90
Venezia	78	55	73	72	62

MILLEGOTTO

2 1 X X 2 2 X X X 2 2 2

I RITARDATARI — Alla 47ª settimana il 47 ha ceduto. Ma l'aspetto più curioso e notevole è che il numero, stesso con lo stesso ritardo (46 turni, appunto) su due ruote (quelle di Palermo e Genova) è stato estratto oggi su entrambe le ruote. «Segno del destino» diranno i patiti della Cabala...

Il numero in maggior ritardo estratto questa settimana è il 66 su Palermo (mancava da 87 settimane). A Cagliari sono stati estratti il 2 che mancava da 65 settimane e il 17 (56 settimane). Altro ritardatario, uscito sulla ruota di Firenze, è il 43 (44 assenze).

● Si svolge domani la tera edizione della «Gran pedalata di primavera», passeggiata ciclodinamica al parco della Mandria organizzata dal Club amici della bicicletta e aperta a tutti e ad ogni tipo di bicicletta. Ritrovo alle 9 in Bolzano (chiusi gli uffici dell'Avia) e partenza alle 9,30. Per ulteriori informazioni, telefonare al 553.305.

● Manifestazione a sostegno e per la riapertura del Move Club questa sera a mezzanotte al King Kong Cinestudio (via Po 21). Verrà proiettato il film di Terry Gilliam «I banditi del tempo».

● Settimo raduno podistico competitivo, domani, alla cascina Pozzo Strada. Partenza alle 8,30 in via Don Mercalio. Parteciperanno la banda della circoscrizione Pozzo Strada e quella di Grugliasco con le sue majorettes.

● 5° Convegno delle consociazioni dei sodalizi culturali e enogastronomici del Piemonte e 2° Raduno nazionale dei sodalizi domani a Moncalieri. Alle ore 9, presso l'auditorium del Maggiorana, manifestazione con conferenze e dibattiti fra le rappresentanze delle confraternite. Alle 13, pranzo a investiture all'hostel «La Darsena» di Moncalieri.

● Lunedì sera alle 21, presso l'Associazione Economia (piazza De Amicis 121 bis, angolo corso Daniele), conferenza sul tema «Tecniche del corpo in Estremo Oriente. La tradizione, le scuole sopravvissute, la pratica». La manifestazione, che fa parte di un ciclo di incontri sulla cultura orientale curato da Giampiero Bovero, è organizzata in collaborazione con l'istituto di medicina psicosomatica di Torino.

Il 3° corso libero 102, Centri sindacali Fiat, è aperta la mostra fotografica «Raccontare un fiume: il Po a Torino». Orario (17/21 feriali, 15/19 festivi).

RITROVI

AL BARATTOLO (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 19,30-21 danza.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vio
FARO: ore 15,30-21 orch. Remy
FORTINO: ore 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: ore 19,30 pomeriggio americano; 21 Festival dolce con orchestra.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 ballo
LE JOCKEY: ore 21 Bal Musette
MARIANA: 21 I Ragazzi del Sole
PRINCIPE: 21 Arlecchino e Raffaella
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 Ballo «Del Camparo».
TROCADERO: ore 21 Ok Okay Band

IL DIAMANTE (Orario e prezzi 873.672): Luciano Biasi, Barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 spettacoli
PERSONAL DISCOTECA - Open-bar e sexy giovedì, sabato domenica.
S. GIORGIO - Prenotarsi - Danze - Vabbene Trio Luciano C. Alberto
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 533 492): R. Galleno habitat
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21
WHISKY NOTTE (tel. 697.563): ore 22, domani ore 15 e 22

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di Pagano Pancrazi, Francisci e Torino. Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12, 15-19. Lunedì chiuso
ARTE CLUB (v. Stefanelli 2): Gaccione.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000 gratuito nelle scuole. Per informazioni: tel. 956 15 47
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra i primi stilisti d'Europa (c. Brunelleschi 185, tel. 75 24 24) Or. 10-18.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo
IL QUADRO - Alessandro: personale di Franco Mannino
ISTITUTO CULTURALE V. Cilea (via B. F. d'Assisi 14): Torino - Regione Piemonte Vini - conferenze
L'APICIONE: Mariveli Liberty
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 812.075): Mario Gastaldo.
LA CHITARRINA - Bar (tel. 425 481): Francesco Taluccio.
LA ROCCA: Le avanguardie dal oggi.
NUOVA GALLERIA BOTTERO (C. Matteotti 3): Casilari, Defendi, Fabini, Vellani, Rolla, Merlo, Quaglino, Semperboni e altri
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di marionette di Gildor Bosia. Or. 17-22 (ad. Lab. Marionette v. B. Benigno 1 - Tel. 200 521)
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri italiani 1900-1920. 2/3/84 - 14/4/85. Orario 10-19, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (p. Castello): Mostra antologica Gino Baldessari. Ore 9-18 tutti i gg escluso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Piazza 364): Mostra personale di Giulio Vigna. Feriali 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 660.478): Andrea [illegible] m. Orario 16,30, 19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA ALBERTINA - Nobile [illegible] via Verdi 4). Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliano Casalnuovo. «Venezia». Inaugurazione ore 17
CAVOUR - Mercatovert: Elda Lanfranchi
CITTADELLA (via Bertola 31): E. Scalia.
EMERGENZARTE (via Massena 88 - via Nizza): Ore 14-20.
FOGLIATO (Marina 9): 800 personaggi.
LA RUBBOLA (via Po 9): Ceramiche artistiche e disegni.
LA GROTTA - Aldi Mesen mostrare.
LA PARENA: Felice Andreoli.
LE IMMAGINI: Felice [illegible] grafie e colture
NARCISO: Mino dalla Sta, Lauretta; nella Saletta Felice Casorati
PRIMA (corso Cairoli 32, tel. 877.340): personale Erina Fassoni.
TUTTAGRAFICA (839.73.61): M. Del Rio
VIOTTI: personale Bruna Berlao. Al piano sotter., esposizione provocazionale.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo. Consiglieri Cattaneo, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Bladerach Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Ferrarotti, - Direttore Generale Paolo Peloso
Tipografia: Società Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 - by LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 720 DEL 6-12-1984

ECHI DI CRONACA

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche ricatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo utilizzate, lo provate per un mese e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo nel frattempo si possa bloccato e trasmesso al vigil. Detrazione gli primi pagati. Magazzino, consegna Monte Bra (Cn) tel. Revelo. Tel. (0172) 464.666.

MOSTRE PUBBLICHE

AI CONFINI DEL MONDO - ALBERTO M. DI AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 31 aprile al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-19,15
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dal 5 marzo al 16 giugno 1985. Orario feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 3000.
VECCHIA REPUBBLICA DI VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 31 aprile al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi»

per i tuoi occhiali
ASSICURAZIONE LENTI
rivolgendoti dagli ottici optometristi che espongono questo simbolo
la vista è vita
assicurazione a garanzia in caso di rottura, perdita o perdita dell'occhiale con sostituzione lente a metà prezzo.
E' una iniziativa promossa dall'ASSOPTO (Associazione Ottici Optometristi - Via [illegible] 20 - Tel. 56.10.55) per cautelare l'utente proponendo un servizio qualificato al giusto prezzo.
E' una scelta di fiducia «per qualcosa che vale».

Jazz per Torino
Domenica 14 aprile
Auditorium Rai
Blues Concerto
Willie Mabon e Jerry Ricks
Prevendita Cassa Auditorium
Venerdì e sabato
ore 15,30 - 18,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZI[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - S[illegible] ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Com'è cambiato il Ferrante Aporti

PIU' CASA, MENO GALERA PER 400 RAGAZZI

«La ragazzina rinchiusa al [illegible] Pastore solo perché non ha lasciato il suo primo amore: si cantava vent'anni fa para/rinviando la nostra cultura ai giudici per i minorenni che spediamo le adolescenti all'istituto di correzione [illegible] perché facevano o volevano fare ciò che adesso è considerato normale fare, cioè svolgere una libera attività [illegible] sessuale. Ricordo perfino, a me [illegible] che allora mandavamo in casa [illegible] rieducarle i ragazzi omosessuali, chiusi in celle separate, perché non contaminassero gli altri, e il tutto per rieducarli, per fare il loro bene».

Dal Ferrante Aporti alle Vallette, «una proposta di diverso rapporto fra la città e il carcere», è stato il tema del convegno svoltosi ieri per iniziativa dell'Arci all'Unione Culturale: l'ha introdotto il dott. [illegible] Vercellone, [illegible] presidente del Tribunale dei minorenni di Torino, ogni consigliere di Cassazione, che ha scelto, per sottolineare la rottura profonda con il passato della concezione-gestione della devianza giovanile, il ricordo di quelle ragazzine e dei loro coetanei rinchiusi per la loro «diversità» negli istituti di rieducazione.

Allora il Ferrante Aporti era soltanto la [illegible] «Generala». Serviva a rinchiudere nella logica di un conto contratto con la società e da saldare. Fuori, «Torino era una città *difficile specialmente per i giovani, soprattutto per i figli della prima generazione di immigrati. C'erano tutte le premesse perché il fenomeno della delinquenza minorile scoppiasse, tutte le premesse da manuale di antropologia criminale».*

Scoppiò solo la rivolta [illegible] giovani detenuti del «Ferrante». L'anno: il 1977. [illegible] data spartiacque: il Comune decise [illegible] quella [illegible] di investire risorse nel presente-futuro di quei ragazzi e arrivò il «Progetto giovani a rischio» a cambiare [illegible] collaborazione dell'amministrazione carceraria la [illegible] dell'insopportabile «Generala». Otto anni dopo, il «laboratorio» del Ferrante Aporti è oggetto di osservazione e di studio da parte [illegible] magistrati e criminologi di almeno tre continenti, attirati dall'eloquenza delle cifre: 434 minorenni finiti in carcere nel 1984, la [illegible] quanti vi «passarono» nel 1977.

Jude per decodificare la violenza e trasmettere regole di comportamento con un linguaggio comprensibile e accettato subito da tutti, scuola; formazione professionale e cultura in senso stretto: sportivi, artigiani, tessitanti e chissà quante altre categorie [illegible] cittadini hanno varcato la soglia del Ferrante Aporti per portarvi la città e venirne fuori [illegible] i ragazzi, costruendo con loro [illegible] rete di punti di riferimento [illegible] quartieri, nelle associazioni e nei movimenti di base.

Il Ferrante Aporti, la vecchia «Generala», [illegible] volto, ma è [illegible] un duro lavoro

«*Un investimento in rosso per la Città, ma che doveva essere fatto*», secondo il criminologo Portigliatti Barbos, intervenuto per assumerne. [illegible] segnalare il ritorno alla cultura dell'impresa anche nelle [illegible] sociali, il [illegible] di avvocato del diavolo [illegible] definizione). «*Fare cultura, soprattutto fuori del carcere, sul carcere*», ha insistito a [illegible] volta il dott. Ferruccio Scatolero, responsabile del «*Progetto Ferrante Aporti*».

L'idea che [illegible] coltiva è quella, annunciata dallo stesso titolo [illegible] convegno: [illegible] guardare al prossimo (negli auspici generali) graduale trasferimento dei detenuti dalle *Nuove* al carcere costruito ai margini della Vallette come all'occasione per tentare di generalizzare l'esperienza [illegible] questi otto anni di lavoro al Ferrante Aporti. «Va avvertito Scatolero: «*Le mezzecarteri mai [illegible] adattano come struttura ad interventi di un certo tipo, né basta portarvi dentro un po' di teatro o di sport*».

«*La scelta [illegible] quella di lavorare sui detenuti tra i 14 e [illegible] anni, che per lo più finirono in prigione per piccoli reati. E [illegible] primo obiettivo dev'essere la differenziazione delle strutture di detenzione: case mandamentali, carceri a sicurezza attenuata, circuiti dove si riproponga, attraverso il lavoro, lo studio e il tempo libero, un diverso rapporto con la società*».

Il Ferrante, anzi ripetere Vercellone, è un luogo dove si sta per saldare un conto, ma pensando al dopo, e quando a come [illegible] deve tornare a casa, nel quartiere: «*Chissà che tra sette anni, non sette sarpi, posso conoscere [illegible] essere così anche per qualcos'altro, dietro le sbarre [illegible] un carcere per adulti*».

Alberto Gaino

I conti della Regione: ad Asti si superano le 100 mila

SPENDIAMO TROPPO IN MEDICINE 90 MILA LIRE ALL'ANNO

Spendiamo [illegible] lire a testa per iniezioni, sciroppi, [illegible] pastiglie e pastiglielle. Troppo? Sembra, stando alle conferme, [illegible] così entusiasmanti, rilanciate dallo «Stato di attuazione del piano socio-sanitario regionale». L'immagine [illegible] emerge non è quella spesa [illegible] bruciamo ancora troppe inutili energie nella corsa ai farmaci. Il Piemonte ne consuma una media piuttosto alta nonostante i grandi sforzi fatti per ridimensionare il fenomeno che da qualche anno [illegible] parte di ogni polemica su Usl e sanità, su prevenzione e cura.

Sei anni fa il 10,77 per cento del budget che lo Stato inviava [illegible] Piemonte per la [illegible] finiva in medicine, [illegible] è volò a quota 13,18 per cento. Nell'81 [illegible] superò trionfalmente la barriera del 14 [illegible] cento viaggiando a velocità sostenuta verso il [illegible] per cento. Nell'82 s'era già arrivati al [illegible] per cento. [illegible] pratica sono stati sufficienti pochissimi anni per raddoppiare la spesa pro capite: da 45 ad oltre 90 mila. Di qui l'allarme. I fermi richiami, i convegni di denuncia, le pubblicazioni e le analisi per capire [illegible] intervenire. In questo disperato tentativo ha giocato un grande ruolo [illegible] Regione.

E' nata così la prima fotografia del Piemonte in farmacia. Le sorprese non sono mancate. S'è scoperto, [illegible] esempio, che le «zone» dove si consuma il maggior numero [illegible] medicinali sono Asti, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato. Qui l'esborso «pro capite», [illegible] confermano i bilanci delle Usl dell'83, è davvero [illegible] più alto della Regione: [illegible]033 lire.

In questa graduatoria, al secondo posto c'è [illegible] Vercellese in buona compagnia di Novara e Verbania, dove il conto annuale per ogni abitante è a quota 92.101.

Tra quelli che sembrano ricorrere con maggior parsimonia [illegible] medicine, gli abitanti del Cuneese. Nel [illegible] consuntivi ci [illegible] la media [illegible] più basse della Regione. A Cuneo come a Savigliano, a Borgo San Dal[illegible] a Dronero, a Mondovì come a Ceva il «conto» procapite è di circa 65 [illegible]. Anche Torino non è tra le zone dove si consumano [illegible] quantitativi di medicamenti.

[illegible] «dossier» della Regione che fotografa tre anni di Riforma sanitaria al coglie anche preoccupazione per [illegible] fenomeno oggi da più parti sotto accusa. Gruppi [illegible] esperti stanno cercando di capire perché il paziente piemontese chiede così [illegible] farmaci. Se infatti la salute [illegible] sempre più [illegible] [illegible] motivi [illegible] certamente individuato [illegible] costumi e comportamenti che potrebbero essere modificati. Bisogna evitare che ci sia ancora chi corre dal medico [illegible] ottenere prescrizioni a go-go delle più svariate specialità per poi non usarle totalmente o abbandonarle in qualche oscuro cassetto.

Di [illegible] le varie iniziative per migliorare la situazione. Il canale privilegiato resta quello dell'educazione sanitaria. Tra le sorprese del «consuntivo» sulla salute dei piemontesi ce n'è una piacevole. Riguarda [illegible] analisi di laboratorio. Contrariamente a molti luoghi comuni non se ne [illegible]. La spesa media è di [illegible] lire a testa con i massimi di Orbassano dove svetta a 9400 lire e il minimo di Cossato e di Nizza Monferrato dove crolla addirittura al [illegible] sotto della soglia media e [illegible] nascosta sulle 3500 lire. Un buon risultato ottenuto con il riordino di molte realtà e la creazione di 250 nuovi punti di prelievo. Ma anche in questo caso gli obiettivi [illegible] raggiungere sono ancora parecchi. I doppioni e le disfunzioni da eliminare anche.

g. m. r.

La corte si è ritirata in Camera di consiglio

[illegible] STANOTTE SENTENZA [illegible] I CRIMINI [illegible]

I giudici della seconda sezione della corte d'Assise d'Appello (presidente Silvio Isnardi) che stanno celebrando il processo contro 48 brigatisti reali della colonna piemontese si sono ritirati in camera di consiglio. La sentenza è prevista per domani mattina.

La corte deve giudicare gli uomini degli «anni di piombo» di Torino che sono costati dieci morti, diciassette feriti e una quantità di rapine e di attentati. Alla sbarra tutto il gotha del terrore e fra essi la maggior parte di quelli che sono comparsi anche a Roma per il «processo Moro»: Valerio Morucci, Adriana Faranda, Mario Moretti, Franco Bonisoli, Rocco Micaletto, Raffaele Fiore.

Alcuni (Cai, Seghetti, Piccioni) sono ancora schierati nelle [illegible] dell'esercito di «duri» e pensano [illegible] a una rivoluzione proletaria, altri (Maiocchini, Toffolo, Roppoli) hanno preso le distanze dal terrorismo e si sono «dissociati». C'è anche i pentiti Antonio Savasta e, soprattutto, Patrizio Peci che, confessando quello che sapeva sui suoi amici, ha consentito di mettere in ginocchio le Brigate Rosse del Piemonte. Se il processo è stato fatto è principalmente per i suoi verbali.

In primo grado gli imputati erano stati condannati complessivamente a 12 ergastoli e 290 anni di prigione. Questa volta il procuratore generale Vincenzo Pachattino ha chiesto maggiore severità: quattordici condanne al carcere a vita e 418 anni di galera. Richieste di riduzioni di pena sono invece venute dal collegio della difesa.

S'era fatta assumere col marito, scoperta dai CC

FALSA [illegible] DELLA FINANZA TRUFFA MACELLAIO: ARRESTATA

Si spacciò per brigadiere della [illegible] e truffò [illegible] ditta in cui si è fatta assumere [illegible] segretaria-contabile. I carabinieri [illegible] compagnia San Carlo [illegible] arrestata, insieme con il marito-complice, su ordine [illegible] cattura del dottor Poggi. [illegible] truffato si chiama Merlo.

[illegible] manette, [illegible] l'accusa [illegible] truffa e millantato credito, è finita Grazia Liberti, 28 anni, residente con il marito, Bruno Margheritini, trentaseienne [illegible] in [illegible] pure lui, in via Roccianolone 5 a Buttigliera Alta. Secondo gli inquirenti, tutto [illegible] incominciato [illegible] l'assunzione dei coniugi da parte della ditta Merlo — titolare Pietro Merlo, 43 anni — che a Leini commercia carni all'ingrosso.

«Io [illegible] un brigadiere della finanza — si sarebbe presentata Grazia Liberti nell'ottobre dell'anno scorso mostrando, pare, tanto di tesserino di riconoscimento, ovviamente contraffatto — e sono esperta [illegible] contabilità aziendale [illegible] Inoltre ho parecchi amici. Mi offro come segretaria-contabile». E, con quelle referenze [illegible] la ditta la [illegible]. Ma siccome la signora ha anche un marito [illegible] lavoro, il Merlo prende pure lui, destinandolo alla vendita al banco.

Grazia Liberti

Bruno Margheritini

La giovane «brigadiera» avrebbe iniziato subito ad ordire le sue trame, abilissima. Simpatica, affabile, si sarebbe conquistata l'amicizia e la stima [illegible] tutti, alla ditta, tanto da convincere il titolare a formare con lei e il marito una società cooperativa: «Con le mie amicizie a Roma — gli avrebbe detto — posso facilmente ottenere un finanziamento» e Pietro Merlo ci sarebbe cascato, pagando anche [illegible] numerosi biglietti aerei e soggiorni d'affari nella capitale. [illegible] ritorno da uno di quei viaggi, [illegible] ragazza lo avrebbe anche convinto che per meglio ottenere [illegible] sovvenzione statale richiesta (cinque miliardi) sarebbero state necessarie un paio [illegible] «mazzette», [illegible] da poco: ventocinquanta [illegible] ad un alto funzionario della finanza di stanza a Roma, e ottanta ad un tenente colonnello torinese.

Ma la [illegible] di [illegible] «brigadiera» segretaria di una macelleria a Leini si è sparsa, ed è arrivata all'orecchio dei [illegible] rabbinieri della San Carlo, che hanno voluto vederci chiaro.

Aggredito [illegible] Porta Palazzo con spranga e coltello

IN FIN DI VITA PER IL PARCHEGGIO

L'auto ostruiva l'ingresso d'un [illegible]

Parole grosse e insulti, poi il titolare e i due figli si sono scagliati sullo sfortunato automobilista. Ora l'uomo è in ospedale con ferite, ossa rotte, trauma cranico. Due degli assalitori sono già alle «Nuove», uno è scappato

Un uomo di 48 anni è stato ridotto in fin di vita perché aveva parcheggiato l'auto davanti ad un negozio e si era rifiutato di spostarla. Il grave episodio di violenza è avvenuto ieri pomeriggio, a Porta Palazzo.

Lidio Cornetto, che è residente in [illegible] Traiano [illegible] lì, si era recato a fare acquisti nella zona [illegible] «Balôn» e aveva parcheggiato davanti al negozio di mobili della famiglia Marsà, in via Borgo Dora 25. La cosa non è piaciuta [illegible] Angelo Marsà, 35 anni — uno dei figli del titolare del negozio —, [illegible] è uscito chiedendo all'automobilista [illegible] di lasciare libero [illegible] spazio per il carico e [illegible] delle merci.

Le versioni dei due contendenti sono differenti: nel senso che il Marsà sostiene di aver usato i toni più educati possibili, mentre la vittima dell'aggressione spiega che i toni della richiesta erano piuttosto bruschi. Sta [illegible] fatto che Lidio Cornetto si è rifiutato di spostare la vettura e che la discussione presto è diventata rissa.

Sull'uscio del negozio nel frattempo avevano raggiunto Angelo Marsà il fratello Santo, [illegible] 36 anni, ed il padre Giuseppe, [illegible] 68. Parole grosse, insulti, una prima spinta [illegible] alla fine l'automobilista si è visto alle prese con tre persone contemporaneamente. [illegible] giudice toccherà stabilire, attraverso le testimonianze delle persone presenti e dei protagonisti della rissa, chi abbia colpito per primo, ma certamente il comportamento dei due fratelli e [illegible] padre ha acceduto quella che può [illegible] configurarsi come una legittima difesa. [illegible] tre hanno infatti preso avuto ragione dell'unico loro avversario, a calci, pugni, coltellate e sprangate (con un pesante bloccasterzo di ferro).

Di fronte alla furia di Angelo, Giuseppe e Santo Marsà, nessuno dei presenti ha osato intervenire in difesa di Lidio [illegible] che è stato colpito ripetutamente. La gragnuola [illegible] colpi si è [illegible] stata soltanto quando l'uomo, esanime sul marciapiede, con il volto ridotto [illegible] maschera di sangue, non dava più segni di vita.

Sul posto nel frattempo è arrivata la prima volante del «113», chiamata [illegible] uno dei passanti che avevano assistito [illegible] brutale aggressione. Santo [illegible] ha [illegible] in tempo a dileguarsi facendo perdere le tracce. Mentre Angelo ed il padre Giuseppe [illegible] stati arrestati, portati [illegible] Questura e, questa mattina, trasferiti alla carceri «Nuove». [illegible] Cornetto è stato invece soccorso e trasportato all'Ospedale Martini di Largo Gottardo. E' stato medicato nel Pronto Soccorso dove i medici hanno riscontrato profonde ferite da punta e taglio alla regione dorso-lombare, lesioni viscerali e trauma cranico. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

Una seconda aggressione, in via Cibrario 48, questa volta ad un anziano pensionato di 84 anni — Ottorino Buscarini —. L'uomo non riusciva a dormire ed era sceso in strada a fare quattro passi. Dal buio sono improvvisamente sbucati [illegible] giovani che gli hanno intimato di consegnare il portafogli. L'uomo ha opposto [illegible] netto rifiuto tentando di allontanarsi. [illegible] i due giovani lo hanno spinto in terra aggredendolo ed alla fine [illegible] riusciti a strappargli il portafogli. L'uomo è stato trattenuto in osservazione all'Ospedale Maria Vittoria.

Una lettera di protesta: «quest'obbligo fa parte delle norme imposte dal fascismo»

L'IMPIEGATO COMUNALE GIURA DI [illegible] AL CODICE ROCCO MA ORA C'E' QUALCUNO CHE NON [illegible] VUOLE PIU' SAPERNE

«Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana ed al suo capo [illegible] osservare lealmente le leggi dello Stato, di adempire a tutti i miei doveri serbando scrupolosamente il segreto di ufficio nell'interesse dell'amministrazione e per il pubblico bene». E' l'anacronistico testo del giuramento che deve essere sottoscritto dai dipendenti comunali, pena il licenziamento, e che è stato riesumato in questi giorni dall'assessorato al personale.

Il giuramento costituisce un obbligo di legge, dettato dall'articolo 228 della legge 3 marzo 1934, n. 383. Una norma ispirata dall'ideologia fascista e che nessuno ha mai pensato fosse più intelligente abrogare.

L'attuale assessorato al personale spiega, plausibilmente, che se la norma dovesse essere disapplicata l'[illegible] eventuale responsabile incorrerebbe [illegible] in una violazione punita dal codice penale come «omissione di atti di ufficio». E per lo stesso motivo i responsabili della vecchia Giunta non solo non rivendicano di averla ignorata per anni, ma, sollecitati ad esprimersi sull'argomento, spiegano a loro volta che la prassi è sempre stata rispettata: «E' assolutamente improprio — dice a questo proposito l'ex assessore al personale Maurizio Mancini — interpretare il giuramento come una liturgia imposta da una giunta liberale e disapplicata da una giunta marxista. Si tratta infatti di un obbligo di legge e come tale anche noi stavamo organizzandone l'applicazione. Poi è subentrata la nuova giunta e sono loro ad aver proseguito nel compito».

Sta di fatto che almeno dal 1977 nessuno più [illegible] Comune di Torino aveva pensato di far giurare [illegible] tanto meno [illegible] dipendente comunale aveva chiesto di farlo. Il giuramento di fedeltà è comunque stato accolto dalla maggioranza dei dipendenti chiamati a sottoscrivere la formula come niente più che una formalità o una seccatura. Altri ne hanno semplicemente riso [illegible] non è mancata una minoranza di [illegible] non disposti ad accettare questa imposizione [illegible] protestare rendendo pubblica una loro lettera attraverso i mezzi di informazione.

Al ripristino di questa norma del codice fascista Rocco, si dice nella lettera, «è necessario opporre una protesta, perché questa usanza è da ritenere lesiva dei diritti e principi di libertà personali oltre che sindacali». E ancora: «Questo giuramento fa parte di quelle norme giuridiche che il fascismo instaurò, assieme all'obbligo della tessera del partito fascista, per umiliare ed imporre la sua logica totalitaria». Una logica «che gli uomini liberi — conclude il testo — non cesseranno mai di combattere».

Storicamente è utile ricordare che alla fine degli Anni Settanta un anarchico di Bologna, Alessandro Galli, insegnante statale di applicazioni tecniche, condusse per dieci mesi uno sposante, e rischioso per la sua salute, sciopero della fame perché l'istituto del giuramento venisse finalmente abrogato. Questa sua protesta fu appoggiata dal partito comunista, e dallo stesso sindaco di Bologna, [illegible] partito radicale, dai sindacati e dall'Anpi. Attorno ad essa si creò un vasto movimento di opinione di solidarietà che portò alla fine alla disapplicazione della norma, ma soltanto per gli insegnanti statali. Cittadini, evidentemente diversi, con maggiore diritto di dignità. E la liturgia del giuramento appare, anche per questo, incostituzionale.

s. rol.

LA FATICA NEI CAMPI DIVENTA UN MONUMENTO

Il [illegible] contadino

Il cappello in testa, il mento appoggiato al forcone che tiene fra le mani, lo sguardo perso all'orizzonte. Come in un momento di riposo dal lavoro dei campi, sotto il sole cocente. Così lo scultore e poeta Michele Tomalino Serra, artista versatile e sensibile verso quel [illegible] ormai quasi abbandonato [illegible] vecchio di secoli, ha visto «il contadino» e lo [illegible] rappresentato in una [illegible] statua che, [illegible] domani mattina, farà bella mostra di sé nella piazza principale di La Loggia.

Alla cerimonia di inaugurazione del monumento, verso le 11, oltre allo scultore e alle autorità del paese parteciperà il giornalista Mario Piccinelli, scrittore e studioso proprio del mondo rurale.

Perché un monumento [illegible] contadino proprio a La Loggia? Perché [illegible] Loggia aveva 700 contadini circa fra i [illegible] abitanti. Ora sono rimasti poche decine. La loro fine è incominciata con l'industrializzazione. Sui campi una volta coltivati adesso ci sono le fabbriche. Così, quasi per pagare un debito con una cultura vecchia di secoli è ora scoppiantata, [illegible] dozzina di imprenditori ha contribuito alla realizzazione di questo monumento.

«Per ricordare a tutti che questa [illegible] una terra di agricoltori — dicono i promotori dell'iniziativa — e per [illegible] dimenticare le radici vere di [illegible] gente che per generazioni è vissuta nelle cascine».

A Roma due ragazze tossicodipendenti accusate di furto e «punite»

SONO STATE ASSEDIATE E BRUCIATE

Miseria, disperazione e violenza alla periferia della Capitale

Il delitto di [redacted] Torrione mi riporta inevitabilmente a storie di borgata anticipate da Pasolini (che di quell'ambiente fu testimone, interprete, protagonista, giudice ma anche vittima a sua volta) ma che avrebbe difficilmente immaginato oggi di tale ferocia. La contraffazione più orrenda e violenta della giustizia emerge da quelle periferie che ingenuamente pensavamo fossero [redacted] retaggio più letterario che reale di Roma e di tutte le grandi città, quasi che il [redacted] [redacted] puntualmente, [redacted] ci togliesse [redacted] giorno queste illusioni.

Ma l'aspetto più degradante, dal punto di vista sociale, di questo delitto, è che questa [redacted] si scatena e esige di giustificarsi in dissennati interpreti del «fatelo da [redacted]» i quali si inventano del diritto di sentenza e di pena da infliggere immediatamente e in modi [redacted] dicate a chi appare «trasgressivo» soltanto perché, in condizioni disumane, risulta, come in questo caso, tossicomane, o [redacted] versa».

Per salvarsi [redacted] «contagio», anche la giustizia sommaria presume d'essere lecita ed è eseguita a furor di istanti. Si può arrivare anche a capire il terrore che vivere in quell'ambiente scatena nei più fragili e violenti dei suoi abitanti: il può e si deve naturalmente tener conto anche [redacted] fatto che se i «giustizieri» sono effettivamente quelli indicati come abitanti dello [redacted] vicolo delle loro vittime, essi abbiano, poco o tanto gli stessi problemi degradanti di tutti gli altri, e le loro vittime siano vittime. Ma proprio per questo non si può concepire come si definisca giustizia [redacted] tanto selvaggia contro chi vive una vita «trasgressiva».

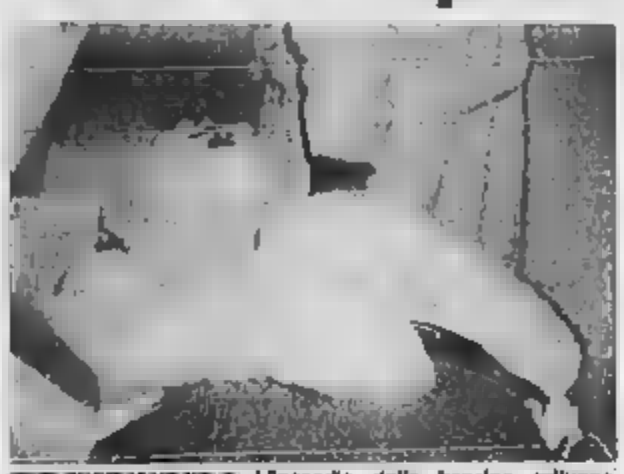
I furti, che per sopravvivere e pagarsi la droga, le due vittime compivano nel quartiere, non [redacted] certo i soli a verificarsi in quel «ottotusolo» quasi dostojevskiano, né più gravi di certi altri che in zone analoghe, e più ricche, la cronaca oggi giorno registra.

Siamo di nuovo ai sistemi del rogo e della lapidazione, alla caccia omicida delle «streghe», di chiunque è «diverso» e proprio tra disperati. In genere, a decretare roghi e lapidazioni sono sempre stati giudici di segno e condizione opposta a quella delle vittime predestinate: i sani, i ricchi, i protetti e sicuri, gl'inflessibili, i perbene, i moralisti della morte. [redacted] invece questo vero e proprio terrorismo moralistico e sterminatore — tale resta anche se per fortuna Loredana Nimis e [redacted] Carlini sono ancora vive — [redacted] contagiato i poveri facendoli kapò feroci di poveri ancora più poveri e sbandati. «E la pietà gentile ci ha lasciato, genererebbe [redacted] il poeta Quasimodo

Nazzareno Fabbretti

PAOLA Paola Carlini, 20 anni, era scappata di casa per darsi alla droga. Ieri l'incendio l'ha risparmiata: le fiamme le hanno bruciacchiato i capelli e causato ustioni lievi

LOREDANA Loredana Nimis, 20 anni, tossicomane «dura», era andata a convivere con Paola, che già conviveva con un amico.



L'INCENDIO L'incendio della berlina sviluppa una grande fiammata che avvolge completamente Loredana. [redacted] primo e terzo grado

ROMA — Bruciate [redacted] streghe. Rubavano, davano scandalo, si drogavano, erano lesbiche amanti e ricevevano uomini: bastava per [redacted] fuoco, con una tanica di benzina, a due ragazze abbandonate di vent'anni che «disturbavano» la quiete di una borgata abusiva, ai margini della legge e della società? Ora delle due ragazze una è gravissima in ospedale, l'altra se [redacted] vata [redacted] leggere ustioni, è choccata.

La tragedia è scoppiata ieri mattina poco prima delle 11 in una misera casupola semidiroccata di via del Torrione, in un borghetto abusivo nel quartiere Prenestino. Per vendicare il furto di un'autoradio alcuni giovani hanno cercato di [redacted] due ragazze tossicodipendenti lanciando attraverso [redacted] finestra il contenuto di una tanica di benzina, dando [redacted] fuoco [redacted] liquido con un accendino.

[redacted] si è scatenato l'inferno. Loredana Nimis, 20 anni, [redacted] aveva gli [redacted]ti e i capelli inzuppati di benzina è stata immediatamente trasformata [redacted] una torcia umana ed è ora ricoverata in fin di vita al Sant'Eugenio dove l'hanno trasferita i [redacted] dell'ospedale San [redacted] che le hanno prestato le prime cure per ustioni di primo grado, secondo e terzo grado in tutto il corpo. Paola Carlini [redacted] 22 [redacted] ha riportato solo bruciature superficiali.

La caccia alle streghe è stata portata a termine da [redacted] gruppo di donne capeggiate da due giovani, «Vincenzo e Gennaro» questi ultimi già identificati dalla polizia. Loredana, e la sua a[redacted] Paola, erano ritenute dagli abitanti del Torrione — una baraccopoli a ridosso della ferrovia che taglia la Prenestina — autrici dei continui furtarelli compiuti nelle auto in sosta e nelle abitazioni della [redacted]dola mor[redacted]ente incustodita.

Il furto di un apparecchio stereo in una Mercedes di un piccolo [redacted] della zona ha fatto traboccare il vaso di odio e di risentimenti verso le due ragazze, note nella zona per i continui droga-party che [redacted] organizzavano con l'intervento [redacted] altri tossicomani e i continui schiamazzi che, in [redacted] strada [redacted] turbolenta di per sé, non erano affatto graditi per la continua minaccia di intervento della polizia.

Il derubato con un suo ami[redacted] (Vincenzo e Gennaro i nomi con cui per ora li identifica la polizia) e un codazzo di abitanti della zona, quasi tutt[redacted] donne, avrebbero circondato la baracca dove in quel momento si trovavano le due ragazze amanti e Giuseppe Guglielmi, posteggiatore abusivo, un giovane che condivideva con loro [redacted] strano ménage a che era subentrato [redacted] giro [redacted] affetti ad un altro uomo [redacted] conviveva da [redacted] paio d'anni [redacted] Paola Carlini: Giampaolo Farnocci, 25 anni, claudicante, anch'egli posteggiatore abusivo, proprietario della catapecchia contrassegnata dal numero 71 ed ora ricoverato in ospedale per un incidente.

«Quando sono arrivati ate[redacted] con loro la tanica [redacted] benzina — conferma il dirigente [redacted]la Squadra omicidi della Mobile dottor Cavaliere — e non hanno esitato a usarl[redacted]». Mentre uno degli aggressori continuava ad ingiungere [redacted] al [redacted] di lasciare la [redacted] un altro uomo di nome Gennaro, [redacted] versato l'intero contenuto [redacted] recipiente attraverso [redacted] finestra. L'unico soccorso le due ragazze lo hanno ricevuto dal Guglielmi che le ha portate in ospedale.

«Siamo andati là, volevamo cacciarli via — racconta per nulla turbato Mario [redacted] nelli, uno dei "giustizieri" — ma abbiamo subito capito che non c'era niente da fare. Non era la prima volta che nella strada avvenivano furti, per non parlare di tutte le "sozzerie" a cui quelle due, e i loro amici drogati, ci costringevano [redacted] anni ad assistere. Comunque siamo tornati indietro senza far nulla. Ed è stato solo allora che abbiamo scorto il fumo».

Paola Carlini è viva per miracolo ma sembra [redacted] rendersene conto. Volto scavato, occhi allucinati, remissiva, senza alcuna reazione, sembra avere accettato quest'atto [redacted] violenza [redacted] [redacted] ridotto la [redacted] amica in una torcia umana. «Dicevano che ci avrebbero bruciate. E lo hanno fatto».

«[redacted] [redacted]E» Qui vivevano Paola e Loredana, amanti, in una baracca in fondo a via del Torrione. «Rubavano, davano scandalo».

Grave incidente ieri a Pont-St-Martin

UN GIOVANE MANOVALE HA IL CAPO SCHIACCIATO TRA IL CAMION E LA PALA

AOSTA — Un manovale diciassettenne, Renzo Berger, da Pont Saint Martin, ha avuto il capo schiacciato [redacted] la cabina di un camion e la pala meccanica che stava manovrando. Le sue condizioni in un primo tempo erano parse disperate e si dubitava che potesse sopravvivere. Era stato ricoverato ieri in stato comatoso[redacted] con prognosi riservatissima all'ospedale di Ivrea dove i medici hanno tenuto sulla sua sorte. [redacted] nella notte il giovane ha avuto dei miglioramenti: si è svegliato, è uscito dal coma e ora il decorso della malattia si presenta più favorevole.

Il giovane, che lavorava alle dipendenze del fratello Luigi, titolare di un'impresa [redacted] si trovava [redacted] mattina lungo il corso [redacted] Dora Baltea, poco discosto da una fabbrica [redacted] dolciumi, dove vengono eseguiti lavori di arginatura. Un autocarro aveva imboccato [redacted] una stradina [redacted] per raggiungere il greto [redacted] fiume. Il mezzo non ha potuto proseguire per la presenza di una pala meccanica, abbandonata per la malattia dell'addetto, che ostruiva il passaggio. Il giovane Berger si proponeva di rimuoverla.

Salito sul [redacted] veicolo manovrava i congegni. Si è spostato per lasciar via libera all'autocarro. Onde [redacted]. Il della buona riuscita della manovra ha aperto il capo dal finestrino e toccato inavvertitamente una leva che ha fatto ruotare [redacted] cabina della pala meccanica. E' [redacted] stione di attimi. Il camion, [redacted] [redacted] movimento quasi contemporaneamente, ha [redacted]ciato il capo al giovane manovale [redacted] è finito esanime a terra.

Immediatamente soccorso è stato avviato all'ospedale di Ivrea dove appunto è arrivato mentre lottava tra la vita e la morte. Sull'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

g. m.

Un giovane stroncato [redacted] Savona dall'eroina

MUORE PER OVERDOSE

Dal 1979 a [redacted] in 29° [redacted] in Liguria

SAVONA — Un altro morto per overdose a Savona. Ieri pomeriggio si è svolto un rituale ormai collaudato nella città della Riviera ligure. Luigi Cirillo, di Spotorno, 29 anni, sposato con una ragazza di Cairo, padre di una bimba di [redacted] è morto in [redacted] squallida stanza di albergo, pochi istanti dopo es[redacted] iniettato [redacted] dose [redacted] eroina. Le cure dei medici dell'ospedale San Paolo sono state inutili. Il suo [redacted] era provato dall'uso continuo di sostanze stupefacenti.

E' il 29° morto per droga nel giro di pochi anni. Una lunga serie [redacted]. La storia di Cirillo è simile a quella di molti altri: un'infanzia difficile, le prime sbandate, le grime esperienze. Poi il matrimonio. Il giovane conobbe sei anni fa una ragazza di Cairo, dall'unione nacque una bambina. La droga aveva ormai un brutto ricordo [redacted] improvvisamente un [redacted] e [redacted] fa Luigi Cirillo è [redacted] nel «giro». E' cominciato a frequentare le compagnie balorde di Savona, di nuovo in contatto [redacted] gli spacciatori. Così abbandonati lavoro ed affetti ha ripreso la squallida vita dei tossicodipendente che si è conclusa in modo tragico ieri alle 15,15.

La polizia ha iniziato immediatamente le indagini. Sono già stati fermati alcuni giovani, presunti spacciatori. Sono stati interrogati [redacted] amici di Luigi ma tra i drogati vige la legge dell'omerta.

Da [redacted] settimane a Savona circola droga sporca o tagliata male. I ricoveri in ospedale di ragazzi in preda a overdose [redacted] sempre più frequenti. Ai morti direttamente per droga vanno aggiunti i casi di decesso per la cardiopatia, epatiti virali, collassi, che non rientrano nelle statistiche. Ancora una volta Savona salta alla ribalta come crocevia dell'eroina. Di qui passa la droga diretta a Milano e Torino. I boss mafiosi hanno scelto il Savonese come «zona franca» per i loro loschi affari. I carabinieri nel giro di pochi [redacted] hanno seq[redacted] [redacted] decina di chili di eroina pura e [redacted] chili [redacted] cocaina. Il tribunale sta letteralmente scoppiando per la mole di processi a carico di spacciatori e trafficanti.

[redacted] droga pesante [redacted] ha neppure risparmiato i piccoli centri. La testimonianza [redacted] proprio legale [redacted] morte di Luigi Cirillo, nato in un piccolo centro del Sud, cresciuto a Spotorno e vissuto per qualche anno a Cairo, in Valle Bormida. Proprio a Cairo, recentemente, i carabinieri [redacted] smascherato [redacted] piccola banda che riforniva i tossicodipendenti che arrivavano [redacted] Ceva e Acqui Terme. Quattro presunti boss sono rinchiusi in carcere in[redacted] di giudizio. Infine oggi si [redacted] lebra a Savona il processo contro [redacted] banda di egiziani che nel giro di pochi [redacted] avrebbero piazzato sul mercato savonese etti di eroina e qualche chilo di [redacted].

Paolo Carlini

Il bottino fu superiore al miliardo

[redacted] IN [redacted] A ALBA 3 CONDANNE

ALBA — A [redacted] anni di reclusione ciascuno [redacted] condannati ieri pomeriggio [redacted] tribunale di Alba, Giuseppe Paravati, 34 anni, abitante a M[redacted] in via Pompeo 2, e il commerciante Carlo Milani, 49 anni, abitante [redacted] Baiò in via Puegnago 9 [redacted] concorso in rapina con [redacted] questro di persona.

La sera del [redacted] dicembre 1983 una decina di individui, rimasti sconosciuti, impugnando armi compirono una rapina nel magazzino e negozio di pellicceria-pelletteria «La Pantera» della ditta SS Alba-Mar a Benfrè in via don Olivero 2. Secondo l'accusa i rapinatori, non identificati, avrebbero compiuto materialmente il colpo, ma previa intesa con il Milani ed il Paravati. Fu, infatti, proprio presso l'abitazione dei Milani che poche [redacted] dopo il colpo fu rinvenuta tutta la refurtiva, pellicce e capi [redacted] pelle per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire.

Durante la rapina i proprietari della ditta, i coniugi Matteo Abrate e Maria Martino, le loro due figlie, Luisa e Liliana, un genero e tre dipendenti furono rinchiusi in [redacted] cella di custodia per pellicce. Furono poi liberati più tardi dal marito [redacted] una [redacted]lia degli Abrate che, tornando a casa il [redacted] aveva cercati e trovati nella cella.

Nell'emettere la sentenza i giudici (presidente Pasi, Mattacheoni e Brovida) hanno respinto [redacted] di libertà provvisoria sia per il Paravati che per il Milani, comparsi in tribunale in stato di arresto. Il [redacted] inoltre, condannati entrambi [redacted] interdizione perpetua dai pubblici uffici. In tribunale, assistito il Milani dagli [redacted] Piapia e Raffier, il Pravati dagli avvocati [redacted] e Pantino hanno respinto le accuse. Il pubblico ministero dottor Luigi Riccomagno, ha proposto [redacted] condanna [redacted] [redacted] anni [redacted] reclusione ciascuno, la stessa poi inflitta [redacted] tribunale.

g. f.

I dati elaborati e pubblicati a cura della Camera di Commercio di Cuneo

MOLTO SCARSA, PRATICAMENTE [redacted] LA PRODUZIONE DOC E DOCG DEL 1984

ALBA — La Camera di Commercio di Cuneo al ter[redacted] della elaborazione dei dati pervenuti con le denunce dei produttori dei vari Comuni, ha pubblicato in questi giorni i dati statistici inerenti [redacted] produzioni dei vini-doc (a denominazione di origine controllata) e [redacted] docg (denominazione di origine controllata e garantita) della provincia di Cuneo. La pubblicazione comprende pure la situazione dell'albo vigneti aggiornata al 31 dicembre 1984 per ciascun comune viticolo e per ogni tipo di vino. «La consultazione della pubblicazione consentirà ai produttori, agli operatori economici, ai tecnici ed agli esperti del settore di avere una aggiornata conoscenza delle produzioni effettive, dei potenziali produttivi, sulla distribuzione territoriale degli impianti viticoli e delle relative aziende produttrici» dice Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio [redacted] Cuneo. Tra i tanti dati, richiamiamo l'attenzione quelli relativi ai risultati della vendemmia [redacted] che, come già si sapeva, confermano una vendemmia molto scarsa, praticamente dimezzata. Passando ad esaminare ogni tipo di vino, si nota che di Barolo 1984 di docg (potrà andare in vendita nel 1988 dopo i tre anni di invecchiamento previsti dalla legge). La produzione negli undici Comuni della zona tipica è stata di 32.328 ettolitri che forniranno 3 milioni [redacted] bottiglie (la produzione massima consentita dal disciplinare è di [redacted] ettolitri). Di Barbaresco docg la vendemmia '84 nei quattro Comuni della [redacted] tipica [redacted] fornito 10.642 ettolitri ([redacted] dranno in commercio nell'87) pari a 1 milione 418.733 bottiglie (produzione [redacted] consentita [redacted] ettolitri). Nebbiolo d'Alba '84 produzione effettiva 6.573 ettolitri pari a 809.733 bottiglie (contro 43.796 ettolitri consentiti); Barbera d'Alba '84, 31.448 ettolitri pari a 4 milioni 193.066 bottiglie (contro i 183.695 ettolitri consentiti). L'84 ha poi fornito 44.630 ettolitri di Dolcetto d'Alba pari a 5 [redacted]oni [redacted] [redacted]glie (contro 111.760 ettolitri consentiti); Dolcetto di Diano d'Alba '84, 4.493 ettolitri pari a 599.933 bottiglie (contro 14.533 ettolitri consentiti); Dolcetto [redacted] Dogliani '84 7.143 ettolitri pari a 952.400 bottiglie (contro [redacted] ettolitri consentiti); Dolcetto delle Langhe Monregalesi 84.168 ettolitri (contro 821 ettolitri consentiti dal disciplinare). «La [redacted] produzione oltreché per la stagione [redacted] è [redacted] anche ai fatto che molti vinicoltori hanno accuratamente [redacted] zionato le uve per produrre i vini doc e docg e questo va a dimostrazione della loro serietà» osserva Oddero. Solo la produzione di Moscato d'Asti '84, la base dell'Asti spumante in provincia di Cuneo risulta più consistente: 250.043 ettolitri pari a 33 milioni 455.033 bottiglie contro i 318.200 ettolitri di produzione massima consentita nei 15 Comuni [redacted] cuneesi facenti parte della zona tipica. La scarsa produzione è uno dei fattori che hanno provocato in questo periodo un certo risveglio sul mercato e nelle contrattazioni dei vini, dopo un periodo di stasi, con un lieve aumento dei prezzi sul mercato di Alba.

g. f.

L'Associazione Orafa ha sponsorizzato [redacted] trasmissione televisiva di Retequattro

«VIVA LE DONNE» E' TARGATA VALENZA

Verranno offerti i gioielli alle vincitrici per propagandare il [redacted]

Amanda Lear conduce con Andrea Giordana «W le donne»

VALENZA — Iniziando dallo [redacted] giovedì e proseguendo per undici settimane la trasmissione televisiva «Viva le donne», condotta da Amanda Lear e Andrea Giordana su Retequattro, sarà «targata» Associazione Orafa Valenza. L'Aav, con il marchio «Valenza produce», sponsorizzerà infatti per più di due mesi il programma, offrendo in cambio i gioielli destinati alle vincitrici. La fortunata trasmissione (che oltre [redacted] partecipazione dei due conduttori si avvale della regia [redacted] Nicotra) va in onda [redacted] giovedì [redacted] ore 20,30.

«Valenza produce, è al tempo [redacted] marchio e slogan: lo abbiamo ideato per combattere la crisi e sta affrontando un severo collaudo operativo e promozionale», afferma il presidente dell'Associazione Orafa, Stefano Verità. L'esordio televisivo del marchio è avvenuto alcuni giorni fa in occasione della trasmissione «La notte degli Oscar» su Canale 5.

Inoltre nelle prossime settimane almeno 500 punti vendita in tutta [redacted]tiranno le loro vetrine con il simbolo «Valenza produce». Contemporaneamente avverrà anche la presentazione all'estero, [redacted] Fiera di Basilea, aperta[redacted] l'altro giorno e che [redacted] orafi valenzani, nonostante [redacted] recenti delusioni del «Gold Italia» di Milano, [redacted] hanno disertato.

Ma quanto conta un marchio? «Moltissimo e lo dimostrano i numerosi stilisti che in [redacted] campo si ingegnano ad apporre la propria firma per imporre sul mercato [redacted] oggetto. Il nostro, se vogliamo, è un tentativo più difficile ed ambizioso perché non c'è un unico nome a cui legare l'immagine di Valenza. Il nostro è un marchio "consociativo" che per affermarsi presuppone [redacted] parte di ogni singola azienda (e solo le associate all'Associazione Orafa Valenzana sono quasi ottocento) [redacted] uguale serietà, uguale impegno pur nei limiti dei propri mezzi. Se la gente identificherà i nostri gioielli con un marchio prestigioso vuol dire che avremo vinto la battaglia» conclude Verità.

p. b.

Economista americano alla Crt

«IL DOLLARO FORTE? ARMA A DOPPIO TAGLIO»

TORINO — L'Europa paragonata a Leporello, il fedele servitore del mozartiano «Don Giovanni», per definire il suo atteggiamento nei fronti del dollaro: «*Voglio fare il gentiluomo e non voglio più servir*». Come dire, l'Europa si vede alla mercé degli «umori» della moneta statunitense: una situazione non facile, soprattutto un dollaro in inarrestabile ascesa. La suggestiva immagine è di Joseph Bisignano, vicepresidente anziano e direttore di ricerca della Federal Reserve Bank di San Francisco (ma questa carica non deve trarre in inganno, perchè in realtà l'economista è un simpatico quarantenne), ospite ieri della Casa di Torino dove ha parlato di «Attualità e sviluppi della politica economica, monetaria e fiscale degli Stati Uniti». E' importante capire «dove va» la politica monetaria statunitense — come ha sottolineato il presidente dell'istituto di credito torinese, Emanuele Savio — le interconnessioni che si verificano tra i Paesi, soprattutto quando, come il Piemonte e l'Italia in generale, hanno un'economia trasformatrice e dipendente dall'estero.

E il prof. Bisignano ha tutte le carte in regola per fornire un quadro preciso della situazione. Autore di numerose pubblicazioni sulla politica monetaria, ed economica, è alla Federal Reserve di San Francisco (una delle dodici Banche centrali) dal 1972, uno dei gangli vitali dell'economia statunitense. Infatti, il «Federal Riserve» (l'equivalente della d'Italia) stabilisce la linea della politica creditizia e ria del

Indebitamento interno e esterno elevato, richiesta di capitali e le aumento e interesse, e, un continuo apprezzamento del dollaro: sono gli elementi che caratterizzano l'attuale politica degli delineata da Bisignano.

«*Il dollaro forte è l'arma a doppio taglio*», ha messo in guardia il professore sottolineando che importamenti e scelte Paesi europei e degli Usa in seguito ai due *shock* petroliferi (del '73 e del '79) sono stati diametralmente opposti. Se qualcuno cercava certezze, forse sarà rimasto deluso dalle parole di Bisignano. L'esperto ha ammesso che nessuno negli Usa prevedeva questa sopravvalutazione del llaro che ha messo in crisi teorie e pronostici.

Emanuele Savio

Joseph Bisignano, vice presidente anziano e direttore di Ricerca della Federal Reserve degli Usa

Quali sono le conseguenze di questa «*lama a doppio taglio*»? Bisignano ha ricordato l'alto deficit pubblico (140 miliardi di dollari). Il passivo della bilancia commerciale (130 miliardi di dollari) che mette in difficoltà non poche aziende statunitensi, le conseguenze negative sull'occupazione («*gli accordi salariali di diverse categorie con il dollaro forte sono aumentati più limitatamente che nel passato*»), un'inflazione che molto calata negli ultimi 3 anni costituisce oggi ancora un problema. Nonostante questi «nei», il vicepresidente della Federal Reserve, è dichiarato convinto che le autorità monetarie non debbano cambiare l'attuale linea, sottolineando che in questo momento qualunque «operazione» provocherebbe delle difficoltà. Secondo Bisignano, lo stesso intervento cambi, a lungo termine non scenderà il («*anche perchè oggi si riconosce che una grossa componente del deficit pubblico è strutturale*»).

E le conseguenze sul resto del mondo? Bisignano ha tranquillizzato: «*Il deterioramento della bilancia commerciale Usa ha favorito gli altri Paesi*».

Stefanella Campana

CGIL Manifestazione regionale stamane a Torino

PIZZINATO: RIFORMARE LA SCALA MOBILE COME PER I PENSIONATI

TORINO — 50 giorni referendum sulla scala mobile. «*Si dice che c'è poco tempo per raggiungere un'intesa. Ma questo è un problema. Basterebbe che e pro- che si rifà alla riforma delle contingenze dal 1° gennaio ai pensionati, figlia un accordo tra Cgil-Cisl-Uil col governo (e con l'astensione dell'opposizione). Si tratterebbe di estenderlo anche ai lavoratori dipendenti. E questo potrebbe fatto in tempi rapidi*». Lo stamane Antonio Pizzinato, della Cgil, il più probabile di Lama, manifestazione indetta dalla confederazione, mercoledì e dei fisco, dell'occupazione, della riforma del salario e del pagamento dei decimali di contingenza». Una iniziativa unitaria all'interno della Cgil, che vede la partecipazione delle altre due confederazioni Cisl e Uil, segno delle difficoltà attuali sindacato.

Temi: fisco, occupazione riforma del salario, decimali

Antonio Pizzinato

Per Pizzinato non ci dubbi: «*Se non si raggiungerà un sulla mobile è chiaro allora l'obiettivo Confindustria: non tanto i 4 punti di decimali, ma il voler distruggere in unificazione la contingenza potere sindacato*». Il Cgil ha richiamato anche la responsabilità del governo «*che non ha saputo tradurre in legge accordi e contratti del passato, esempio sulla misura fiscali: oggi per ottenere 500 in busta paga dobbiamo chiedere l'. Non*». Pizzinato ha criticato il governo per quanto riguarda i contratti del pubblico impiego. «*Latita, comportandosi come la Confindustria*».

Sul fronte del lavoro Pizzinato ha parlato della necessità di operare «a prioritarie»: ad esempio nei trasporti («*si parla sempre del costo del lavoro ma il costo trasporto il doppio in rispetto agli altri paesi europei*»), telecomunicazioni, nella siderurgia. Il sindacalista si è detto convinto che «*sia possibile rimettere in moto il volano dello sviluppo*».

Prima di Pizzinato aveva parlato il segretario aggiunto della Cgil del Piemonte Walter Cerfeda, il giudice Maurizio Landi si è soffermato a lungo pericoli di rinascita del terrorismo rosso e nero), un delegato della Michelin (dove si stanno attuando tagli all'occupazione) e dello Fiat di Rivalta lotte di questi quindici giorni per i ritmi di lavoro, tra l'altro anche in alcuni reparti di Mirafiori).

al. c.

SETTIMANA POSITIVA IN BORSA INDICE COMIT SALITO DELL'1,5%

TORINO — La settimana borsistica è sviluppata in modo moderatamente positivo e nella sostanza ha consolidato i recuperi già mostrati sul finire di quella precedente. L'indice generale Comit dei valori azionari si è risollevato dimostrando un progresso dell'1,5 per cento, terminando a quota 273,5. Gli scambi non sono stati su livelli eccezionali ma nel complesso l'iniziativa è stata dei compratori che hanno fatto sentire la loro presenza in vari comparti del listino. Ci si appresta ad affrontare le scadenze tecniche del ciclo operativo di aprile senza particolari problemi ed in un clima decisamente più disteso.

La linea di condotta assunta dagli operatori permette di sviluppare un lavoro ordinato con vantaggi per le quotazioni che stanno recuperando il terreno sacrificato nel recente periodo. I compratori sembrano in questo momento puntare più che sulla qualità delle negoziazioni piuttosto che sulla quantità. Senza dubbio il mercato azionario si presenta in modo meno vivace che i primi mesi dell'anno, gli schemi operativi influenzano soltanto i settori più in vista e

Scambi livelli non eccezionali ma l'iniziativa dei compratori si è fatta sentire in più comparti. In recupero i titoli Fiat sia ordinari che privilegiati

sani.

Ancora una volta state le Fiat imprimere alla Borsa quella dalla quale sono partiti i recuperi e tutti si attendono positive novità dalla riunione del consiglio che si terrà nella prossima settimana per esaminare il bilancio e deliberare in merito al dividendo. Gli acquisti sui titoli della Casa torinese continuano ad essere massicci, con l'azione ordinaria che si è ripartata intorno alle 3000 lire contro le 2750 della settimana precedente, ed il titolo privilegiato nuovamente sopra le 2500 lire dopo il valore minimo di 2365 del precedente ciclo.

Buono anche il comportamento della Montedison a lire 1630 e più equilibrato appare l'andamento del settore e di quello assicurativo in genere il quale messe in evidenza le Assicurazioni Ausonia e le Latina. Con lunedì e mercoledì prossimi, giornate che vedranno in calendario rispettivamente la risposta premi o i riporti, si concluderà il mese borsistico di aprile che dopo le abbondanti vendite delle passate settimane pare aver trovato maggior equilibrio e quindi non dovrebbero crearsi particolari problemi nella sistemazione di posizioni speculative, anche se non si può escludere a priori qualche ulteriore sfrascico negativo. Anche il mercato ristretto ha visto l'interruzione di una lunga serie di riunioni negative con un risollevamento pressochè generale delle quotazioni con benefici per la Banca Popolare di Novara e per la Banca Subalpina.

Sempre attivo il settore obbligazionario con un rinnovato interesse nel comparto delle obbligazioni convertibili e su alcune emissioni di Cot.

m. c.

Lo ha stabilito il consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli

IFI: AUMENTO DA 104 A 123,5 MILIARDI

TORINO — Il consiglio di amministrazione dell'Ifi (Istituto finanziario industriale), riunitosi ieri a Torino sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha deciso di proporre ad un'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 3 giugno prossimo (18 giugno eventuale seconda convocazione), un aumento del capitale sociale.

La proposta di aumento del capitale è articolata in due fasi: la prima, a titolo gratuito, da 104 a 110,5 miliardi di lire, mediante utilizzo di riserve patrimoniali e la seconda, a titolo oneroso, da 110,5 a 123,5 miliardi di lire.

La prima fase prevede l'emissione di 6,5 milioni di azioni da mille lire nominali ciascuna, di cui 3,25 milioni ordinarie e 3,25 milioni privilegiate, in ragione di una azione gratuita (ordinaria o privilegiata) per ogni 16 vecchie azioni delle rispettive categorie.

Giovanni Agnelli

La seconda fase prevede l'emissione di 13 milioni di azioni da mille lire nominali ciascuna, di cui 6,5 milioni ordinarie e 6,5 privilegiate. Queste azioni verranno offerte in opzione agli azionisti al prezzo di 4 mila lire ciascuna (3 mila lire di sovrapprezzo) in ragione di nuove azioni, ordinarie o privilegiate per ogni 16 vecchie delle rispettive categorie.

Tutte le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° aprile 1985. La raccolta complessiva per l'Ifi ammonterebbe a 52 miliardi e verrebbe destinata all'assestamento dell'indebitamento finanziario che al 31 marzo '85 risultava circa dello stesso ammontare.

All'assemblea straordinaria convocata per giugno verranno proposte e discusse anche delle modifiche da apporre allo statuto sociale.

Manifestazione a Vercelli da oggi a martedì

IN VETRINA IL PIEMONTE DOC VINO, FORMAGGIO E RISO

VERCELLI — «Piemonte doc-vino, formaggio e riso» una manifestazione promossa a Vercelli da oggi a martedì dall'Unione delle Camere di commercio del Piemonte per valorizzare tre prodotti tipici piemon, ponendo in evidenza le peculiari caratteristiche quali non at una promozi commerciale ma iniziativa degustativo.

In vetrina pertanto prodotti larga importanza l'economia piemontese. Il Piemonte produce fatti il 50% riso italiano — intorno ai dieci milioni di quintali all'anno — produce 4 milioni mezzo di ettolitri di vino, di cui un milione vini a doc.

In ordine ai formaggi si contano sotto prodotti tutelati da denominazione di origine e da appositi consorzi quali Gorgonzola, Grana Padano, Robiola Roccaverano, Raschera, Murazzano, Castelmagno e Bra.

Dice l'ing. Giorgio Prignani, presidente della Camera di commercio di Vercelli: «*La manifestazione è scaturita da una proposta della presidenza della giunta regionale e raccolta dall'Unione delle Camere di commercio per rilanciare in primo luogo l'immagine del Piemonte quale terra d'origine di prodotti alimentari di elevata qualità. Non questo che un primo passo. Una manifestazione di rodaggio per altre sistematiche iniziative promozionali, da riproporre oltre che nei diversi capoluoghi piemontesi anche fuori dei confini della regione*».

Una promozione solo per valorizzare, ma anche per sostenere la ne soprattutto dei vini e dei formaggi. Al momento il riso non ha grossi problemi in quanto, grazie all' protettivo della

nità europea, produzione trova la sua collocazione.

In un breve spazio espositivo (la balconata della Borsa risi di Vercelli) verranno concentrati vini di una cinquantina tra aziende e cantine sociali, grappe di quattro produttori, formaggi di una decina di consorzi e caseifici, risi di molte varietà presenti sotto l'unica etichetta dell'Ente nazionale risi.

La manifestazione si articola in quattro momenti. L'inaugurazione è prevista per oggi pomeriggio alle 17,30 con l'intervento dell'avvocato Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale.

Dopo il rituale ing. Prignani, il geom. Enrico presidente dell'Unione delle Camere di Piemonte procederà all' finalità dell'iniziativa. Un incontro conviviale a di riso, e formaggi nelle loro varie combinazioni chiuderà la giornata di apertura.

Domani, dalle 10 alle 18,30, degustazione aperta al pubblico. I visitatori avranno modo di assaggiare gratuitamente vini e formaggi tipici presenti alla rassegna nonchè piatti a base di riso (con piatti caldi tra le 12 e le 17) e riceveranno un omaggio ricordo della manifestazione.

La giornata di lunedì sarà dedicata alle visite guidate oltre 1300 studenti delle scuole elementari e medie. Martedì avverrà il mento promozionale appariscente ma probabilmente più qualificante cioè incontri con operatori e stranieri settore alberghiero e della ristorazione. Sono annunciate comitive di operatori soprattutto dalla Svizzera e dal Lago Maggiore.

Walter Rizzi

SALONI

• **Sposalitalia** — Oltre 2500 visitatori, con aumento del 29,25 per cento rispetto all'edizione '84, alla rassegna specializzata che si è conclusa a Milano. Quarantun espositori hanno presentato le loro collezioni per l'autunno-inverno 1985/86.

• **Agriteconserva** — Si svolgerà ad Albenga dall'8 al 10 novembre prossimi la prima mostra delle serre e della relativa impiantistica.

• **Intercultura** — A Milano, dal 30 al 31 marzo, al Palazzo ex Stelline, si è svolto il congresso nazionale dell'Associazione di scambi culturali di giovani fra l'Italia e Paesi di tutti i continenti.

TELEX

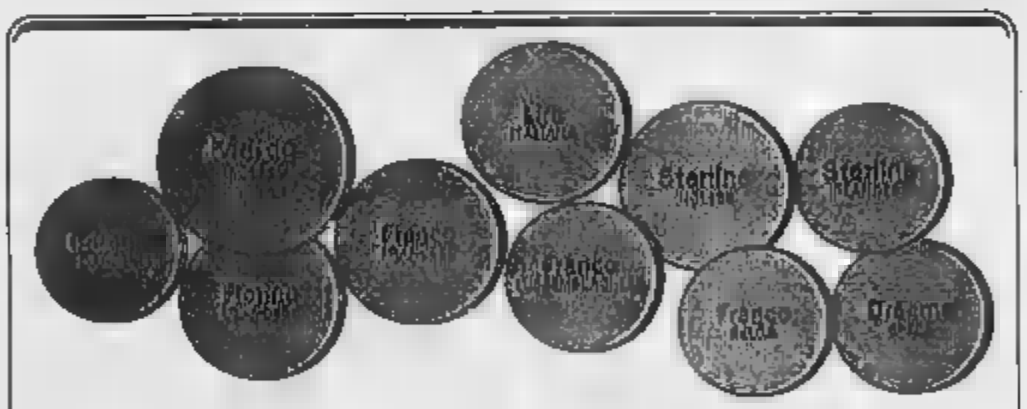
★ **Unipol** — Con un incasso di 444,7 miliardi di premi e un incremento del (contro il medio registrato dal mercato), la Compagnia assicuratrice Unipol ha chiuso l'esercizio 1984. Per l'85 prevista una raccolta premi

★ **Antincendio** — milione e mezzo a due milioni di imprese sono direttamente te alle legge 818/84, che disposizioni relative cosiddetto «nulla osta provvisorio» per le attività soggette controllo di prevenzione incendi, un provvedimento che rivoluziona il rapporto tra la legge e gli imprenditori.

NOMINE

• **Bagnasco alla Fincasa** — Le relazioni esterne della Fincasa hanno un nuovo responsabile: Massimiliano Bagnasco. Giornalista professionista, Bagnasco ha svolto la propria attività nel settore dei quotidiani.

• **EFIM** — Il prof. Riccardo Gallo è stato nominato consigliere di amministrazione dell'Efim. Direttore generale del ministero del Bilancio, Gallo è professore di economia industriale nel dipartimento di economia pubblica dell'Università di Roma. In seno alla segreteria del Cipe ha seguito i problemi dell'intervento governativo nell'industria pubblica.



CTE

CERTIFICATI DEL TESORO EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ ECU della data di pagamento.
Fruttano un interesse annuo in ECU del:

9,75%

Hanno una durata di 8 anni.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.430.000 circa) offerti alla pari.

I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SANTO SPIRITO, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MANUSARDI, BANCA POPOLARE DI NOVARA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

DI OFFERTA AL
dal 15 al 18 aprile

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marocco 32; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Manzoni 54; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Scarincio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 5; MODENA, via dei Gigli 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 6, REGGIO EMILIA, viale della Allodesata 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciuppo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ufficiali presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la inserzione per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 cifre. Interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga: Rubrica 8; operai: impiegati L. 1650, tecnici L. 2100; dirigenti L. 2650. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1450. Avvisi urgenti della Rubrica o merce: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere lettere di risposta possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass p... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 5500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, anche costituzionali della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lecita e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, esempi: circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere emessi anche in tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 690.3166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Vi ricordo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI anche piccole cifre a 20 milioni sconto cambiali commerciali rapidità. Tel. 549.518 - 532.322.
CORDIALITA' e [illegible] a basso tasso d'interesse. Unione Finanziaria concede in due giorni finanziamenti personali e autoconvenzionati, interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 756.100 - 756.227.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 612.042 Torino.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 504.340 corso Re Umberto 24 Torino.
SPEMA presta i soldi primal Prestiti da L. 300 mila a 3 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749 8421

3 Aziende, negozi

A. ARANEC 811.501 cessione intera azienda e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamarket (011) 852.2176 compra vende affitti di ogni genere e prezzo.
AFFARE ristrutturatissima macelleria borgo S. Paolo ottima posizione commerciale vendo a L. 20 milioni. Tel. 360.810.
ARTICOLI pesce-pesca [illegible] avviso forte incasso usati L. 30 milioni annui, 42 milioni cedo [illegible]
AVVIATA finalmente borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo pizzo [illegible] vendo minimo contanti. Tel. 383.288.
AVVIATA latteria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero minimo contanti. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA casa del formaggio e salumi in zona commerciale ottimo incasso dimostrabile vendesi, minimo anticipo. Tel. 760.4403.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante precedina stabile quattrocentesco arredamento nuovo ottima clientela.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar Barriera Milano vicinanze uffici grande corso bottiglieria dimostrabile. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria Avigliana decennale arredamento buon giro affari. Prezzo ribassato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 disponiamo locali autorizzati fiori corso collaborazione inizio attività commerciali.
BAR fine settimana vendesi fronte consolazione incasso vigilia [illegible] prezzo di mercato commerciale. Tel. 667.0106.
BAR su corso [illegible] traffico vendo zona commerciale prezzo interessante [illegible] mento aggiornato. Tel. 380.810.
BAR super deals ristretto 400 mila al dì occasione anticipo L. [illegible] dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super pasticceria tabaccai angolo fronte piazza, forte lavoro cedo sull'ottimo 70 milioni anticipo e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super prima cintura L. 700 mila al dì anticipo L. 100 milioni Studio L. S. vende. Tel. 885.317.
BAR superaccolto fornitissimo 4 vetrine angolare incasso L. 600 mila giornaliere dimost. Tel. 780.4403.
BAR tabaccai ottimi posizione commerciale forte passaggio rendo al migliore 70 milioni settimana incasso bar. 1 milione al dì vendesi. Tel. 380 810.
BAR tornitissima super stabile corso Francia zona commerciale uffici passaggio incasso L. 900 mila al dì vendesi. Tel. 383.298.
BISTAGNO a 8 km da Acqui Terme vendo in zona di forte passaggio avviata pensione con attrezzature labelle I - II - VI - VII - XIV ottimo reddito documentabile. Tel. 0144 78.142.
BOUTIQUE moda prima labelle II X XI XIV ottimo incasso zona sud passaggio splendido negozio. Tel. 816.7051.
CAVIT 666.992 cede bar a Venaria ottimo corso incasso L. 300 mila al dì, grande nuovo direzioni pagamento.
CAVIT 596 492 cede bar ristorazione Italia 61 incasso 250 mila al dì grande bosco L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 939.592 cede bar pasticceria con laboratorio zona Crocetta incasso 700 mila al dì, facilitazioni.
CECERI antichi vendita grandi camere strumenti artigianali piazza Castello. Studio Grosso, tel. 511.256.
CRAIM 445.496 cede prestigioso bar angolare con Tabaccheria su corso L. 750 mila al dì dimostrabili dietro conto.
CRAIM 445.496 cede calzature pellicce ed varia accessorizzare fatturato L. 100 milioni anticipo L. 40 milioni attuare.
CRAIM 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia zona commerciale super ventennale fatturato L. 350 milioni.
CRAIM 445.496 cede prestigioso e pluriennale articoli abbigliamento effettiva fare fatturato L. 400 milioni. Attuare.
CRAIM 445.496 cerca per proprie clientele bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.
CRAIT 443.496 cede bar super mq 100 con licenza cat. cedo super ventinale incasso L. 350 mila al dì ottimo attuare.
GIOCATTOLI cartotecnica labelle 30 XII XIII XIV zona S. Salvario L. 35 milioni. Studio Grosso, tel. 511.256.
LANE colorie e manufatti su ciano centrale 100 mq forte incasso. Studio Grosso, tel. 511.256.
LATTERIA sollecita piazza Statuto reddito interessante L. 18 milioni dimostrabili. Tel. 741.3125.
PANETTERIA posta fresca 120 kg di pane giornalieri incasso 1 milione al dì. Tel. 311.256.
PASTICCERIA fresca gelateria, incasso 120 milioni annui, buon utile. Dilazioni Telefonare 011.256.
PASTICCERIA produzione propria L. 300 mila al dì L. 135 milioni dilazioni Studio L. S. vende. Tel. 683.517.
RISTORANTE L. 650 mila al dì 80 posti più estone L. 110 milioni dilazioni Studio L. S. vende. Telefonare 668.317.
RISTORANTE 30 km da Torino superlusso rifa incasso 90 coperti anticipo 40%. Tel. 311.256.
TABACCHI centralissimo forte lavoro annesso alloggio mia affitto cedo. Tel. 779.481.
TABACCHI fronte mercato forte lavoro causa malattia cedo. Telefonare 779.481.
UNDERTAKING cedesi causa malattia mini market frutta e verdura ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

4 Terreni

VENDESI terreni industriali artigianali in zona Viale Monpellieri mq 6l coperto 1400 - 700 - 350. Tel. 840.7132.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible] zona Sud magazzino semiinterrato mq uso deposito L. 800 mese. Tel. 685.875.
BOX Moncalieri nord via Savoia splendide ampie metrature. Studio tecnico immobiliare. Tel. 749.2518.
CONVENIENTI negozi liberi corso Vercelli angolo via Cervino 7 da mq 38 a 200 volendo magazzini e uffici. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.6956.
DOLCI verde complesso Fiat dalla Francesca 500 mq uffici completamente arredati e 500 mq magazzino. Tel. 700.189.
LIBERO corso Piacenza 138 magazzino e autorimessa L. 32 milioni, vero affare. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6956.
LIBERO negozio spazioso in zona interessante corso Regina adiacente angolo corso Principe Eugenio. Tel. 557.6956.
LIBERO via Bava 16 angolo corso S. Maurizio completamente ad uso commerciale uffici-laboratori, rappresentanze mq 1800 divisibili convenienti con mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 557.6956.

PRESTITI CESSIONI
uffici centrali piccole e grandi metrature. Azienda immobili 592.395 - 506.302.
VENDESI palazzina magazzino uffici per un totale di mq 600 coperti con 3 vetrine fronte via Aosta. Tel. 738.080.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A coniugi soli offre alloggio con terreno limitrofo azienda Moncalieri cambio piccoli lavori custodia. Tel. 368 0828.
CONCESSIONARIA auto cerca meccanici con esperienza bandino diesel indispensabile presso decentrale. 878.101
LITOGRAFIA cerca macchinista offset bicolore veramente capace provetta esperienza lavori commerciali settoriali se non in possesso dei requisiti. Tel. ore ufficio 216.4582.
MOTORIETA con almeno 10 anni di esperienza su auto berlina e diesel. Preparare con acquisto di camioncino solo passeggio diesel causa Autocity. Per appuntamento telefonare 756.660.
TUTTOPARE fase referenziata veramente capace cercasi coniugi con bambino desiderosi realizzarsi buon appendio oltre [illegible] to. Tel. [illegible]

impiegati

DEACHIAMO per inserimento in azienda, personale da addestrare alla professione di programmatore: Cobol - Basic. Per informazioni tel. 011 641.935.

8 Rappresentanti

CE GIOVANNI IMMOBILIARE per progressivi quadri vendita ricerca funzionario di vendita responsabile di agenzia. Inquadramento Enasarco, alte provvigioni. Per appuntamento telefonare al 401.560.
FORNITURE per ufficio società ricerca per Torino città zone validissimi/bili venditori capaci di conclusione affari in prima visita, vicenda enti, professionali e di piacevole presenza. Si offre: stipendio fisso, provvigioni, inquadramento di legge. Presentarsi ore 14,30-18: Cantiello srl, via Bardonecchia 48 - 10139 Torino.

10 Prestazioni consulenze

CONDONO estinto studio tecnico presta consulenza anche pratiche perizie e progetti interni. Tel. 697.834.
CONDONO istituto professionisti svolgono consulenza e pratiche per la sanatoria delle opere abusive. Tel. 740.469.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e permute. R. Massimo contanti. Piazza Massaua 18 (aperto anche il sabato), tel. 738.2044.
AUSTIN Metro rosso bianca 82 accessoriata vende permuta rateizza. Olivet, corso Palermo 88 Torino, tel. 233 922.
A112 Elite rosso corsa 83 perfetta permuta rateizzazione. Olivet, corso Palermo 88, tel. 011 233.992 - 656.241.
GOLF GL verde metallizzato 1983 tetto apribile cerchi lega km 10.000 vende Fiorasio corso Turati 13 D.
GTI Golf 1800 anno 78-81 opere metallizzato a nero con paraurti Lancer corso Regina 270, tel. 751 656.
JAGUAR 4.2 nero 1984 come nuova full optionals garanzia data casa vende Fiorasio, corso Turati 13 D.
MASERATI biturbo marrone metallizzato 1983 splendida occasione lui proprietario pochi km vende in garanzia Fiorasio [illegible] 13 D.
MERCEDES 190 DL spyder 88 superbo metallizzato interno pelle vende permuta Sport Auto. Tel. 011 538.114.
MERCEDES 280 E Pagoda automatica bianca pelle rara vende permuta Sport Auto. Tel. 011 538.174.
MINI Clubman bianca immatricolata 1981 vasto assortimento veicoli usati con possibilità di permuta e dilazioni. Olivet, corso Palermo 88, tel. 233.992.
NUOVA Rimo benzina 1.3 azzurra 1984 unipropietario vera occasione finanziamento permuta leasing. Olivet, corso Palermo 88, tel. 011 233.992 - 656.241.
OPEL Ascona diesel 1800 anno 82 colore grigio metallizzato garanzia 12 mesi. Lancer corso Regina 270, tel. 751.656
PANDA 30 nera 83 allestimento speciale 28 mila km Olivet, corso Palermo 88 Torino, tel. 233-992 - [illegible]
PORSCHE Carrera [illegible] 310 HP bianco come nuovo vende [illegible] mota Sport Auto. [illegible] 538.114.
[illegible] Vita anteriore 1985 ottimi [illegible] tetto apribile splendida Fiorasio corso Turati 13 D.
PRIVATO vende Volvo 760 turbo Inter Cooler 2300 ch 12 mesi pelle metallizzato condizionatore tetto apribile tutti gli optionals prezzo interessantissimo. [illegible] 531.3270.
RANGE Rover rossa 79 3 porte unipropietario pari accessoriata. Olivet, corso Palermo 88, tel. 233.992 - 656.241.
VOLVO 740 GLE diesel marrone metallizzato tetto apribile 10 mesi fatturabile permette. Olivet, corso Palermo 88, tel. 011 233.992 - 656.241.

18 Acquisto alloggi

A. OTTICO azienda acquista in bella zona appartamento di 5-6 camere servizi [illegible] mediato. Tel. 508.140.
ACQUISTASI camera cucina bagno in Torino prima Vanda L. 37 milioni. Tel. 738.563.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere cucina disponibili L. 49 milioni. [illegible] 758.563.
ACQUISTASI piccolo alloggio con servizi qualsiasi zona di Torino purchè già libero. Tel. 473.0087.
ACQUISTASI urgentemente in Torino 3 camere cucina pagamento per contanti. Tel. 750.563.
ACQUISTERE libero 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona purchè Torino. Tel. 633.409.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE libero corso Trapani causa urgente realizzo proprietario 2 camere cucina servizi mq 65 terrazzo mq 20 L. 54 milioni. Fidalcasa tel. 509.606.
A.A. FIDALCASA 506.606 libero Crocetta corso Duca Abruzzi ottimo ingresso servizi cantina balconata abitata mq 56 L. 42 milioni.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere tinello cucinino ampio mutuo. Tel. 0121 724.94.
ADIACENTE corso Monregalpa libero camera tinello cucinino affare L. 20 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE Largo Orbassano ricerca libero 2 camere tinello cucinino bagno gli stabili. Tel. 748.5967.
ADIACENTE largo Dora Napoli camera tinello bagno affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Arbarello libero splendida camera cucina servizi interni L. 16 milioni. Tel. 530.123.
ADIACENTE corso Francia in elegante palazzina in costruzione prenotiamo alloggi mutuo agevolato. Tel. 502.666.
AFFARE 618.986 libero Montalbani via Giovanni XXIII camera tinello cucinino bagno terrazzo accessorio facilitazioni.
AFFARE 618.986 libero recente Collegno strada corso Francia 3 camere cucina bagno L. 54 milioni dilazionabili.
AFFARE 618 986 libero grossi corso Racconigi 2 camere cucina bagno ripostiglio servizi L. 55 milioni dilazionabile.
AFFARE 618 986 libero Nichelino via Matteotti camere tinello cucinino bagno terrazzo servizi L. 55 milioni dilazionabile.
AFFARE alloggio libero Crocetta 2 camere cucina servizi ristrutturato pagamento. Tel. 749 5967.
AFFARE Largo Borgaro libero ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni reali. Sella 497.741.
AFFARE Galleria Torinese libero recente in palazzina salone 2 camere cucina due bagni ogni confort mutuo. Tel. 647.4944.
AFFARE zona Fenile libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 36 milioni reali. Sella 481.114.
ALLA Residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzina signorili immersi nel verde km 25 mutuo. Tel. 0121 760.58.
ALLOGGIO libero piano rialzato piazza Statuto/corso 3 camere cucina L. 40 milioni più mutuo. Tel. 749.2125.
BARRIERA Milano libero subito camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni ascensori. Tel. 749 5967.
CARIGNANO in nuovo complesso con possibilità di terrazzi e piscine panoramici alloggi a prezzi interessanti mutuo agevolato 3%. Tel. 503.018.
CARMAGNOLA appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo agev. Prezzo di realizzo. Da Giovanni 971.3877.
CASABIANCA libero nella 61 panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni reali. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Massaua 2 camere cucinotto servizi L. 54 milioni pagamento rateabile. Tel. 531.009.
CASABIANCA libero Borgata Lesna ampio 3 camere cucina/servizi L. 70 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Risorgimento 2 camere cucina servizi ottimo stato L. 38 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO 6 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi, mutuo agev. centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA libera Carignano centro paese 4 camere 2 servizi box giardino. Tel. 564.401.
CENISIA appartamento libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Grimaldi 668.458
CENTRALISSIMA casa d'epoca ultimo piano bellissimo grande alloggio vendesi. Tel. 642.101.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio libero piano 6° salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 148 milioni.

(continua)

è in edicola
SPEAK UP di aprile

SPEAK UP

L'AUDIOMENSILE
PER IL TUO INGLESE

SPEAK UP informa e diverte:
ogni mese attualità, cultura,
sport e tempo libero
per essere sempre up to date.
Un esercizio di lettura
e anche di ascolto
grazie alla speciale
cassetta preregistrata.
Don't forget your English!
Don't forget SPEAK UP!

In questo numero:

Interview with Enoch Powell
Video killed ...
Ten essential words
Why Englishmen are strange
Belly dancing
The world of English (II)

Ex R.S.M. Brittain

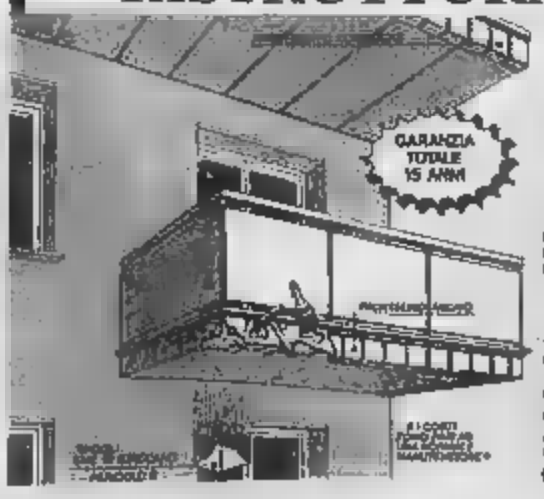
RISPARMI AL SICURO!
condizioni speciali
solo 3 milioni contanti. Mutui
dilazioni 10 anni. Formula di pagamento su misura

Villetta o residence al mare!

Da soli 46 o 38 milioni

Trasforma i tuoi risparmi in un investimento sicuro per sempre
Puoi ancora acquistare - a prezzi '81 - dal costruttore BISANZIO BEACH S.p.a. -
LIDO ADRIANO (RA) Viale Petrarca, 340
Tel. (0544) 49.41.91 (anche festivi)
Sede Milano (02) 80.48.68 (solo feriali)
Chiedete la documentazione degli 8 diversi complessi residenziali.

STOP ALLE RIPETUTE RISTRUTTURAZIONI



THEO

• FRONTALINI BREVETTATI INOX - RAME - ALLUMINIO PER UNA DEFINITIVA RISTRUTTURAZIONE DI BALCONI E CORNICIONI.

MONTAGGIO ESEGUITO A CURA DI POSATORI SPECIALIZZATI, SOTTO LA NOSTRA DIREZIONE CON IMPIEGO DI PONTEGGI ELETTRICI

PREVENTIVI GRATUITI

THEO
STRADA SESTRIERE 324/m. 8 - 10154 TORINO
TEL. 011/241136 - 243909

Rossalba

ALTA MODA A TORINO

presenta:
Teatro Carignano
piazza Carignano 6
15 aprile 1985 ore 21

le proposte per gli sposi 1985
le novità da [illegible] e gran sera

Ritirate presso le ns. sedi il vostro biglietto d'invito
Boutique: p.zza Carlo Felice 57, tel. 011/51.23.16
Atelier: c.so Vittorio Emanuele 32, tel. 011/87.40.55

I partiti sull'invito del Papa

DISCORSO DI LORETO: LA DC MINIMIZZA MA PER I LAICI E' TEMPO POLITICO

LORETO — Il richiamo del Papa all'unità politica dei cattolici italiani — *«cattolici uniti nella Chiesa e fuori»*, ha detto precisamente il Pontefice — è stato a lungo discusso ieri al convegno della comunità ecclesiale italiana che si conclude oggi a Loreto con un intervento del cardinale di Torino Ballestrero.

Ma la frase di Giovanni Paolo II, in questo clima di tensione pre-elettorale, ha suscitato vari e contrastanti commenti in tutto il mondo politico.

L'invito ai cattolici ad esprimersi *«in maniera unitaria»* è stato interpretato da molti come un intervento più politico che pastorale, come dire che i vogliono [illegible] non altra possibilità di votare per la democrazia [illegible]

Ma c'è chi minimizza le parole del Papa e di togliere loro qualsiasi colorito politico: *«Ha detto quello che hanno detto tanti altri papi prima di lui. E' un fatto importante e del tutto normale. Si tende a dargli importanza perché siamo vicini alle elezioni»*, ha commentato il vicepresidente del Consiglio Forlani.

E' questa stessa linea di cautela i socialdemocratici e, anche se con minor decisione, i socialisti, divisi internamente in due correnti: quella molto prudente di Martelli, che dice di aver tempo per vederci più chiaro e quella più irruente di Formica che definisce *«integralista»* la posizione del Papa.

Assai duri e decisamente contrari all'intervento del Pontefice si sono invece dichiarati i comunisti. Achille Occhetto ha definito [illegible] termini *«un intervento brutto, molto brutto»* e con lui sono schierati Petruccioli e Trombadori. Irritati si sono mostrati anche i liberali che per bocca del vicesegretario Battistuzzi sottolineano: *«Inviti come quello di Loreto ricordano più la realtà polacca che la [illegible] conformazione quella italiana»*, e i repubblicani. Spadolini in un articolo sulla *Voce repubblicana* mostra di non voler sfumare questa vicenda e intitola il pezzo: *«Non serve alla Chiesa di oggi la fuga in un tempo lontano»*.

UN NUOVO DOSSIER DA TRAPANI ALL'INQUIRENTE?

Secondo indiscrezioni verrebbero prospettate ipotesi di «reati ministeriali»

Nilde Jotti

ROMA — «Nuovo lavoro per la Commissione Inquirente?».

La domanda è sorta dopo [illegible] sono state raccolte alcune indiscrezioni trapelate stamattina negli ambienti di Montecitorio circa un dossier pervenuto, tramite la Procura generale di Palermo, dalla Procura della Repubblica di Trapani e sarebbe stato [illegible] dal presidente della Camera Jotti al presidente della [illegible] Inquirente Reggiani.

Fino alla tarda mattinata non era ancora stato possibile rintracciare Reggiani per avere una conferma delle indiscrezioni. Soprattutto si vorrebbe sapere se il materiale è del tutto «nuovo».

Potrebbe [illegible] infatti, che in sostanza di queste ultime indiscrezioni si riferisca [illegible] indagini sommarie già effettuate dall'Inquirente e su cui sono state prese [illegible] proprio in questa settimana.

Nei dossier verrebbero comunque prospettate ipotesi di reati ministeriali (il plurale si riferisce sia all'ipotesi di più reati che di più ministri).

Molte polemiche e pochi disagi per lo sciopero

TRENI IN RITARDO A TORINO GENOVA E MILANO

ROMA — Scioperano fino alle 21 i macchinisti e gli aiuto-macchinisti aderenti al sindacato autonomo [illegible] nei compartimenti di Torino, Genova, Milano, Venezia, Verona e Trieste.

I treni a lungo percorso subiscono qualche [illegible]o, saltano alcune coincidenze, ma il disagio per i viaggiatori non sembra essere eccessivo, stando almeno alle notizie che giungono dal ministero.

L'agitazione dei ferrovieri autonomi conclude una serie di astensioni dal lavoro articolate che hanno interessato nei giorni scorsi anche il Centro-Sud.

Anche domani si prevede qualche disservizio perché scioperanno i capi-deposito, sempre in adesione della Fisafs.

Signorile visto da Staino

Ci sono ben otto diverse normative di autoregolamentazione

GIUNGLA DI CODICI

Si [illegible]ncia stasera [illegible] sciopero dei macchinisti [illegible] aderenti alla Fisafs che ha provocato più polemiche che [illegible] I treni hanno viaggiato: quelli a lungo percorso, quasi tutti; i locali all'ottanta per [illegible]; i disagi sono [illegible] minimi: qualche ritardo o [illegible] di coincidenza. Tanto [illegible] fa' dire al [illegible] dei Trasporti, Claudio Signorile, che è [illegible] l'effetto annuncio a causare le maggiori ripercussioni.

Le «tre giorni» degli autonomi — che ha interessato via [illegible] i compartimenti (domani ci sarà una coda con l'estensione del lavoro dei capi deposito) — ha fatto tuttavia emergere un problema che i sindacati confederali ignoravano, o fingevano di ignorare: la giungla dei codici di autodisciplina.

Ce ne [illegible]otto: uno sottoscritto da Cgil-Cisl-Uil, gli altri [illegible] organizzazioni autonome (i ferrovieri Fisafs, i macchinisti Federmar, gli autoferrotranvieri Faisa, la Cisal, i piloti Anpac, i controllori di volo Anpav). Tutti prevedono una tregua in occasione [illegible] Natale, Pasqua e Ferragosto, ma [illegible] periodi diversi, [illegible] che si rischia di smarrirli. Il senso dell'autodisciplina in un ginepraio di date.

I sindacati confederali, invitati, hanno [illegible] un «incontro urgente» con il ministro. Chiedono: 1) che si faccia chiarezza su questo accavallarsi di normative; 2) di conoscere «immediatamente» i diversi tetti perché rilevano l'esistenza di «sostanziali difformità» fra le norme previste dai sindacalismo confederale e quelle [illegible] organizzazioni autonome «a partire dalla Fisafs». Ieri il segretario dei Silvano Ve[illegible] si [illegible] sull'Avanti! che le norme di autoregolamentazione concordate [illegible] Signorile [illegible] Cgil-Cisl-Uil dovrebbero [illegible]re anche dagli autonomi e ha denunciato la necessità di regole «vincolanti in quali diano certezza ed efficacia generale agli [illegible] stipulati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative».

Il ministro dei Trasporti è stato «stupefatto» di queste critiche, soprattutto perché «tutto era già noto». «E' chiaro — ha affermato in un'intervista — che fra i vari protocolli ci [illegible]: le [illegible] stato attentamente valutato, cercando di ridurle al minimo. E il [illegible]o è sostanzialmente positivo».

Non si può [illegible] essere d'accordo con Signorile se si considera [illegible] nel settore trasporti ha [illegible]sto e discusso dall'84 le ore di sciopero sono state 180 mila contro i due milioni 360 mila [illegible]'81.

Si tratta ora di trovare le direttrici per arrivare con pazienza a un testo unico, evidentemente più articolato. Ma non ci è più ripetibile il principio che i sindacati «più rappresentativi» devono, per [illegible] motivo, prevalere. Intanto perché tutti hanno gli [illegible] diritti (e doveri); [illegible] perché, molto realisticamente, si è già constatato che basta una manciata di macchinisti autonomi a paralizzare l'intera [illegible] ferroviaria italiana.

Roberto [illegible]

Bilancia in febbraio

DI [illegible] IN PASSIVO

ROMA — Per la [illegible] commerciale italiana continuano i tempi cupi: anche nel mese di febbraio i risultati sono stati negativi.

Il deficit mensile calcolato è stato di ben 3157 miliardi di lire (contro i 1393 miliardi di disavanzo che si riferivano al febbraio dello scorso anno).

Poiché anche gennaio non era stato positivo, si calcola che soltanto [illegible] primi due mesi del [illegible] il disavanzo commerciale con l'estero del nostro Paese ha raggiunto quota 5887 miliardi di lire, contro il deficit di 3409 miliardi del primo bimestre del 1984.

Craxi accoglie l'appello della profuga

VIETNAMITI IN ITALIA I [illegible] DELLA VIA [illegible] S. DALMAZZO

ROMA — Verranno in Italia i tre figli della signora Trinh Thi Hanh, la profuga [illegible] che nei giorni scorsi ha lanciato un appello alla tv [illegible]liana. Se ne è interessato personalmente il presidente del Consiglio Bettino Craxi, che è intervenuto per sbloccare gli intoppi burocratici che impedivano il ricongiungimento in Italia della famiglia.

La vicenda della signora Trinh Thi [illegible] (che già da qualche tempo vive a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, dopo aver lasciato il Vietnam [illegible] ai primi due [illegible] figli) era già stato pubblicata due settimane fa su Stampa [illegible]: qualche giorno fa, intervistata dal Tg-2 la donna ha esposto il suo problema: altri tre figli erano rimasti in Vietnam e sino ad allora non avevano avuto esito i tentativi per farli venire in Italia.

Dinanzi al televisore c'era anche Craxi, che si è interessato al caso umano e si è messo in contatto con l'ambasciata italiana di Hanoi. Il suo intervento ha sbloccato la pratica per la concessione del visto di entrata in Italia ai tre ragazzi, che saranno concessi non appena da Roma, dal ministero degli Esteri, sarà giunta la necessaria autorizzazione.

Ricalcoli laboriosi

[illegible] ITALIANO LE PENSIONI

[illegible] — Il ricalcolo [illegible] ottocentomila pensioni «di annata» [illegible] dipendenti pubblici (ricalcolo necessario per applicare la rivalutazione approvata in questi giorni dal Parlamento), slitterà molto probabilmente a tempi indeterminati.

Il provvedimento anzi rischia addirittura di inabissarsi nelle secche burocratiche, e forse non potrà neppure essere avviato se la Camera non si affretterà ad approvare due disegni di legge in cui si prevedono misure per migliorare l'efficienza delle direzioni provinciali del Tesoro.

E' imputato al processo Teardo

IL SINDACO BOVIO LASCIA IL CARCERE

SAVONA — L'ex sindaco comunista di Borghetto Santo Spirito, Pierluigi Bovio, coinvolto nella vicenda Teardo [illegible] lasciato il carcere di Imperia dov'era detenuto dal gennaio scorso, questa mattina all'alba. La [illegible] zione è stata decisa dal Tribunale della libertà. La notizia è arrivata ieri nell'aula-bunker di via delle Trincee in cui si celebra il processo-tangenti proprio mentre l'ex primo cittadino di Borghetto era interrogato dai giudici. Era finito in [illegible] con l'accusa di concussione per avere richiesto tangenti a [illegible] strattori che avevano vinto l'appalto per rifare le strade che portano alla scuola Palmiro Togliatti di Borghetto. Ieri, durante l'interrogatorio, Bovio non ha [illegible] di polemizzare e dopo aver respinto tutte le accuse [illegible] estraneo e contrario al gruppo che faceva capo ad Alberto Teardo, ha lanciato [illegible] insolita accusa: alcuni funzionari di banca, ma [illegible] ha precisato [illegible] avrebbero chiesto tangenti ai Comuni per svellire le pratiche relative alla [illegible] mutui per le opere pubbliche.

Prima di Bovio era stato interrogato dal pubblico ministero Michele Russo l'ex parlamentare [illegible]ta Paolo Caviglia [illegible] dere rispondere solo di associazione [illegible] delinquere di tipo mafioso.

Anche il rappresentante della pubblica accusa Caviglia, [illegible] anni era stato presidente della Camera di commercio di Savona, ha ribadito di non avere mai richiesto tangenti, di non avere approfittato delle sue cariche [illegible] compiere operazioni illecite. Ultimo ad essere interrogato è stato l'ex presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, il socialista Gianfranco Sangalli, [illegible] il 14 luglio del [illegible] Insieme con [illegible] componenti la presunta associazione mafiosa [illegible] costretto alcuni imprenditori a sborsare oltre un miliardo e 300 milioni, il 10 per cento degli appalti [illegible] i lavori eseguiti dal 1978 [illegible] in provincia di Savona.

In particolare, Sangalli, avrebbe intascato 44 [illegible]. Contro di lui c'è solo una prova. Un appunto trovato in un cassinale di Leo Capello, ex presidente [illegible] Savona Calcio, considerato il cassiere della presunta banda e luogotenente di Teardo. Sangalli, che fin dalle prime battute ha dimostrato di conoscere alla perfezione il meccanismo degli appalti pubblici, ha respinto tutte le accuse.

Oggi le esequie della studentessa uccisa a Lonate Pozzolo

TUTTA TRECATE AI FUNERALI DI LAURA

[illegible] proseguono nel massimo riserbo le *indagini*

TRECATE — L'ultimo viaggio verso Trecate Laura Mondini è compiè fra poco. Alle 15 il suo corpo straziato, distrutto dal fuoco, arriva nella chiesa di S. Rocco, a due passi dall'abitazione della ragazza in via Mezzano. E' la chiesa nella quale alla domenica la ragazza si recava assieme ai genitori per [illegible]tare la Messa. Quest'ultima volta sarà una [illegible] funebre. Il vuoto [illegible] cuori di [illegible]pà Lorenzo e mamma Sandra sarà incolmabile, straziante.

Fino a stamani la salma della giovane studentessa barbaramente uccisa e bruciata a Lonate Pozzolo, è rimasta nell'obitorio del cimitero di Busto [illegible]. Quando ve l'hanno portata, giovedì 4 aprile, [illegible] un cadavere carbonizzato, irriconoscibile, senza nome. Da mercoledì 10, dopo il riconoscimento ufficiale [illegible] parte dei parenti, quel [illegible] ha un nome. Ma i genitori non hanno chiesto [illegible] trasferire i resti della figlia a Trecate.

Oggi nella chiesa di San Rocco, per i funerali della sventurata giovane, ci sarà tutta Trecate. [illegible] è rimasto sconvolto; dapprima [illegible] voleva credere [illegible] brutale uccisione di Laura, una ragazza che non aveva mai fatto parlare di sé in

Laura Mondini in un'immagine di poche settimane [illegible]

chiave negativa, che era sembrata sempre legata [illegible] studio e alla famiglia, tanto [illegible] disertare i soliti luoghi di convegno [illegible] suoi coetanei.

Le sue [illegible] da casa, oltre che per recarsi a Milano dove frequentava la facoltà [illegible] scienze biologiche, erano quasi sempre le stesse: in chiesa o al cimitero [illegible] con puntualità portava i fiori sulle tombe dei nonni da lei assistiti quando erano infermi [illegible] tanta assiduità e abnegazione da [illegible] un polo [illegible] lo studio. Per questo era [illegible] ma, come confermano i parenti, dalla morte [illegible] nonni aveva ripreso i libri e [illegible] recuperando brillantemente. «Un delitto così assurdo, feroce, incomprensibile, è maggiormente sconvolgente qui da noi. A Trecate non siamo abituati [illegible] violenza, alla cronaca [illegible] spietata». Il [illegible] Giuseppe [illegible] è dice convinto che l'uccisione [illegible] Laura Mondini può solo essere l'opera di un pazzo. «Io non [illegible] personalmente la ragazza», aggiunge, «ma tutti [illegible] dicono che era una persona a posto, riservata, sicuramente pulita. Tutto il paese è [illegible] shock. La gente si chiede il perché di una cosa [illegible] assurda».

Il sindaco esprimerà oggi, [illegible] funerali, i sentimenti [illegible] trecatesi [illegible] genitori di Laura. «Non ho voluto [illegible] prima. Mi rendo [illegible] che in questi momenti chi ha un [illegible] grande dolore nel cuore preferisce restare solo». «Ora tutti noi speriamo che la giustizia faccia luce il più rapidamente possibile su questo assurdo crimine».

E la giustizia è impegnatissima nelle indagini. Carabinieri e polizia st[illegible] tentando di ricostruire quelle [illegible]ore [illegible] dalle 7,30 del mattino di mercoledì 3 aprile, l'ultima volta che Laura Mondini è uscita da [illegible] per recarsi a Milano, [illegible] mattina dal giorno dopo quando due guardacaccia [illegible] ritrovarono il corpo carbonizzato in [illegible] boschetto della valle del Ticino, presso Lonate Pozzolo.

Il mistero è racchiuso in quello spazio di tempo. La squadra mobile [illegible] Varese, i carabinieri, tutti stanno cer[illegible] di ricostruire ogni momento di quel periodo. [illegible]no interrogato colleghi d'università, dipendenti della «Statale», compagni di viaggio. Al momento i risultati di tanto [illegible]ro sono tenuti segreti [illegible] è quindi possibile stabilire se l'inchiesta ha fatto registrare qualche progresso.

Marcello Sanzo

CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT SONO APERTI TUTTO SABATO 13

Su con la vita!

Fino al 15 aprile la tua vecchia auto vale minimo 1 milione

e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci speravate più. E invece la grande operazione continua. Su con la vita, è un momento magico! Fino al 15 aprile per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione *. Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna. Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savalensing. Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

* Somma offerta non cumulabile, valida dal 11/4/1985.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT.

Volo O.K. per la navetta spaziale

IL DISCOVERY LANCIA OGGI DUE SATELLITI

HOUSTON — Il satellite per telecomunicazioni [illegible] dese «Telesat-Anik-C1» è stato sganciato dal traghetto spaziale «Discovery» una decina di ore dopo il lancio [illegible] Capo Canaveral. Lo ha [illegible] nunciato la NASA, precisando che l'operazione [illegible] è svolta perfettamente. Il [illegible] canadese è stato lanciato nello spazio dalla stiva del «Discovery» alle 21,39 italiane. Per oggi è previsto il lancio di un altro satellite, il «Syncom IV», della marina USA.

Oltre al senatore Jake Garn, repubblicano dello Utah e presidente [illegible] sottocommissione del Senato che sovrintende ai finanziamenti [illegible] NASA, [illegible] a bordo altri sei membri d'equipaggio: Karol Bobko, comandante, Donald Williams, co-pilota, Rhea Seddon, Jeffrey Hoffman, David Griggs e l'ingegnere della McDonnel Douglas Charles Walker.

Questa missione è la seconda della serie «Discovery» di quest'anno. La prima, con un programma segreto del dipartimento della difesa, era avvenuta in gennaio. Una serie di avarie tecniche ed un incidente avvenuto al parcheggio di chiusura della stiva per il carico hanno fatto rinviare [illegible] volte il secondo lancio.

Questa missione dovrebbe durare 6 giorni e dovrebbe concludersi mercoledì prossimo. La NASA ha in programma [illegible] lancio dello «Shuttle» Challenger 12 giorni dopo il rientro del Discovery.

Il lancio è avvenuto ieri alle 15,59 italiane con 55 minuti di ritardo a causa delle nuvole che si addensavano sulla zona e per la presenza di una nave con un carico pericoloso. La minaccia di piogge preoccupa sempre i tecnici per il caso che [illegible] rendesse necessario un rientro d'emergenza.

Scoppia [illegible] ristorante [illegible] militari americani

STRAGE ANTI-NATO A MADRID BOMBA FA VENTI MORTI

MADRID — Gli euroterroristi contro Nato e forze americane: sono venti [illegible] vittime [illegible] attentatodue i feriti nell'esplosione [illegible] ha distrutto questa notte il ristorante «El Descanso», alla periferia di Madrid, frequentato da militari della vicina base dell'aviazione Usa [illegible] Torrejon. Sembra che non ci siano vittime tra i militari americani. Fra i cittadini statunitensi, presunto bersaglio dell'attentato, ci sono undici feriti, in genere non gravi. Nella confusione delle ore successive all'esplosione, l'emittente radiofonica «Antenna 3» [illegible] annunciato [illegible] morte di ventitré persone.

Il ristorante dove è [illegible] [illegible] [illegible] deflagrazione, provocata da una bomba ad [illegible] potenziale, [illegible] trova sull'autostrada tra Madrid [illegible] Barcellona, quattordici chilometri a nord-ovest della capitale spagnola. Adiacente al ristorante, si trova [illegible] motel frequentato prevalentemente [illegible] militari statunitensi. Al momento della deflagrazione, secondo le prime stime, si trovavano nel locale almeno duecento persone.

Nessuna vittima tra i soldati statunitensi della vicina base aeronautica, vero obiettivo dei terroristi. I feriti sono un'ottantina, alcuni molto gravi. Troppe rivendicazioni (Grapo, Eta) per essere credibili.

Le autorità hanno spiegato che i vigili del fuoco hanno iniziato subito a rimuovere [illegible] i bulldozer le mura del ristorante dopo aver recuperato [illegible] alcune vittime nel sottosuolo. Questo, tra l'altro, per consentire agli esperti di analizzare i detriti e per accertare con celerità le cause dell'esplosione, tipo, quantità di esplosivo.

Il governatore della provincia di Madrid, José Maria Rodriguez, ha detto che «è stata esartata» quasi subito la possibilità che [illegible] scoppio sia stato causato da una fuga [illegible] gas. Alcuni [illegible] [illegible] fuoco hanno dichiarato ad «Antenna 3» [illegible] aver ripreso intatti i serbatoi di gas butano della cucina del ristorante, accreditando quindi l'ipotesi che la deflagrazione sia stata provocata da una bomba. Si è appreso inoltre che son giunte, numerose telefonate di persone, ritenute militanti, che rivendicavano la responsabilità dell'accaduto a [illegible] di non esistenti organizzazioni terroristiche. Più tardi però [illegible] giunte rivendicazioni a [illegible] dell'Eta, l'organizzazione dell'ala «militare» degli indipendentisti baschi, e di altri gruppi esistenti. Nessuna rivendicazione, tuttavia, è ritenuta finora valida dagli investigatori. Nel dicembre scorso, il «Gruppo rivoluzionario antifascista primo ottobre» (Grapo) si attribuì la paternità degli attentati dinamitardi contro la conduttura che rifornisce di carburante le basi americane di Torrejon e Saragozza.

Nelle prime ore del mattino erano ancora al lavoro le squadre di soccorso e gli inquirenti. C'erano [illegible] focolai di incendio e i detectives sperano di trovare elementi in grado di far risalire agli attentatori.

L'attentato sembra ricalcare nelle modalità quello avvenuto nei mesi scorsi ad Atene, sempre contro soldati americani, ma negli ultimi mesi anche le installazioni della Nato in Germania [illegible] rale sono prese di [illegible] dai terroristi. Anche in questi casi erano stati colpiti oleodotti [illegible] riforniscono di [illegible] durante le basi e [illegible] installa[illegible] aeronautiche. Il fatto che i [illegible] conoscano i tracciati degli oleodotti può [illegible] pensare [illegible] infiltrazioni di «talpe» nelle strutture dell'Alleanza atlantica. Ciò fa pensare anche alla conseguenza che simili gesti potrebbero comportare se commessi in tempi [illegible] crisi o addirittura in un conflitto.

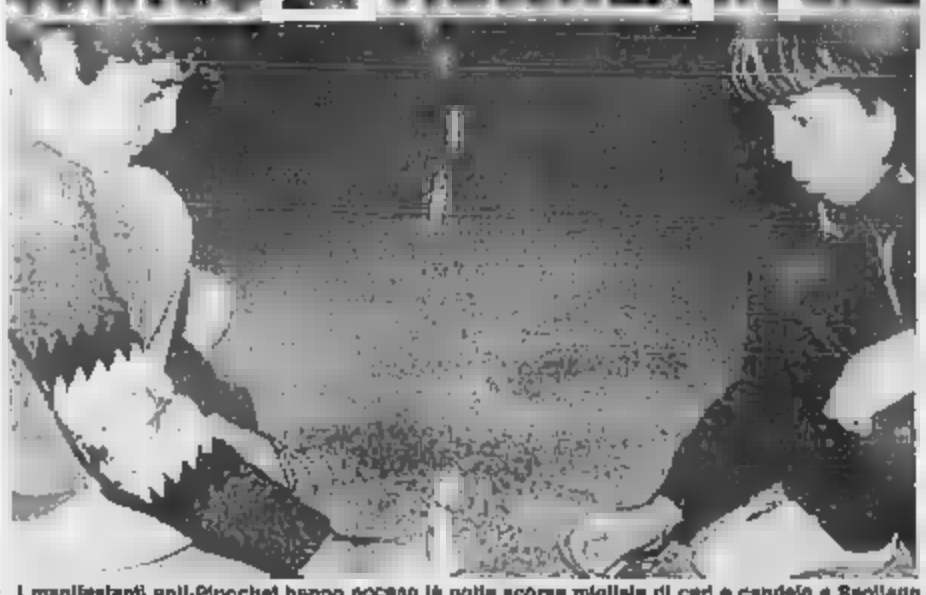
UNA RUSSA SI SPARA PER PUNIRSI

NEW YORK — Si [illegible] autopunita per [illegible] mangiato un dolce proibito sparandosi un colpo di fucile. Lisa Larkin, [illegible] anni, diabetica, si trova sotto [illegible] servazione in ospedale [illegible] aver subito [illegible] intervento chirurgico di 5 ore.

Approfittando dell'assenza dei genitori, Lisa è andata in cucina e ha tranguggiato un pezzo di dolce pasquale, poi, mentre cominciava a sentirsi male, ha preso una carabina e davanti alla sorellina di 5 [illegible] ni [illegible] è sparata un colpo in direzione dell'addome.

La pallottola ha sfiorato [illegible] fegato, ha perforato gli intestini e si è fermata all'altezza della testa del femore. Compiuto l'atto [illegible] autopunizione, Lisa ha riposto l'arma e si [illegible] messa a letto. E' stata la so[illegible] a raccontare tutto alla mamma.

CONTRO LA VIOLENZA IN CILE



I manifestanti anti-Pinochet hanno dedicato la notte scorsa migliaia di ceri e candele a Santiago del Cile per rendere omaggio alle vittime della violenza e per protestare contro il regime

TRATTATIVE RIPRENDONO IN SALVADOR

SAN SALVADOR — Il presidente del Salvador Napoleon Duarte ha respinto [illegible] la data del [illegible] aprile proposta [illegible] guerriglia salvadoregna per il terzo incontro fra rappresentanti del governo [illegible] dell'opposizione armata, che era stato in un primo tempo previsto per l'inizio di gennaio scorso.

Duarte, ricevendo l'ex ambasciatore statunitense alle Nazioni Unite, Jeane Kirkpatrick, ha affermato che tale data coincide con la terza giornata di una campagna di vaccinazione dei bambini avviata il 31 febbraio scorso.

Parlando [illegible] giornalisti, Duarte ha d'altra parte dichiarato: «Devo essere sicuro che questi incontri saranno fruttuosi e che daranno alla gente una speranza per la pace».

Il supplizio avvenne nello stesso periodo di Cristo

TROVATI I [illegible] DI UN [illegible] CROCIFISSO SUL GOLGOTA

ATENE — Vassilis Tzaferis, uno studioso greco il quale presta la [illegible] opera presso la ripartizione di antichità archeologiche del municipio di Gerusalemme, ha scoperto la sepoltura di un giovane ebreo crocifisso, all'incirca [illegible] epoca della crocifissione di Gesù.

Lo ha riferito ad Atene il giornale greco «To Vima», precisando che con ogni probabilità l'uomo subì il supplizio proprio sul Golgota, aveva una ventina d'anni, e si chiamava Yehohanan Ben Hagol, come si legge in una iscrizione in ebraico incisa sul coperchio dell'urna funeraria.

Dall'esame dei resti — i primi di un uomo messo a morte mediante crocifissione che siano stati trovati finora — sembra potersi dedurre che il giovane aveva sofferto, prima del supplizio, buona [illegible].

Analogamente a quanto [illegible] legge nei Vangeli a proposito del supplizio di Cristo, l'ignoto condannato fu crocifisso ai legni mediante chiodi conficc[illegible] nei piedi e nei polsi; a questo proposito «To Vima» osserva che [illegible] differenza potrebbe riguardare gli arti superiori in quanto, secondo [illegible] più diffusa tradizione, Gesù ebbe trafitte le palme delle mani.

Come si sa, [illegible] crocifissione era un supplizio largamente praticato durante l'antichità, in particolare in Palestina, ed era riservato [illegible] quei rei i quali non beneficiavano [illegible] «cittadinanza» romana.

La tomba in questione è stata trovata tra le fondamenta di un edificio di Gerusalemme.

[illegible] IN [illegible] CARICO [illegible] [illegible]

PARIGI — Un'associazione denominata «S.O.S. [illegible] na» è stata creata nella Mosella per protestare contro l'arrivo dalla Germania federale di 273 tonnellate di polvere di diossina. Una società [illegible] ha infatti ottenuto l'autorizzazione a prendere [illegible] deposito [illegible] carico, formato da [illegible] neri di rifiuti domestici [illegible] tre città tedesche, che contengono 0,3 microgrammi di diossina per chilogrammo.

Quindici militanti dell'associazione «S.O.S. Diossina» [illegible] d'assalto stamano tre camion carichi [illegible] anche [illegible] ceneri, costringendoli con [illegible] forza [illegible] ritornare in Germania.

I «verdi» hanno pubblicato, da parte loro un comunicato nel quale affermano che «la Mosella non [illegible] diventare lo scarico [illegible] rifiuti dell'Europa».

I sorprendenti risultati di una ricerca statistica

LE DONNE AMERICANE NON CREDONO PIU' NELLA VERGINITA' PREMATRIMONIALE

WASHINGTON — L'ultimo ventennio [illegible] fatto registrare un vertiginoso [illegible] numero delle donne americane [illegible] presentano [illegible] matrimonio: [illegible] quanto si desume da uno studio effettuato [illegible] 1982 da un istituto governativo, il centro nazionale per le statistiche sanitarie.

Nel corso della ricerca sono state intervistate 7969 donne tra i 15 e i 44 anni (si tratta di un campione abbastanza numeroso perché i risultati assumano valore statistico in rapporto ai [illegible] milioni di americane comprese [illegible] questa fascia di età).

Ed ecco cosa hanno scoperto le autrici dell'indagine: «la proporzione delle donne che hanno ritardato [illegible] rapporto sessuale fino al matrimonio [illegible] calato dal 48 per cento registrato fra le donne che si [illegible] sposate nel periodo 1960/64, al 21 per cento fra quelle che si sono sp[illegible] gli anni compresi fra [illegible] 1975 p[illegible] 1979». Insomma, [illegible] quest'ultimo periodo, solo una donna su cinque si è presentata illibata al matrimonio.

Ormai solo il 21 per cento giunge illibata alle [illegible]

A quanto pare di capire, il [illegible] verginità femminil[illegible] [illegible] subito un vero e proprio tracollo nel decennio che va dal 1965 al 1974. La pe[illegible]tuale delle donne che [illegible] avevano avuto rapporti ses[illegible] prima delle nozze è passata infatti dal 43 per cento [illegible] periodo [illegible] al [illegible] per cento [illegible] 1970/74. Poi, negli anni a seguire, la quota femminile ha subito un'ulteriore, costante svalutazione.

Dati riguardanti la verginità femminile prematrimoniale cambiano anche a seconda della razza. Le bianche sembrano più inclini [illegible] conservare la loro purezza per il matrimonio rispetto alle donne nere.

Le due ricercatrici che hanno curato l'inchiesta si sono astenute dal chiedere indicazioni sulle ragioni che hanno portato a un accentuato incremento dell'iniziazione [illegible] suale prematrimoniale fra le donne americane.

Marjorie Horn, che ha realizzato la ricerca insieme a Christine Bachrach, ha tuttavia espresso la convinzione che ciò sia dovuto a [illegible] tendenza che è andata consolidandosi nel [illegible] degli anni.

Lo studio, intitolato «Matrimonio e primo rapporto sessuale, sciogliemento inari[illegible] e [illegible]ove nozze : Stati Uniti, 1982», si [illegible] [illegible] altre questioni collegate alle abitudini sociali e familiari delle donne americane.

[illegible] apprende, così, che nell'ultimo ventennio la proporzione [illegible] ragazze madri [illegible] [illegible] drasticamente, passando [illegible] 6 per cento (dato [illegible] 1965) al 19 [illegible] cento (anno in cui è [illegible] compiuta la ricerca). Altri dati interessanti riguardano le divorziate: nel 1982, quasi [illegible] 30,4 per cento delle donne tra i 15 e i 44 anni alla prima esperienza coniugale ha divorziato (il [illegible] per cento [illegible] primo anno di matrimonio).

Anche in questo campo la tendenza sembra variare [illegible] la [illegible]: a un 28,8 per cento di bianche che ha divorziato corrisponde infatti il 45,6 [illegible] r cento delle nere.

[illegible] Campionaria Internazionale

LA FIERA DEL POSSIBILE

Giornate riservate:
agli operatori stranieri
e alla clientela
invitata dagli espositori:
16 e 19 Aprile
Orario d'apertura: 9-18

Fiera Milano
14-23 Aprile 1985

«Più [illegible] [illegible] gli iraniani [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] — Nell'ultima offensiva contro l'Iraq, 60.000 militari iraniani sono stati uccisi o feriti, e molte migliaia [illegible] civili sono stati vittime dei bombardamenti aerei iracheni; lo ha affermato Massoud Radjavi, dirigente del [illegible] del popolo» in un «messaggio [illegible] popolo iraniano», [illegible] pubblico a Parigi, dove è rifugiato dal 1981.

Radjavi afferma anche che Khomeini ha dato ordine alle forze armate di abbandonare i militari iraniani feriti, perché non vi erano veicoli per trasportarli in ospedale.

Radjavi ha inoltre inviato un messaggio al segretario generale dell'ONU De Cuellar chiedendogli di «lanciare una seria azione su scala internazionale per [illegible] fine alla tortura, ai massacri, alla guerra».

[illegible] [illegible] per il presidente [illegible]

SAN PAOLO — [illegible] causa del peggioramento delle condizioni del presidente del Brasile, Tancredo Neves, i medici hanno deciso ieri sera di ricorrere ad un rene artificiale. Gli ultimi esami avevano rilevato che le funzioni [illegible] erano notevolmente alterate. E' la prima volta, da quando il capo dello [illegible] è ricoverato, che anche i reni denunciano un cattivo funzionamento. Altri problemi vengono [illegible] ridotte funzioni polmonari. Il quadro è [illegible] definito dai sanitari «molto critico».

[illegible] [illegible] [illegible] per lo [illegible] [illegible]

PARIGI — Un'associazione denominata «S.O.S. diossina» è stata creata nella Mosella per protestare contro l'arrivo dalla Germania [illegible]ernie di 273 tonnellate di polvere [illegible] diossina. Una società [illegible] ha ottenuto infatti l'autorizzazione a prendere [illegible] deposito [illegible] carico, formato da [illegible] neri di rifiuti domestici [illegible] tre città tedesche, che contengono 0,3 microgrammi di diossina per chilogrammo.

Una decina di [illegible] dell'associazione hanno preso d'assalto 3 camion carichi di sacchi di ceneri, costringendoli [illegible] tornare in Germania.

[illegible] «Peggiora il quadro [illegible] [illegible]»

MOSCA — «La situazione nell'America Centrale sta ancora peggiorando» e la ragione [illegible] questa ulteriore «escalation» sono [illegible] «pericolose azioni dell'amministrazione [illegible] contro il Nicaragua», ha scritto ieri la «Tass».

L'agenzia sovietica ha aggiunto che «l'URSS appoggia in pieno la giusta politica del Nicaragua e s'oppone con risolutezza ai diktat imperialisti». Si preannuncia inoltre che «in futuro l'URSS appoggerà attivamente la ricerca [illegible] una giusta soluzione politica nella regione».

Urss: [illegible] [illegible] che voleva emigrare

MOSCA — Dopo tre giorni in ospedale psichiatrico è stato [illegible] rilasciato ieri il cittadino sovietico fermato perché voleva emigrare con la famiglia.

La disavventura è cominciata quando ad un'ennesima richiesta d'esaudire [illegible] domanda, avanzata 7 anni fa, per ottenere un visto d'espatrio, l'ufficio passaporti gli ha detto che ciò era possibile solo se avesse presentato [illegible] invito da Israele. L'ex pilota ha detto di non [illegible] ebreo e di non avere legami con Israele, ma il funzionario gli ha detto che avrebbe potuto ottenere l'invito dall'ambasciata olandese che rappresenta Israele dopo la cessazione delle relazioni diplomatiche.

Lyudmilla Yevayokov ha spiegato che quando si [illegible] recato all'ambasciata olandese suo padre è stato arrestato, interrogato per 4 ore e infine rinchiuso in un ospedale psichiatrico.

[illegible] [illegible] [illegible] norvegesi [illegible] boa-spia sovietica

OSLO — Una boa-spia sovietica munita di un dispositivo radar per controllare dai fondali i movimenti dei sommergibili della NATO è stata rinvenuta nei pressi delle Isole Spitzbergen, nel Mare di Barents, da un rimorchiatore norvegese. Lo ha reso noto un portavoce della Marina [illegible] norvegese precisando [illegible] il congegno è stato scoperto domenica scorsa dopo [illegible] risalito in superficie per cause imprecisate.

Amare riflessioni di un ortodosso salgariano

FAVOLOSA INDIA TURISTICA C'E' FRA TIGRI E KAMASUTRA

C'era una volta la tigre...

«All'oriente cominciava ad alloggiare quando il capitano Macpherson e Bhârata discesero nel cortile del bungalow. Erano armati tutti e due con carabine di lungo portata e di grosso calibro, di pistole, di coltellacci con la lama larghissima e a doppio taglio. Un sipai li seguiva portando altre due carabine di ricambio e alcune picche. In pochi minuti raggiunsero il recinto sulla cui soglia barriva fragorosamente Dhapavadi, circondato da una mezza dozzina di mahuts o conduttori di elefanti...

«Sul dorso gli era già stata accomodata l'howda, specie di navicella nella quale prendono posto i cacciatori, solidamente assicurata con corde e catene...

«L'elefante camminava con passo spedito, eccitato dalla voce dei mahut, fracassando, stritolando, sotto le enormi zampe le radici e gli arbusti, e abbattendo con un vigoroso colpo di proboscide gli alberi e i bambù che gli sbarravano la via. Il capitano Macpherson, sul dinanzi dell'howda, con la carabina in mano, spiava attentamente i gruppi di piante e le alte erbe in mezzo alle quali poteva celarsi la tigre...

«Fra i bambù s'alzò un formidabile barrito a cui nessun grido è paragonabile...

«"Avanti!", gridò il capitano Macpherson, le cui dita si raggrinzirono sul grilletto della carabina...

«Dai bambù si slanciò fuori, simile a un razzo, una gigantesca tigre emettendo un formidabile miagolio. Il capitano lasciò partire la scarica.

«"Tuoni e fulmini!" gridò irritato. La tigre era ricaduta tra i bambù prima di essere stata toccata. Si slanciò altre due volte nell'aria, facendo balzi di dodici metri e scomparve.

«"Ma ha il diavolo in corpo quella tigre — disse il capitano assai di cattivo umore —. E' la seconda volta che sfugge alle mie palle. Come va questa faccenda?"».

(Si tratta dell'inizio del terzo, irresistibile capitolo di *«I misteri della Jungla Nera»* che Emilio Salgari scrisse con la meticolosità di sempre al punto che, anche alla celebre edizione arricchita che si deve ai tipi di Mondadori nell'anno 1969, non rimase che chiarire qualcosina intorno all'elefante Bhagavadi *«dalla tromba assai sviluppata e due magnifici denti aguzzi, arcuati all'insù»*, ricordando che gli indù distinguono due tipi di elefanto: il *kumariah* o *principesco*, e *mirghi* o corpo di cervo che è quello in questione).

Dunque, in India, c'era una volta la tigre e c'è ancora, tant'è che non più di un anno fa inviati speciali come Enrico Altavilla ne rinnovarono i fasti proclamando: *«Il ruggito della tigre risveglia il turismo»*. Sottratta nel '73 alla caccia spietata cui era stata da sempre oggetto, la *«mangiatrice d'uomini»* per un decennio ha potuto ripetere i suoi balzi di dodici metri senza più rischiare la micidiale scarica di carabina, ma i luttuosi avvenimenti che hanno colpito l'India in questi ultimi mesi, hanno però costretto gli esperti di turismo e scatenare i loro battitori su altre piste. L'elefante indù incombe e le secche note del *bansy* (somiglia al nostro flauto a becco, ma come informa il Ferrario, gli indiani lo suonano diversamente, col naso) segnano, come vuole la tradizione, la ritirata verso altrazioni non meno ardenti ma senz'altro più ventilate.

C'era una volta il *«Kama Sutra»* o *«Aforismi dell'amore»*...

Sarebbe l'opera capitale sull'amore scritta in sanscrito che tutti gli occidentali identificano in quelle monumentali illustrazioni scolpite nella pietra ed esportate in tutta la gamma, anche in miniature simil-avorio da quegli antiquari che hanno sempre un occhio di riguardo per tutto ciò che riguarda l'esotismo erotico. *«Kama Sutra»* è soprattutto sinonimo di ogni possibile variazione dell'atto d'amore consumato tra una normale e comune coppia.

I più venduti e popolari rotocalchi francesi capitano pagine a colori che promuovono il nuovo turismo in India anche attraverso l'immagine in carne ed ossa di sacerdotesse del *«Kama Sutra»* che, fino ad oggi, erano gelosamente relegate in simulacri dipinti e scolpiti. Per dirlo alla Emilio Salgari: la bajadera ha scacciato la tigre. In Italia, anzi ha cantori antichi e suggestivi, altri autorevoli e insospettabili.

Guido Gozzano, al ritorno da un viaggio datato 1912 che intitolò *«Verso la culla del mondo»*, nel ricordare che la devadasi, ancella della Dea, è una bajadera di casta bramina e nobiltà millenaria che cresce nel Tempio tra i coccodrilli sacri e le alte mura guardate da maestosi elefanti di pietra, precisa come: *«Il fiore della sua bellezza, appena pubere, può, deve anzi, essere raccolto da un protettore di stirpe nobile, un nabab che sarà legato a lei da un vincolo sacro e indissolubile»*.

Ne consegue però che questo legame: *«Non esclude, anzi indirizza, da parte della bajadera un lungo rito che a noi parrebbe della più spudorata infedeltà. Poichè da quel giorno essa è addetta al culto di Ramba-Devi, la Venere del Paradiso d'Indra, attende a cerimonie non descrivibili, ed è offerta dal sacerdote a tutti quei devoti — d'alta casta — che pagano un obolo adeguato»*.

Enzo Biagi, nel suo *«Mille camere»* del 1964, a proposito del sesso e dell'amore, li schermisce dietro una frase di Enrico Emanuelli: *«Non sono qui per tenere un bilancio, che bisognerebbe attendere l'ultimo minuto»*, ma tra i suoi flash autobiografici annovera una sorta di morale della favola ricordando: *«Andammo, con Giovanni Arpaldo, all'isola di Elephanta, di fronte a Bombay. La trasportavano, per evitargli una rapida salita, in una specie di portantina: in una grotta un bassorilievo rappresentava tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso.*

«Le sculture risalivano a qualche secolo prima della nascita di Cristo: è vero quello che sostiene Anatole France che, sull'argomento, Adamo ed Eva erano informatissimi. Un uomo e una donna non possono fare di più; gli strumenti di cui dispongono, non lo consentono».

E fu proprio sulla scorta di questa saggia constatazione che Vatsyayana (non si sa bene quando ma sembra tra il primo e il terzo secolo dell'era cristiana), scrisse il *«Kama Sutra»*. Il re di Kuntala chiamato Satakarmi Satavahana aveva appena ucciso sua moglie Malayevati colpendola, al culmine del parossismo sessuale, con uno strumento musicale detto kartari. Aveva agito accecato dalla passione, quindi il Vatsya sentì il bisogno di preparare un codice che esecrava certe usanze suggerendone altre meno deleterie, sempre restando nell'ambito degli *«strumenti»* di cui dispongono un uomo, una donna, e magari qualche ancella servizievole.

Esaurita la fonte di ispirazione musicale che fece capo al suonatore di sitar Ravi Shankar (parallelamente alla cultura hippie, fece proseliti non solo negli ingenui Usa, ma anche nell'altezzosa Inghilterra riuscendo a ghiaffare tipi come George Harrison, ritenuto il più dotato e meno nominato dei Beatles), l'India era rimasta con un solo caposaldo turistico che poteva prescindere da fattori socialpolitici-meteorologici: il filone mistico. Ma non bastava, è ovvio, e così dopo millenni è ispuntato il sesso. Volatilissimo sul borghese *«Le Figaro Magazine»*, disinvolto nel lanciatissimo *«Newlook»*, provocatorio sui patinati e frequentatissimo *«Lui»*.

Undici parchi nazionali a disposizione e nuovi richiami...

NOVITA': MA ORA C'E' ANCHE IL SESSO

Attenzione alle piogge e al cibo «internazionale»

Attentati, guerre fratricide, repressioni, elezioni, sui finire del 1984 erano state fatali all'«operazione Salgari». La stagione buona per correre dietro alle tigri, va infatti da novembre alla fine di aprile. Andare oltre, a seconda del parco nazionale scelto tra gli undici a disposizione, significa sfidare caldo tipo quarantacinque gradi all'ombra con relativa umidità esasperante, oppure la pioggia: *«unica al mondo»* come tutte le meraviglie che si possono incontrare con l'oculata guida tanto per dirne una, del Chitwan Royal Park del Nepal.

Affrettandosi, si può ancora evitarla, ma ci sono poche settimane a disposizione anche su *«uniche al mondo»* come il ti *«Tiger Tops Jungle Lodge»*, l'albergo sospeso su palafitte alte dieci metri in cui, anche stando sdraiati a letto, si può godere della vista dell'abbeveratoio della tigre reale *«unica al mondo»* come l'antilope *chausinga* a quattro corna, o i cinghiali, i rinoceronti, gli orsi, i *delfini* del Gange, gli elefanti che giocano a polo.

Tra i molti operatori del settore italiano, l'unico che ricordiamo offrire ai turisti la più completa programmazione in proposito, è Vicky Ducrot ed i suoi *«Viaggi dell'Elefante»* che vanno dal luglio '84 al maggio '85.

Qui nulla è lasciato al caso: dall'orario degli uffici e delle banche, ai consigli pratici sul come vestire, bere e mangiare.

Abiti leggeri, di cotone, quale che sia la stagione e mai dimenticare i golf di lana. Non bere acqua se non imbottigliata, la birra sa un po' di vaselina, il vino locale è mediocre e quello d'importazione troppo caro; ricorrere al the (assicurandosi che l'acqua raggiunga l'ebollizione, altrimenti ci sono infortuni gastrici patiti anche dai nostri tennisti di Coppa Davis), allo yogurth ghiacciato detto *lassi*, al *nira* o latte di cocco, al *nimbo pani* che è una spremuta di limone verde. Non male l'*asha*, il liquore aromatizzato del Rajasthan.

Per quanto riguarda il cibo, sarebbe stolto adottare la cucina internazionale presente ovunque, trascurando quella locale che è molto speziata ed ha variazioni vegetariane per chi fosse a dieta. Il *curry* rimane il re della tavola e (come illustrò in una suo numero speciale il mensile *«Tutto turismo»* con perizia raramente riscontrabile in questo tipo di pubblicazioni), lo si può servire in centinaia di maniere (con montone, pollo, aragosta, pesce, ecc.), accompagnato dal *dal* (detto *sambar* al sud), una salsa speziata a base di lenticchie e spesso con il riso, kili (polpette di farina di riso cotte a vapore), *chapati* (galletto di farina di frumento non lievitato), *puri* (crêpes fritte), *paratha* (crêpes di frumento farcite di legumi).

Immagini dell'India. Sopra: a sinistra un bellissimo volto di donna. A destra: un incantatore di serpenti.

Qui a fianco: miniatura del XVIII secolo raffigurante le divinità Krishna e Radha. Sotto: una giovanissima madre

Quello magnifico, anche gastronomiche, fanno da sfondo ai più seri reportages sul palazzo di fiaba, costruito sull'acqua dal principe Patch Singh, e definito degno della Versailles del Re Sole. Ma le meraviglie architettoniche che fanno dei «Lake Palace» d'Udaipur *«le plus bel hôtel du monde»*, sul fotocolor profusi in *«Newlook»* già si fondono in allusivi arabeschi sul corpo di signore nude che si dondolano sull'altalena in un rito che sarà da scoprire, o si muovono sul pavimento a scacchiera come pedine di un gioco con regole ancora da inventare.

Una signora vestita soltanto da un cappello a larga tesa assemblato dentro una nuvola di tulle, su *«Lui»*, guarda di spalle la laguna dello stesso palazzo di favola, ma la didascalia che l'accompagna (come un fumetto buono anche per le celebri statue erotiche del tempio di Khajuraho ampiamente riprodotte nella pagina accanto) non al sodo della nuova campagna promozionale ricordando: *«l'amour charnel est un acte si naturel que tous les indiens, de l'adolescent au vieillard, l'admettent dans la moindre gêne»*.

E così, *«senza vergogna»*, una signorina indù vestita di sandali e irrilevanti bracciali ai polsi e alle caviglie, si scatena in una vetrina ginecologica che metterebbe in imbarazzo anche il più incallito frequentatore della Pinkland Road, la strada a luci rosse di Bombay, di cui memori di un drammatico servizio esibito da *«Photo»* oggi si propalano altri aspetti meno aberranti, almeno nell'ottica fotografica.

Il nuovo turismo dell'India ci tratta da barbari. Impensabile infatti che possa tradire gli intendimenti di Vatsyayana che, concludendo il *«Kama Sutra»*, ricordava: *«Non è nei miei intendimenti che questa opera venga usata semplicemente come strumento di soddisfazione dei nostri desideri...*

«In breve, una persona intelligente e prudente che pratichi il Dharma, l'Artha e il Kama senza diventare schiavo delle sue passioni, ottiene il successo in ogni sua impresa».

Come a dire: meglio una tigre sotto la pioggia.

Testi di
Emilio Donaggio

Scacchi

DUE APPUNTAMENTI: FESTIVAL DI PINEROLO E TORNEO SCOLASTICO

Due appuntamenti agonistici, a livello cittadino il primo, internazionale il secondo, tengono banco nel mese di aprile. Si tratta del Torneo delle scuole medie superiori e del Festival scacchistico di Pinerolo giunto al terzo anno. Della gara a squadre riservata agli studenti delle scuole superiori della città va detto che si tratta di una tradizionale palestra per nuovi talenti dalla quale sono emersi in passato giocatori divenuti in seguito rinomati. Dopo un periodo di oblio, la Società Scacchistica, sotto gli auspici del Provveditorato agli studi, intende riproporla con puntualità proprio per permettere ai giovani appassionati di confrontarsi con i propri coetanei per giungere ad una maggiore comprensione dello spirito e del clima agonistico che caratterizzano il gioco.

Anche quest'anno le squadre dovranno essere formate da 3 elementi, senza limitazione di numero di iscrizioni per istituto. Le partite da giocare saranno 5, tutti i sabati alle ore 15, a partire da sabato prossimo. Il tempo di riflessione è fissato in 1h 30' per le prime 40 mosse più 15 minuti per concludere la partita. Si raccomanda di far pervenire le iscrizioni entro venerdì 19 aprile alla Società Scacchistica, via Gallinari 8, tel. 587.072 accompagnate dall'importo di lire 15.000 per squadra.

Il Festival internazionale, in programma dal 20 al 27 aprile, è stato quest'anno denominato «3 circoli» per mettere in risalto la presenza, nella veste di organizzatori oltre al circolo «Veloce Club» di Pinerolo, anche del Centro culturale di Orbassano - Circolo Zona 34 e dei Centri di attività Fiat. Un esempio di proficua collaborazione tanto auspicata quanto rara. Caratteristica del Festival sarà lo sdoppiamento della sede di gioco: a Pinerolo, presso il Veloce Club, piazza S. Croce 3, i Tornei magistrale, di 1ª e 2ª classe; ad Orbassano, presso la Bisport di via Gozzano, i tornei di 3ª categoria ed esordienti. Otto i turni di gioco, il primo sabato 20 alle ore 15, poi lungo tutta la settimana le partite si inizieranno alle ore 15 tranne sabato 27 con la disputa dell'ultima partita alle ore 9. Tempo di riflessione differenziato a seconda della categoria di appartenenza: da un minimo di 40 mosse per il Magistrale in 2h 30' ad un massimo di 50 mosse per gli esordienti in 2h. Le iscrizioni potranno essere effettuate anche nella mattinata di sabato 30. Informazioni ai numeri 901.3286 e 0121/58.140.

Dal campionato del mondo juniores un'interessante miniatura, opera del detentore del titolo Hellers. **Hellers-Jacobson** (Difesa Francese): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cd2, Ce6 4. Cgf3, Cf6 5. e5, Cd7 6. Ad3, f6 7. Cg5, fxg5 8. Dh5+, g6 9. Axg6, hxg6 10. Dxg6+, Re7 11. Ce4, Cdxe5 12. dxe5, Cxe5 13. Df6+, Rd7 14. Dxe5, dxe4 15. Axg5, De8 16. 0-0-0+, Ad6 17. Db5+, c6 18. Txd6+, Rxd6 19. Td1+, Re7 20. Af4+. Il Nero abbandona.

● Si svolgerà domani, a Bra, presso la Trattoria dei Fiori, in viale Madonna dei Fiori 92, un Open Semilampo (20 minuti) organizzato dall'Accademia Braidese. I turni di gioco sono 7 a partire dalle ore 8.

● A Vercelli, presso il Collegio Dal Pozzo, si terrà nel pomeriggio il Primo campionato cittadino delle scuole medie. In gara 180 ragazzi. Sei le partite di 30' ciascuna.

A cura di
Ferruccio Ferrante

Bridge

COPPA ITALIA: DUE SQUADRE «SORELLE» IN LIZZA FRA LORO

La Coppa Italia, questa nostra grande manifestazione bridgistica che, seppure di non lontanissima nascita, è assurta a massima (e prestigiosissima) fra le prove per ogni giocatore degno di tale nome, alla sua trentaduesima edizione si trova ad un appuntamento anomalo se pure, a distanza di anni e anni, ricorrente: la lotta di due squadre appartenenti allo stesso Club per la vittoria finale.

Ciò rappresenta sempre un punto d'interesse aggiuntivo, derbistico, nella mobilitazione generale per l'avvenimento e va salutato come il ritorno ciclico della cometa, ma stavolta fausto.

I nostri torinesi scrissero per la prima volta il loro nome nell'Albo di Coppa Italia nel 1977 quando Pellegrin, Duponi, Garozzo, Penna, Pittalà, Rebora e Valle riportarono l'importante vittoria. Nell'83, Fia, Oumani, Dubois, Forquet, Longo, Pittalà e Vivaldi bissarono il successo.

In quest'edizione 1985 si scontreranno Lavazza, Belladona, Bocchi, Ferraro, Mazzola, Provaglio, Santià della squadra LAVAZZA e Cerutti, Cilterio, Puenza, Giuliano, Guermani F. e P. della TRIULZI.

Vediamo il ruolino di marcia che ha avvicinato Lavazza e Triulzi al massimo confronto:

— *32mi*: Lavazza batte Vercelli, Triulzi batte Torino Roberti;

— *16mi*: Lavazza b. Arezzo Bresci, Triulzi b. Crema Chizzoli;

— *8mi*: Lavazza b. Roma Turchetti, Triulzi b. Roma Giove;

— *quarti*: Lavazza b. Roma Di Egidio, Triulzi b. Modena Pancirolli;

— *semifinali*: Lavazza b. Firenze Gonsalvi, Triulzi b. Firenze Ciompi.

Il 25 aprile 1985, a partire dalle ore 13,30, nei saloni del Bridge Club di Torino, Lavazza e Triulzi daranno il via alla finalissima.

Nulla è stato trascurato affinché il maggior numero di persone possa assistere comodamente alla gara: essa verrà integralmente ripresa in Bridgerama, l'ingresso sarà libero a qualsiasi appassionato.

Guido Barbone e altre autorità Federali hanno parlato di una loro presenza.

Dopo Coppa Italia ci sarà St-Vincent, un grande torneo, che ha saputo, nel corso degli anni, conquistarsi una larga fetta di habitués. Si svolge in una bella coreografia, in un bel periodo dell'anno ed è perciò giusto che venga onorato come merita.

St-Vincent: non vorrei definirlo un torneo più *frivolo*, perché questo sarebbe ingiustificato, ma certo, rispetto alla Coppa Italia, è forse di un po' minore momento, se vogliamo a tutti i costi fare confronti. E' giunto alla XL edizione, è più anziano di Coppa Italia e si disputerà il 27 e 28 aprile.

Le signore e i signori armatori di accessori esclusivi non possono perdere l'occasione per completare la collezione di ciondoli preziosi che St-Vincent mette in palio. Chissà che un giorno la serie completa non serva ma un uso pratico estrinseco.

Si deve ancora accennare, questa settimana, ai Campionati Italiani che si svolgeranno dal 1° al 5 maggio a Salsomaggiore.

Le iscrizioni chiuderanno **improrogabilmente** lunedì 29 aprile al Circolo del Bridge, via Santa Maria 1, per quanto concerne squadre miste C e Promozione B e C: ma basti l'accenno: tutti i dettagli verranno poi comunicati.

Concludo con un simpatico lettore che scrive da Milano annunciando l'uscita da Mursia di un suo testo, *«Il Naturale da Competizione»*, di cui la Casa editrice dovrebbe farci pervenire copia.

L'autore è l'architetto Roberto Passadore, che ha avuto una bella pensata: quella di inserire in appendice al suo libro il catalogo di tutti i francobolli e gli annulli filatelici comparsi nel mondo sul tema bridge.

A cura di
Paolo Brunati

Trapattoni mette in guardia dall'euforia del dopo Bordeaux

«STIAMO ATTENTI ALL'UDINESE»

JUVENTUS AL COMPLETO: ALLARME RIENTRATO PER BONINI

Respinti gli assalti milanesi

IL GENOA RIMANE IN MANO A FOSSATI

GENOVA — Al grido di «i milanesi stanno risalendo i Giovi che avevano disceso con orgogliosa sicurezza» Renzo Fossati, patron del Genoa, ha annunciato la sua vittoria sul gruppo di imprenditori lombardi che avevano messo gli occhi sulla disastrata società calcistica. Ha vinto dopo una battaglia durata quasi dodici ore, a dispetto di tutto e di tutti: dei debiti, dei piccoli azionisti che da anni lo vogliono veder lontano dal Genoa, delle pressioni di moglie e figli, stanchi di polemiche, insulti e perfino risse.

L'incontro, che si è svolto nella villa di Fossati a Nervi, pare abbia avuto toni tra il patetico ed il comico. «Se vogliono il Genoa devono pagarmi anche le mutle», avrebbe detto ad un certo punto il presidente, avelo a farsi i conti al punto che avrebbe esclamato poco dopo: «Mi danno tre miliardi, devo tirarne fuori cinque, ce ne rimetto due».

Alla fine, come il generale Diaz, il proclama di Fossati. Oggi seguirà un comunicato più ufficiale, al quale farà eco un altro, da parte meneghina: e forse allora si capirà qualche cosa in più di questa vicenda che sarebbe piaciuta a Gilberto Govi.

Per Bonini allarme rientrato: domani quasi sicuramente sarà in campo

Pairetto a Roma

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (15,30)

Avellino-Atalanta	Lanese
Como-Lazio	Bergamo
Cremonese-Napoli	Lamorgese
Inter-Fiorentina	Longhi
Juventus-Udinese	Pirandola
Roma-Ascoli	Pairetto
Sampdoria-Milan	Esposito
Verona-Torino	Lombardo

Longhi a Milano

D'accordo: il Bordeaux è stato travolto, la Juventus ha dato lezione di calcio efficace, la finale di Coppa Campioni è ormai a un passo. Ma domani arriva l'Udinese di Zico, reduce da tre vittorie su tre partite giocate (l'ultima niente meno che contro l'Inter di Rummenigge), in piena fase di rimonta. «*Le partite internazionali presentano risvolti tattici e tecnici specifici* — taglia corto Trapattoni —. *Quasi a poter interpretare una partita secondo gli stessi schemi di altre*».

Come dire che la Juventus aspetta l'Udinese con la stessa concentrazione e determinazione con cui ha accolto i girondini. Noncurante del fatto che la squadra di Vinicio occupi in classifica una posizione non certo d'elite. «*A maggior ragione, anzi* — sottolinea il tecnico juventino —. *Non dimentichiamo, tanto per fare un esempio, che noi la abbiamo presa 1 a 0 dal Campobasso. Nutriamo rispetto per qualsiasi avversario, dunque*». L'Udinese, oltretutto, arriva al Comunale in un momento particolarmente felice e la settimana scorsa contro l'Inter ha mostrato di poter giocare brutti scherzi anche ad avversari fra i più quotati. «*Sta dimostrando di essere una squadra in grado di fare risultato e spettacolo* — spiega Trapattoni —. *E non solo perché c'è Zico. Ci sono anche altri giocatori di tutto rispetto come Miano, Mauro, Gerolin, per non citare Carnevale e Selvaggi. Un potenziale offensivo di primissimo ordine. Quasi se pensassimo che i tre poi rifilati al Bordeaux si accingono di giocare le altre partite in punta di piedi, con distacco: ogni avversario ha le sue caratteristiche*».

Secondo il tecnico bianconero non ci sarebbe neppure da pensare al rischio di una caduta di concentrazione in quanto «*i ragazzi sono stati avvertiti*». Nel senso che di questo problema si è parlato e si dovrebbe quindi essere preparati a una simile «trappola». «*Il campionato deve essere il filo conduttore dell'intera stagione* — spiega Trapattoni —. *Anche per gli impegni di Coppa, quindi. Non vedo perché ci si dovrebbe deconcentrare. Abbiamo una posizione di classifica da salvaguardare, l'obiettivo di conquistare un posto in Coppa Uefa, un prestigio da difendere. Non accetto che qualcuno possa distrarsi*».

Potrebbe però, volenti o nolenti, venire fuori la stanchezza per i novanta tirati minuti di mercoledì sera. «*Verso la fine della partita, forse* — ammette Trapattoni —. *Ma a quel punto dovremmo aver già messo al sicuro il risultato. E poi comunque ho i necessari ricambi, posso fare delle sostituzioni*».

E di ricambi domani ci sarà comunque bisogno, visto che (oltre a Brio) mancherà Tardelli squalificato. Trapattoni non anticipa la formazione, ma spiega che i candidati alla sostituzione sono Prandelli, Vignola e Pioli. «*Dipende anche da come si schiererà l'Udinese*», precisa. Marini rientrato, intanto, per Bonini: il giocatore ha riportato una leggera distorsione alla caviglia nell'allenamento di ieri, ma fortunatamente non è nulla di grave e sarà sicuramente in campo.

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini; Bonini, Caricola, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Boniek.

UDINESE: Brini; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Mauro, Miano, Selvaggi, Zico, Carnevale.

Parigi-Roubaix: Francesco ha ancora la bronchite

DOMANI I CICLISTI NELL'«INFERNO DEL NORD» MA MOSER HA POCHE CHANCES

COMPIEGNE — Domani si disputa la Parigi-Roubaix, che era e resta la corsa più massacrante del mondo, con i suoi 263 chilometri di pavé. E' la «Sanremo» del Nord e vale quasi quanto un campionato del mondo. A Roubaix vince sempre un campione: in questa corsa non si può stare sulle ruote e per giocarsi lo sprint finale. Qui vince chi ha più potenza nelle gambe e più voglia di soffrire.

Non vincerà Fignon, che non è in buone condizioni fisiche e non prenderà il via. Difficilmente vincerà Francesco Moser: la sua bronchite non migliora, ieri Francesco si è ritirato dal Giro di Puglia e si è trasferito a Compiègne, quasi certamente sarà in lizza ma le sue possibilità di aggiudicarsi questa «classica» per la quarta volta sono piuttosto scarse.

Inoltre Moser non ha condotto una preparazione adeguata, almeno stando a quanto afferma Felice Gimondi: «*E' molto difficile vincere a Roubaix dopo aver disputato solo il Giro di Puglia. Per avere buone chances, Francesco avrebbe dovuto correre il Giro delle Fiandre*».

Ci sarà invece Bontempi, che già ieri ha ispezionato il percorso (sono state aggiunte due salite, non dure ma col pavé); e ci sarà soprattutto Silvano Contini, che dopo un lungo periodo d'ombra (l'anno scorso si era imposto soltanto nella Coppa Sabatini) si è aggiudicato il Giro di Puglia e quindi successo, giunto in extremis, gli ha restituito la «carica» agonistica che sembrava avesse perduto. «*Sono in grado di disputare una grande Parigi-Roubaix*», ha detto.

Per Francesco Moser' un «poker» molto difficile

I francesi puntano soprattutto su Duclos Lassalle, uno specialista del pavé; gli olandesi su Kuiper, che si è aggiudicato la «Sanremo» e, nonostante i suoi 37 anni, è tra i favoriti della corsa. Tra i protagonisti dovrebbe esserci anche l'australiano Anderson, mentre meno possibilità vengono accreditate a Vandenerden, che sarà sottoposto ad una marcatura spietata.

Nel Giro di Puglia, che si è concluso ieri, l'ultima tappa è stata vinta da Mantovani allo sprint davanti a Freuler ed a Rabottini; nella classifica finale Contini ha preceduto Verza di 23" e Rabottini di 1'17".

Clamoroso successo nella maratona di Hiroshima

LAURA FOGLI GUIDA L'ITALIA AL TRIONFO IN COPPA DEL MONDO

HIROSHIMA — La squadra italiana, composta da Laura Fogli (nella foto), Rita Marchisio ed Emma Scaunich, ha conquistato il titolo a squadre nella Coppa del mondo di maratona disputata ad Hiroshima, vinta dalla tedesca orientale Katrin Dauth con il tempo di 2h22'20". Al secondo posto, accreditata di 2h34'17", si è classificata la sovietica Zola Ivanova, che ha preceduto Szabo.

L'italiana Laura Fogli, giunta quarta con il tempo di 2h35'45", ha guidato al successo la squadra italiana, medaglia d'oro a squadre grazie al sesto posto della Marchisio e all'undicesimo della Scaunich.

Football Usa: oggi affrontano i Black Knights Rho

I TAURI NON POSSONO FALLIRE ALTRIMENTI ADDIO AI PLAYOFF

Nella tre giorni di football americano del Motovelodromo, perdono i Giaguari contro i Seamen Milano, vincono i Tauri contro i Falchi Modena, pareggiano i Gators con i Saint George's Knights di Alessandria.

Tre risultati che, tutto sommato, hanno rispettato in pieno i pronostici della vigilia: nel football americano più che in altri sport è difficile improvvisare e la squadra più forte finisce sempre con l'aver ragione. Sono considerazioni queste che emergono scorrendo i risultati delle partite del week-end di Pasqua: dopo questa prima serie di «interdivisionali» Busto Progs, Seamen Milano, Cristalles Roma e Warriors Bologna si sono riconfermate le più quotate aspiranti al titolo tricolore, con Rhinos Milano in piena ripresa dopo una stagione opaca, Mull Trieste, Condors Grosseto e soprattutto Jets Bolzano splendide «outsiders».

Sull'altro versante della classifica va invece segnalata la quinta sconfitta consecutiva dei Rams Milano, che si trovano ora in piena zona retrocessione. Nessun pareggio in serie A, due in serie B: 28 a 28 tra Gators Torino e Saint George's Knights Alessandria, zero a zero tra Blackrudi Aosta e Mastini Ivrea. A mangiarsi le dita sono i torinesi che a pochi secondi dal fischio finale hanno clamorosamente sbagliato un calcio piazzato da 3 punti, che avrebbe dato loro la vittoria ed il primato in classifica.

Oggi e domani ultima giornata del girone d'andata per la serie A, penultima per il torneo cadetto. I Tauri saranno ancora una volta al Motovelodromo, oggi alle 15, contro i Black Knights Rho: due punti da non sciupare se vogliono continuare la rincorsa ad un posto nei playoff. Romy Gai, portavoce della squadra, è fiducioso: «*Le ultime due partite hanno confermato l'ottimo lavoro svolto da Maurizio Cremonini nel reparto d'attacco, che ha saputo esprimere un gioco moderno e veloce, non più imperniato sul solo Mauro Dho. La partita con i Falchi poi ha evidenziato una difesa veramente agguerrita, e qui il merito va tutto a Massimiliano Delfino. Se contro i Black Knights i due reparti si esibiranno su questi livelli i due punti non dovrebbero sfuggirci*».

Romy Gai, portavoce della squadra, è fiducioso: «Le ultime partite hanno confermato la nostra buona condizione. I due punti non ci sfuggiranno».

Domani sera invece toccherà ai Giaguari, che saranno ospiti del campioni in carica, i Busto Progs: nulla da perdere e tutto da guadagnare per la squadra torinese, e quindi la speranza di realizzare un colpaccio che avrebbe del clamoroso. Fuori casa anche i Gators, impegnati domenica al campo Pistoni di Ivrea contro i Mastini in un incontro molto importante per la promozione. m. san.

Domani ad Agnano 35ª edizione del Gran Premio

RIUSCIRA' ANCORA LA «CIPOLLA» SVEDESE A CONQUISTARE IL LOTTERIA?

NAPOLI — Riuscirà il cavallo svedese The Onion, ormai conosciuto sugli ippodromi italiani con il soprannome di «Cipolla», a bissare il successo dello scorso anno? E' questo l'interrogativo principale della 35ª edizione del Gran Premio Lotteria di Napoli, in programma domani all'ippodromo di Agnano.

Una manifestazione anche quest'anno nata tra le polemiche, sia per la modesta dotazione dei premi (340 milioni di lire) che ha consigliato a numerosi proprietari stranieri — soprattutto francesi e statunitensi — di non far partecipare i loro cavalli, sia per la ormai sorpassata formula delle tre batterie con alle partenti (disputano la finale i primi due classificati, più i due sorteggiati tra i terzi classificati). Non è da escludere comunque che già dal prossimo anno la dotazione dei premi possa essere portata a 400 milioni di lire, la qualcosa invoglierebbe numerosi proprietari stranieri ad intraprendere il viaggio per l'Italia.

The Onion si presenta quindi anche quest'anno con i favori del pronostico. Brillante vincitore nella scorsa edizione (riuscì in batteria con 1, 13 e 6 ad eguagliare il record della pista napoletana e quindi della manifestazione già detenuto da Gator Howl), «la cipolla» ha corso quest'anno due sole volte: a Cagnes sur Mer, dove è giunto quinto, ed a Torino, poche settimane orsono, dove ha vinto il «Costa Azzurra». Sulla pista dell'ippodromo torinese, The Onion si è mostrato in gran forma tanto da far registrare con 1, 14 e 1 il nuovo record di Vincovo.

Dopo la rinuncia di Minou du Donjon (ritirato all'ultimo momento dal suo proprietario, il francese Peupillon), The Onion dovrà guardarsi per il successo finale da quattro avversari: Micron Hanover, Evita Guijvo, Evita Broline e Classy Rouge. Nonostante sia reduce da una deludente prova al «Costa Azzurra», Micron Hanover è considerato il più temibile avversario per il cavallo svedese. Preparato appositamente per il «Lotteria», Micron Hanover non è stato aiutato dalla fortuna avendo avuto un alto numero di partenza nella batteria, la terza, nella quale è impegnata.

Lo stesso dicasi per un'altra rappresentante svedese, Evita Guvijo, che sarà costretta ad un avvio veloce, se non vorrà girare all'esterno per l'intera gara come è già accaduto nelle due sue ultime recenti prove a Tor di Valle e a San Siro. In entrambe le apparizioni comunque Evita Guijvo è riuscita a ben figurare tanto da riuscire, a Milano, a conquistare il successo. Entrambi i cavalli dovranno comunque stare attenti in batteria al generoso Prise Regal e a la Rue Blue Chip, ben situate in partenza. Classy Rogue sarà chiamata a mostrare subito le proprie qualità essendo stata inserita, dal sorteggio, nella seconda batteria, la stessa di The Onion.

Al termine di un testa a testa, tra i due litiganti potrebbe inserirsi il terzo incomodo da scegliere tra il giramondo Hickory Almahurst ed il generoso Blim. Quest'ultimo conosce molto bene la pista napoletana avendoci corso quest'anno cinque volte raccogliendo due successi ed abbassando il proprio limite (1, 14 e 8). Per gli esperti l'avversario più temibile sulla carta per The Onion è Evita Broline, sempre protagonista al «Lotteria». Seconda lo scorso anno, Evita B. Tenterà di sovvertire il pronostico anche se è reduce da problemi alle vie respiratorie. E' stata comunque risparmiata in quest'ultimo periodo proprio per presentarla nelle migliori condizioni ad Agnano. Sarà inoltre avvantaggiata dalla modestia degli avversari nella prima batteria, tra cui emergono Cromyko e Newton Hanover. Secondo i tecnici domani potrebbe essere abbassato il record della pista. Almeno quattro cavalli sono in grado di poterlo fare. Come al solito, nonostante tutte le polemiche che da sempre caratterizzano la vigilia, si potrebbe assistere ancora una volta ad un grande «Lotteria» con la speranza che dalla prossima edizione l'incremento dei premi possa convincere i migliori trottatori del mondo a parteciparvi.

Da oggi si gareggia a Torino

JUDO TRICOLORE MAJO E TESTA TRA I FAVORITI

Al Palazzetto Le Cupole di via Artom il judo piemontese insegue un titolo tricolore. «Sì, potrebbe essere la volta buona — afferma Giuseppe Porcari, da dieci anni presidente del Comitato regionale Fijlkam — ma per noi è già stato un successo portare i campionati assoluti a Torino, soffiandoli a città come Roma, Napoli e Milano. Evidentemente la Federazione ha riconosciuto che in tutto questo tempo abbiamo lavorato con serietà ed è conveniente di trovare a Torino un impianto efficiente, attrezzature adeguate ed il pubblico delle grandi occasioni. Se tutto questo fosse coronato da un successo agonistico dei nostri atleti sarebbe veramente il massimo. Ed io questa eventualità non voglio escluderla».

— In quale categoria i judoka piemontesi hanno le maggiori chances?

«Direi proprio nei 78 kg, dove schieriamo atleti come i torinesi Majo e Testa. Non dico che la gara sia facile: dovranno vedersela con Virmavirta, Lilli, Menghini, Bertini, tutta gente di rilevanza. Ma senza Gamba, cioè grosso campione che ipoteca il titolo al 99 per cento, tutto diventa possibile».

— Nei suoi pronostici vede più Majo o Testa?

«Francesco Majo certamente: è un atleta con un passato brillante ed un'esperienza internazionale ed ora ha l'occasione che aspetta da tempo per rientrare nel giro della Nazionale. Ma non sottovaluiamo Testa: ha dichiarato che questa per lui sarà l'ultima gara e vorrà certo chiudere in bellezza».

— Il Piemonte insomma non è più l'ultimo arrivato?

«Diciamo che in campo nazionale siamo al terzo posto, dopo Lazio e Lombardia. Abbiamo 82 società ed oltre 6500 iscritti, ed il loro numero è continuamente in crescita, soprattutto in città e nella prima cintura».

— Il judo a Torino è arrivato negli anni 1968-69: cosa è cambiato da allora?

«Negli ultimi anni è cambiata la mentalità e non è stato facile farlo perché pagavamo i danni di una gestione passata un po' carente. Il mio sforzo è stato quello di motivare l'ambiente, creando nuove leve tecniche e svolgendo parallelamente un grosso lavoro di base. Poco per volta però stiamo raggiungendo la maturità e lo confido molto nei giovani: sono questi ragazzi, i Testa, i Pombia, che domani, diventati maestri, costruiranno qualche cosa di nuovo».

Le gare dei campionati italiani assoluti hanno preso il via oggi con le fasi eliminatorie.

Domani mattina, dalle 9 a mezzogiorno, verranno assegnati i titoli tricolori nelle sette categorie di peso contemplate dal regolamento. In occasione dei campionati assoluti, questa sera, si svolgerà presso il Circolo della stampa di corso Stati Uniti la prima riunione del corso per supertecnici tenuto dalla Federazione. Vi partecipano una quarantina di maestri quarto e quinto «dan», scelti in tutta Italia. Tra loro ci sono anche tre torinesi: Cappelli, Sugijama e Piero Ferrero.

Marco Sannazzaro

Si svolgerà lunedì al Palavela la «Pasqua del Budo»

ARTI MARZIALI A TORINO CON LA SUPERSTAR LEWIS

Figura mitica del full-conctat, ha vinto otto volte il titolo mondiale
In gara anche gli atleti torinesi, con ragazzi del Ferrante Aporti

Joe Lewis, atleta «mondiale»

Joe Lewis, 41 anni, ex marine nell'inferno del Vietnam, poi atleta e attore al fianco di Bruce Lee, è una figura mitica del karate più duro, il full-contact, dove i colpi vanno realmente a segno, e dove forza, agilità e coraggio sono le doti del grande campione. E grande campione Lewis lo è davvero, otto volte sul tetto mondiale dei massimi.

Joe Lewis sarà la superstar della «Pasqua del Budo», la massima manifestazione europea di arti marziali, che approda per la prima volta a Torino, lunedì sera al Palazzo a Vela (inizio alle 19,30, ingresso 7 mila lire). La «Pasqua del Budo» (Budo è la fusione che sta alla base della pratica delle arti marziali orientali) è alla sua ottava edizione: le prime sette si sono svolte a Milano, ma quest'anno, costretta il bello del palasport lombardo, la manifestazione è stata costretta a cercarsi altre sedi: il Vigorelli di Milano non era sufficiente ad accogliere le centinaia di atleti che partecipano alla rassegna.

La «lunga notte delle arti marziali» presenterà esibizioni di karate, full-contact, semi-contact, judo, aikido, ju-jitsu, duello con la katana (la spada dei samurai), viet-vo-dao (combattimento vietnamita), washin-ryu (un antico stile di karate), tae kwondo. L'attenzione degli appassionati sarà rivolta soprattutto allo squadrone americano di karate contact, che presenta oltre a Joe Lewis un team di campioni di primo piano, a cominciare da Mike Anderson, pioniere della specialità negli Usa: e ci sarà anche una donna, Diane Urbanik, che combatterà contro la campionessa italiana Carmela Spata. Al seguito degli atleti statunitensi arriverà il giapponese Hidi Ochiai, 8° dan di washin-ryu, mentre il viet-vo-dao sarà degnamente rappresentato dal maestro Nguyan Thian Chinh.

Secondo le migliori tradizioni delle sport made in Usa, quello del Palavela sarà un grande spettacolo, in cui il gesto atletico verrà presentato con consumata abilità da show-men dai campioni impegnati nelle dimostrazioni. Ma accanto al lato più spettacolare, non mancheranno gli spunti di grande interesse agonistico: al Palavela si scontreranno, per la prima volta, le rappresentative di karate dell'Uisp e della Fiteda, le due associazioni che riuniscono i praticanti italiani e che mai avevano accettato di misurarsi in un confronto diretto. Agonismo acceso anche per l'incontro Italia-Usa di semi-contact, che opporrà i fuoriclasse americani ai migliori campioni del nostro Paese.

Nella «Pasqua del Budo» al Palavela saranno protagoniste anche le palestre torinesi, che presenteranno una selezione dei loro atleti: in particolare, ci sarà una rappresentativa dei ragazzi del «Ferrante Aporti» che hanno frequentato i corsi di arti marziali organizzati nel carcere minorile dall'Uisp: *«Un'esperienza importante, e credo unica in Europa* — dice Cesare Turturo, uno degli artefici dell'esperimento —. *Con la pratica delle arti marziali, che non sono una scuola di violenza, ma al contrario una disciplina che insegna il rispetto del prossimo e l'autocontrollo, siamo riusciti a recuperare giovani che sembravano sbandati».*

k. fer.

Si conclude l'attività stagionale

E SESTRIERES HA SCELTO I SUOI «ASSI»

Oggi ultime due gare al Colle mentre Bardonecchia ospita oltre 500 concorrenti per il Gran Premio Commercianti

Laura Matheoud

Con il Trofeo Vittorio Camerana, slalom gigante di fine stagione valido per il campionato sociale, si è concluso il ciclo di gare organizzate dallo Sci Club Sestriere e patrocinate dalla lapa Tutti Acciaio di Torino.

Sono stati oltre duecento i soci che, martedì scorso, si sono dati battaglia sulla «Standard Alpetta» e i giovanissimi, successi di Renza Migliardi ed Andrea Palmieri (Cuccioli) e di Chiara Ottone ed Andrea Giordano (Baby), mentre Alessandra Piazzaluriga e Christophe Cogoli (Ragazzi), Laura Matheoud e Flavio Gruchon (Allievi) hanno coronato con una entusiasmante vittoria una brillante stagione agonistica. Tra i Maestri si sono imposti Alessandra Bianco ed Enrico Lantelme. L'elenco termina con Maria Cristina Cipolla e Giulio De Maria, vittoriosi nelle categorie seniores, con Roberto Polato (Giovani) e con Albertina Cipolla, Nicoletta Bolatti ed Arno Angelen (Dame e Veterani).

Oggi il Colle ospita gli ultimi due appuntamenti sulla neve: la finale del «Martini Ski Competition», circuito di gare riservato alle categorie seniores, e la prova conclusiva del Trofeo Regione Piemonte che vedrà in lizza gli atleti migliori della categoria giovani. Entrambe le prove consisteranno in uno slalom parallelo.

Intenso fine settimana agonistico anche a Bardonecchia con una competizione a livello internazionale che ha già raccolto l'adesione di oltre 500 concorrenti.

In programma due slalom giganti da disputarsi oggi e domani sulle piste dello Jafferau: la categoria Aspiranti, Ragazzi ed Allievi, sulla nuovissima pista «Fenicottero bianco», si contenderanno il «XIV Gran Premio Commercianti», mentre i giovanissimi (Baby e Cuccioli) gareggeranno sulla pista «Rosea» per l'«VIII Coppa Commercianti».

La Simac sembra lanciata verso lo scudetto

PER LA SCIAGURATA BERLONI CANTU' E' L'ULTIMA SPIAGGIA

Dopo il turno d'andata dei quarti di finale dei play-off, soffiata il «scalpo» Simac ride e trionfante domina: le minacce Granarolo pare sia d'ora cancellate (sotto il peso di un netto, incontrastato divario, e del talento ancora una volta inarrestabile di J. B. Carroll) e la sconfitta del Banco Roma sembra spianare al milanesi la via dello scudetto.

Piangono, invece, tutte le loro lacrime Banco, Ciao-Crem e Berloni che, pagato un prezzo assurdo alla sosta del campionato, rischiano di compromettere, con una sola giornata storta (ma è la legge spietata dei play-off), tutta una stagione di serio e proficuo lavoro.

Se è davvero sorprendente la contemporanea sconfitta interna di tre delle quattro dominatrici della «regular season», assurda ed inconcepibile al prepotta la disfatta della Berloni che, anziché consolarsi col vecchio adagio «mal comune mezzo gaudio», deve sentirsi rinvigorire il sangue della rabbia e della voglia di riscatto proprio perché i guai attuali (l'eventuale, non improbabile a questo punto, eliminazione del Banco) le offrono un'incredibile occasione di allontanarsi dalla scomoda zona della Simac, nel tabellone, e quindi di raggiungere addirittura la finale, occasione gelosta questa inedita sfida Cagliaris e compagni rischiano di sprecare per esclusiva colpa propria.

Non ci sono, infatti, giustificazioni per la prova sciagurata di giovedì contro il Jolly, sempre battuto nella «regular» e definito (da Guerrieri) alla vigilia, avversario ideale per la sua Berloni: i centurini non hanno certo l'irresistibile potenziale offensivo di quel «matto» della Scavolini capaci di far fuori chiunque quando sono in giornata di né l'ebbe dell'indeali, sono invece dei tutto «spuntati» in attacco, da quando hanno perso Riva, ed anche a Torino sono parsi, più che una squadra, un solo grande giocatore (Marzorati) contornato da qualche gregario, generoso e nulla più.

A Recalcati, inoltre, sono mancati Fumagalli (per infortunio sin dall'inizio), Anderson — suo miglior cecchino — (ancora per infortunio), e Bosa (per falli) a cavallo del 20', mentre Cappellari ed Innocentin giungevano, nello stesso momento, al quarto fallo e Brewer era il solito «pachiderma sterile» in attacco.

Contro un tale avversario la Berloni è riuscita nell'impossibile impresa di perdere, giocando in modo disinvolto a svagato con tutte le sue «stars» nessuna esclusa, e riuscendo ancora, nei minuti finali, a gettare al vento l'occasione di un'insperata ma possibile e doverosa vittoria allo sprint.

Sul 83' dell'incontro, la squadra di Guerrieri è stata decorosa solo per i primi 5' della ripresa e, guarda caso, ciò le era bastato per mettere le mani sulla partita, risalendo da «-14» a «-2», con i centurini felicitati dagli infortuni e dai falli. Poi però sono riaffiorate la presunzione e la «follia» e Cagliaris, Della Valle e compagni hanno gettato via manciate di palloni e, infine, la partita.

Enrico Ismardi

Nei campionati maschili di serie C1, C2 e D

IL BASKET MINORE ALLA VOLATA FINALE I PLAYOFF SONO IL TRAGUARDO

In tutti i tornei sono in programma partite decisive per le posizioni di testa

I tornei maschili di basket sono alla svolta decisiva. Ancora poche giornate poi verrà il tempo dei play-offs e proprio verso questo obiettivo puntano ancora numerose squadre, mentre la lotta per la retrocessione è praticamente capitolo chiuso in ogni campionato. Ma vediamo la situazione, torneo per torneo, esaminando le partite di quest week-end.

Serie C1 — Il «trono» della Olungia Arese non corre più rischi e la sua qualificazione al play-*offs* è ormai sicura. Alle sue spalle c'è lotta serrata tra Dugan Rho, Cremona, Rossini Busto e Guarnero Casale mentre Gagliardi Aosta ed Il Giornalino Alba paiono tagliate fuori. La dodicesima e quart'ultima giornata presenta un confronto diretto decisivo per due. Rossini Busto Arsizio - Guarnero Casale: chi perde può riporre i suoi sogni nel cassetto, per quest'anno.

Il Dugan Rho invece dovrebbe incamerare i due punti in sciolterza, ospitando l'Hator Osio Sotto, tranquillamente sistemato a centro classifica. Molti rischi viceversa per il Cremona, ospite del Derthona, deciso a chiudere in bellezza (e la vittoria di Aosta lo testimonia ampiamente) la stagione conservando quel quart'ultimo posto che, chissà, potrebbe anche voler dire nel prossimo autunno «ripescaggio» in C1.

Gagliardi Aosta e Il Giornalino Alba vorranno tenere accesa la fiammella della speranza (di accedere al play-offs) vincendo questa sera, rispettivamente a Vimercate ed in casa contro l'Idromarket Livorno.

Serie C2 — Anche in questo torneo si giona una sfida al vertice, il Dima Alessandria-Cus Torino (oggi pomeriggio alle 18 nel Palasport lungotanaro): la Dima vinse all'andata per una manciata di punti, ma l'incontro si profila incertissimo nel suo esito. Il tera'ultimo turno favorisce l'Astense, se a Pino Torinese contro il battagliero ma inesperto De Fonseca saprà usare un mulino di concentrazione, e l'Erg Genova che gioca a Moncalieri, ospite del Nida, deciso a realizzare il maggior bottino possibile in vista dell'importanza che potrebbe assumere, in caso di parità finale tra più squadre, la differenza canestri generale. E' molto delicata la situazione della Stringa Valenza: anche il suo quarto posto è ora in pericolo ed i valenzani avranno vita facile nel derby di Alessandria con l'Libro Unipol, ancora alla caccia dei punti-salvezza.

Per l'Intermarine La Spezia questa sera riuscirà ad espugnare Rapallo, Perlino Asti-Acerbi Collegno di domani pomeriggio assumerà quasi i connotati di uno spareggio per evitare la retrocessione.

Serie D — La Ginnastica Torino difende il terzo posto (questa sera alle 21,15 in via Magenta) dall'assalto dell'Univer Borgomanero mentre la Crocetta può festeggiare il secondo posto vincendo ad Alba. Jumbo Sport Carmagnola - Istituto Bancario San Paolo, il derby torinese Conim - Excel, Rbm Ivrea - Novara (gli sporedesi tifano per la Ginnastica per agguantare in extremis l'Univer al quarto posto) e Abert Ivrea - Borghetto Casale completano il programma della «D».

Renato Boito

Colossale giro d'affari per il match di lunedì notte

DIECI MILIARDI A TESTA PER HAGLER E HEARNS (E FORSE CINQUANTA D'INCASSO)

Tutto è pronto al «Caesar's Palace» di Las Vegas per la grande sfida di lunedì notte tra il «meraviglioso» ed il «cobra», al secolo Marvin Hagler, campione del mondo dei pesi medi riconosciuto sia dal Wbc che dalla Wba, e Thomas Hearns, campione del mondo dei pesi medi junior per la Wba.

«The fight», come lo chiamano gli americani, vale l'enorme attesa che lo sta circondando non soltanto per l'indubbio contenuto tecnico della battaglia tra il picchiatore calvo, praticamente invitto salvo l'insignificante sconfitta con Bobby Watts all'inizio della carriera e da cinque anni dominatore incontrastato tra i pesi medi, ed il più giovane «re» dei medi junior, già campione tra i welters ed alla caccia di una terza corona.

Quello che impressiona, nella sfida Hagler-Hearns, è l'enorme movimento di denaro, un vortice di cifre nel quale la pur ubriacante entità delle borse dei due pugili — più di dieci miliardi ciascuno, con un ulteriore incremento grazie ad una percentuale sugli introiti pubblicitari e televisivi — rappresenta soltanto una leggera brezza. Basti pensare che, incominciando dal principio, cioè dai posti a bordo-ring al «Caesar'Palace», tutti esauriti, essi costavano 500 dollari l'uno, cioè circa 1 milione e 200 mila lire.

Il match sarà visto, in circuito chiuso, da quasi due milioni di americani, in oltre 500 locali in tutti gli Stati Uniti, dei quali più di cento nell'area metropolitana di New York, ad un prezzo che varia dai 15 ai 100 dollari, dalle 30 alle alle 200 mila lire. In America è prevista, sui normali circuiti televisivi, solo una differita tra una settimana. Diverse nazioni straniere invece trasmetteranno in diretta: tra esse l'Italia, che darà il match sulla Rete Due martedì mattina alle 8,40 per replicarlo poi nella stessa serata alle 22,30.

La «Top Rank» di Bob Arum, di cui è socio anche Rodolfo Sabbatini, conta di superare, in quest'eccezionale circostanza, il record d'incasso costituito dal campionato mondiale dei pesi massimi svoltosi nel 1982 tra Larry Holmes e la «speranza bianca» Gerry Cooney. In quell'occasione l'introito globale fu di 22 milioni di dollari, stavolta potrebbero essere 25 milioni: cinquanta miliardi!

A due giorni dal match i più indaffarati sono naturalmente i bookmakers. A New York le quote ufficiali delle scommesse davano favorito Hearns per 7-5, anche sulla spinta della notizia che Larry Holmes, mondiale dei massimi, avrebbe personalmente arrischiato una grossa cifra — si parla di diecimila dollari — sullo sfidante di Hagler. Il picchiatore calvo godo invece ancora simpatie tra i bookmakers clandestini che lo danno favorito 12-10.

Gianni Pignata

Marvin Hagler: i bookmakers clandestini lo danno favorito

JUDO BAMBINI

Il Judo è un meraviglioso esercizio per i giovani. Il 55% dei tesserati della FIJLKAM settore Judo sono bambini. Grazie ad un insegnamento adatto, messo a punto dagli insegnanti del servizio ricerca e promozione i bambini sono seguiti nelle palestre da maestri molto competenti. Il Judo, sport educativo per eccellenza, permette ai bimbi di esprimersi pienamente nel quadro di una disciplina liberamente scelta. Essi migliorano i loro gesti, la coordinazione, e controllano le loro energie. Sviluppano il loro coraggio, la loro volontà ed affermano il proprio carattere. I bambini stabiliscono tra loro rapporti di rispetto, di correttezza, di amicizia e di socialità che li preparano alla loro vita di adulti.

JUDO FEMMINILE

Le donne rappresentano il 20% dei praticanti. Esse svolgono la stessa attività del gruppo maschile. Il lavoro effettuato nel settore femminile è considerevole sia sul piano della ricerca che sul piano statistico. Le motivazioni dell'avvicinamento al Judo da parte delle donne sono numerose.
— Ricerca di un mezzo per difendersi
— Scarico dell'aggressività nel combattimento
— Ricerca di un equilibrio
— Superamento della timidezza
— Disirarsi a trovare un ambiente simpatico

JUDO PER TUTTE LE ETA'

Il Judo può essere praticato da tutti, a qualsiasi età. Esso costituisce un eccellente diversivo nella vita quotidiana. La varietà delle tecniche e degli esercizi permette a ciascuno di esprimersi secondo i propri mezzi. La scoperta delle molteplici staccettature del Judo e delle sue applicazioni appassiona i praticanti che non hanno più l'età della competizione. Il Judo permette di acquisire fiducia in se stessi, libera dalle angosce, dà sicurezza, forza e volontà in se stessi, libera dalle angosce, dà sicurezza, forza e volontà nelle avversità, benessere fisico, sciolterza articolare e tono muscolare. Il grande numero di palestre e di insegnanti tecnici qualificati dalla Federazione FIJLKAM permette a tutti di potere — in tutta sicurezza — praticare il Judo nelle migliori condizioni ed in un ambiente gradevole.

JUDO SPORT DI MASSA

Quasi ogni famiglia delle grandi città ha uno dei suoi membri che pratica (o ha praticato) il Judo. Così, da 50 anni milioni di italiani si sono dedicati alla pratica del Judo. Il Judo è praticato da tutte le classi sociali ed è ritenuta una disciplina altamente educativa. Vi sono palestre a tutti i livelli, private, comunali, aziendali, ecclesiche, militari aperte sia ai giovani che agli adulti.
Il Judo è uno dei primi sport italiani sia per i risultati raggiunti sia per il numero dei praticanti che è in continuo aumento.
La FIJLKAM-Judo è la 4ª Federazione del CONI in ordine di importanza sulle 37 Federazioni aderenti.

JUDO SPORT DI EQUILIBRIO

Sport di equilibrio fisico e psicologico, il Judo permette di liberare l'aggressività naturale, e di controllarla perfettamente, procurando al Judoka quell'autocontrollo che li caratterizza. Gli esercizi sono così vari nelle loro tecniche e nelle loro applicazioni, che sollecitano tutti i muscoli e li sviluppano armoniosamente, così come le articolazioni, che si fortificano ed aumentano la loro sciolterza.
Il piacere che procura la scoperta dei principi e delle applicazioni dell'«Arte della cedevolezza», la gioia di vedersi progredire e diventare efficace, l'ambiente sano e simpatico che regna nelle palestre, procurano una distensione ed un rilassamento indispensabili nella nostra epoca in cui le difficoltà dell'esistenza quotidiana mettono l'uomo in stato di tensione permanente. A tale riguardo, il Judo può essere considerato come sport di base, le qualità che esso sviluppa sono molto utili nella pratica di altre discipline sportive e nella vita di tutti i giorni.

Per informazioni:

F.I.L.P.J. - Corso Stati Uniti 10 - TORINO - Tel. (011) 519.570.

Temperatura a Torino ore 12 +13

TEMPO PREVISTO cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite e possibili temporali. VENTI: da moderati a lievi con raffiche. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 12

Aosta	+15
Alessandria	+16
Asti	+13
Cuneo	+16
Novara	+14
Vercelli	n.p.
Genova	+15
Imperia	+15
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 4
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+ 2
Bari	+ 8
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	+ 6	+10
Bruxelles	+ 3	+10
Buenos Aires	+18	+22
Ginevra	+ 5	+13
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 8	+11
Mosca	— 2	+ 4
New York	— 4	+13
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	+ 7	+13

Grande rassegna retrospettiva all'Eliseo (Blu e Rosso)

1945: ITALIA ANNO ZERO

AL CINEMA CON ROSSELLINI E GLENN MILLER

Nel presentare stamane alla stampa la rassegna *Folles 1945* in programma da lunedì 15 a venerdì 19 all'Eliseo Rosso e Blu, il presidente dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Paolo Gobetti, ha avuto stamane una felice battuta.

Non si deve cedere alla tentazione di fare il processo al passato, cioè alle illusioni perdute o alle occasioni fallite: «*Certo gli ideali sono stati tutti sconfitti dai sacchi di farina dell'UNRRA. I sacchi hanno soffocato velleità di rivolta e di palingenesi, ma di essi si è costruito l'ordine nuovo.*: *né quello sognato dalla classe operaia emergente e rivoluzionaria nel dopoguerra del primo conflitto mondiale, né quello apocalittico vagheggiato dal nazismo. Ci si mise senza drammi al servizio del denaro, metro del successo e del progresso*».

Alla luce di questa ideologia severa ma anche serena avremo dunque a Torino cinque giorni di cinema d'epoca, con quaranta film a soggetto, altrettanti documentari e cinegiornali, un omaggio a Rossellini considerato il poeta di questo periodo storico e un convegno tuttora in fase di definizione. L'ambizione è quella di rivivere il passato senza nostalgie retrò, lo spartiacque è dato dal 1945 che ci portò dall'occupazione alla liberazione. Non mancheranno davvero gli spettatori a quest'iniziativa patrocinata dagli Assessorati alla cultura di Comune e Regione, con l'intervento del Comitato cittadino per le celebrazioni del 40° della Liberazione nazionale e dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza. Hanno prestato film ed entusiasmo il Museo Nazionale del Cinema, la Cineteca Nazionale, l'Istituto Luce, il British Council, il Centre Culturel Franco-Italien, il Goethe Institut, l'Alliance, l'Agis, Italia-Urss e il Movie Club.

Le cronache cinematografiche partigiane sono uno dei momenti meno conosciuti. Nelle loro immagini traballanti e nelle discutibili inquadrature esse rivelano un punto di vista istintivo alle operazioni, a volte retorico nella ricostruzione d'un episodio di guerra o incompleto nella descrizione della vita alla macchia ma in ogni caso prendono le distanze da quanti in seguito mummificheranno nel cinema commerciale un'esperienza che fu unica. A parte si colloca *Momenti di vita e lotta partigiana* di Don Luigi Pollarolo, girato in 9,5 mm. con la Pathé-Baby dei pionieri, sviluppato sul posto alla fine della giornata di lotta con la meticolosa efficienza d'un laboratorio professionale (a volte bastava un'ora per rivedere i 9 metri di materiale impressionato e montato, pronto per essere commentato da didascalie scritte dai protagonisti stessi delle azioni).

Su un versante opposto si collocano le cronache di americani e tedeschi. Questi ultimi nel '45 erano alle stremo ma rispettavano ancora le direttive tecniche e formali stilate ai tempi del trionfo del dottor Goebbels. La guerra diventava allora, nel commento di Anna Paola Olivetti sul catalogo della rassegna, una liturgia «*del granatiere, del corriere, del pilota o del marinaio nazista, scandita dai primi piani, dal ritmo esasperante del commento musicale impegnato a non dar tregua allo spettatore, come i combattenti non dovevano dar tregua ai nemici*». Solo negli ultimissimi numeri dei cinegiornali, quando ormai nulla poteva essere inedito per chi della guerra aveva in ogni modo una traumatizzante esperienza personale, compaiono tra le attualità gli sport e le curiosità, con la gioventù hitleriana che festeggia il solstizio o i medici che spiegano i primi elettrocardiogrammi, e due campioni che si affrontano nella boxe e, ancora, molti giovani ariani che si fronteggiano nel campionato nazionale di ginnastica.

Roberto Rossellini e Anna Magnani hanno fatto grande il cinema italiano

Per gli americani la guerra appariva un'operazione necessaria, combattuta dalle masse e mai improntata ad eroismi dei singoli. Le numerose riprese dall'aereo tendevano di per sè ad appiattire gli eventi senza protagonismi di sorta, peraltro i militari Usa venivano rappresentati quasi senza una precisa identità fisica. Un'eccezione è molto caratteristica: parecchio spazio è dato alle esibizioni di particolari elicotteri da pronto soccorso, dotati di cilindri laterali in grado di ospitare barella e ferito da trasferire con urgenza negli ospedali da campo.

Nel film a soggetto, l'entusiasmo di quella remota primavera fu senza freno. Si veniva da un periodo di autarchia con la programmazione di sole pellicole italiane e tedesche, più la teorica comparsa di prodotti ungheresi e giapponesi cioè delle nazioni dominate da regimi autoritari. I ragazzi a Torino incontrarono nuovamente il cinema hollywoodiano con *La famiglia Sullivan* di Lloyd Bacon, la storia vera di cinque fratelli dello Iowa che conoscono l'onesta e gaia adolescenza d'una famiglia operaia in un paese libero e mucolono, fatti uomini, nel naufragio di un incrociatore al largo di Guadalcanal. Mamma Sullivan aveva ne consentito alle riprese del film sperando di convincere sempre più i compatrioti «*dell'importanza di lavorare, di dare, di vivere e, se fosse necessario, di morire perché il nostro paese viva. Così, i miei cinque figli continueranno a combattere sullo schermo*».

Era un film di propaganda ma dolce e sincero. I manichetti intenerivano tutti nel primo tempo e commuovevano tutti nel secondo. Nel finale, secondo un procedimento lanciato da Milestone in *Niente di nuovo sul fronte occidentale* che non conoscevamo perché censurato, i ragazzi passavano all'al di là voltandosi dallo schermo alla platea per fissarci negli occhi. Ce ne saremmo commossi per una generazione intera nelle ultime visioni e nei cartelloni degli oratori.

Pochi giorni prima era arrivato, dall'Inghilterra, il primo film interamente straniero: *La primula Smith* interpretato e diretto da Leslie Howard, attore irrimediabile scomparso durante la guerra, il quale per svergognare i tedeschi diceva sorridendo dallo schermo: «*Quasi mi vergogno di dover usare certi trucchi*». Non era male l'idea di piombare i nemici nel ridicolo: Charlie Chaplin, in un altro capolavoro per noi inedito (*Il grande dittatore*) ne era stato il maestro.

Si andava al cinema per riscoprire il mondo che ci era stato proibito, ad esempio l'Unione Sovietica attraverso la misura commossa e dolente di Donskoj in *Arcobaleno*. Noi italiani improvvisavamo con *Roma città aperta* di Rossellini un canto meraviglioso sulla libertà dei popoli e sui sogni dell'infanzia. Anna Magnani e Aldo Fabrizi dall'oggi al domani si ritrovavano eroicai più di più né meno che noi ritrovatici liberi.

Se poi volevamo fischiettare qualcosa di bello, potevamo finalmente pescare nei musical. Era bellissimo cantare come accennava Marlene Dietrich in *La taverna dei mille peccati* le note di *I've been in love before* per John Wayne o come gorgheggiava Sonia Henie con *Chatanooga-choo-choo* in *Serenata a Vallechiara* per l'orchestra di Glenn Miller.

Ed è bello anche oggi, se non cadiamo nella mera nostalgia.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Amare con rabbia, con Aidan Quinn, Daryl Hannah (Usa-Colori) — All'ultimo anno di liceo Johnny, povero e figlio di genitori sbandati, s'innamora di una splendida ricchissima compagna di classe. Drammatico
15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene assoldata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
16,30; 18,40; 20,55; 22,30 — ★★/★★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.505

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la festa pasquale. Non vist. Disegno animato
15; 17.05; 18,55; 20,40; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore? Non vist. Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.243

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Arnon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi della durissima vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. Vist.14 L. 6000 Drammatico
15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.246

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato occasionalmente del cinema del passato. Non vist. Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50 — Oggi la prima

CRISTALLO
via Goito 5 — Tel. 650.71,00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non vist. Fantascienza
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

DORIA
via Cremieux 8 — Tel. 542.422

Innamorarsi, di Uli Grossbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.532

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Carlo Pariani (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.037

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Bambina sonnambula deve sfuggire ad un maniaco che uccide le ragazze di un college. Vist. 14 Giallo
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 506.780

L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Vist.18 Commedia erotica
15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 841.623

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non vist. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) Drammatico
Non vist.
16,45; 19,25; 22 — ★★★/★★
Film di mezzanotte: **I banditi del tempo**, di T. Gilliam. Ore 0,30. Lire 5000

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.108

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 5000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.263

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si beccheranno a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 — ★/★★★★

MAZZINGHI
via Pomba 7 — Tel. 518.256

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 16. Giallo erotico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Schelder, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si allenano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non vist. Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 310.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Arqui 2 — Tel. 630.531

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Colori) — Una drammatica e sentimentale storia nell'ultimo capolavoro del regista francese presentato al Festival di Venezia 1984. Vist. 14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Nger, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 3 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Baruda 77 — Tel. 287.197

Ore 14-16 ultimo ore 18 **Uno scugnizzo a New York**, con Nino D'Angelo, Claudio Vegliante, E. Carusco. Ore 20-22,30 **La donna in fiamme**, Gudrun Landgrebe, Matthieu Carriere. Vist. 18 (rid. Alace-Agis).

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori).
Vist. 14 Fantascienza
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 456.340

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori)
Non vist. Commedia
16,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/★★★★

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 795.803 - Lire 3500

Bombe di lusso, di Joseph Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh (Usa-Colori)
Non visto Avventuroso
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Prima visione

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2382 - Lire 3500

I vicini di casa, di John G. Avildsen, con Dan Aykroyd, John Belushi. Commedia
Apertura ore 20; ult. 20,30 — Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 874.171)

Brisby e il segreto di Nimh, di Walt Disney. Due spettacoli ore 15 e 17

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 60, telefono 366.722)

Cotton club, con Richard Gere. Non visto.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 844.977)

Il Movie Club organizza in collaborazione e presso il King Konig Cineclub (via Po 21) la proiezione di mezzanotte de **I banditi del tempo** di Terry Gilliam.

CHERE
(via Nizza 56, tel. 687.688)

Cotton club, di Francis Ford Coppola (Usa-Colori) Non vist. 15,30; 17,45; 20; 22,15 Drammatico

ALFIERI
(v. Torino 30, tel. 262.18.66)

Un jeans e una maglietta, con Nino D'Angelo. Non vist. Commedia

FALCHIERA
(v. Tanaro 30, tel. 262.18.66)

Carmen, di F. Rosi, con Placido Domingo. Ore 20; 22,35. Solo oggi Musicale

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.203)

Club 54, specialità porno, con Cara Beauty. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO
(c. P. Oddone 31, tel. 484.521)

Lingua profonda — Sex erotic Ghibli. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 102, t. 851.904)

Appetiserl sto venendo a Trieste sensation. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

Galleria
LA ROCCA
Dalle immagini più economiche alle più sofisticate
V. Maria Vittoria ang. via Della Rocca

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Let's make a deal.** Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, tel. 655.334)

Quel certo sapore, con Candy Coster. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGIA
(largo G. Cesare 105, t. 297.374)

Seduzioni perso erotiche. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL
(v/le Principe Tommaso 0, tel. 650.54.70)

Patrizia Carnal Games, con John Lasalle, Bob Little. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.295)

Claire deve schiele schiele. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,00.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.6051)

Tentazioni superporno e Animali bizzarri (2 hard core 3). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)

Super sexy baby e Ulisses excitation Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 467.760)

La moglie vizioso (super hard core). Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.3617)

Erika, quando l'amore non è perversione. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Buozzi 8, tel. 530.393)

Voglie di un superdotato, con John Leslie, Lisa Joung, James Gillis, colori. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Titillation e Magli particolari No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ALFIERI (535.442): ore 21, 30° Festival dell'Operetta: **La vedova allegra**. Ultimi 2 giorni. Domani 2 spett. ore 15,30 e ore 21 (spett. pomeridiana agevolazioni inoltre UNO 3). Prem. casse teatro.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo all'8 maggio Anderi e estuno / Tra avanguardia e postmoderno, Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Lunedì 15 ore 21 all'Unione Culturale, incontro-lezione con Michael Kirby, Gianni Vattimo, Giulio Paolini su «Avanguardia e postmoderno». Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.046 - 541.438.

SPORTING-SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
Tutti i sabati selezione per
W LE DONNE
11 maggio serata finale con
ANDREA GIORDANA

MAXI RISTORANTE
MAGO di CALUSO
Telefoni 982.31.49 - 983.34.89
Cenone d'addio anche a base di pesce

14 in amore
Il giorno 14 di ogni mese per mantenere sempre vivo il fuoco dell'amore da
TRATTORIA S. BRIGIDA
racconta le sue «serate romantiche» (pensato ai sogni di tutti per creare i sogni di domani)
CENA A LUME DI CANDELA
MUSICA MELODICA
14 APRILE - TRATTORIA S. BRIGIDA
Str. G. Cavalli, 47 Moncalieri (Cavoretto)
Prenotazioni tel. 643.416

CARIGNANO-T. STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile di Genova presenta: Tullio Fiorio in **Ultima vittoria** di Giuseppe Fava con Ida Carrara, Giacomo Furia, Raffaele Giangrande, Mino Magliaro e con la partecipazione di Emilio Balbo. Regia di Lamberto Puggelli. Spett. in abbon. fatal. 557.6248. Ultimi 2 giorni.

CHIESA CORPUS DOMINI (via Palazzo di Città): I concerti CIMAT: il concerto di questa sera è stato rinviato

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.6834) ore 21,15 Teatro Khamma presenta **Anemodi**, scherzo teatrale da un testo di Bruno Corra, con R. Liprandi, C. Quaglioni, M. Parra, in-gresso soci.

TEATRO MARRAZA-BORGOMETRE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15, il Teatro della Dieci presenta **Ma per fortuna è una notte di luna**, farsa in due tempi di Ermanno Cavalina.

AQUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo-Sala Valentino, lunedì 15 aprile ore 21 **Un filosofo a teatro: Platone** a cura di G. Cantalupo con il Gruppo della Rocca: **L'arca**. Per informazioni tel. in orario di ufficio al 274.32.78.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '84-85: al Teatro Nuovo dal 16 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta **Prevedi ancora Spes** di Woody Allen, ultimo spettacolo in abbonamento. Prevendita presso T. Adua, p. C. Cesare 67 ore 17-19 e T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ore 16-20. Per informazioni tel. 274.3078.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza contemporanea con Monet Reiter dal 15 al 24 aprile. Inf. 348.172.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e tante iniziative rivolte alla scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della natura. Prem. tel. 880.668

DANZE **ARLECCHINO**
ore 15,30 Ballo liscio
ore 21 Musica per tutti
Domani ore 15,30 e 21 danza

K 11 VALPERGA (TO)
ore 21
MARIO PIOVANO
20 aprile **BAGUTTI**

LA COMETA
PIOBESI
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I PEONES
domenica 28
EROS RAMAZZOTTI

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
JAZZ PER TORINO
Alex Arci 011 Cmc
AICS CONTROMUSICA
Auditorium Rai, Via Rossini
domenica 14 ore 21,15
WILLIE MABON
PHILADELPHIA JERRY RICKS
CENTRO JAZZ TORINO
The Big Club, C.so Brescia 28
martedì 16 ore 22
MASSIMO URBANI QUINTETTO
CENTRO MUSICA CREATIVA
Cinema Fiamma, C.so Trapani 57
mercoledì 17 ore 21
ELTON DEAN QUINTET